

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

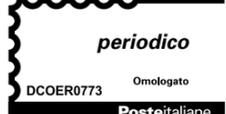


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 APRILE 2011 - ANNO 109 - N. 13 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Passano tre emendamenti del PD: 2° ponte sulla Bormida, manto stradale e area campeggio

Lunghissima seduta del Consiglio per approvare il bilancio preventivo

Acqui Terme. Consiglio comunale acquese: lunedì 28 marzo, il primo del 2011. In discussione il bilancio di previsione. A tenere banco le cifre, accompagnate dai giudizi di merito da parte della maggioranza e da quelli di demerito da parte dell'opposizione. Il tutto secondo la consolidata prassi del bon ton e dello spirito "collaborativo", come più volte sottolineato dal sindaco, anche se questa volta la pungente ironia del Pd ha suscitato le irate risposte dell'assessore Leprato e le piccate repliche dell'assessore Sburlati. Tutto rientrato per le notevoli capacità affabulatorie del sindaco (Ezio Cavallero del Pd dirà di lui "È talmente bravo a parole che riesce a rendere positive anche le cose più negative"). Poteva finire anche in fretta senza eccessivi personalismi e lungaggini sul ponte e



sull'odg riguardante la sanità. Procedendo con ordine, all'appello risultano assenti giustificati Forlani e Pesce della maggioranza, Gallizzi della minoranza. Bosio arriverà con qualche minuto di ritardo. L'ultima sua apparizione in Consi-

glio risale al 30 marzo 2010. Impegni romani di lavoro e convocazioni mai al lunedì (delle 5 sedute consecutive "saltate" dall'ex sindaco si trovano un mercoledì, tre giovedì ed un venerdì) hanno impedito la sua presenza.

Un tocco di patriottismo: il grande quadro con il tricolore, opera donata dal consigliere Lobello, sovrasta i tavoli della giunta, dietro al presidente dell'assemblea consiliare.

Si inizia con la comunicazione di cambio capogruppo nella Lega Nord: dimissioni di Ferruccio Allara, subentra Vittorio Ratto.

Un veloce ricordo dell'avv. Salvatore, su richiesta di Ezio Cavallero, quindi la prima parte della seduta scivola via molto rapidamente. Vengono approvate due mozioni: una sull'acqua pubblica presentata dal Pd, l'altra sul "bollino verde" contro gli sprechi degli alimentari a scadenza, presentata dall'Udc (i testi sono stati pubblicati da L'Ankora nei numeri precedenti).

M.P.

• continua alla pagina 3

In piazza Maggiorino Ferraris

Riapre il cantiere fermato dai reperti



Acqui Terme. Dopo alcuni anni di fermo dei lavori, imposti a seguito di un ritrovamento archeologico, potrà riaprire il cantiere per la costruzione, in Via Maggiorino Ferraris, di un edificio residenziale, commerciale e direzionale che do-

vrebbe diventare un punto di riferimento del quartiere. Si tratta di un edificio composto da diverse parti, posti auto e box, aree destinate ad uso commerciale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Venerdì 8 aprile giornata di studi

Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris

Acqui Terme. Il Laboratorio di Storia, Politica, Istituzioni (La.S.P.I.) dell'Università del Piemonte Orientale e il Comune di Acqui Terme organizzano per venerdì 8 aprile un convegno dedicato al pensiero e all'attività politica di Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris, originari dell'Acquese e protagonisti della vita pubblica nazionale nei decenni decisivi per la costruzione e il consolidamento dello Stato italiano unitario fra '800 e '900. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

La giornata di studi costituisce una tappa del programma di ricerca scientifica multidisciplinare coordinato dal prof. Corrado Malandrino, preside della Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria e presidente del La.S.P.I. Il programma, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, è volto a delineare il contributo di alcuni statisti alessandrini (Urbano Rattazzi, Giuseppe Saracco, Giovanni Lanza, Carlo Francesco Ferraris, Maggiorino Ferraris) al dibattito pubblico e alla trasformazione istituzionale dell'Italia nel "lungo Risorgimento".

Giovandosi del contributo di studiosi provenienti da alcuni fra i principali poli universitari e centri di ricerca italiani (Paolo Bagnoli, Carla Marchese, Angela Frascini, Maurizio Guasco, Dora Marucco, Carlo Prosperi, Stefano Quirico, Luciana Ziruolo), il convegno intende delineare i risvolti politici, economici, sociali e intellettuali dell'attività svolta dai due statisti acquesi.

• continua alla pagina 2

Scelti i finalisti del Premio AcquiAmbiente.

A pagina 7

Polo scolastico: i costi e le novità.

A pagina 7

La risposta del PD al PDL: tra ponte dei sospiri, di Bassano e di Perati.

A pagina 8

Vittorio Ratto: critiche e ipocrisia nella politica locale.

A pagina 8

Un pubblico ringraziamento per l'affare swap al Co.Di.Fi.Co.

A pagina 9

Il presidente Napolitano ha brindato a New York con l'Asti.

A pagina 13

Martedì 29 marzo

Si è costituito il comitato "Bagni"



I lavori al ponte sulla Bormida e la nuova viabilità sono stati l'occasione per far emergere il malcontento di una zona "abbandonata da anni".

Acqui Terme. È stato costituito martedì 29 marzo il Comitato Pro Acqui Bagni.

Il Comitato si prefigge di individuare e rappresentare in modo approfondito tutti i problemi, i desideri e le opinioni degli abitanti acquesi siti sulla riva destra del fiume Bormida.

Nell'immediato, è stato evidenziato il seguente elenco di gravi disagi e disservizi:

«Ci sentiamo abbandonati e dimenticati da anni, e l'inizio dei lavori sul ponte ha esasperato una situazione già particolarmente gravosa.

L'isolamento che deriva dalla chiusura del doppio senso di circolazione causa, infatti, una serie di disagi che pesano fortemente su un quartiere già vessato e dolente.

Ci rivolgiamo all'Amministrazione perché prenda in considerazione le nostre richieste che riteniamo costruttive ed efficaci a dimostrare che la nostra voce non è inascoltata.

- In primis, vorremmo una pubblicazione del crono programma dei lavori, al fine di poter verificare l'effettivo rispetto dei tempi previsti.

- Lo stop dei lavori alle ore 18 è troppo anticipato, considerato che era stato promesso addirittura il lavoro notturno, riteniamo che potrebbe essere protratto almeno fino alle ore 20.

- È necessaria una maggiore forza lavoro, la presenza di soli 4 operatori è decisamente insufficiente.

- Anche i mezzi dovrebbero essere più adeguati, ad oggi si è visto solo una ruspa che pare inadeguata.

- È necessaria una maggiore presenza dei vigili nel regolare il traffico che in alcuni momenti della giornata comporta colonne di coda sfalsate che possono essere, invece, smaltite con la presenza dei vigili.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal 14 al 16 aprile

Convention nazionale al Centro Congressi

Acqui Terme. L'evento nazionale di Confartigianato (Convention dei servizi), in calendario da giovedì 14 a sabato 16 aprile al Centro congressi "Aque Statiellae" di Zona Bagni, sarà organizzato direttamente dal Comune. È quanto affermato dalla giunta municipale in un documento in cui si dà mandato ai Servizi tecnici e Lavori pubblici del Comune di effettuare "ogni attività utile alla sua organizzazione".

Nel medesimo documento si indica all'Ufficio legale del Comune, d'intesa con il dirigente del Servizio tecnico, "di procedere alla valutazione della situazione alla luce degli obblighi previsti dalla convenzione regolante la concessione per la gestione del Centro congressi, procedendo laddove ne ricorrano le condizioni, alla proposta di risoluzione contrattuale per inadempimento e, comunque, adottando ogni provvedimento utile alla salvaguardia degli interessi dell'Ente".

La decisione prende atto da una convenzione sottoscritta il 10 giugno 2009 con la ditta Emmedi, di Milano, e in particolare con l'articolo in cui indica gli "Obblighi specifici del gestore" che prevedono, a carico gestore medesimo, "di progettare, fornire e posare l'arredo della struttura come da offerta presentata in sede di affidamento del servizio in un tempo ragionevole dopo la consegna dell'immobile (avvenuta il 29 dicembre 2010) che tenga conto delle necessità operative e progettuali dei fornitori ad insindacabile giudizio del gestore".

C.R.

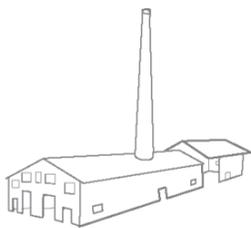
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. *pag. 20, 21*
- I sindaci della Langa Astigiana: "Si riapra la Bubbio - Canelli" *pag. 22*
- La Comunità promuove "Il capretto della Langa Astigiana". *pag. 22*
- Otrria e Pettinati: "Carcare - Predosa" le nostre perplessità". *pag. 25*
- Bistagno, "territorio comunale denuclearizzato". *pag. 27*
- Cronaca dei Consigli di: Sassello, Bistagno, Cassine, Morsasco, Cartosio, Melazzo, Grognardo. *pag. 25, 27, 30, 31, 32*
- Ovada: quasi 3000 in corteo per l'Ospedale Civile. *pag. 43*
- Ovada: esposto per la piscina dei capigruppo di minoranza. *pag. 43*
- Campo Ligure: contro la chiusura Comunità, obiettivo è l'unione dei Comuni. *pag. 46*
- Cairo: si ai rifugiati ma solo nella scuola degli Agenti. *pag. 47*
- Cairo: in Valbormida 5% di cancro in più causa Acna. *pag. 47*
- Canelli: la città non è una discarica. *pag. 50*
- Canelli: i premiati dell'Asse-dio 2010. *pag. 50*
- Nizza: su nuovo ospedale Galante risponde all'on. Fiorio. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Riapre il cantiere

È recentissima, infatti, l'approvazione della giunta comunale del progetto di variante per la realizzazione dell'immobile multifunzionale presentato dalla "Acqui Terme Costruzioni Srl" con sede a Cantù. Progetto comprendente anche le opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali all'intervento edilizio, previste all'interno del medesimo edificio di nuova costruzione.

Al fine di rendere compatibile il nuovo insediamento edilizio con l'area archeologica, l'amministrazione comunale aveva adottato una variante parziale al Piano regolatore alla quale sono state apportate alcune modifiche. L'innalzamento dell'altezza massima dei fabbricati consentita a 25 metri lineari, incrementata da una eventuale sopraelevazione del fabbricato derivante dell'imposizione, effettuata dalla Soprintendenza Archeologica, di riposizionare ad una quota superiore il primo piano interrato, nell'ottica di preservare e musealizzare i ritrovamenti archeologici.

Quindi monetizzazione degli standard urbanistici non più reperibili all'interno dell'area di intervento quali parcheggi pubblici, verde pubblico ecc. e scomuto dell'importo residuo degli oneri di urbanizzazione dovuti a fronte dei costi sostenuti dalla Società di Cantù per gli scavi archeologici.

L'amministrazione comunale, interessata alla musealizzazione ed edilizio dell'area che, per la sua eccezionalità consentirà di aumentare il "Sistema museale acquese", diventerebbe un ulteriore momento di richiamo per nuovi flussi turistici, da realizzare congiuntamente alla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte e Soprintendente per i Beni archeologici del Piemonte, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. L'utilizzo a scopo urbanistico ed edilizio dell'area è stato predisposto dal progettista ingegner Pierluigi Muschiato di "O&M Ingegneria" di Acqui Terme, di cui è direttore tecnico l'ingegner Emilio Orione.

Una prima convenzione edilizia e permesso di costruire nella superficie dell'ex Palaorto (mercato coperto) erano stati rilasciati dal Comune nel 2007.

Le ruspe si misero al lavoro per effettuare scavi necessari alla realizzazione del progetto ed ecco emergere, a poca profondità, una vasta area ecologica, estesa a tutta la superficie, con ritrovamenti archeologici ritenuti di grande interesse dell'epoca romana Imperiale, forse le più importanti scoperte avvenute nell'intero Piemonte. Si trattava di ritrovamenti di primaria importanza, un piccolo tesoro che dimostra quanto fosse fiorente e grande l'antica Acqui.

Il Comune, dopo sopralluoghi in cantiere, riunioni tecniche e incontri con la Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte, aveva considerato di non rinunciare a pensare ad ogni forma di valorizzazione ed utilizzazione dell'area archeologica. Con l'impresa

proprietaria dell'area aveva anche analizzato la possibilità di garantire il godimento al pubblico dell'area e di realizzare un sistema museale acquese quale punto culturale e di interesse per il turismo acquese e della zona. Quindi apparve il progetto di un "Museo open air ed eco museo".

La vendita, e quindi il cambiamento di proprietà dai beni del Comune alla società immobiliare di Cantù del mercato coperto per la vendita di prodotti ortofrutticoli di piazza Maggiorino Ferraris (Palaorto) avvenne, con atto notarile a novembre del 2006. La vendita era stata effettuata attraverso un'asta, ripetuta due volte, in quanto nessuna risposta era stata proposta alla presentazione del primo bando. Aggiudicatario dell'immobile risultò la "Jolly Immobiliare Spa" di Cantù per la somma di 3 milioni e 342 mila euro; 102 mila euro in più rispetto al prezzo base d'asta di 3 milioni e 240 mila euro.

DALLA PRIMA

Giuseppe Saracco

Di Saracco saranno particolarmente messe in luce le prime fasi di una carriera istituzionale che, fra dimensione locale e impegno nazionale, è costantemente intrecciata con le questioni di ordine finanziario e destinata a culminare nella presidenza del Senato e nella presidenza del Consiglio nel turbolento passaggio fra il XIX e il XX secolo. Dal canto suo, Maggiorino Ferraris - parlamentare di lungo corso e ministro del Regno in diverse occasioni - unisce all'attività politica un'intensa produzione giornalistica e scientifica, soprattutto attraverso la "Nuova Antologia", diretta per un trentennio.

Per informazioni consultare il sito: <http://laspi.polis.unipmn.it>

Comitato del territorio acquese per la salute

Acqui Terme. Si è ufficialmente costituito il Comitato del territorio acquese per la salute. L'intento principale sarà quello di far conoscere ai cittadini i problemi che potranno derivare dal piano di riordino del sistema sanitario regionale, ed in particolare dai tagli trasversali per il 2011 previsti dal piano di rientro.

Il comitato è attualmente costituito da SEL, IDV, PD, AU-SER, ass. Città invisibile e da singoli cittadini ed è ovviamente aperto alla partecipazione di tutti i cittadini, associazioni o forze politiche che vorranno aderire. Gli interessati potranno contattare il numero 334.59.27.417 o scrivere all'indirizzo e-mail: comitatosaluteacquese@gmail.com

DALLA PRIMA

Si è costituito

I semafori dovrebbero essere quelli dotati di sensori, detti intelligenti, onde evitare attese da un lato mentre dall'altra direzione non ci sono autovetture.

È necessaria una segnaletica più specifica per le auto provenienti da Alessandria e dalla Valle Erro e pertanto più dissuasiva.

Quanto sopra è relativo al ponte, ma le richieste che saranno rivolte senza sosta all'Amministrazione incidono su più aspetti:

- Ospitare manifestazioni di qualsiasi genere, ludico, culturale e di spettacolo, nel parco.
- Abbattere gli edifici fatiscenti e indecorosi come l'Eden, il Carozzi, il Carlo Alberto che sono ricettacolo di

drogati e vagabondi.

- Dare un servizio di bancomat, considerando che il distributore AGIP offre la disponibilità ad ospitarlo.

- Ridotare via Antiche Terme di uno sportello di posta-mobile, almeno per il periodo dei lavori sul ponte.

- Potare le piante il cui fogliame ricopre i lampioni rendendo le vie buie e pericolose da percorrere.

- Ricostruire i muretti di viale Einaudi, come promesso ben quattro anni fa, che sono ormai quasi sgretolati e in condizioni indecorose proprio in uno degli accessi alla città.

- La pulizia delle strade e dei bidoni è insufficiente.

- Dotare l'area di giochi per bambini».

Voci di protesta dai Bagni



Acqui Terme. Prima della costituzione del Comitato Acqui Bagni abbiamo contattato alcune persone che abitano o hanno attività commerciale oltre-ponte. Lasciamo spazio alle loro parole-sfogo:

Salvatore Chianello, tabaccaio di zona Bagni, "vogliamo reclamare per la situazione di isolamento per via del ponte... vecchio problema la posta c'era, il bancomat c'era... è un momento precario sia commerciale che ambientale che turistico... stiamo preparando un comitato contro questa situazione... viviamo un disagio totale".

Gianni Bocca parrucchiere "È assurdo fare un lavoro che dura tanto tempo così... operai 8 ore al giorno non è possibile, bisogna trovare squadre per 24 ore su 24... bisogna trovare provvedimenti... una marginalizzazione che dura da anni... ci sentiamo abbandonati..."

Garino Piero genitore di una bambina che va a scuola ai Bagni "abito a Visone... c'è un grande disagio... pochi operai che non lavorano sempre... code chilometriche"

Botto Artemisia della farmacia Vecchie Terme "il problema è la velocità dei lavori... capisco che l'amministrazione deve fare questo lavoro e quindi dare danni notevoli a tutti... ma mi sembra che le imprese vengano rallentate... ci hanno promesso che si sarebbe lavorato giorno e notte 24 ore su 24 ma non è così... se si va avanti così invece che a San Guido ci ritroveremo a Natale...". È una lamentela dovuta alle contingenze perché la signora si rende conto che se i lavori so-

no da fare si devono fare.

Rinaldi Floriana del panificio Bagni "...se andiamo avanti così saremo costretti anche a chiudere... è una tragedia... fai pane fai pane e ne avanzi sempre... sul ponte ci sono 3 persone, due che guardano e una che lavora... ci vogliono più squadre... siamo la zona più devastata di Acqui... sono 33 anni che lavoro qui... negli ultimi anni la zona è stata lasciata nel degrado più assoluto e più totale... quando siamo venuti qua la zona era una meraviglia... il degrado che è venuto qui è incalcolabile... hanno tolto le fioriere dal centro e le hanno messe qua tutte marce, tutte nere... altro che turismo... così non si può lavorare... visto che è stata fatta questa viabilità, per forza, che si diano una mossa a lavorare... in Giappone in 6 giorni hanno fatto un'autostrada...".

Bosio Giancarlo, macellaio dei Bagni "dovrebbero fare tre turni... per sbrigare prima possibile... molti non passano più qui, o fanno Melazzo o fanno Visone... lavoro non ce n'è...".

Cresta Norma "troppi disagi... ci hanno dato una circolare che prevedeva diversi turni invece non ne fanno... gli affari ne risentono... ho avuto un calo di un buon 50%. Non si può andare avanti così...".

Taramasco Angelo "...invece di lavorare sono impegnati a stendere le reti verdi...".

Olivieri Riccardo, bar La Rondina "Siamo isolati, di qua non passa più nessuno... calo del 50%... la gente per via del ponte sceglie le alternative e non passa più di qua... speriamo solo che finiscano presto".

Riceviamo e pubblichiamo

Lavori al ponte "Un caos biblico"



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Direttore, Le chiedo gentilmente un piccolo spazio per poter rispondere alle parole espresse la scorsa settimana in una serie di articoli relativi alla ristrutturazione del ponte Carlo Alberto (in 1ª e 2ª pagina).

Dove si trovava il Comandante dei Vigili Urbani nella mattina del 23 marzo? Che cosa le è stato riferito? Io invece lì c'ero, ci sarò tutti i giorni e purtroppo ho subito la situazione, nonostante fossi preparata dal ricordo dei disagi della scorsa ristrutturazione. Questa volta però il caos è stato biblico! So per certo che ora la sveglia suona molto presto la mattina e la mia organizzazione familiare ha dovuto subire un repentino cambiamento, ma a chi può importare tutto questo? A chi importa se le persone faranno strade alternative, macineranno km su km, consumeranno benzina a go-go, vedranno le loro attività commerciali penalizzate, vivranno in un luogo che di turistico e accogliente non ha nemmeno più l'ombra (ma quando mai lo è stato!!!)...

E tutto questo grazie a chi? Ad un gruppo di politici susseguiti negli anni ai quali abbiamo dato credibilità e che ci ripaga con atteggiamenti ottusi e miopi e in linea con l'andazzo odierno.

Dove sta la Vostra idea di bene comune da amministrare? Avete Voi un'idea progettuale nella quale si intraveda dove volete portare la città e con quali azioni? Riuscite ad andare oltre all'immediatezza dell'oggi e ad un "potere" che fa trarre gioventi tutt'altro che oggettivi, purtroppo sotto gli occhi di tutti?

State giocando con la vita delle altre persone con troppa leggerezza e state sperperando le ricchezze che Vi abbiamo dato.

Con quale faccia Vi presenterete alle prossime elezioni? Giusto, con quella di circostanza che Vi viene così bene, incolpando ora questo ora quello.

Se la priorità era il ponte, perché mai avete speso una follia per costruire il "Mostro di Ferro"? Forse per riempirlo con le persone raccattate durante i viaggi a Parigi o altrove, a nostre spese? Di tutta questa intraprendenza, la ricaduta sulla città dov'è? Non vedo nulla, non ci sono idee: vedo



tanto fumo e un declino spaventoso. Forse il ponte è solo la punta di un iceberg. Sotto, del buonsenso, nemmeno l'ombra».

Lettera firmata

DALLA PRIMA

Convention nazionale

Nel documento della giunta comunale viene anche indicata la relazione del Servizio tecnico comunale del 16 marzo nella quale viene illustrata la situazione venutasi a creare e che la società "Quick Srl", attraverso i suoi legali, ha in parte sottolineato avere effettuato un sopralluogo il 2 febbraio, e indicato chiaramente quali necessità erano indispensabili per l'organizzazione dell'evento, ma di avere anche "valutata la gravità della situazione venutasi a creare che impedisce il normale funzionamento del Centro e mette in gravissimo pericolo la realizzazione dell'evento".

L'iniziativa della Confartigianato è ritenuta di grande interesse per Acqui Terme in quanto renderebbe visibilità nazionale alla città con le le previste partecipazioni di personalità del mondo politico, economico e dell'informazione. La cancellazione dell'evento, considerato di primaria importanza, arrechierebbe un gravissimo danno alla città. Quindi la giunta comunale si è dichiarata nella condizione di non poter continuare nell'affidamento della gestione ad una società milanese della struttura congressuale di zona Bagni e di voler trattare direttamente la gestione della struttura, almeno per quanto riguarda l'avvenimento di aprile.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

DALLA PRIMA

Lunghissima seduta del Consiglio per approvare il bilancio preventivo



Unanimità a favore di entrate.

Vengono approvati, con il voto contrario delle opposizioni, i punti sui rifiuti urbani e sull'Ici ed all'unanimità quello sugli interventi per gli edifici di culto (25.000 euro sia per San Francesco che per l'Addolorata).

Astenzione dell'opposizione sul punto riguardante le caratteristiche delle aree edificabili.

Poco più di mezz'ora ed i primi 6 punti sono esauriti. Si passa al bilancio con l'analisi dei 7 emendamenti presentati dal Pd.

Vengono dichiarati non ammissibili quello sulla mostra antologica (ma il sindaco tiene a sottolineare che ritiene assurdo una cancellazione dell'iniziativa ed annuncia che sono in stato avanzato contatti con sponsor privati per una grande edizione 2011) e quello sul piano casa, mentre per gli altri si passa al voto. Si approva, con l'astensione della Lega, l'emendamento riguardante un secondo ponte sul fiume Bormida; viene bocciato quello sul parco giochi (astensione Lega, maggioranza contraria non sulla necessità di realizzo ma sulla modalità di finanziamento). Respinto anche quello del passaggio del centro congressi alle Terme, perché queste avrebbero espresso parere contrario in più di un'occasione. Accettati invece gli ultimi due emendamenti: quello riguardante un'area attrezzata per il campeggio (perché non si indica più esclusivamente la zona Bagni per il realizzo ma tutto il territorio comunale) e quello sul mutuo per ripristino strade comunali (unanimità con la precisazione da parte del sindaco che l'accensione del mutuo sarà subordinata all'andamento del patto di stabilità).

Terminata la discussione e la votazione sugli emendamenti (due non ammissibili, due rifiutati e tre ammessi) si

ritorna alla discussione sul bilancio.

Una breve illustrazione dell'assessore Paolo Bruno lascia spazio agli interventi dell'opposizione. Inizia Borgatta che mette in risalto come sia un artificio a tenere in piedi il bilancio: "ancora una volta, le spese correnti (quelle per il personale e le spese legate al funzionamento della macchina comunale) superano ampiamente le relative entrate (le superano esattamente di 2 milioni e 100 mila euro). E, ancora una volta, questo disavanzo viene coperto, come ormai purtroppo di consueto, con un artificio: la giunta butta nel calderone 1.300.000 euro di proventi derivanti dalla vendita del patrimonio comunale e 800 mila euro provenienti dagli oneri di urbanizzazione: cioè le spese certe vengono sostenute da entrate incerte".

Borgatta rincara la dose: nonostante gli sforzi la situazione è drammatica. Un sempre minor gettito di oneri di urbanizzazione per dato di fatto di crisi edilizia ed economica, nessuna vendita del patrimonio tramite l'Avim, con interessi bancari che gravano sull'amministrazione per l'operazione cartolarizzazione, ma soprattutto "Nonostante lo sforzo fatto dall'Amministrazione di Danilo Rapetti l'anno passato per ridurre le spese correnti di 3 milioni di euro, anzi proprio da questo sforzo emerge, dall'esame del Bilancio, un risvolto drammatico: questo sforzo di diminuire le spese correnti del Comune dimostra che non è possibile di fatto ridurre le spese correnti sotto 21 milioni di euro e aumentare le entrate corrispondenti oltre i 18.000.000 di euro, perché, come il nostro gruppo sostiene da tempo, il nostro Bilancio è malato di un deficit strutturale di grandi dimensioni legato alle disinvolute amministrazioni passate". La critica di Borgatta

tocca poi la mancanza di opere pubbliche e qui registriamo l'interruzione dell'assessore Bruno che rimprovera "E la nuova scuola non è un'opera pubblica?".

Borgatta si adombra per l'interruzione, ma poi decide di continuare passando a citare le opere pubbliche del recente passato non certo edificanti come intervento amministrativo: il centro congressi e il ponte Carlo Alberto, "ponte dei sospiri". La parte finale a questo proposito è tutta un'accusa politica: «Secondo il capogruppo PDL, che l'ha scritto sui giornali, la responsabilità del fatto che il nostro ponte è diventato "urbano" e non più statale è tutta della Lega e di Bosio che "pur di fare le rotonde prima e dopo il ponte, ne accettò il declassamento".

La cosa, come si vede è tutta interna al centro destra che, pur avvicinandosi alle elezioni, non perde occasione per accusarsi a vicenda.

Noi comunque, questa volta stiamo con la Lega, e ribadiamo che la responsabilità di questa grave decisione (se ci furono) di declassare il ponte (per cui oggi la Regione, di centrodestra anche Lei! ha potuto defilarsi nel finanziamento del restauro del nostro ponte, lasciando al Comune di Acqui l'onere di provvedervi da solo e per intero) sono sì della Lega ma anche dell'attuale sindaco che per sette anni fu parte importante della giunta della Lega con sindaco Bosio.

In sostanza, del declassamento del ponte Carlo Alberto a comunale non fu certo responsabile, come afferma il capogruppo del PDL, il solo sindaco leghista Bosio ma anche il Sindaco attuale (allora potente assessore in una giunta della Lega) e oggi, ma ormai da anni, importante e rispettato esponente del Partito della Libertà. Egli allora approvò ogni scelta di Bosio e quando Bosio lasciò la carica di sindaco se ne proclamò, addirittura, "la continuità".

Dopo Borgatta interviene Vittorio Ratto della Lega Nord che dà un giudizio positivo al lavoro dei revisori dei conti, ma negativo alla politica della maggioranza (Avim, immobili venduti o no, soldi spesi per incarichi esterni etc).

Bosio interviene per spiegare come non sia stata una sua volontà declassare la strada del ponte, ma un obbligo di legge a cui non si poteva sottrarre: "basta andare a vedere i documenti dell'epoca".

Tocca al capogruppo del Pd Ferraris. Il suo intervento si concentra su questi punti «il bilan-

cio è spogliato di spese inutili, voluttuarie, a volte insensate, e nella sua nudità si vedono ancor meglio i suoi difetti strutturali, il disavanzo di partenza è di 2.100.000 e questo accade perché nonostante gli sforzi fatti di fatto non è possibile, per le scelte fatte da questa Amministrazione, ridurre le spese correnti sotto i 21.000.000 di euro e al contempo aumentare le entrate correnti sopra i 18.000.000 di euro». Ferraris ha citato "nel bilancio di quest'anno non sono previste le spese per gli swap... Non ci sono nemmeno le spese per i concerti che l'altro anno hanno costato 400.000 euro per un valore pari al palazzo Mariscotti, che è stato venduto per 417.000 euro, un palazzo in due serate...". «Già quest'anno si verificano tagli significativi per i cittadini con tagli di 100.000 euro alla cultura e di 220.000 euro sul turismo. E quello culturale è uno dei fallimenti di questa amministrazione... questa amministrazione è stata un fallimento, faccio un caso pietoso, nella nostra città c'è una cucina tipica di valore, l'enogastonomia può essere un valore che può attrarre i turisti, il mangiare conviviale è anche un fenomeno culturale che può essere un volano per i turisti.

Lo sa bene il nostro assessore alla cultura che è stato una grande forchetta, se pensate che nel solo 2010 ha speso di ristorazione ben 3.000 euro. E questo è un punto cruciale di questa amministrazione, una macchina che serve solo ad alimentare sé stessa e che non pensa ai propri cittadini. Ciò che vale per la cultura, vale per il turismo, l'incapacità di fare una politica che produca un risultato non auto referenziale, ma verificabile». L'intervento di Ferraris fa inalterare gli assessori Lepreto e Sbrulati. La prima, letteralmente infuriata, si scaglia contro il Pd che dimostra "di non saper più cosa vuol dire amministrare dopo 25 anni di digiuno amministrativo". Accomunando poi le accuse alle spese fatte da Sbrulati a quelle che sono state contestate a lei, ma in altra circostanza, rimarca "Non si possono contestare le spese se si vogliono risultati... non tollero attacchi al personale dei miei uffici che ha sempre lavorato con dedizione ed abnegazione... Voi ricordate sempre e solo il fatto dei concerti, ma tutto quello di positivo (Iacchetti, Velone, Pape-rissima etc.) non lo mettete mai in rilievo...".

L'assessore Sbrulati si limi-

Gli assessori Carlo Sbrulati, Paolo Bruno e il vicesindaco Enrico Bertero; Bernardino Bosio tornato in Consiglio dopo 12 mesi di assenza; l'accalorato intervento del sindaco Danilo Rapetti; il gruppo consiliare PD: Garbarino, Ferraris, Borgatta e Cavallero; Maurizio Gotta tra Zunino e Marengo; Barbero, Mauro Ratto e Lo Bello.

ta a dire che la rassegna stampa sull'ultimo Premio Acqui Storia equivale a quella di circa 10-15 anni del passato e che poi i soldi spesi per i pranzi e per le cene sono da imputarsi alle riunioni delle giurie che sono triplicate rispetto al passato.

Il sindaco, grande pacificatore ed incallito mediatore, ma soprattutto insuperabile nel girare ogni situazione a proprio favore, cerca di dare un colpo al cerchio ed uno alla botte: "gli interventi del centro sinistra questa sera, pur nel rispetto formale degli interventi, sono stati un po' ingenerosi... le spese sono necessarie se si vogliono risultati... se andiamo continuamente sulla Rai o su Mediaset vuol dire che abbiamo lavorato bene" e poi il tocco finale "Siamo così sicuri che a fine mandato il patrimonio immobiliare comunale sarà così ridotto? Ci sarà la scuola che varrà 10 milioni di euro, un patrimonio che prima non c'era... ci sarà il centro congressi, un patrimonio di 9 milioni e mezzo che prima non c'era... gli swap sono stati cancellati... come pure i residui insussistenti... quindi il mio successore avrà un bilancio chiaro, trasparente, senza criticità, cioè sano ed in più avrà il federalismo fiscale che lo aiuterà...". Prima di chiudere il sindaco esprime gratitudine al sindaco Bosio che gli ha permesso di farsi le ossa... "Un passato che rivendico con orgoglio".

Il dibattito diventa incontrollato perché si inizia a parlare del ponte, di tutti le ipotesi al proposito, del guado-si, guado-no, delle colpe di Bosio e di quelle di Danilo Rapetti suo

rampollo ed erede, del federalismo (il sindaco dice che, a tasse invariate dovrebbe portare al Comune un beneficio di 500.000 euro), della tassa di scoppo...

Alla fine, sulle parole di Ferraris che siglano la discussione con un laconico "Voi nascondete la palla... siete una macchina che nutre se stessa", si passa al voto ed il bilancio è approvato con 11 voti a favore e 7 contrari.

Sembra tutto finito, ma c'è ancora l'ordine del giorno sulla sanità, presentato dal Pd, ma supervisionato dai componenti della maggioranza. Tolti tutti gli accenni di contrapposizione politica al piano regionale, sembra tutto pronto per un'approvazione, ma... c'è lo scoglio Lega: "non siamo stati avvisati..." dice Vittorio Ratto, "le frasi introduttive di Ferraris sono impostate a pregiudizi contro la Regione" dice Bosio. Si va avanti così per quaranta minuti dopo l'una di notte. Alla fine prevale il buon senso di chi ce lo vuol mettere e il punto passa all'unanimità. Ancora un piccolo sforzo prima della chiusura: due interrogazioni, una della Lega Nord sui siti per le scorie nucleari, una del Pd sull'opportunità di ricorso al Tar dell'Amag.

Si prende atto e si va a casa. Ore 1.40. Per discutere tutto ci sarebbero volute due sedute. Ma forse per il gioco delle parti va bene così.

M.P.

Gli interventi di Ferraris e di Borgatta sul bilancio e l'ordine del giorno approvato sulla sanità in versione integrale su www.lancora.eu

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 8 maggio
TORINO - Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento
Primo Parlamento a Palazzo Carignano per i 150 anni dell'Unità d'Italia
Lunedì 25, giovedì 28 e sabato 30 aprile
GENOVA per l'Euroflora

Domenica 15 maggio
PADOVA

Domenica 22 maggio
FIRENZE

Domenica 29 maggio
DELTA DEL PO e POMPOSA
con pranzo a bordo della motonave

Domenica 12 e domenica 26 giugno
Trenino Centovalli
+ navigazione sul **LAGO MAGGIORE**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 14 al 15 maggio
CASCIA e NORCIA da santa Rita

Dal 25 al 29 maggio
NORD della SPAGNA + PAESI BASCHI

Dal 1° al 5 giugno
LONDRA - WINSOR e CANTERBURY

Dal 1° al 5 giugno
Soggiorno mare in PUGLIA + tour ed escursioni

Dal 30 giugno al 6 luglio
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 29 luglio all'8 agosto
Tour CORNOVAGLIA GALLES - IRLANDA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI PASQUA

Dal 22 al 25 aprile
ROMA e CASTELLI ROMANI in bus

Dal 22 al 25 aprile
BUDAPEST EXPRESS in bus

Dal 24 al 25 aprile
ISOLA D'ELBA in bus

MOSTRE

Domenica 17 aprile **GENOVA**
Palazzo Ducale: Mostra Mediterraneo

Domenica 1° maggio
Mostra: gli Impressionisti a MILANO

PELLEGRINAGGI

Dal 3 al 6 aprile e dal 25 al 28 luglio
MEDJUGORIE

Dal 13 al 15 giugno
LOURDES

WEEK END

Dal 28 aprile al 1° maggio
Tour dell'UMBRIA in bus

Dal 29 aprile al 1° maggio
BLVD - ZAGABRIA - LUBIANA in bus

Dal 30 aprile al 1° maggio
VERDON e COSTA AZZURRA in bus

Dal 14 al 15 maggio
CASCIA e NORCIA

Dal 21 al 22 maggio
VENEZIA e i battelli del Brenta

Dal 28 al 29 maggio
FIRENZE e FIESOLE

Dal 11 al 12 giugno
ISOLA DEL GIGLIO

Dal 25 al 26 giugno
ISOLA D'ELBA

TRIGESIMA



Lorenzo BENZI
(Cino)

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie e le figlie, unitamente ai familiari tutti, con immutato affetto desiderano ricordarlo nella s.messa che sarà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Lussito e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

TRIGESIMA



Pierino BARISONE
† 12 marzo 2011

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, i familiari annunciano la santa messa che sarà celebrata sabato 9 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

TRIGESIMA



Augusto Egidio CAZZOLA
1923 - † 19 marzo 2011

"Da un mese ci hai lasciati, vi vi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna Giuseppina BARISONE

"Dal cielo proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a chi si unirà al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Teresina BARISONE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il fratello Lorenzo, la cognata Giuseppina e la nipote Matilde la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 9,30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Le proposte di primavera ad EquAzione

Acqui Terme. Primavera: voglia di uscire, di sole, di rinnovamenti... ad EquAzione continua la Campagna "Primavera CosmEtica", con i prodotti della linea "Naty", per donna, uomo e bambino. Si tratta di una linea di cosmetici naturali, non testati su animali, che comprende una vasta gamma di prodotti per la cosmesi e la cura del corpo. Per i prossimi quindici giorni la Bottega è a disposizione della clientela con consigli e omaggi di campioncini di creme, fino ad esaurimento scorte. Continua anche l'esposizione di bomboniere per i migliori momenti di gioia. Cosa c'è di più bello di condividere questi momenti con un gesto di solidarietà? Le bomboniere rappresentano il lavoro appassionato che artigiani del Sud del Mondo effettuano con le proprie mani, garantendo un mezzo di sussistenza dignitoso per se stessi e per le proprie famiglie nei loro luoghi nati. Il lavoro viene loro pagato in maniera equa, così da consentire un tenore di vita bastevole alle necessità di vita, offrendo nel contempo anche la possibilità di scolarizzazione per i loro figli e un'accettabile situazione sanitaria. In questo momento di incertezza per la vita di molte popolazioni del Terzo Mondo, questa è senz'altro buona cosa!

Si ricorda infine che da EquAzione si possono trovare le buonissime uova di Pasqua del commercio equo e solidale, fondenti e al latte, fabbricate con puro cioccolato da agricoltura biologica, con sorprese equosolidali, in due formati - e la paloma, dolce pasquale tradizionale. Il tutto è confezionato in sacchetti o fogli di carta di seta, opera anche questa delle artigiane del Sud del Mondo. EquAzione è ad Acqui in Via Mazzini 12.

ANNIVERSARIO



Pierino CAVALLERO

"Se guardiamo il cielo dove voi siete, pensiamo, un dì ci rivedremo". Nel 1° e nell'8° anniversario della vostra scomparsa, con parenti ed amici, vi ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

I figli



Clelia RUA

ANNIVERSARIO



Artemio ZORZAN

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 5 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 18° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

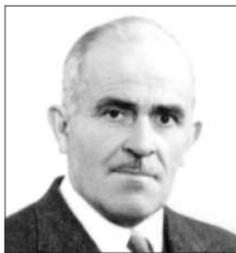
ANNIVERSARIO



Giuseppe LO MONACO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario della scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 6 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Agostino NERVI

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 35° e nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, la nuora e i cari nipoti, unitamente ai familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Paolina PARODI

ANNIVERSARIO



Nino VIGNOLO

Nel 2° anniversario dell'improvvisa scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franco GOLLO
(Gino)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Giorgio Cesare ROSSO

A sei mesi dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio ed il caro nipote Gianluca unitamente ai parenti tutti. La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute nelle settimane scorse. In memoria della zia Palmina, i cugini Parodi: € 90,00; Luca e Alberto: dolci e indumenti. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Parrocchia del duomo

Conclusi gli incontri per matrimonio cristiano



Acqui Terme. A conclusione degli incontri di preparazione al matrimonio cristiano presso la parrocchia del Duomo, i partecipanti hanno inviato queste considerazioni:

«Che significato ha il matrimonio cristiano nel 2011?

Perché sposarsi in chiesa? Il matrimonio cristiano è una bella festa o è un sacramento?

A queste e a tante altre domande ha risposto l'instancabile Don Paolino Siri durante gli incontri di preparazione al matrimonio cristiano della parrocchia N.S. Assunta della Cattedrale di Acqui Terme che si sono conclusi sabato 27 marzo con una sentita messa nella cripta del Duomo.

Gli incontri, che hanno registrato l'attiva partecipazione di ben dodici coppie, sono iniziati sabato 22 gennaio e durante le sei serate programmate si sono trattati con semplicità e calore importanti argomenti quali il sacramento del matrimonio cristiano, la famiglia intesa anche come comunità di amore feconda e la sessualità; le serate sono state impreziosite dalla presenza di coppie già sposate che raccontando le loro esperienze dirette hanno ben fotografato le gioie e le difficoltà del matrimonio.

Ma che cos'è nel 2011 il matrimonio cristiano? La risposta di oggi è uguale

a quella di sempre: è un dono che Dio Padre ci offre, è la capacità di amarsi come Dio ama l'uomo e come Cristo ama la sua Chiesa.

L'amore umano consacrato nel sacramento del matrimonio riceve e contiene le stesse caratteristiche dell'amore di Dio in Gesù: è unico, fedele, perenne e fecondo.

Occorre superare i luoghi comuni... Considerare il matrimonio cristiano non come sposarsi in "Chiesa" ma come sposarsi in Dio, non come un grosso impegno ma come un grande dono, non come una cosa che unisce due persone ma che le fonde in una cosa sola per l'eternità, non una scelta ma una grazia ricevuta...

Sono concetti molto alti e forti che oggi, nell'era di internet e della relatività anche dei sentimenti assumono ancora più importanza e concretezza.

Vogliamo dire un'ultima cosa agli sposi di domani: affrontate con gioia questi incontri e non credete a chi vi dice che il corso prematrimoniale è un fastidioso obbligo: grazie alla fede ed alla disponibilità di don Paolino Siri vi assicuro che questi incontri per noi sono stati un'esperienza emotivamente toccante e spiritualmente appagante. Grazie Don!».

Storie e favole per i bimbi della Mongolia

Tanta voglia di solidarietà



Acqui Terme. Davvero in tantissimi si sono stretti, nel pomeriggio di sabato 26 marzo, intorno al libro *C'è un solo cielo per tutto il mondo*, presentato presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente. Letteralmente gremita.

Sotto i riflettori quello che è stato definito come un "libro di emozioni". Nato per gli adulti e per i bambini.

E, soprattutto, per un progetto, destinato ai ragazzini della Mongolia, quelli che per ripararsi dal freddo (anche trenta e passa sotto zero) sono costretti a vivere nelle fogne. Sotto i tombini. E che ha mobilitato anche l'organizzazione *no profit* "Need you", con l'intento di recuperare le vecchie scuole del lontano Stato per trasformarle in case di accoglienza. In cui promuovere corsi d'insegnamento pratico del lavoro.

Polifonico il libro (copertina di Daniela Tono, docente dell'ISA "Ottolenghi", filastrocche di Gabriella Zunino, disegni di Gabriella Pulga, fiabe della piccola Greta, presente all'incontro; impossibile, però, ricordare tutti), e polifonica anche la presentazione, cui hanno contribuito le parole di Michele Rolla, Adriano Assandri, Daniela Senese...

Un'ora all'insegna della solidarietà, di tante belle vicende, dell'incredibile storia degli uomini renna, che rischiavano l'estinzione al pari dei loro animali, ammalatisi quando le



mutazioni della geopolitica hanno finito per negare la tradizionale dimensione nomade...

Il ricavato della vendita del volume, e integralmente, andrà alla strada della Mongolia.

Sostenere l'iniziativa è facile: basta acquistare il libro rivolgendosi alla Libreria di Piazza Bollente, oppure contattando il numero di cellulare 348.3702495.

Ma oltre ai bambini della lontana Mongolia, il libro con le favole de *La trottola magica*, de *Il barcone della speranza*, de *Il mistero dell'albatro urlatore...*, e con le storie vere - *Il nero bianco e lo scarabeo*, *Il cielo del Sudan*, *Non giocate alla guerra* - giungerà (complessivamente una cinquantina di copie) anche ai giovani pazienti della penisola, nei reparti pediatrici di alcuni ospedali a noi vicini: il "Regina Margherita" di Torino, il "Gaslini" di Genova, l'Ospedaletto di Alessandria.

Lezioni all'Unitre con tanto interesse

Acqui Terme. Argomento molto attuale sulla riforma della mediazione civile e commerciale, la lezione trattata dall'avv. Cesare Bruzzone lunedì 28 marzo all'Unitre.

Dal 20 marzo è in vigore la prima trince di mediazione obbligatoria per una serie importante di vertenze civili e commerciali. In altri termini chiunque intenda promuovere una controversia in materia di diritti reali (usufrutto servitù di passaggio, distanza dalle costruzioni), divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, deve prima di tutto obbligatoriamente tentare una mediazione.

Dal 20 marzo 2012, salvo proroghe, la mediazione sarà obbligatoria anche in caso di controversia in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

La mediazione non è altro che l'attività professionale svolta da un terzo finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

Il mediatore quindi, soggetto terzo, indipendente ed imparziale non decide la lite, ma aiuta le parti a risolverla. È prevista poi per tutte le cause civili e commerciali vertenti su diritti disponibili la possibilità delle parti di ricorrere alla mediazione a prescindere dalla predetta obbligatorietà.

Il Giudice anche in grado di appello valutata la natura della causa, lo stato di istruzione e il comportamento delle parti, può invitarle alla mediazione. Il procedimento di mediazione può durare solo quattro mesi.

La mediazione può svolgersi presso enti pubblici (Camera di Commercio, Consigli dell'Ordine degli Avvocati, Ordini Professionali, Consob, Arbitro Bancario Finanziario) o privati, che sono iscritti nel registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

La mediazione si introduce

con una domanda all'organismo, contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni. Le parti possono scegliere liberamente l'organismo.

L'accordo raggiunto con la collaborazione del mediatore, se non è contrario a norme imperative e all'ordine pubblico, è omologato dal giudice e diventa titolo esecutivo.

Nel caso di mancato accordo il mediatore può fare una proposta di risoluzione della lite che le parti restano libere di accettare o meno. Il mediatore deve fare la proposta se le parti concordemente glielo richiedono. Negli altri casi il mediatore può fare la proposta, se il regolamento dell'organismo lo prevede.

Se la proposta non viene accettata e il processo davanti al giudice viene iniziato, qualora la sentenza corrisponda integralmente alla proposta, tutte le spese del processo saranno a carico della parte che ha rifiutato senza giustificato motivo la soluzione conciliativa.

Le indennità dovute al mediatore sono stabilite dal decreto del Ministro della giustizia per gli organismi di mediazione pubblici.

Gli organismi di mediazione privati possono stabilire liberamente gli importi, ma le tariffe devono essere approvate dal Ministro della Giustizia.

La mediazione è gratuita per i soggetti che nel processo beneficiano del gratuito patrocinio.

Pur con tutte le criticità la mediazione introdotta dal D. Legge 28/2010 presenta degli indubbi vantaggi in termini di tempi, costi (limitati e predeterminati), di riservatezza, di comunicazione tra le parti, di controllo, di semplicità e fiscali.

In fondo appare sempre più attuale l'insegnamento di Abraham Lincoln "... scoraggia la lite. Favorisci l'accordo ogni volta che puoi. Mostra come l'apparente vincitore sia spesso un reale sconfitto in onorari, spese e perdite di tempo..."

La prossima lezione di lunedì 4 aprile, sarà tenuta dal dott. Lionello Archetti Maestri con una visita al Ricovero Ottolenghi come "Ospiti degli Amici ospiti" di Benvenuto Ottolenghi".

"Poveri, noi" con Marco Revelli



Acqui Terme. Non è solo un fatalistico cordoglio. Il *Poveri, noi* di Marco Revelli, il titolo (con virgola in evidenza, quasi un segno di uguale) del suo libro esibisce un coinvolgimento che tutti riguarda. Illustra una deprivazione che ferisce tutti.

E di questi temi, di salari che l'inflazione erode (ma anche di mega stipendi dei manager: come fa quello di Marchionne ad essere 435 volte quello di un operaio? Per Vittorio Valletta la differenza era solo 25) ha riferito l'Autore in compagnia di Giorgio Barberis nella sala Belle Epoque delle Nuove Terme, venerdì 25 marzo. Sala non pienissima, non completa in ogni ordine di posti, ma che ha richiamato un pubblico comunque folto.

Con soddisfazione di Circolo Galliano, B/sogno collettivo e "Città invisibile" che han promosso l'incontro.

Una serata per raccontare l'argomento più odiato dalla politica: la povertà. Sulla base di tanti dati raccolti dall'ISTAT ed elaborati da una commissione, che il prof. Revelli ha presieduto, tra 2007 e 2010, che si è confrontata sui temi dell'esclusione sociale.

(E che però, curiosamente, non è stata mai discussa in parlamento: scarso l'interesse ai rilievi da parte della Maggioranza, ma anche dalle sinistre: un'altra prova della distanza tra paese legale e paese reale). Tante le riflessioni propo-

ste dal relatore (si è parlato di povertà relativa: quando circa mille euro devono bastare alla vita di un nucleo di due persone, il che riguarda quasi otto milioni di italiani) di povertà assoluta (manca il lavoro stabile, manca il tetto, ci son problemi con bollette e vestiario: 3 milioni vivono in Italia questa condizione); della propensione al risparmio degli italiani che si è significativamente ridotta.

Uno degli indizi più significativi del cambiamento si lega al concetto (assolutamente nuovo) di *working poor*.

La (inedita) sofferenza dei salariati Quasi una eresia a voler ragionare con le vecchie categorie (e con le vecchie sicurezze).

Tra 1950 e 1980, in quelle che Revelli ha chiamato le trenta gloriose annate, lavoro e povertà erano incompatibili.

Il primo escludeva "naturalmente" i rischi di "non farcela" ad arrivare alla fine del mese. Ora no: nell'epoca del post fordismo lavori precari, lavori atipici hanno cambiato pesantemente la situazione. Ed è un conto che soprattutto i giovani devono pagare (per gli approfondimenti rimandiamo alla video intervista disponibile sul sito lancora.eu).

E interessante è stato il riferimento anche al mondo agricolo, il che richiama la situazione del comparto viti vinicolo.

Tempo di indispensabile potatura, quella tra i filari, per massimizzare la pro-

duzione; ma difficile comprendere la qualità dei tagli lineari a ricerca, cultura, ricerca, scuola e sanità (ma non alle spese militari).

Impietosi i confronti tra quello che accade nella penisola e nel resto dell'Europa: se nel 2010 il reddito agricolo scende del 3,3%, in Europa si registra un incremento ben oltre il 10%.

Certo: prioritario è il discorso economico (ecco che Revelli approfondisce il concetto di "sciopero del capitale"), ma poi ci sono le ricadute sugli aspetti emotivi, sulle retoriche del disumano, sull'aumento delle rabbie, sulle lotte dei penultimi contro gli ultimi.

Rom e migranti: i "fuori luogo". Ecco i riferimenti ai casi, ben noti, di Adro, Opera, Ponticelli; ma anche all'"uso pubblico della miseria e del malesere" che spinge la politica a brandire i temi caldi. Terra e radici si possono interpretare nel segno del radicalismo; ma il relatore non ha dubbi nel condannare la barbarie escludente.

Certo: cattiva informazione, miti negativi e propaganda rendono un cattivo servizio. La più grande azienda Italiana, la Fiat, costruisce il 10% del PIL; ma dai migranti viene l'11%.

Il video dell'intervista a Revelli sul sito www.lancora.eu

All'istituto Santo Spirito

Tanti volti una sola famiglia

Acqui Terme. Sabato 2 aprile dalle ore 15 alle ore 18 si svolgerà all'Istituto "Santo Spirito" la festa interculturale "Tanti volti: una sola famiglia" con culture, folclore, balli, danze, musica, piatti tipici, video di diversi paesi: Marocco, Albania, Romania, Bulgaria, Ecuador, Italia, Piemonte.

Saranno allestiti buffet, stand e banchetti promozionali per dare informazioni, proporre i propri prodotti tipici gastronomici e di oggettistica.

Nel realizzare questa festa l'Oratorio si prefigge di sensibilizzare all'accoglienza e al rispetto dei diversi popoli. Sarà l'occasione per riflettere insieme, conoscersi, fermarsi a guardare, incontrare tanta gente diversa, apprezzare i valori delle diverse culture per costruire una sola famiglia

umana a partire da noi stessi, dalla nostra capacità di stare insieme.

Per questo è importante divertirvi, conoscerci, condividere e partecipare, così da superare pregiudizi, conflitti, barriere, razzismo riconoscendoci tutti fratelli capaci di costruire una convivenza pacifica, accogliendo la diversità che diventa ricchezza per tutti.

L'iniziativa rappresenta pertanto un momento di crescita culturale per tutta la comunità e soprattutto per i ragazzi e i giovani che si affacciano a un futuro in cui il "Mondo" è sempre più presente nella nostra realtà quotidiana e dove le diverse culture sono ormai parte integrante del nostro tessuto sociale.

L'ingresso e il buffet sono gratuiti.

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Servato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Attività Oftal



L'Oftal è in piena "operazione uova". All'assemblea diocesana sono stati distribuiti pacchetti scatoloni agli associati, affinché anche le piccole parrocchie vengano raggiunte dal nostro cioccolato, ma soprattutto dai volontari sorridenti disponibili a scambiare quattro chiacchiere e a testimoniare la loro affezione a Lourdes.

In diocesi sono stati costituiti quattro punti di smistamento, oltre naturalmente la sede di Acqui; chi è quindi interessato a partecipare all'operazione può rivolgersi a Nizza a suor Bruna, ad Altare a don Paolo, ad Ovada a Federico e a Campo Ligure a Gianni, per ritirare le preziose scatole e diffondere dolcezza e buone parole nelle proprie parrocchie.

Non conta, come già detto lo scorso anno, il numero di uova che alla fine avremo distribuito; non conta il ricavato, che pure lo scorso anno è stato notevole, contano invece i rapporti umani che si instaurano, le piccole o grandi sofferenze di cui i nostri volontari potranno venire a conoscenza e potranno lenire.

Quindi rivolgiamo un appello ai volontari Oftal: parlate con la gente, distribuite uova e volantini del pellegrinaggio, ma parlate con la gente. Scoprirete un mondo anzi, molti mondi: scoprirete volti nuovi e nuove sofferenze e gioie: tutto questo vi sia di bagaglio nel vostro percorso (pellegrinaggio) verso Lourdes: non abbiate paura di farvi carico degli altri dolori, delle altrui gioie; il cuore umano ha capacità di espandersi all'infinito, e può contenere tutti.

Lourdes non è una bella meta di una gita, e soprattutto non

è una meta! È la tappa di un percorso di conversione, è un momento pedagogico per l'anima, è momento di condivisione che è festa e gioia di scherzare e ridere, ma è soprattutto esperienza di preghiera! Preghiera fatta con un popolo che ha camminato con noi, con sani e malati, giovani e vecchi!

Cari fratelli e sorelle oftalini, questo è il carisma dell'associazione. Non "riducete" il tutto ad una meritoria attività socio assistenziale. Lourdes è vicinanza ai sofferenti con l'illuminazione della fede!

A chi ci incontra per strada chiediamo di fermarsi e condividere con noi, chiediamo di provare per un attimo l'esperienza del pellegrinaggio tramite le nostre parole, le nostre testimonianze. Chiediamo di lasciarsi illuminare per un attimo dal sorriso e dalle parole di chi ha trovato una palestra di preghiera esperienziale e vuole testimoniare.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 00004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzato attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340 2239331.

La segreteria del delegato vescovile

L'avventura scout



Sabato 19 e domenica 20 marzo, il reparto ha condiviso con due rappresentanti del gruppo C.N.G.E.I. di Cassine e il loro capo, un'uscita a Santa Libera.

Sabato pomeriggio, prima della partenza, abbiamo fatto la conoscenza dei nostri "cugini" con cui avremmo rievocato l'unità d'Italia in occasione del 150° anno.

Occasionalmente siamo stati divisi in gruppi misti e non nelle "solite" Squadriglie, designando poi ciascun quartetto con il nome di uno dei regni preesistenti al 17/03/1861: Regno di Sardegna, Regno delle due Sicilie, la Lombardia, lo Stato Pontificio, ed entità autonome anche se più piccole.

Chiacchierando con i nuovi compagni di Squadra, o meglio, di regno abbiamo preso il treno che ci ha portato a Ponti, dove siamo scesi per proseguire a piedi verso la nostra meta.

Durante la scarpinata, alla stanchezza si è aggiunta la pioggia serale a prendersi gioco della bella giornata primaverile appena finita.

Il sole pomeridiano e il cielo azzurro e terso, infatti, avevano fatto dimenticare a più di uno la possibilità di maltempo, e con essa la mantellina impermeabile.

Fortunatamente, e dobbiamo per questo ringraziare il nostro gentile ospite, ci siamo riparati in un garage ad aspettare che passasse l'acquazzone, per poi uscire, riparati alla meglio, chi (i più fortunati) con mantelle chi con sacchetti di plastica.

Grati per la pausa all'asciutto, ci siamo nuovamente incamminati, nella leggera pioggerellina della sera.

Dopo un tempo che sembrava dilatarsi, sotto il peso degli zaini fragorosi, finalmente abbiamo raggiunto il rifugio dove abbiamo potuto cenare e riposare un po', pensando a come ricordare, in una scenetta il momento così importante per la nostra storia.

La sera, al tradizionale bivacco, si è sostituita una "piacevole passeggiata" al buio sotto la pioggia battente, dopo la quale, stremati e infreddoliti, siamo "filati tutti a letto" e in un attimo siamo crollati tra le braccia di Morfeo con uno stanco sorriso sulle labbra e un senso di lieta soddisfazione per essere in un caldo sacco a pelo.

La domenica mattina, dopo colazione, si è svolto eccezionalmente ciò che doveva essere il bivacco serale e che come dicevo era stato rimandato.

Ogni "regno" ha inscenato la sua personale rievocazione

storica, e ha preparato un dolce in sua rappresentanza.

La mattinata si è conclusa con una partita a "Roverino" (un tipico gioco scout che una volta è stato definito: tipo il "rugby", ma diverso, per cui al posto della palla si ha un cerchio di corda").

Dopo tanta "ginnastica" ci siamo riuniti per il pranzo, conclusosi con deliziosi dessert: il tiramisù, offerto dal regno "dei Savoia", i cannoli, preparati dal "Regno delle Due Sicilie" e, dulcis in fundo, è proprio il caso di dirlo, il salame di cioccolato, specialità dello "Stato Pontificio".

Al pomeriggio abbiamo pulito e rassettato tutta la casa e ci siamo riavviati per la strada del ritorno (in discesa) questa volta accompagnati dal bel tempo.

Canticchiando per sentire meno il male ai piedi (o forse solo per sentire meno le lamentele dei compagni) siamo giunti in stazione da dove, dopo un breve momento di riflessione, ci siamo salutati e, chiudendo definitivamente la bella Uscita siamo saliti sul treno che ci ha riportato a casa, allo studio, alle nostre abituali faccende...

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilità.org.

Il nostro indirizzo postale è Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout@alice.it, un sito "www.acquiscout.it"

Lo staff di reparto

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Riunito a Loazzolo il Serra Club



Il mensile incontro dei soci del Serra Club che si è svolto venerdì 25 marzo a Loazzolo è stato caratterizzato da tre momenti, tutti a loro modo significativi.

In apertura la concelebrazione eucaristica, impreziosita dai canti della corale parrocchiale, nella chiesa di S. Antonio abate presieduta dal parroco don Piero Lecco con mons. Giovanni Pistone, don Paolo Parodi e don Adriano Ferro, delegato zonale delle due Bormide. E proprio durante le intenzioni di preghiera dei fedeli che don Paolo Parodi, prendendo la parola, ha invitato tutti a pregare per il concelebrazione mons. Giovanni Pistone, loazzolese di nascita, che pochi giorni prima aveva festeggiato il traguardo degli 80 anni. Al termine della messa, commosso, il monsignore ha ringraziato, ricordando come in quella stessa chiesa il 29 giugno del 1954 avesse celebrato la sua prima messa da novello sacerdote, dopo l'ordinazione ricevuta due giorni prima dall'allora vescovo mons. Giuseppe dell'Omo. Dopo aver ringraziato tutti per i festeggiamenti ricevuti ha invitato ad unirsi a lui nella preghiera affinché anche da Loazzolo possano sbocciare nuove vocazioni di cui la Diocesi acquiesce ha tanto bisogno. Presentato dal presidente del club Gianfranco Murialdi, don Paolo Parodi vicario giudiziale del tribunale ecclesiastico regionale, ha quindi svolto la sua relazione su "La nullità del matrimonio canonico e le condizioni per giungere alla relativa pronuncia". Una relazione che don Paolo ha reso facile da ascoltare, nonostante la complessità dell'ar-



gomento trattato, con l'abilità oratoria che gli è riconosciuta. E così sono emersi i tanti motivi e le fragilità umane che portano i giovani del nostro tempo prima a sposarsi e dopo a rendersi conto di aver sottovalutato gli impegni, primo tra tutti l'indissolubilità del vincolo, da loro liberamente scelto. Don Parodi ha accennato per sommi capi a tutta la variegata casistica che porta alla nullità del matrimonio illustrando con alcuni particolari i requisiti necessari per la sua validità. Al termine, tutti nell'accogliente circolo "Sporting club" per la cena a base di polenta e merluzzo e accompagnata dagli ottimi vini dei produttori locali che i soci del club hanno preparato e servito.

Il prossimo appuntamento del Serra Club sarà sabato 16 aprile con il ritiro spirituale presso l'abbazia benedettina di Tiglieto, per ascoltare alcune riflessioni di padre Marcello. Chi desidera partecipare deve rivolgersi al sig Adriano Negrini, per evidenti motivi organizzativi, entro pochi giorni (tel 0144.324483).

Calendario diocesano

Sabato 2 - Nella parrocchia di Masone il Vescovo amministra la cresima alle ore 18.

Alle ore 20, messa del Vescovo nella chiesa parrocchiale di S. Pietro d'Olba

Domenica 3 - Il Vescovo amministra la cresima nella parrocchia S. Caterina di Rossiglione alle ore 9,45.

Alle ore 11 nella parrocchia di Campo Ligure il Vescovo amministra la cresima con messa.

Lunedì 4 - Visita pastorale del Vescovo alle tre parrocchie di Canelli, fino a venerdì 15.

Giovedì 7 - Nella casa del clero, dalle 10,30, il Vescovo incontra i sacerdoti da lui consacrati dal 2001.

Venerdì 8 - Nella parrocchia di Monastero Bormida, alle ore 21, il Vescovo guida la lectio divina per giovani.

Vangelo della domenica

"Maestro, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nasce cieco?": la domanda che Giovanni, nel vangelo di domenica 3 aprile, quarta di quaresima, pone sulla bocca dei discepoli, di fronte alla constatazione della cecità del giovane mendicante, non manifesta partecipazione al dolore e alla disgrazia terribile dello sfortunato; è, o vorrebbe essere, solo una domanda accademica per soddisfare una curiosità umana: di chi è la colpa? Come dire? Sono fatti suoi, io non c'entro.

Le opere di Dio
Nel romanzo "I fratelli Karamazov" di Dostoevskij, il ribelle Ivan esclama: "Se anche la sofferenza innocente dovesse servire a edificare una umanità migliore, possono gli uomini accettare una felicità edificata sul sangue innocente? Non ci sto."

Gli restituisco il biglietto". Il ragionamento di Ivan non fa

una piega: il dolore innocente non è mai giustificabile; anzi, se si vuole dirla francamente, il dolore in se stesso è difficilmente comprensibile, soprattutto quando da esso non deriva alcun bene, né per la persona, né per la società.

Il perdono di Gesù

L'unico che può comprendere il dolore dell'uomo, innocente o colpevole, è Gesù stesso; anzi egli solo se ne è fatto e se ne fa carico. I genitori del miracolato si defilano da ogni presa d'atto: "Ora ci vede? Chiedetelo a lui, ha l'età per rispondere". Il miracolo passa attraverso il fango, attraverso l'acqua di Siloe, ma si realizza nell'adesione del giovane a Gesù: "Io credo, Signore". La proposta per affrontare in modo nuovo la vita di ogni giorno viene formulata dall'apostolo Paolo: "Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà".

d.g.

Domenica 10 aprile a Cristo Redentore

Importante incontro per i catechisti

Chiunque abbia fatto anche solo una breve esperienza di educazione alla fede in parrocchia, è convinto che la difficoltà più comune sia la relazione con i ragazzi e quasi sempre si è trovato sprovvisto di autentiche capacità di comunicazione, che possano destare l'interesse e mantenere viva l'attenzione dei vivacissimi ragazzi. Essi sono abituati di più ai linguaggi della TV e di Facebook che a quelli ben più importanti del Vangelo, anche se il testo sacro mantiene la sua autorevolezza e un'attualità sorprendente.

La Commissione Catechistica della Diocesi, ben conscia dell'importanza della comunicazione in campo educativo, ha contattato la dott. Ilaria Ambrosino, psicologa e psicoterapeuta, che esercita la libera professione a Ovada, dove si occupa di psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza, per cui ha molti contatti con ragazzi e adolescenti. Inoltre promuove percorsi di formazione per genitori, per cui è esperta nel campo, molto difficile e complesso, dell'educazione dei bambini e adolescenti, compito affidato in primo luogo alla famiglia, che ha sempre più bisogno del supporto della parrocchia, in cui i catechisti hanno un'importante responsabilità.

La dott. Ambrosino ha com-

pendiato così il suo intervento: "Costruire la relazione educativa... tra oneri e onori".

Tratterà per questo motivo le caratteristiche psicologiche della relazione educativa con i bambini ("pensiero concreto" dei bambini, bambini stressati, tempi di attenzione limitati, collaborazione con le famiglie).

In secondo luogo tratterà le caratteristiche della relazione educativa con l'adolescente (la costruzione dell'identità, la ribellione, l'integrazione dei valori della famiglia con i valori proposti dalla Chiesa Cattolica, le "cose che fanno bene" alla relazione).

L'educazione all'altruismo, un altro accenno proposto dall'esperta, è molto importante nel percorso dell'educazione cristiana, perché l'amore al prossimo è un elemento centrale nella predicazione di Gesù e degli Apostoli.

Auspichiamo che la relazione della dott. Ilaria Ambrosino provochi un'iniezione di speranza e ottimismo per i catechisti della Diocesi, spesso scoraggiati per le difficoltà di comunicazione con il mondo dei ragazzi sempre più distanti da quello degli adulti. Per questo motivo vi attendiamo numerosi come nelle altre occasioni.

Ufficio Catechistico Diocesano

Caritas ed emergenza Lampedusa

La Caritas di Acqui riceve dalla Caritas di Agrigento la situazione dell'emergenza profughi a Lampedusa.

Su www.lancora.eu Sezione Diocesi

Ottava edizione

Scelti i finalisti dell'AcquiAmbiente



Acqui Terme. La giuria del Premio "AcquiAmbiente" ha scelto i finalisti dell'ottava edizione. Sono Mauro Corona con "Il canto delle manère", Mondadori; Cristina Gabetti (inviata di Striscia la Notizia dove conduce la rubrica "Occhio allo spreco") con "Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio"; Rizzoli, Alessandra Montrucchio con "E poi la sete", Marsilio. La riunione per decidere il vincitore delle rispettive sezioni del concorso avverrà a maggio. La consegna del Premio è in calendario per domenica 19 giugno nella cornice di Villa Ottolenghi, con la prevista partecipazione di importanti personalità del mondo dell'ambiente, della cultura, dello spettacolo, della stampa e della televisione.

"La predominanza di alcuni temi ambientali, che si evidenzia dall'analisi dei volumi partecipanti nelle diverse edizioni del nostro Premio, costituisce un indicatore di assoluto rilievo. Essa pone l'accento sulla maggiore urgenza di determinate problematiche nel corso degli anni e conferma in tal modo l'attualità e la visibilità internazionale del Premio "AcquiAmbiente", ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Carlo Sbrulati.

Il Premio letterario "AcquiAmbiente" è nato nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune ed il Comitato di crisi dell'Acna-Valle Bormida. Poggia le basi sul sacrificio e sul coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi

ad un inquinamento chimico che negli anni passati aveva distrutto l'ecosistema della Bormida, stravolto l'economia e la vita di intere famiglie. È bandito dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. È dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, fondatore di un movimento ambientalista, condannato e giustiziato nel 1995 dalle autorità del suo paese per la sua lotta contro la devastazione dei territori del delta del fiume Niger, che metteva in pericolo l'esistenza stessa delle popolazioni autoctone.

La giuria dell'"AcquiAmbiente", come sottolineato dalla segretaria del Premio Simona Perocco, è composta da specialisti di settore e giornalisti di fama nazionale impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringhieri Ghelli (presidente), Maurizio Cabona, Gianpaolo Cossa, Luciano Garibaldi, Gabriele Marconi, Orlando Perera, Beppe Rovera, Aldo Viarengo. Nelle passate edizioni il Premio ha annoverato fra i vincitori nomi illustri come Nico Orengo, Stephen J. Gould, il Lama tibetano Gangchen Rimpoce, l'indiano lakota Birgil Kills Straight, Gianfranco Bettin, Mario Fazio, Reinhold Messner, Vandana Shiva, Nicholas Georgescu-Roegen, Carlo Petrini, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Folco Quilici. **C.R.**

Se ne è discusso in giunta

Polo scolastico costi e novità

Acqui Terme. Il "Nuovo polo scolastico", giovedì 24 marzo è stato occasione di una recente discussione e deliberazione effettuata dalla giunta comunale in relazione al nuovo stato di cose.

Ci riferiamo all'approvazione della suddivisione del progetto esecutivo architettonico predisposto in due lotti funzionali, con divisione progettuale derivata dalla valutazione di ben precise ragioni sotto il profilo dell'opportunità e dal punto di vista finanziario.

Il 1° lotto funzionale (comparto 1) comprende le realizzazioni di un corpo principale costituito da aule, uffici amministrativi, laboratori, biblioteca, servizi igienici, mensa, ascensori e montacarichi, il tutto con la relativa parte impiantistica. È compresa nel 1° lotto la sistemazione esterna, il verde e la recinzione.

Per la struttura si parla di un importo totale di 7.718.627,00 di euro. Per il 2° lotto funzionale (comparto 2), costituito da spogliatoi, palestra e aula magna è indicato un importo di 1.836.588,00 euro. Il quadro economico di spesa su cui graverà l'operazione di leasing è indicato al netto di IVA e, secondo quanto stimato nel documento, il servizio di locazione finanziaria al netto di IVA è di 8.706.456,59 per il primo lotto e 1.673.562,06 per il secondo lotto.

Secondo quanto sostenuto nella "Relazione esplicativa" sulla procedura per l'affidamento del contratto di locazione finanziaria immobiliare per la realizzazione del Polo, si parla dei fattori che hanno determinato l'esigenza di realizzare l'opera, dell'individuazione dell'area e dei limiti definiti dal contesto economico finanziario per il raggiungimento dello scopo. Con l'individuazione, nell'ambito dei contratti pubblici, di cui ci si può avvalere per la realizzazione, l'acquisizione o il completamento

di opere pubbliche.

Si parla anche dei limiti di spesa che la nostra appartenenza all'Unione europea ci impone, l'attenta valutazione del "peso" della rata o canone e quindi una particolare attenzione sull'importo del finanziamento, durata del contratto, tipologia di tasso e pagamento da versarsi a cadenze periodiche.

Si dice che: "Nello specifico poiché l'amministrazione comunale dispone di una somma pari ad almeno 1.367.000,00 euro derivante dalla convenzione relativa ad 'aree ex Bormida ed attigue', si è previsto che il piano di ammortamento della locazione dovrà prevedere il versamento di maxi rata". Quindi si deve demandare alla Giunta comunale "la scelta relativa al valore in percentuale: 1% oppure 10% relativo al riscatto nonché la durata del contratto: 20 oppure 25 anni".

A tal fine le ipotesi di canone, prudenzialmente sviluppate di vari tassi teorici, che tiene conto della valorizzazione dei suddetti elementi di offerta si parla di "un importo complessivo di investimento al netto del ribasso d'asta di 8.000.000,00 euro diminuito dalla maxirata pari ad 1.367.000,00 poiché il valore generale della locazione finanziaria ammonta ad 8.706.456,59 euro oltre ad IVA. Appare evidente che un periodo di locazione pari a 25 anni diventa quasi ininfluenza l'opzione al 10% del valore di riscatto".

Nel bozza di disciplinare è stata inserita la condizione cardine dell'intera procedura vale a darsi la possibilità secondo quanto previsto in offerta di attivare e di impegnarsi unicamente per il primo lotto funzionale pari ad un investimento complessivo al netto di IVA di 7.032.894,53 euro". Si parla anche di un contributo regionale di 1.000.000,99 euro. **C.R.**

Offerta San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo desidera ringraziare di cuore la persona che ogni mese dà un'offerta per i bisognosi della città. Offerta di questo mese euro 100.

Lunedì 4 aprile

Sesto incontro di cultura politica

Acqui Terme. "La pace da difendere. Anche con le armi?".

È questo il titolo del sesto incontro del corso di cultura politica, promosso dal circolo acquese del Partito democratico, quale contributo alla celebrazione del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Esso si terrà nella sede acquese del Pd in via Garibaldi 78, lunedì 4 aprile e si articolerà in due parti: nella prima, alle ore 18, sarà proiettato e discusso il documentario "Come un uomo per terra" di Andrea Segre, Dagmawi Yimer e Riccardo Biadene: è un filmato di grande successo di critica (miglior documentario al premio David di Donatello) e di pubblico (è stato visto da oltre 400 mila persone) Esso racconta le terribili violenze subite dai migranti arrestati e respinti in base agli accordi tra Italia e Libia.

Nella seconda parte dell'incontro, alle ore 21, due relatori di grande valore introdurranno il dibattito con il loro intervento. Il professor Luigi Bonanate, discepolo di Norberto Bobbio, ordinario di Relazioni internazionali; nell'Università di Torino e nel Corso interateneo di Scienze strategiche; docente di Pace e ordine internazionale nella Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Con lui, introdurrà i lavori, Nicoletta Vogogna, portavoce dell'"Associa-

zione per la pace e la non violenza di Alessandria".

«Com'è noto - dicono gli organizzatori - tutti gli argomenti scelti per questa iniziativa dal Partito democratico, si ispirano ai "principi fondamentali" della Costituzione repubblicana. mentre l'argomento del prossimo incontro si richiama all'articolo 11 della nostra carta che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

L'argomento, già di grande interesse in questi anni in cui l'esercito italiano è schierato su numerosi fronti internazionali, è diventato di urgente attualità in questi giorni, in cui il nostro Paese partecipa con le sue forze armate all'iniziativa militare dalle Nazioni Unite in Libia.

E saranno proprio gli avvenimenti internazionali e nazionali connessi alla vicenda libica di questi giorni al centro dell'incontro di lunedì 4 aprile a cui, come sempre, tutti (iscritti e non iscritti al Pd) sono invitati».

Tesseramento Pd

Acqui Terme. In occasione del nuovo tesseramento 2011, la sede del Partito Democratico di Acqui Terme -Via Garibaldi 78, resterà aperta domenica 3 aprile dalle ore 10 alle ore 12. Per informazioni pdacqui@libero.it.

La Destra ad Acqui

Acqui Terme. Sulla scena politica acquese entra in campo anche La Destra di Storace, il Movimento Politico nato nel 2007 da Alleanza Nazionale in polemica con il Presidente Fini. È di questi giorni la nomina a responsabile di zona del partito di Daniele Carbone, un passato di dirigente provinciale di A.N. e del P.d.L. in Provincia di Cuneo e di Consigliere Comunale a Cortemilia. "La Destra sarà d'ora in poi presente anche ad Acqui, per fare una politica per il territorio, al servizio dei cittadini", dice Daniele Carbone, "metto al servizio del partito la mia esperienza precedente per costruire, con l'aiuto della Federazione e del Segretario Provinciale Rovito, una struttura locale in grado di concorrere l'anno prossimo alla riconferma del centro-destra alla guida della Città di Acqui".



**FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126**

SPACCIO AZIENDALE

Vasto assortimento di UOVA PASQUALI

Cioccolatini Tavolette



ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato e domenica:
9,30 - 12 • 15 - 18



Chi vive original, veste original!



Sabato 2 Aprile
al Mercatino del Bambino,
vieni a giocare con noi... sorprese, truccabimbi e palloncini per un pomeriggio davvero Original!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
lunedì mattina e domenica pomeriggio sempre aperti!

Scrive Vittorio Ratto

Critiche e ipocrisia nella politica locale

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale della Lega Nord Vittorio Ratto:

«Ipocrisia: il termine ipocrisia indica l'incoerenza voluta tra azioni svolte e valori enunciati tacitamente o esplicitamente. Per ipocrisia si definisce la persona che afferma una determinata idea e poi si comporta in una maniera contraddittoria ad essa».

Scusatemi non sono impazzito e nemmeno voglio tenere lezioni di italiano. Ho semplicemente verificato questo termine inserendo questa parola in un motore di ricerca e quello che avete letto è il primo risultato uscito.

Mi ha indotto ad effettuare questa ricerca l'articolo comparso su questo giornale lo scorso 13 marzo a firma Comitato per Acqui federale. Intanto sarebbe bello che i giornali prendessero solo in considerazione coloro che hanno il coraggio di firmare gli articoli o semplicemente i partiti politici, troppo comodo nascondersi dietro ad una sigla che per la maggior parte delle volte è una cosa del tutto inventata senza una struttura e che nessuno conosce.

Ritornando all'articolo in questione sembra che a scriverlo sia stata una persona, che parla a nome di un comitato ma parla al singolare, che non solo non è presente nello scenario politico acquese ma addirittura non sia nemmeno un acquese. Invece con grande indifferenza il personaggio in questione stupido da tutte queste cose che (giustamente) denuncia, si dimentica di alcuni passaggi.

Il Consigliere comunale in questione, o il suo comitato, forse non si ricorda che tutti i danni che ha compiuto questa

amministrazione comunale sono stati da lui avvallati e votati, voglio ricordare agli acquisti che da parte sua non è mai stato espresso in consiglio comunale un voto contrario. Tenga a precisare che all'inizio del nostro mandato essendo lui un consigliere di maggioranza ha ottenuto dal sindaco due deleghe, più volte la lega ne ha denunciato l'illegittimità, e ad oggi ne detiene ancora una.

Ultimo danno compiuto dall'esimio consigliere con delega al turismo è stato il voler acquistare delle biciclette da affidare a titolo gratuito agli albergatori, che possano a loro volta noleggiarle a pagamento ai turisti, senza sapere o facendo finta di non sapere che il comune di biciclette già ne possiede e che l'AlexAla pare ne abbia affidate altre all'amministrazione acquese. Senza considerare il suo voto di approvazione, ad un bilancio di previsione 2011, a dir poco privo di razionalità colmo di aumenti come per la raccolta rifiuti e di sprechi come gli incarichi esterni.

Per concludere voglio citare l'ultimo passaggio dell'articolo del consigliere Protopapa "...", anche perché a volte la peggior specie di politico è quello che si dimentica perché è stato messo lì».

Farebbe meglio sig. Consigliere, quando scrive, a mettersi davanti ad uno specchio.

Noi della Lega ci riteniamo politici non della peggior specie e comunque restiamo gli unici coerenti con le nostre idee e con il nostro ruolo. In poche parole ad Acqui siamo gli unici a fare la vera opposizione. Un vecchio proverbio recita: "gli ipocriti arano il campo del diavolo con l'aratro del Signore»».

Lo denunciano i consiglieri del Pd

Comportamento anomalo del Comune acquese

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino:

«Il fatto: il 28 settembre dello scorso anno viene presentata al Comune di Acqui la richiesta di accoglimento di una proposta di piano edilizio convenzionato, il cui progetto è stato redatto da un professionista cittadino.

Il Comune della nostra città non dà alcun riscontro alla richiesta, anzi fa trascorrere più di quattro mesi prima di rispondere e lo fa solo il 7 febbraio di quest'anno, dopo aver ricevuto dal richiedente un sollecito formale inviato al Comune in data 4 febbraio.

Il commento: forse giova ricordare che "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione": anche perché quella che abbiamo appena citato non è una norma qualunque ma un articolo della massima legge del nostro ordinamento e cioè l'articolo 97 della Carta costituzionale.

Quanto sia efficiente un Comune che impiega più di quattro mesi a rispondere ad un cittadino che gli avanza una richiesta lo lasciamo giudicare ai lettori.

Quanto poi sia imparziale un Comune che, rispondendo (dopo più di quattro mesi!) ad una richiesta la respinge "in quanto sprovvista del necessario dettaglio con particolare riferimento al futuro utilizzo dell'edificio. Infatti, il riferimento agli "scopi sociali" e la definizione di "Centro culturale" risultano eccessivamente generici e, pertanto, non esplicitativi

e/o esaustivi ai fini della verifica del rispetto degli standard urbanistici previsti dalla vigente normativa».

Il nostro Comune, insomma impiega più di quattro mesi per valutare l'insufficienza di quattro parole: "centro culturale" e "scopi sociali" e, per altro solo a seguito di sollecitazione formale del richiedente, finalmente gli risponde che quelle quattro parole, che lui, Comune, ha impiegato quasi cinque mesi a soppesare, non bastano per valutare gli standard urbanistici previsti dalle norme!

Forse si capisce qualcosa in più sul comportamento del Comune di Acqui se si tiene conto che il richiedente della proposta di piano edilizio convenzionato di cui sopra è l'"associazione culturale islamica acquese onlus".

Il sapore della risposta è comunque chiaramente dilatorio e lascia intendere un ragionamento fin troppo scoperto: impiego cinque mesi a valutare l'insufficienza di quattro parole, poi se il richiedente insiste gli dico che quelle quattro parole non bastano per valutare e, intanto, il tempo passa e il richiedente magari si stanca.

Vi ricordate don Abbondio? "tiriamo ad arrivare all'Avvento; arrivati a quel periodo, il gioco è fatto: durante l'Avvento i matrimoni non si possono celebrare e, allora... allora Renzo e Lucia se la vedano loro con don Rodrigo".

Questo comportamento sarà ben definito dalla domestica Perpetua, quando, a Renzo che le chiede spiegazioni sul comportamento del curato, risponderà: "Brutta cosa nascer povero, caro il mio Renzo!". Già "brutta cosa esser poveri" o non essere un costruttore che conta, un rispettato proprietario di terreni edificabili e di edifici o, almeno, un eletto-

Per alcuni di costoro, infatti, il nostro Comune, da almeno dieci anni, ha approvato a tamburo battente un numero enorme (otto in una sera!) di varianti al Piano regolatore, molte delle quali assolutamente discutibili e pretestuose. Quando arriva però davanti a lui chi non ha nessuna di queste qualifiche e raccomandazioni, il nostro Comune fa la faccia truce di don Rodrigo o, almeno, quella conigliasca di don Abbondio.

Secondo noi, se il nostro Comune, con il comportamento che abbiamo descritto sopra, dichiara che non vuole impegnarsi a favorire l'integrazione dei cittadini di religione islamica attraverso il dialogo con l'islamismo migliore della città (e non c'è alcun dubbio che l'associazione che ha avanzato la richiesta edilizia di cui parliamo rappresenta, ormai da anni, questo tipo di islamismo) il nostro Comune dimostra di non voler contribuire al benessere civile e sociale della città ma di cavalcare solo bassi desideri elettorali. E se poi il Comune teme che l'associazione islamica acquese userà il centro sociale che intende realizzare anche per pregare vien da chiedergli: crede forse davvero che la preghiera debba essere connotata a livello nazionale per essere legittima per chi la fa ed ascoltata da Dio a cui essa è rivolta?».

Laurea

Acqui Terme. Venerdì 25 marzo presso l'Università degli Studi di Genova Facoltà di Farmacia si è brillantemente laureato Mario Merlo discutendo la tesi dal titolo "Malattie correlate ad accumulo lisosomiale: le sfingolipidosi" relatore dott.ssa Maria Grazia Signorello. Congratulazioni e auguri per un futuro ricco di soddisfazioni nella vita e nel lavoro da parte dei genitori e di nonno Pierino e nonna Maddalena.

La risposta del Pd al Pdl

Tra ponte dei sospiri di Bassano e di Perati

Acqui Terme. Una risposta al capogruppo del Pdl, Mauro Ratto, sulla questione "ponte sul fiume Bormida" viene dal gruppo consiliare del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino:

«"Sul Ponte di Bassano /là ci darem la mano, /noi ci darem la mano/ ed un bacin d'amor./ Per un bacin d'amore/ succeder tanti guai, / non lo credevamo mai/ doverti abbandonar".

Così recita una vecchia canzone alpina molto nota e che tutti abbiamo cantato, almeno come coronamento di qualche "pranzo fuori ordinanza".

Meno nota e più triste è un'altra canzone, questa in dialetto veneto, che dice: "Sul ponte di Perati, bandiera nera:/ L'è il lutto degli alpini che va a la guera./ L'è il lutto degli alpini che va a la guera./ La meglio zoventù va soto tera".

Come si vede, i ponti rappresentano, anche nell'immaginario collettivo, una realtà fortemente simbolica che richiama alla memoria sentimenti gioiosi e tristi, fatti spensierati e terribili, sogni irraggiungibili e memorie lontane.

Dev'essere successo qualcosa di simile al capogruppo del Partito delle libertà acquese: parlando sul giornale dell'unico ponte della nostra città, invece di sentire il richiamo patriottico che deriva dal nome di "Carlo Alberto" a cui esso è dedicato, ha dimenticato sentimenti patriottici e memorie inconfessabili per scaricare sul Partito democratico e sulla Lega ogni suo residuo sentimento ostile.

Sulla Lega in quanto, avendo Essa chiesto di intitolare il vecchio ponte ad Alberto da Giussano, dopo averlo declassato, tramite il sindaco Bosio a ponte comunale, veniva ritenuta dal capogruppo PDL colpevole di un "deficit di memoria" e di "assoluta mancanza di pudore". Sul Partito democratico per aver tentato di sostenere che il PDL dovrebbe condividere con La Lega la responsabilità del declassamento del tratto di strada che comprende il Ponte».

Secondo il capogruppo PDL, la responsabilità è invece tutta della Lega e di Bosio che "pur di fare le rotonde prima e dopo il ponte, ne accettò il declassamento". La cosa, come si vede è tutta interna al centro destra

che, pur avvicinandosi alle elezioni, non perdono occasione per accusarsi a vicenda.

Noi comunque, questa volta stiamo con la Lega, e ribadiamo che le responsabilità di questa grave decisione di declassare il ponte (per cui oggi la Regione, di centrodestra anche Lei! ha potuto defilarsi nel finanziamento del restauro del nostro ponte, lasciando al Comune di Acqui l'onere di provvedervi da solo e per intero) sono sì della Lega ma anche dell'attuale sindaco che per sette anni fu parte importante della giunta della Lega con sindaco Bosio.

In sostanza, del declassamento del ponte Carlo Alberto a comunale non fu certo responsabile, come afferma il capogruppo del PDL, il solo sindaco leghista Bosio ma anche il Sindaco attuale (allora potente assessore in una giunta della Lega) e oggi, ma ormai da anni, importante e rispettato esponente del Partito della Libertà.

E, se "allora il PDL non era ancora nato", come dice il capogruppo PDL sui giornali, il suo sindaco PDL di oggi non solo era già nato ma faceva già l'assessore e condivideva tutte le scelte di Bosio, tanto da proclamarsene la continuità; anzi, giova ricordare, per chi se lo fosse dimenticato, che Egli vinse le elezioni del 2002 proprio proclamandosi "La continuità dopo Bosio" e, diventato esponente del PDL, ha portato in maggioranza gli attuali consiglieri e assessori che a questa parte politica si ispirano.

Per cui, delle due l'una: o il capogruppo del PDL parla o scrive, cosa che non osiamo credere, per sé senza consultare il suo sindaco PDL o parla per tutti i PDL di oggi senza ricordare che anche il passato ha un suo peso e che la verità per meritare questo nome va detta tutta e non solo quella che conviene.

Comunque, tiriamo un sospiro e ogni volta che dobbiamo andare ai Bagni o a Ponzono o a Genova, e dobbiamo attraversare con fatica il ponte, rimasto intitolato a Carlo Alberto, consoliamoci con la "finale" della canzone, "Sul ponte di Bassano" che dice: "(una catena) che m'incatena il cuore, / che m'incatena i fianchi, / in mona tutti quanti/ quelli che mi vol mal.".

I costi di "affitto" delle sale comunali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha quantificato il costo per la concessione in uso a terzi delle sale e dei teatri del Comune. Il corrispettivo giornaliero, soggetto ad IVA, del "Movicentro", nel periodo dal 1° novembre al 30 aprile è di 350 euro di cui 100 euro per il canone di concessione e 250 euro per rimborso spese per consumi, pulizia ecc. In altri periodi dell'anno è di 200 euro suddiviso in due parti da 100 euro ciascuna. Per la Kaimano il canone di concessione (1° novembre/30 aprile) del salone espositivo è di 450 euro di cui 350 per rimborso spese consumi e 100 per canone di concessione. Per il salone "Palafeste", sono previsti dal 1° novembre al 30 aprile, 500 euro, in altri periodi 300; Saletta convegni, 150 euro. La Sala al 1° piano di Palazzo Robellini, 200 euro, di cui 110 per consumi e personale e 100 canone di concessione. Il costo della sala per la celebrazione di matrimoni civili è di 30 euro. Il Teatro Verdi 250 euro, di cui 100 per concessione e 150 per rimborso spese per consumi. Il Teatro Romano (area Castello Paleologi, 200 euro.

La decisione della giunta co-

munale è stata adottata, come affermato dai suoi componenti, in quanto "la concessione in uso a terzi delle sale e dei teatri comporta oneri a carico del Comune per consumi energetici, pulizia e talvolta anche per l'assistenza necessaria di personale dipendente, e la quantificazione delle spese deve riguardare con specificità il periodo invernale da quello estivo". Per la sala di Palazzo Robellini, gli oneri aggiuntivi, in caso di utilizzo nei giorni di apertura degli uffici, sono limitati alle spese di pulizia. La concessione della sala per la celebrazione di matrimoni civili interessa, nella maggioranza dei casi, il sabato mattina, quando gli uffici del Palazzo sono chiusi, con conseguente onere aggiuntivo per riscaldamento e personale, oltre ad un particolare addobbo della sala per queste specifiche occasioni. I matrimoni civili possono essere celebrati anche presso l'ufficio di Stato civile, in orario d'ufficio, senza alcun onere a carico degli sposi. Alle associazioni di volontariato iscritte nell'apposito albo regionale, agli enti pubblici e alle istituzioni scolastiche, verrà richiesto il solo rimborso spese.

C.R.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

Comunicato dal Comune

L'elenco dei lavori sul territorio cittadino



Acqui Terme. L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Leprato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 21 al 25 marzo corrente anno.

Interventi svolti con l'ausilio degli operai:

chiusura buche pericolose con bitume invernale in diverse zone della città; posizionamento cartelli segnaletica verticale in Piazza Italia; riposizionamento cartelli segnaletica verticale in Via S. Defendente; posizionamento fittoni in Via Crenna; riposizionamento segnaletica verticale strada per Mombaron; riposizionamento segnaletica verticale in Via Palestro; posizionamento cartelli per carico/scarico in Corso Roma; riposizionamento cartello segnaletica verticale in Strada Moirano; rimozione contenitore in granito in Corso Italia; lavori di pulizia e manutenzione fontana Piazza Italia e C.so Viganò; sostituzione pannello elettrico fontana Piazza Italia; saldatura fittoni; intervento idraulico presso case comunali in Piazza M. Ferraris; intervento riparazione pedale lavandino presso mensa di Via XX Settembre; riparazione e intervento idraulico bagni pubblici in Caserma C. Battisti; riparazione bagni Ufficio Anagrafe; sostituzione neon Asilo Nido S. Defendente; intervento elettrico mensa San Defendente; installazione salvavita presso Palazzo Robellini; installazione allarmi porte suc-

cursale Scuola Media Bella di C.so Roma; interventi di tinteggiatura Ufficio Elettorale; spostamento vetrinette Istituto Statale d'arte; riparazione porta presso Baby Parking; ritiro porfido area giochi in Via Mazzini; posizionamento transenne in varie zone della città, in particolare modo zona C.so Bagni in merito alla nuova viabilità per lavori Ponte Carlo Alberto; continuano inoltre i lavori di manutenzione del patrimonio arboreo in Salita S. Guido e in Via De Gasperi; pulizia condotti fognari in zona Bagni con Ditta manutentrice.

I tecnici comunali inoltre, hanno effettuato sopralluoghi in varie zone della città per verificare segnalazioni di vario genere comunicate dai cittadini e per monitorare le frane che hanno interessato strade comunali e private nei giorni scorsi.

Sopralluogo per lavori P.I.P. in Regione Barbatto e sopralluogo per adeguamento lavori immobile comunale in Via Manzoni.

Prosegue la realizzazione dei CDU e della documentazione cartografica varia, nonché la predisposizione pratiche per richieste risarcimento danni.

Il giorno 23 marzo inoltre sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto.

Proseguono infine gli incontri con la cittadinanza nei pomeriggi di lunedì e giovedì, che verranno però temporaneamente sospesi nel mese di aprile.

Riceviamo e pubblichiamo

Gas, bollette e false accuse

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nel numero 11 de L'Anco- ra, la società Collino è stata accusata di far anticipare al cittadino/consumatore di Acqui Terme dei costi per un consumo forfaiario non corretto: poiché sono ormai più di 50 anni che la nostra Società persegue lo scopo di fornire ai propri clienti il miglior servizio possibile, ci sentiamo in dovere di rispondere a false accuse derivanti dalla scarsa conoscenza del mondo del gas metano.

Come, purtroppo, più volte spiegato a numerosi utenti, il mercato del gas è stato notevolmente complicato da una lunghissima serie di disposizioni di legge da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: ciò ha avuto la conseguenza di creare tantissima confusione da parte dell'utente stesso nel momento di capire cosa sta pagando nella sua bolletta oltre alla grande confusione, questa volta consapevole e creata volutamente da parte di certi operatori sul cosiddetto "mercato libero", con proposte e contratti, per l'utente, spesso capestro e di difficile comprensione.

In tutt'Italia, le letture reali del contatore sono normate in base ad apposite Delibere dell'Autorità che determinano anche che, per tutte le bollette emesse con letture presunte, il valore progressivo del contatore dev'esser sempre calcolato non in base ai consumi dell'anno precedente ma in base al profilo di prelievo standard stabilito dalla stessa Autorità ed obbligatorio per qualsiasi venditore, in base al tipo di utilizzo del gas e della zona climatica dell'utente: in questo modo, ogni utente del metano avrà lo stesso trattamento da parte di qualsiasi venditore nel calcolo del suo consumo presunto; con la prima lettura reale successiva alle presunte, l'importo da pagare viene, poi, ricalcolato integralmente sui valori reali.

Il prezzo completo del metano, come si può verificare dalla bolletta di un qualsiasi venditore e dal sito stesso dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per il consumo annuo del-

la famiglia italiana media abitante nell'area Val d'Aosta, Piemonte e Liguria, nel primo trimestre 2011, è all'incirca pari a 0,80 euro/mc: il valore dichiarato la precedente settimana da un lettore ne è solamente una singola componente a cui devono essere aggiunte tutte le altre previste dalla legge, ma questa cosa può facilmente trarre in inganno un consumatore non ben informato.

Ringraziando ancora L'Anco- ra per l'opportunità di chiarire queste errate informazioni, sicuramente derivanti da disinformazione riguardo al mercato del gas, vogliamo ancora sottolineare come per ogni chiarimento siamo a disposizione degli utenti della Collino gli addetti dei nostri uffici che rispondono sempre ai numeri 0144 322305 e 0144 322147.

Offerta ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente i condomini del Condominio "Mimosa" di Via Capitan Verrini per l'offerta di euro 200,00 ricevuta in memoria di Antonio Zarola.

Progetto Anpas su prevenzione rischi sanitari

Acqui Terme. È stato presentato a Torino, il progetto dell'Anpas - Associazione nazionale pubbliche assistenze Comitato Regionale del Piemonte- sulla Prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso dedicata ai discenti degli istituti scolastici superiori e agli studenti universitari.

Il progetto di formazione a carattere interattivo e multimediale sulle tematiche del soccorso sanitario, informazione e prevenzione sull'uso di alcol, fumo e droghe nonché malattie sessualmente trasmissibili e le reti regionali di prevenzione vede la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale di Torino, del Centro Europeo di Formazione della DeAgostini di Novara e dell'Arcigay Comitato Provinciale "Ottavio Mai" di Torino.

Il progetto partirà il 2 aprile con l'avvio, presso la sede Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale di Torino, di uno specifico percorso formativo di approfondimento degli argomenti che saranno trattati durante i corsi nelle scuole. Il training sarà rivolto a una prima squadra di 60 istruttori provenienti da tutte le province piemontesi, da Valle d'Aosta e Lombardia i quali, a loro volta, a cascata, provvederanno alla preparazione di altri formatori in maniera capillare sul proprio territorio.

Il corso Anpas sulla prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso rivolto ai discenti delle scuole medie superiori e agli studenti universitari sarà gratuito e verrà al momento proposto, su base regionale, a tutti gli istituti scolastici superiori, alle scuole di formazione professionale, alle università e al mondo dell'associazionismo giovanile.

Nella squadra dei 60 istruttori anche formatori di Croce Bianca Acqui Terme e squadra dei 60 istruttori anche formatori della Croce Verde di Nizza Monferrato

Riceviamo e pubblichiamo

Pubblico ringraziamento al Co.Di.Fi.Co

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Desidero ringraziare i signori del Comitato Difesa Finanze Comunali per aver in questi anni informato i cittadini sulla questione dei contratti derivati che le amministrazioni comunali acquisi hanno posto in essere dal 2001 con la banca Unicredit.

Senza la loro attenta, precisa e costante attenzione e conseguente denuncia alla Magistratura, noi cittadini non saremmo mai stati informati di nulla e probabilmente gli amministratori responsabili di questi pericolosi giochi di prestigio finanziari non si sarebbero resi conto per tempo di quanto avevano sottoscritto, a cui hanno posto rimedio soltanto dopo la denuncia del Co.Di.Fi.Co con un atto di autotutela che ha comportato il ricorso al Tar del Piemonte da parte dell'Unicredit.

Di certo sarebbe stata meno vantaggiosa la conseguente transazione tra il Comune e l'Unicredit che ha posto fine a quelle scellerate operazioni ponendo a carico della banca le spese della vertenza giudiziaria e impegnando il Comune nel solo pagamento all'Unicredit di un "indennizzo" che è in pratica la restituzione dell'up-front, ovvero quanto la banca aveva dato agli incauti amministratori

ri per allettarli alla firma dei contratti, sottratte le spese sostenute dal Comune per le consulenze.

In tutta questa vicenda è inaudito il comportamento degli amministratori pubblici che individuando, seppur tardivamente nel processo di maturazione degli swap, le ipotesi di reato di truffa e usura, non hanno ritenuto doverosa e conseguente la denuncia alla Magistratura.

Per tutte queste ragioni mi sono costituita parte civile nella causa promossa dal Co.Di.Fi.Co. presso il Tribunale di Acqui Terme.

In questi anni di coscienze civili assopite o fiaccate da innumerevoli difficoltà e cavilli burocratici posti in essere allo scopo di impedire ogni forma di civile risoluzione di danni compiuti da disinvolti o sprovveduti amministratori di Enti pubblici, ho l'esigenza di ringraziare pubblicamente i signori che hanno dato vita al Comitato Difesa Finanze Comunali e la redazione de "L'Anco- ra" per le loro puntuali ed attente informazioni sull'evoluzione di questa paradossale vicenda che, considerato il decoro, inevitabilmente preoccupa per l'attuale gestione dei beni comunali tra recenti cartolarizzazioni e futuri leasing».

Laura Giacobbe



Servizi Socio Sanitari
ACQUI TERME

- OSPEDALIERI
- DOMICILIARI
- CASE DI RIPOSO
- SOCIO ASSISTENZIALI

L'AMICO È...

di Tagliero Luciano & C. s.a.s.

Acqui Terme - Piazza Matteotti, 19
Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

Bar
Pizzeria
Ristorante

LO
SCOIATTOLO

Da 25 anni insieme
rispettando
le nostre tradizioni

RIAPRIAMO
venerdì 8 APRILE
VI ASPETTIAMO

BIVIO PONZONE-CIGLIONE
Tel. 0144 378885

CASSINE
SPORT

CASSINE
Via Alessandria, 26
Tel. 0144 71344

Colori
Ferramenta
Duplicazione chiavi
Articoli da giardino

VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI DEL 20%
su tutti gli articoli
da giardinaggio
e pitture

EMBE MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

■ Spedizioni e Imballaggio
■ Grafica e Stampa Digitale
■ Fotocopie e Fax
■ Domiciliazione
■ Computer - Internet
■ Prodotti per ufficio

OFFERTA PROMOZIONALE 500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli 30 €
Offerta valida fino al 30/04/2011

Western Union
ups

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

RISTORANTE • PIZZERIA
"Detto Moncalvo"

Angela e Filippo vi aspettano per proporvi la **cucina ligure-piemontese**

Pranzo menù a prezzo fisso € 12
Domenica a mezzogiorno menu speciale per famiglie € 20
Tutte le sere saporite pizze

Il posto che fa per te, vale la pena di fare 2 chilometri in più

Terzo - Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida
Tel. 0144 356928
www.acquiterme.it/ristorantedettoncalvo
CHIUSO IL MARTEDÌ

CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 16

1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTERIA
7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
8° • OROLOGIO CRONOGRFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su www.lancora.com

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie



IMISHOP

ASSISTENZA INFORMATICA
DIRETTAMENTE A CASA TUA

PER IL MESE DI APRILE A SOLI **15 €**

IMISHOP CORSO BAGNI 163 ACQUI TERME
TEL. 0144 631041 WWW.IMISHOP.IT

Da lunedì 21 marzo

Il Lions Club acquese è diventato Host



Acqui Terme. Il 21 marzo rimarrà negli annali del Club. L'onorato e vecchio Club acquese è stato insignito del titolo di "Host" e, nella medesima serata, si è festeggiato l'ingresso di un nuovo socio.

Massimo Novelli, concoscutissimo concittadino per la sua professione di medico che svolge presso la Casa di Cura "Villa Igea" e per la sua attività di attore in diverse compagnie acquese e alessandrine, è entrato a far parte del Club. La pin di Nuovo Socio gli è stata appuntata direttamente dal Governatore Distrettuale, quindi con grande onore per il Club, ma soprattutto per lui. In tal modo il Club, uno dei più anziani d'Italia, viene ad annoverare 34 soci.

La serata, magistralmente condotta dal Cerimoniere Distrettuale Gianni Carbone, è ruotata intorno alla figura del Governatore Carlo Calenda, venuto ad Acqui per la sua visita annuale e per conferire al Club l'importante onorificenza.

Dalla serata del 21 marzo, il Club cambia nome diventando: Lions Club Acqui Terme Host.

Come sottolineato dal Governatore, questo titolo arriva a premiare un sodalizio con un passato costellato di grandi e importanti attività di servizio a cominciare da quelle compiute dai soci fondatori. La parola "Host" mette in evidenza il fatto che il Lions Club Acqui Terme ha una sua storia antica e gloriosa e ciò deve essere di stimolo per tutti i soci, soprattutto per i più giovani, ad onorare i principi fondanti dell'associazione nel segno della tradizione e della continuità.

Il Governatore ha anche auspicato un cambio di rotta del Lionismo che dovrà cercare, nei prossimi anni, di farsi parte

attiva nel collaborare con l'Ente Pubblico laddove questo non riesca a fare fronte alle esigenze dei propri cittadini.

In questa direzione è andato il service che il Presidente Giuseppe Baccalario, insieme al Consiglio, ha deciso di attuare. La somma raccolta al "Ballo di Beneficenza", è stata devoluta alla Caritas Diocesana per aiutarla nel suo nuovo e gravoso impegno che consiste nel consegnare a domicilio i pasti alle persone più bisognose che non hanno la possibilità di recarsi presso la Mensa di Fraternità.

Al termine della serata, con parole piene di commozione, l'ing. Tullio Bariggi, nella sua veste di unico tra i soci fondatori rimasti, ha voluto ringraziare il Governatore per il paziente lavoro con cui è riuscito ad aiutare il Club acquese a continuare sulla sua strada ed a fargli giungere il titolo di "Host". "Titolo - ha concluso - che farà piacere anche agli altri fondatori che mi hanno lasciato solo e che sicuramente dall'alto gioiranno insieme a me e a tutti gli attuali membri".

Il Presidente Giuseppe Baccalario ha chiuso la serata esprimendo la sua soddisfazione e ringraziando il Governatore per la sua grande disponibilità e cortesia, l'impeccabile cerimoniere Gianni Carbone, il Vice Governatore Roberto Bergeretti, Idolo Castagno Presidente di Circostrizione, Maurizio Carcione Presidente di Zona, il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, nella sua duplice veste di socio e di Rappresentante dell'Autorità Municipale, Renato Daborrida e Antonio Ravera ambidue Officer's Distrettuali.

Ed ora... "ad maiora" caro, vecchio Lions Club Acqui Terme Host.

Importante visita istituzionale

Rinnovo cariche al Soroptimist club



Acqui Terme. L'Assemblea delle socie del Soroptimist International di Acqui Terme riunite lo scorso 18 marzo, ha portato al rinnovo di alcune cariche per il locale club dell'Organizzazione, tutta al femminile, impegnata nel promuovere la condizione della donna in tutto il Mondo.

Ad essere elette sono state due nuove consigliere - Carla Tardito e Martina Tornato - la Programme Director - Gloria Galli - e l'Assistant Programme Director - Michela Bianchi. Durante l'Assemblea si è inoltre proceduto a nominare la Presidente Eletta - Gabriella Pistone - che da ottobre 2011 a ottobre 2012 affiancherà l'attuale Presidente Cristina Brugnone per poi sostituirla al termine del mandato.

Riconfermate la Delegata di Consiglio Silvia Camiciotti e la Vice Delegata Marisa Gazzola.

Ma al Grand Hotel Nuove Terme, sede del Club di Acqui, la giornata del 18 marzo è stata anche l'occasione per ricevere una importante visita istituzionale, quella di Maria Luisa Frosio, Presidente del Comitato Estensione del Soroptimist International d'Italia, che lo scorso anno ha accompagnato la nascita del Club acquese.

Di ritorno da New York - come membro della delegazione del Soroptimist International che nei giorni scorsi presso la Sede dell'ONU, ha preso parte alla "Commission on the Status of Women" (CSW55) - Maria Luisa Frosio ha voluto portare alle Soroptimiste di Acqui un messaggio importante.

Riferendosi all'affermazione del Segretario Generale dell'ONU, M. Ban ki-Moon, "Laddove le donne sono istruite ed emancipate, le economie sono più produttive e più forti. Laddove le donne sono meglio rappresentate, le società sono più pacifiche e più stabili", la Frosio ha commentato: «Nella citazione trovate la nostra mission. Anche grazie al lavoro di Associazioni come la nostra, la condizione della donna nel mondo ha fatto notevoli progressi in questi ultimi anni».

I diritti delle donne sono ormai riconosciuti come parte integrante dei diritti umani fondamentali e l'uguaglianza dei sessi, così come l'autonomia delle donne, sono riconosciuti come principi essenziali per ottimizzare lo sviluppo economico e sociale. Malgrado tali formidabili progressi in fatto di uguaglianza, lo sviluppo e l'attuazione delle soluzioni adottate esigono ancora un solido impegno politico.

Sfilata di moda con il Leo Club

Acqui Terme. Come ogni anno ritorna puntuale (anzi, stavolta con qualche giorno d'anticipo) la sfilata di moda organizzata dal Leo Club Acqui Terme. La nuova edizione della manifestazione sarà un lungo e doveroso omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, di cui da pochi giorni si è celebrato l'anniversario. La tradizione sarà rispettata nel senso che l'evento si terrà, come d'abitudine, nelle stanze del Grand Hotel Nuove Terme, e più precisamente questa sera, venerdì 1° aprile, nella sala "Belle Epoque" a partire dalle ore 21.00. I negozianti acquesi che hanno accettato l'invito dei giovani Lions a partecipare all'iniziativa sono: Mamma Giò; Gazzola; Corner; A.B.T. Accessori; Athelier Milena; parrucchiere Immagine Equipe; fioraio Acqui Garden di Servato; trucco Centro Estetico Afrodite; occhiali Centro Ottico Prisma. Al termine della sfilata ci sarà un brindisi offerto dalle cantine Marengo di Strevi. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a sostegno del progetto AIDO-UIC, (l'Associazione Italia Donatori di Organi e l'Unione Italiana Ciechi) denominato "Si vede bene solo con il cuore", che mira alla sensibilizzazione della situazione dei ciechi nelle scuole italiane.

Gradito rientro del dott. Ghiazza alle Assicurazioni Generali

Acqui Terme. Le Assicurazioni Generali insieme ai Rappresentanti Procuratori Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino unitamente ai dipendenti, collaboratori e consulenti sono lieti di comunicare il gradito rientro nello staff del Dott. Roberto Ghiazza.

Roberto Ghiazza dopo aver terminato gli studi presso l'Università di Genova ed intrapreso una brillante carriera nel campo musicale con i Knot Toulouse gruppo rock molto amato e seguito nell'Acquese ha esordito in Assicurazioni Generali nel 1989 in qualità di Ispettore di Produzione presso l'Agenzia Principale di Acqui Terme.

Dal 1991 al 1997 è stato inviato dalla Direzione con compiti diversi presso alcune Agenzie della Provincia raggiungendo varie competenze e responsabilità e successivamente, sempre all'interno della prima Compagnia italiana di Assicurazioni, ha condotto nuovi ruoli Direzionali, ricoprendo importanti mandati. Ad oggi è tornato alla sede



di Acqui Terme affiancando i titolari per contribuire, condividere ulteriori obiettivi e raggiungere traguardi ancora più importanti. L'Agenzia di Assicurazioni Generali di Acqui Terme si sta strutturando per espandersi ulteriormente ed essere sempre più competitiva. Nella politica dell'Agenzia ideata e costruita ponendo al centro le esigenze del cliente, il Dott. Roberto Ghiazza - in possesso di requisiti di elevata preparazione e spiccata intelligenza - rivestirà l'incarico di Coordinatore della nuova struttura di produzione, adoperandosi nell'attività commerciale e garantendo alla struttura un livello di elevata professionalità nei rapporti con gli assicurati.

MARGHERITA LATINO
TUTTI I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata latino-americana

Sabato 2 aprile
orchestra
LUCA FRENCIA

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Alla scuola dell'infanzia Moiso

Progetto genitori "educare... difficile"



Acqui Terme. Lunedì 28 marzo, al "Moiso", per proseguire il Progetto-Genitori, è stata trattato un argomento sempre attuale: "Educare... difficile!". Relatrice: prof.ssa sr. Berra Cecilia, direttrice e preside dell'Istituto Santo Spirito, la quale ha appassionato tutti, parlando con chiarezza, semplicità e competenza. Usando semplici "racconti" ha esplicitato il "bello" di educare: cammino da percorrere con i figli, sempre, anche se faticoso. Come esempio e modello di educatore ha presentato Don Bosco: padre, maestro ed amico e il suo Sistema Preventivo. Sr. Cecilia ha coinvolto il folto gruppo di genitori, emotivamente e psicologicamente, regalando loro un'esperienza intensa, che li ha stimolati a "riflettere", arricchendoli con alcune perle di saggezza... grazie!

Scuola dell'infanzia di via Nizza

Evviva l'Italia una grande festa



Acqui Terme. Giovedì 18 marzo i bambini della scuola dell'infanzia di via Nizza, hanno voluto porgere un saluto all'Italia nel centocinquantenario anniversario della sua unità. I bambini hanno accolto i genitori durante l'uscita antimeridiana, cantando l'inno di Mameli e altre due canzoni apprese durante le attività di educazione civica: "lo cittadino" e "Il mio bel paese". Nell'ambito di educazione alla cittadinanza i piccoli acquisiscono e maturano, oltre all'identità personale, anche il senso di appartenenza ad un gruppo, che partendo dalla famiglia, si allarga alla scuola e poi alla società. Dai bambini e dalle insegnanti un "Evviva la nostra Italia".

Scuola dell'infanzia di via Nizza

È arrivata finalmente la semina



Acqui Terme. Dopo tante settimane di attesa e rinvii, causa l'inclemenza del tempo, venerdì 25 marzo i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di via Nizza, hanno potuto finalmente recarsi nell'orto di via Savonarola per la semina. L'uscita, programmata all'interno del progetto "piccoli contadini crescono" del 1° circolo didattico, si propone di portare i bambini all'esperienza diretta della semina. I bambini guidati da nonna Angela e da nonno Angelo, come piccoli contadini, hanno seminato spicchi d'aglio e semi di spinaci direttamente nei solchi preparati dai due nonni. La bella mattinata di sole ha contribuito a rendere piacevole la passeggiata, scatenando nei bambini entusiasmo e gioia. Un grazie doveroso e di cuore da parte delle insegnanti, va senza dubbio ai due carabinieri volontari che anche questa volta hanno messo il loro tempo a disposizione; ai nonni che supportano in questo progetto, si chiede ancora di donare la loro preziosa esperienza e saggezza, per aiutare nel cammino di crescita i piccoli.

Alfabetizzazione motoria alla Saracco



Acqui Terme. Anche quest'anno tutte le classi della scuola primaria "G.Saracco" partecipano al progetto di "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" sotto la guida del professor Fabio Bertero e delle insegnanti di educazione motoria. Gli alunni si cimentano con impegno ed entusiasmo in percorsi, staffette e giochi. Queste attività si svolgono nella palestra della scuola, dotata di nuove e coloratissime attrezzature, come il kit offerto lo scorso anno dalla Regione ed i nuovi attrezzi acquistati con il contributo del CONI, per aver partecipato all'iniziativa Gioco - Sport.

Associazione "L'amico è"

Acqui Terme. L'associazione "L'amico è..." di piazza Matteotti 19 in Acqui Terme, nasce con l'obiettivo di offrire servizi in ambito domestico relativi alla cura quotidiana, al riordino dell'ambiente nonché al mantenimento della cura della persona anziana, giovane, malata, disabile, perché tante famiglie hanno bisogno di rivolgersi a persone in grado di offrire servizi domiciliari ai loro cari e non sanno come fare, a chi rivolgersi.

La finalità è quella di consentire la permanenza delle persone nel proprio nucleo familiare e sociale il più a lungo possibile, evitando l'istituzionalizzazione, ma non solo.

«Seguiamo - dicono all'associazione - le persone dando loro assistenza anche in ospedale, con servizi assistenziali

diurni e notturni, anche solo per i pasti, lo stesso in casa di riposo e casa di cura.

Ci occupiamo anche di accompagnare le persone a fare la spesa, andiamo a ritirarla se troppo pesante, se la stagione è calda, se il tempo non consente l'uscita da casa, così come per la persona ammalata che non ha nessuno che vada a prendere i medicinali in farmacia o altro.

Quello che noi offriamo è un servizio alla persona, ovunque si trovi, per qualsiasi necessità debba soddisfare.

Il nostro servizio, erogato da personale qualificato che ha seguito un particolare percorso di studi, nasce per la gente, per le persone, basta una telefonata e cercheremo di aiutarvi».

I recapiti sono 0144.56703, 347.3319034, 329.2030114.

5° ANNIVERSARIO

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE - Str. Castelnuovo
0144 715359 - Cell. 335 1998026
albrunale@gmail.com

Domenica 3 aprile

Ore 12,30 • APERITIVO

Ore 13 • PRANZO "L'inise d'la stagion"

Antipasti misti della casa
Gnocchetti sugo di noci
Risotto mascarpone e asparagi
Arista al latte con patatine
Macedonia di frutta fresca
Crostatina della casa
Vino, acqua, e caffè

€ 20

OMAGGIO A TUTTI I PARTECIPANTI

Nuova pizzeria forno a legna

GRADITA LA PRENOTAZIONE

IL BAULE DI STEFANO

abbigliamento 0 - 18 anni

COMPLETI PER
PRIMA COMUNIONE E CRESIMA
ABITI DA CERIMONIA
CASUAL - SPORTIVI

ARMANI JUNIOR

Miss Blumarine

PATRIZIA PEPE FIRENZE

frankie morelle MILAN

NAPAPIJRI

TAKE.IT

Roy



Acqui Terme - Corso Dante, 35

Fotografie alla galleria Artanda

Il basso Piemonte negli scatti di Roberto Casavecchia

Acqui Terme. Ci sono i paesi abbarbicati sulle colline; la piazza di città colta sul far della sera; la risaia che ha lo stesso colore del cielo; il cortile di un antico palazzo, i vigneti con le foglie di maggio; un campo; gli scorci dagli stabilimenti, che ricordano le tante valenze dell'archeologia, le rive del fiume e l'antico monastero, le mura, la stazione abbandonata, gli scorci urbani...

La sensazione è che il Basso Piemonte sia ben più grande di quanto sia legittimo aspettarsi. Non un mondo; ma tanti. Non un paesaggio, ma una molteplicità.

Infinita la tessitura che il cielo (e poco sembra accettare il ruolo di comprimario) propone; infinita la varietà del paesaggio antropico e naturale che accompagna.

Tanti i motivi di interesse che si legano alla mostra che si aprirà sabato 2 aprile, alle 17.30, presso la Galleria Artanda di Carmelina Barbatto, sita nella via che conduce alla Bollente.

Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, al pubblico verrà presentata personale di Roberto Casavecchia dal titolo *Basso Piemonte in bianco e nero*.

Visitabile fino al 30 aprile (con apertura dal martedì al sabato, dalle 16.30 alle 19.30), l'allestimento propone anche la più recente opera fotografica di Roberto Casavecchia, *View frames* che è stata realizzata con nuovissime tecnologie di stampa e di riproduzione all'avanguardia.

Seguirà per i convenuti un buffet presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme in Piazza Levi 7.

Ma cosa propone l'artista? Per Hermann Will "se ti capita



di vagare in quest'area, in questo paesaggio, percepisci costantemente delle sensazioni oscillanti".

Non solo. "Il paesaggio appare vero e senza trucco, e proprio questa cruda rappresentazione della pianificazione urbana e del paesaggio sono state la fonte per il progetto *Basso Piemonte in bianco e nero* di Roberto Casavecchia. Lontano da qualsiasi romanticismo turistico, il fotografo ha creato delle immagini e impressioni particolari".

"Sapevo cosa volevo fotografare e cercavo sempre il momento adatto" spiega il fotografo. "Non volevo solo documentare, ma trasmettere delle sensazioni ed emozioni, che sono straordinarie ed indimenticabili".

"Le immagini devono 'catturare' l'osservatore e trasmettere l'impressione di essere perfino nel mezzo della scena. Anche per questo ha scelto consapevolmente il bianco e nero che rende ancor più chiaro e deciso il messaggio nelle sue immagini.

Le immagini sono effettuate su carta a base di puro co-

tone senza agenti sbiancanti e stampate con inchiostri pigmentati".

Chi è l'artista
Roberto Casavecchia nasce a Genova nel 1959. Frequenta in Svizzera la scuola d'arte a San Gallo e poi a Zurigo.

Segue la formazione di grafico e designer. Svolge attività di grafico per diverse agenzie pubblicitarie a Zurigo. *Art Director* e fotografo, docente e direttore di fine art printing, giornalista freelance per riviste fotografiche e progetti librari fine art, digital RAW-workflow, pratica la fotografia di architettura e di paesaggio. Suoi contributi si possono rintracciare in «Fine Art Printer», «digit!», «Photographie».

Roberto Casavecchia ha scoperto la fotografia alla scuola d'arte durante la sua formazione in design e grafica. Da allora la fotografia è diventata una passione senza fine. Con l'evolversi della fotografia digitale egli cerca, di combinare le qualità e le filosofie della fotografia analogica con le potenzialità di quella digitale ad un nuovo massimo livello di qualità.

Proseguono gli appuntamenti in biblioteca

Le tavole di Concetto Fusillo per le letture di Pinocchio

Acqui Terme. Non poteva mancare, in Biblioteca Civica, una lettura, anzi una "rilettura", anche artistica, del *Pinocchio* di Collodi.

Che martedì 5 aprile, alle ore 21, propone la sua seconda puntata.

Accanto alle voci, dunque, il segno grafico: era accaduto, ad esempio, per le tre cantiche della *Commedia* dantesca (conclusione nel 2007); e l'anno passato per le serate in onore di Ungaretti, Montale, Quasimodo e gli altri poeti dell'Ottocento, sempre attraverso i contributi di Erika Bocchino.

Quest'anno, a far cornice all'atteso appuntamento, la interpretazione di Concetto Fusillo, che sta realizzando (e questo dal 2005) - per l'iniziativa editoriale di un *Pinocchio* "tradotto in dialetto siciliano" dal prof. Giuseppe Latina, presto in macchina tipografica - una serie di tavole.

Una ventina delle quali "accompagneranno" la narrazione di Elisa Paradiso e compagni.

E, con un testo d'autore, anzi d'artista, sulle nostre colonne introduciamo la collezione delle immagini che resteranno fruibili al pubblico, nelle sale di Via Maggiorino Ferraris, sino alla conclusione delle letture.

Nel solco dei maestri
"Anch'io mi sono avvicinato a lui, a Pinocchio, il burattino per antonomasia, rappresentazione dell'umana commedia.

Più cercavo di conoscerlo, più mi incuriosiva e mi affascina-va quel suo modo di essere, risvegliando in me fortissime emozioni a causa del suo fare così sbarazzino, burlesco, con le sue reazioni imprevedibili, con il suo modo di avvicinarsi alla nuova realtà, "umana", che non si addiceva a quella di un burattino qual egli era.



Una metamorfosi la sua: come quelle dei miti di Ovidio, che inizia da un legno dolce, forse di abete. Ma è una cosa diversa rispetto a Giacinto e Narciso, trasformati in semplici fiori; qui c'è l'aspirazione al superamento dell'io.

Soprattutto, quello che mi ha colpito è stato il desiderio di libertà e autonomia, riscontrabile in ogni bambino, lo stesso frenetico sogno che viene poi soffocato e represso dagli adulti a causa dell'ossessivo amore di protezione nei riguardi del bambino stesso. Logico e anche normale, sotto certi aspetti, ma controproducente per altri.

Pinocchio diventa così l'amico dei bambini, in quanto impersona tutti quei moti d'animo improvvisi che sono insiti nei ragazzi della prima infanzia...

Fu Enrico Mazzanti il primo a disegnare *Le avventure di Pinocchio*, che uscite dapprima sul "Giornale dei bambini", furono edite in volume nel 1883 da Felice Paggi, libraio di via del Proconsolo in Firenze.

La mia modesta raccolta di libri comprende testi risalenti all'Ottocento e ai primi anni del

Novecento.
Sono illustrati da grandi autori, all'epoca chiamati "figurina", quali Attilio Mussino, Fiorenzo Faorzi, Carlo Chiostri, Piero Bernardini, Giovanni Manca, Antonio Rubino e tanti e tanti altri ancora sconosciuti al grande pubblico, che hanno saputo creare bellissime tavole in bianco e nero e a colori, animate da altrettanti originali personaggi, memorabili, che si possono riscontrare soprattutto in una delle testate più famose dei primi anni del Novecento, "Il Corrierino dei Piccoli".

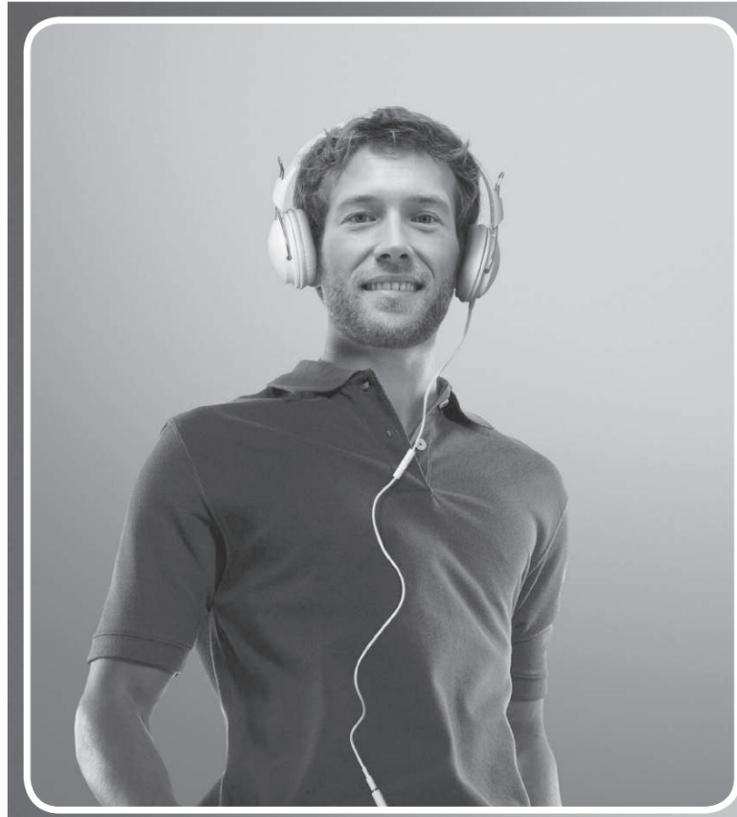
Questo mondo fantastico, fatto di amore, di odio, di perdono, di avventure, per dirla breve "fatto con i presupposti della nostra stessa vita", mi ha coinvolto e convinto a creare queste tavole.

La penna dello scrittore faceva muovere Pinocchio all'interno di una scena probabile o improbabile; io cercavo, con i miei disegni, l'attimo per rubare quella stessa scena, interpretandola secondo i miei canoni di pittura, e attenendomi al testo classico creato dall'autore..."

A cura di G.Sa

RESTA SEMPRE CONNESSO ALLE TUE PASSIONI.
NUOVA GAMMA RENAULT YAHOO!

RENAULT CLIO YAHOO!
1.2 75CV 3P CON CLIMA E ESP A € 9.000* TASSO E ANTICIPO 0



YAHOO! LA PROSSIMA GENERAZIONE RENAULT È GIÀ IN STRADA.

* Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato anche da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Esempio di finanziamento su Clio Yahoo! 1.2 75CV 3P: anticipo zero; 36 rate da € 286 comprensive di Finanziamento Protetto, 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 2,97%; spese gestione pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta calcolata per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2011. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO₂: 135 g/km. Consumi ciclo misto: 5,8 l/100 km.

TI ASPETTIAMO SABATO 2 E DOMENICA 3 APRILE



CONCESSIONARIA RENAULT
AUTOZETA spa

Via dell'artigianato, 40/42 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 345941 - Fax 0131 249326 - E-mail: info@autozeta.it

OFFICINA AUTORIZZATA RENAULT
GARAGE MARINA snc

di Abergò e Racchi
Via San Lazzaro, 10 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365 - E-mail: garage.marina@alice.it

Dal 25 al 27 marzo

Le Morgan nel Monferrato un vero spettacolo



Acqui Terme. Pezzi d'arte su quattro ruote, proprietari orgogliosi accomunati dalla stessa passione appartenti al "Morgan Club Italia", nel week end da venerdì 25 a domenica 27 marzo hanno sfilato per le vie del centro storico della città in occasione della prima edizione del raduno "Le Morgan nel Monferrato". Per tre giorni, ad intervalli, piazza Italia e Piazza Bollente sono diventate grandi esposizioni e vere "boutique" di automobili che da sempre vengono prodotte in Inghilterra in quantitativi artigianali, praticamente su misura per i loro clienti.

La città termale ha svolto il ruolo di centro della manifestazione a cui era abbinato un giro turistico del territorio acquese facente parte dell'Alto Monferrato. Percorrendo le strade dell'acquese piloti e pubblico hanno vissuto un momento certamente suggestivo. "Da tre anni Giancarlo Gamba desiderava ottenere quest'evento", ha ricordato Sandra Ghirindelli, presidente del Morgan Club, durante un momento di notevole interesse enogastronomico goduto nella serata di sabato 26 marzo al Ristorante Giardinetto di Sessame, ad una quindicina di chilometri da Acqui Terme.

Si è trattato di una "Tappa a tavola", di un locale considerato di notevole entità culinaria e familiarmente accogliente, in cui i piloti Morgan hanno potuto discutere

Trascorrere simpatici momenti, chiacchierare tra appassionati, raccontare le loro avventure di bordo, scambiarsi consigli. Nello spazio di tempo per assaporare una decina di portate, durante il galà effettuato all'insegna della gastronomia e ad onore dei partecipanti al raduno del Club Morgan, Giancarlo Gamba ha consegnato un omaggio floreale alla presidente Ghirindelli, quindi hanno ricevuto un premio lo stesso Gamba e Piero Erodio.

Piazza Italia ha cominciato a colmarsi delle auto verso le 17 di venerdì e, alle 20, dopo l'aperitivo di benvenuto, cena al Grand Hotel Nuove Terme in attesa del giorno dopo, ponderando che sarebbe stata una giornata impegnativa su un percorso di 120 chilometri circa. Partenza alle 9.30 in direzione di Sassello, poi a Melazzo svolta a destra per Castelletto d'Erro e proseguimento verso Montechiaro per gustare, nella sede della Pro-Loco l'antica specialità delle acciughe in salsa. Ripartenza ed arrivo al

"Caseificio Accusani Cesare", situato in regione Vaccamorta, per la degustazione di formaggette tipiche della nostra zona. Alle 12, circa la carovana, ha raggiunto l'azienda dei fratelli Erodio, in regione Cartesio di Bistagno, una tra le aziende più prestigiose a livello non solo locale nel settore commercio, attrezzature, macchine movimento terra, collezionismo auto d'epoca. Erodio ha una collezione d'auto da sogno tra cui cinque Morgan.

Nel pomeriggio di sabato, alle 14, ripartenza delle auto verso Alice Belcolle, Nizza Monferrato, Castel Boglione, quindi Fontanile, Mombaruzzo Alto e direzione a Casalotto con arrivo alla distilleria "Berta" per una degustazione e visita al Museo della Grappa. Nel pomeriggio, partenza e arrivo a Castellazzo Bormida per una visita e degustazione all'azienda Giraudi produttrice di cioccolato artigianale. Per domenica 27 marzo, in piazza Bollente per le foto ricordo, quindi partenza per Strevi transitando per Orsara, Trisobbio, Cremonino, nel ritorno sosta a Visone da Canelin, ed arrivo ad Ovra per la degustazione di un pranzo preparato dalla Pro-Loco.

Tanto singolarmente quanto coralmente i partecipanti al raduno hanno elogiato Giancarlo Gamba per avere organizzato il raduno alla perfezione sotto ogni aspetto, complimenti anche al collaboratore Eugenio Burlengo, ma è interessante segnalare la presenza alla manifestazione dell'importatore auto "Morgan" per l'Italia, Luigi Borghi. C.R.

Frazionamento dei terreni Centro congressi

Acqui Terme. Il settore Lavori pubblici ed urbanistica, con decisione del 14 febbraio, ha affidato al geometra Alberto Andreo l'incarico relativo al frazionamento dei terreni del nuovo Centro Congressi - codice GIG n. 1057007DC1, per un importo complessivo di 2.757,80 euro IVA e oneri compresi. La decisione fa parte della necessità di provvedere al frazionamento dei terreni, cioè del riequilibrio dei confini tra la proprietà comunale del Centro congressi e le proprietà limitrofe. L'inaugurazione della struttura è in calendario per il 14 aprile.

150° Unità d'Italia a New York

Il presidente Napolitano ha brindato con l'Asti



Acqui Terme. "Grazie al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, abbiamo trascorso una giornata memorabile e ottenuto una gran soddisfazione per tutti i produttori di moscato che possono vedere in questo gesto un riconoscimento dell'Asti Docg come icona del Made in Italy in tutto il mondo". È il commento del presidente del Consorzio Asti Docg, Paolo Ricagno, al termine del pranzo celebrativo dei 150 anni dell'Unità d'Italia, offerto ai 150 rappresentanti della comunità italiana di New York. "Oggi - ha detto il Presidente Napolitano - ho piacere di dire che il centocinquantesimo ha visto emergere un rinnovato spirito nazionale, attraverso un'intensa ed entusiastica partecipazione di popolo".

L'Asti docg continua ad essere protagonista dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Dopo gli eventi del 17 marzo, con le bollicine dolci a denominazione d'origine controllata e garantita al centro dei brindisi più importanti a Torino e in molte città del Piemonte, lo spumante aromatico piemontese più conosciuto e venduto al mondo è sbarcato a New York per le celebrazioni dell'Unità italiana, dal 26 al 30 marzo, alle quali ha partecipato anche il Presidente della Repubblica.

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti, rappresentato dal presidente, Paolo Ricagno, insieme con gli esponenti delle case spumanti presenti sul mercato statunitense, è uno dei principali partner delle celebrazioni. Ricagno, da New York, ha anche affermato: «Siamo orgogliosi, come italiani e come piemontesi - dice il presidente Paolo Ricagno - di avere l'occasione di partecipa-

re con il nostro spumante ad un evento così importante per il nostro Paese e per gli Stati Uniti d'America che per noi sono un partner privilegiato. Il fatto poi che l'Asti docg, nato proprio nello stesso periodo storico della nostra unità nazionale, sia stato scelto per allietare i brindisi delle celebrazioni che festeggiano in terra statunitense i 150° dell'Italia è un vanto per il mondo del moscato e del vino piemontese e italiano».

Il programma degli eventi aveva in calendario per il 27 marzo, alle ore 12, al St. Regis Hotel di New York, un *lunch* istituzionale, organizzato dalla Camera di Commercio italo-americana di New York, in collaborazione con l'Ambasciata italiana e il Consolato, riservato a 150 ospiti selezionatissimi. Fra gli altri, il Presidente Napolitano, il Ministro degli Esteri Franco Frattini, il Sindaco di Milano Letizia Moratti, ambasciatrice dell'Expo di Milano 2015, Michael Bloomberg Sindaco di New York, il Console generale d'Italia a New York Francesco Maria Talò, Giulio Terzi di Sant'Agata Ambasciatore italiano negli Usa, oltre ad opinion leader americani e rappresentanti della maggiori aziende che promuovono in Made in Italy negli Stati Uniti. L'Asti fornito dal Consorzio sarà protagonista dell'aperitivo che precede il *lunch* e del brindisi ufficiale.

E sempre il 27 marzo, a New York, alle 18, nell'elegante quartiere di Soho, l'Asti docg ha riempito le coppe del cocktail per 600 ospiti organizzato dallo Studio Ferri, con la presenza del Presidente Napolitano, tanti giornalisti italiani e statunitensi, rappresentanti americani del mondo degli affari e delle maggiori aziende italiane che si distinguono sul mercato a stelle e strisce. C.R.

Intitolate a Tenco e ai Maestri del lavoro

Inaugurate due nuove vie cittadine



Acqui Terme. Sabato 19 marzo sono state inaugurate altre due nuove vie cittadine.

La prima, alle 11,30, è stata una traversa di Via Nizza dedicata ai Maestri del Lavoro d'Italia. In provincia di Alessandria gli insigniti sono 191 ed erano rappresentati dal Console Provinciale M.d.L. Giuseppe Ombrato. In Acqui Terme i Maestri del Lavoro sono attualmente 5, come riconoscimento di un'intensa attività lavorativa espletata nelle più diverse professioni. Molto apprezzabile è stato l'intervento della prof.ssa Liana Ghisoli, che ha anche lasciato nella disponibilità del Comune la possibilità di assegnare una borsa di studio dedicata ai suoi genitori, entrambi insegnanti ed entrambi insigniti della Croce di Maestri del Lavoro d'Italia.

Poi, di seguito, alle 12, è stata scoperta la targa dedicata al Maestro della Canzone Italiana Luigi Tenco. Il tratto di strada prescelto è stato quello di Via Vallerana, sopra il Cimitero Vecchio. Di Tenco si è detto di tutto e di più: recentemente è stata anche riaperta l'inchiesta sulla sua morte, con l'ispezione delle spoglie, per stabilire se si sia trattato di de-

lito o di suicidio.

Ma, come espresso dagli intervenuti, il Sindaco di Ricaldone Massimo Lovisolo, il Vice Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero ed il Prof. Felice Rossello, Docente di Storia del Cinema e della Musica dell'Università di Genova - Campus di Savona, l'importante è stato il messaggio che nella sua breve vita ha saputo trasmettere il cantautore Tenco, piuttosto che la spettacolarizzazione della sua morte.

Erano presenti anche i rappresentanti dell'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone, sorta nel 1992.

L'amministrazione comunale proseguirà nei prossimi mesi con l'intitolazione delle altre vie.

Sono arrivate altre due proposte, già accettate: il Vice Sindaco fa richiesta ai cittadini acquisi affinché, al più presto, segnalino eventuali altri nominativi che saranno esaminati.

L'assessorato precisa che la variazione di indirizzo sulla patente di guida, sul libretto di circolazione, sulla cartella della tassa rifiuti e sulla bolletta Enel, non comporterà alcuna spesa per gli abitanti interessati.

GIANNI & MINA
LA CASA NEL BOSCO
Ristorante in famiglia
Primavera 2011
domenica 3 APRILE
solo a pranzo
FRITTO MISTO
alla piemontese
COTTO in PADELLA
Antipasto
tre portate con:
bistecca di vitello, fegato, cervella
animelle, filoni, carrè d'agnello
batsòà, salsiccia, bistecca di pollo
tre contorni
Plin in brodo di carne
dessert
Vino rosso del territorio, Moscato d'Asti
CASSINASCO - informazioni e prenotazioni tel. 0141.85.13.05

€ 35
Tutto compreso

QUICKBEAUTY
H-Q
estetica & benessere
QUICKBEAUTY
È arrivata la primavera...
e la voglia di rimettersi in forma
1 MASSAGGIO AL SALE
1 TRATTAMENTO CORPO SNELLENTE
1 TRATTAMENTO CORPO DRENANTE
1 TRATTAMENTO CORPO TONIFICANTE
1 MASSAGGIO EMOLINFATICO
1 MASSAGGIO BENESSERE TOTALE
a soli € 199 anziché € 262
ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Serata promossa dal Lions Colline

La Brenta all'Ariston per il marmo 1879



Acqui Terme. Davvero un bel pubblico, mercoledì 23 marzo, si è ritrovato ad assieparsi la platea del Teatro Ariston, per applaudire la compagnia de "La Brenta" di Arzello, che ha presentato *La salit' è 'n afè serio*.

Merito della filodrammatica condotta da Aldo Oddone, assai conosciuta, e anche della finalità civica che si legava alla serata. Che, promossa dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, aveva lo scopo di raccogliere fondi da destinare, in occasione del 150mo dell'Unità, al monumento ai caduti del Risorgimento che si trova sotto la torre comunale a pochi passi dalla Bollente.

Prima dell'inizio della rappresentazione, sono stati brevemente Aldo Oddone (strenuo difensore della lingua di legno vernacolare) e Elisabetta Incamminato (per il Lions) a salutare le oltre duecento cinquanta persone convenute.

Purtroppo nessun rappresentante del Municipio ha ritenuto di dover presenziare all'evento, e di questo si è rammaricato, un paio di giorni dopo lo spettacolo, il dott. Enzo Roffredo (assessore per la Cultura ai tempi del primo mandato del sindaco Danilo Rapetti), davvero sconsolato per le assenze. "Peccato che il

Municipio della città centro zona non abbia potuto direttamente ringraziare tanti attori non acquesi, che si sono prestati ad un impegno con finalità di civico servizio".

Un'ambientazione locale

Quanto alla commedia (che attinge ad un testo di Romains), ecco una *piece* sicuramente diversa rispetto a quelle "dalla comicità facile" in passato messe in scena dalla compagnia. Ma ugualmente gradevole, sicuramente più impegnativa per chi ha recitato.

Ma allestita e interpretata con gusto, certo tale da indurre il pubblico a riflettere sul tema esistenziale, che mai tramonta, del binomio sanità/malattia, ma anche a proporre il divertimento (tante le *gag*: la più bella forse quella di Garro-ne con un enorme panino) che nasce anche dalla ambientazione acquese. E questo a cominciare dalla scenografia, che ha attinto ai tavoli e alle tovaglie della Betula 'd Carot. Su cui faceva bella mostra proprio il nostro settimanale...

(E, allora, come si fa a continuare con gli elogi la nostra recensione...rischieremmo di essere scambiati per partigiani...). Meglio lasciare spazio alle immagini di una piccola galleria fotografica.

G.Sa

Sulla lapide posta sotto la torre civica

I soldati del Risorgimento paese per paese

12 maggio 1879:
si inaugura la lapide

Acqui Terme. È "La Giovane Acqui", nel supplemento al n. 20 del 16 maggio 1879, a fornire i dati, tanto ricercati, a proposito della lapide che concerne i caduti del Risorgimento.

Ma, con essi, degno di menzione è anche un trafiletto che ci riconduce alla data del 12 maggio 1879.

Che è un lunedì. Il giorno dopo il solenne discopimento della bianca edicola, che tutti sappiamo esser nata da un disegno di Giovanni Ceruti, della nostra celeberrima fonte calda.

"Alle ore 10 antimeridiane ha luogo, sotto il voltone del famoso *campagna senza fondamenta*, l'inaugurazione della lapide ai caduti nelle patrie battaglie per la redenzione d'Italia. Parlarono i sigg. Comm. [Giuseppe] Saracco, Sindaco; Prof. [Enrico] è stato ricordato poche settimane fa nella giornata della memoria 2011) Debenedetti, Segretario del Comizio dei Veterani; Sig. Mussa, Presidente della Società dei Sott'Ufficiali, caporali e militi; - Sig. Bistolfi, membro di quest'ultima [che lascia diverse cronache sui giornali dell'epoca: il suo nome è Giovanni].

Il Maggiore Mariscotti depose una corona sulla lapide.

I lettori troveranno più innanzi un elenco dei caduti divisi per comune. In complesso la lapide piacque assai.

La festa che continua

Sulla piazza dell'Addolorata si apre la pesca dei ninnoi ed un banco di vendita per beneficenza. La musica [la banda] d'Acqui nel centro della piazza rallegra il numeroso pubblico colle sue melodie. Verso notte sopra un altro banco, graziosamente addobbato dal sig. Baldizzone, due graziose bambine estraggono i numeri della lotteria fra l'ansietà del pubblico.

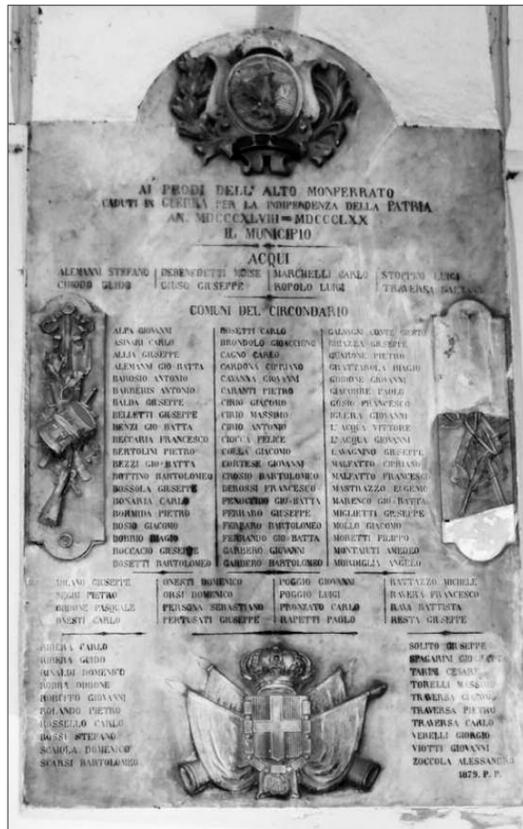
La *great attraction* del giorno, la manza è vinta da un garzone panettiere [sic].

A notte fatta, sulla piazza del Pallone, si accendono i fuochi artificiali. Bellissimo sopra tutto il razzo che, partendo dallo spianato del Pallone, scese sulla piazza della Rocca accendendo parecchie girandole sul suo passaggio, ed andò a finire nel centro del monumento della Bollente, accendendovi un fuoco di bengala.

L'ultimo a chiudersi fu il ballo popolare sulla piazza del Mercato.

E così finirono le feste [che coincidono anche con il ventennale della seconda guerra di indipendenza] e finiamo anche noi, augurando ai nostri lettori di vivere tanto tempo da poter assistere al secondo ventennio della Società Operaia, e pregandolo di scusarci se, contro la nostra volontà, siamo riusciti noiosi più del dovere".

A cura di G.Sa



cesco e Ravera Francesco.

Di **Melazzo** Tarini Conte Cesare (nato nel 1822 partecipò alla I Guerra di Indipendenza, fu ferito il 23 marzo 1849 nella battaglia di Novara e morì pochi giorni dopo).

Di **Molare** Cavanna Giovanni (nato nel 1833 a Castelrocchero, deceduto il 31 gennaio 1856 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Bottino Bartolomeo (nato nel 1829 a Molare, deceduto il 29 luglio 1855, sempre in Crimea), Alpa Giovanni (deceduto il 7 maggio 1856 a Varignano - Sp), Bonaria Carlo Domenico, Scaiola Domenico.

Di **Monastero Bormida** Cirio Giacomo (chissà se in grado di parentela con il fondatore della famosa azienda).

Di **Mombaruzzo** Barosio Antonio, Bensi [Benzi nella lapide] Gio. Batt., Benzi Negri Pietro [riportato come Negro Pietro], Perusati Giuseppe.

Di **Mongardino Lavagnino** Giovanni Battista (deceduto il 23 marzo 1849 a Novara, assente dal marmo).

Di **Montabone** Ciocca Felice, L'Acqua Vittore, L'Acqua Giovanni.

Di **Mortaldo Bormida** Orsi Domenico, Viotti Giovanni, Ferraro Bartolomeo, Pronzato Carlo.

Di **Nizza Monferrato** Onesti Carlo, Poggio Luigi, Mastrazzo Eugenio, Festa Giuseppe, Malfatto Cipriano, Cardona Cipriano, Robuffo Giovanni, Torello [Torelli] Massimo, Onesti Domenico.

Di **Ponzone** Fenocchio Gio. Battista, Grattarola Biagio.

Di **Ricaldone** Zoccola Alessandro (nato nel 1832, deceduto il 14 aprile 1856 in Crimea, in Ospedale Marina; spoglie a Kamari).

Di **Rivalta Bormida** Barberis Antonio, da intendere Marco (?), (deceduto il 6 giugno 1848 a Santa Lucia), Belletti Giuseppe (nato il 7 agosto 1831 a Rivalta, deceduto il 21 giugno 1855, sepolto nell'Ossario militare di Kamari), Malfatto Francesco, *Allemani Pietro* (deceduto il 13 luglio 1848 all'Ospedale di Valeggio. Non presente sulla lapide 1879).

Di **Rocca Grimalda** Mordiglia Angelo, Ferrando Gio. Battista, Scarsi Bartolomeo, Montauti Amedeo.

Di **Roccaverano** Colla Giacomo, da intendere Pietro (?), (deceduto il 12 ottobre 1848 in Ospedale della Lombardia), Garbero Giovanni, Ghidone Giovanni.

Di **Rocchetta Palafea** Rattazzo Michele, Rivera [Ribera] Carlo Giuseppe, Rivera [Ribera] Guido.

Di **San Marzano Oliveto** Carlo Giuseppe Robba (nato il 18 giugno 1829 deceduto il 17 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari, assente dal marmo).

Di **Sessame** Asinaro [Asinari] Carlo, Bosetti Bartolomeo, Bosetti Carlo.

Di **Spigno Monferrato** Rapetti Paolo Giovanni, o Pietro (?), (nato il 9 luglio 1831 a Spigno Monferrato, deceduto il 4 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Garbero Bartolomeo, Lavagnino Giuseppe, Rossi Stefano, Rossello Carlo Lorenzo, o Pietro (?), (nato il 26 marzo 1832 a Mombaldone, deceduto il 9 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Marengo Gio. Battista.

Di **Trisobbio** Boccaccio Giuseppe (deceduto il 23 marzo 1849 a Novara) e Beccaria Francesco, Derossi Francesco (deceduto il 18 giugno 1855 nell'Ospedale Generale Armata Inglese, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari).

Di **Vaglio Serra** erano Iguera Giovanni, Pusona Sebastiano [Persona sulla lapide].

Di **Visone** Alemanni Gio. Batt. Giuseppe, Bosio Giacomo Pietro (nato ad Acqui, deceduto il 4 luglio 1848 all'Ospedale di Brescia), Giacobbe Paolo Andrea.

G.Sa

OSTERIA 46
BAR • TRATTORIA • WINEBAR • ACQUI TERME
Via Vallerana, 11 - Acqui Terme
Tel. 327 6533413

A.S.D.
CICLI 53x12
Corso Divisione Acqui, 38 - Acqui Terme
Tel. 0144 56477

VUOI DIVERTIRTI CON LA MOUNTAIN BIKE?

Partecipa anche tu al corso tecnico di MTB. Potrai imparare ad affrontare vari ostacoli con differenti difficoltà e in totale sicurezza per essere così in grado di partecipare all'escursione guidata nel bosco!

Non perdere l'occasione di diventare UN VERO BIKERS!

ASD SOLO BIKE
SOLO BIKE SCUOLA MTB
Pinuccio 331 3694866



Tel. 0144 323258



Gianni tel. 338 5774650

Congiu Patrizia
IMPRESA DI PULIZIE specializzata in condomini

Via Emilia, 54 - Acqui Terme
Tel. 333 6120677



Piazza San Guido, 10 - Acqui Terme
Tel. 349 3754722

AFFILIATO

Gulliver SUPERMERCATO

QUALITÀ E CORTESIA
NEL SUPERMERCATO CHE ASPETTAVATE

NUOVA APERTURA ALLE DUE FONTANE

Acqui Terme. Grazie alla preziosissima collaborazione di Roberto Vela (che sta compiendo una indagine, per quanto possibile, sugli elementi biografici dei soldati, anche tramite il web e vari siti specialistici dedicati), possiamo fornire dati ancora più precisi in merito ai caduti del nostro Risorgimento. A fare testo - lo avevamo preannunciato - è un articolo de "La Giovane Acqui" del 16 maggio 1879, che precisa come alcuni nomi, giunti in città in ritardo, determinarono l'incompletezza della pietra.

Ma chi sono i caduti del nostro Risorgimento: per **Acqui** Alemanni Stefano, Chiodo Guido (deceduto il 2 agosto 1848 a Lodi), Debenedetti Moise, (altrove Giacomo; nato il 20 giugno 1833 ad Acqui, deceduto il 4 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, e poi sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Giuso Giuseppe, Ropolo Luigi (altrove Ludovico, deceduto il 30 maggio 1859 a Vinzaglio), Stoppini Luigi, Traversa Gaetano, Marchelli Carlo (deceduto il 6 giugno 1848 all'Ospedale di Villafranca). Sono gli otto combattenti del marmo, cui va aggiunto **Brondolo Alberto** [il corsivo segnala, d'ora innanzi, i dimenticati], nato il 10 giugno 1837 ad Acqui, deceduto il 7 giugno 1855 sempre nel 2° Ospedale della Marina, anch'egli sepolto a Kamari.

Di **Bistagno** sono Bormida Pietro, Crosio Bartolomeo, Guarone Pietro, Mollo Giacomo, Traversa Carlo (nato il 27 gennaio 1829, deceduto il 5 giugno 1855 in Crimea nel 2° Ospedale della Marina, sepolto a Kamari) e Traversa Pietro.

Di **Bubbio** erano il Conte Giusto Galvagni (Annibale Corrado Agostino Luigi; nato Acqui, 21 aprile 1827; ufficiale di fanteria, muore celibe in Acqui il 27 giugno 1856), Cirio Massimo, Cirio Antonio (deceduto il 27 luglio 1848 a Volta), Rolando Pietro, Oddone Pasquale (nato il 2 aprile 1832 e deceduto il 2 giugno 1855 in Crimea, muore in ospedale, spoglie a Kamari).

Da **Calamandrana** provenivano Mighetti [Miglietti sulla pietra] Giuseppe, (deceduto il 21 marzo 1849 a Mortara) e Solito Giuseppe (nato il 2 giugno 1836 ad Almese -To, deceduto il 16 giugno 1855 in Crimea, sepolto a Kamari).

Soldati di **Carentino** sono Rava Battista e Ravera Tommaso (nato il 1° agosto 1834, deceduto il 6 giugno 1855, assente dalla lapide 1879).

Di **Carpeneto** erano Bobbio Biagio (in realtà Giovanni deceduto il 21 marzo 1849 a Mortara), e Perelli Giorgio [è diventato Verelli sul marmo].

Di **Cartosio** Milano Giuseppe (deceduto il 28 dicembre 1855 in Crimea, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari) e Poggio Giovanni.

Di **Cassinasco** era Cortese Giovanni (deceduto il 25 giugno 1848 a Custozza).

Di **Castenuovo Belbo** era Robba Oddone.

Di **Castelnuovo Calcea Barberis** Carlo (nato il 30 giugno 1830 deceduto il 5 luglio 1855, un altro assente).

Di **Castelnuovo Bormida** Rinaldi Domenico (deceduto il 10 maggio 1848 nell'Ospedale di Sommacampagna).

Di **Castelrocchero** Moretti Filippo.

Di **Cortiglione** Bossola Gioacchino (e non Giuseppe; nato il 7 dicembre 1832 deceduto il 5 giugno 1855), Brondolo Giuseppe (nato il 28 marzo 1831 ad Acqui, deceduto il 3 giugno 1855; ad Acqui compare con il nome di battesimo del precedente: entrambi muoiono nel già citato ospedale della Marina), Ghiazza Giuseppe (nato il 17 agosto 1831 ad Acqui, deceduto il 22 giugno 1855 in Crimea, sepolto come i precedenti a Kamari).

Di **Denice** sono Cagno Carlo e Traversa Giacomo.

Di **Fontanile** Bezzi Gio. Battista (deceduto il 24 giugno 1859 a San Martino) e Caranti Pietro.

Di **Incisa Belbo** Allia Giuseppe (nato l'11 agosto 1832, deceduto il 10 giugno 1855 in Crimea, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Balda Giuseppe, Bertolini Pietro e Ferraro Giuseppe e Spagarini Gio. Battista.

Di **Maranzano** Gosio Fran-

Quel bel Munfrâ degli Yo Yo Mundi



Acqui Terme. Da pochi giorni è disponibile il nuovo disco degli Yo Yo Mundi, e già fioccano i giudizi positivi.

E il bello è che *Munfrâ*, che coniuga l'identità delle nostre colline e la lingua dialettale, piace non solo a chi lo ascolta "giocando in casa", e dunque intendendo con grande facilità la lingua di legno materna cui tanti testi ricorrono, ma anche a chi lo ha acquistato a Roma, a Palermo o all'estero.

"Da dove spunta questa musica selvatica?", si chiede il testo di *Rataràura*, uno dei brani che, dopo i primi ascolti, ci è più piaciuto. E di questo sapore "d servò" sembra venire dalla patina ricca di venature antiche che la *band* acquese riesce a stendere con l'aiuto di tanti amici, che concorrono alla felice opera.

Ora è l'arpa celtica ad aggiungersi, ora l'organetto, ora un *bouzouki*, poi ecco *uille-ann pipes*, le ance della cenamella e l'*uod* (il liuto) arabo...

E poi ci sono le melodie dal sapore popolare, ora vagamente orientali, che ricordano l'essenza del Monferrato terra di confine...

Davvero il disco sembra riflettere la colonna sonora di quella festa *ch'le an Aich*, impregnata dai profumi di *panissa*, *anciue* e *musscaté*, che *Sstéila*, il secondo brano dell'album, racconta.

Ecco, così, un disco davvero emozionante, che *vira*, *skirula* e *tarabassa* (gira, rigira e rumoreggia). E piace. E incanta.

Lo sappiamo frutto di un lavoro di quattro anni, che ha dato ottime risultanze.

Le qualità della musica, innanzitutto. Chi ama gli Yo Yo riconoscerà la coerenza con il discorso iniziato con gli album precedenti. (Forse qui la mor-

bidezza è ancora maggiore).

Ma emergono gli echi di De André (da cogliere subito, quasi una citazione, in *Carvè 1928*, testo anonimo che si riferisce ad una celebre manifestazione che si tenne in riva alla Bormida).

La sensazione è quella di essere condotti per mano nel territorio.

Il cui primo cantore, verrebbe da dire, è Bertino Astori, che dà voce alla parlata acquese nella filastrocca della già citata *Rataràura*.

"Canisa, canaura, carua t'ei en diâu ch'u dula, 'na stria an sla scüa.../ t'ei in babau ch'u spiuva, en fo ch'u brisa, / in rat con l'ale..."

E, allora, ecco che il brano si porta dietro una citazione per la Tinazza, castello-tino rovesciato (tanto caro a Argow/ Francesco Bisio), e poi il riferimento alla cascina *Balachicanta*, dalle parti di Mombarone, dove si faceva festa anche nei momenti di carestia o nella guerra.

Ma è proprio tutto il territorio ad esser narrato: con il mito della fondazione che rimanda a Aleramo, Alasia e Ottone (e qui troviamo la voce di Eugenio Finardi), ora con i testi dedicati a Luigi Tenco (*Na bêla còrba ed niule*) o a Dino Crocco (*Düma ch'andüma*), o raccolti dal poeta Luigi Vigorelli; poi ecco la Lachera e il *trapulin* di Rocca Grimalda.

Riflettori su...

La canzone *Rataràura* è un allegro canto dedicato alla diversità, spesso percepita come fastidiosa, riconosciuta come follia, se non addirittura ritenuta un pericolo.

Il ballo del pipistrello si manifesta come un gioco in musica, che mette a confronto la cosiddetta normalità con le stranezze e i comportamenti bizzarri tipici di tutto ciò che è

Libero sogno in libero fiore

Sono davvero unanimi i consensi dell'ultimo disco degli Yo Yo Mundi. E proveremo, nei numeri a venire, a redigerne una piccola antologia.

Ma ci sono anche letture articolate, come quella che Pier Paolo Pracca ci ha fatto giungere. E che qui, fedelmente, riproduciamo.

"Ascoltare *Munfrâ* significa scivolare nel caldo sogno di fienili gonfi di fieno, di ragazze "bambolate", di piazze assolate e di gatti che "danno il giro", avvolto nel sonno profondo della controra.

Lasciarsi trasportare da questa musica, e da queste parole selvatiche, è un tornare bambini, un viaggio che riporta alla mente *Volta la carta* del Faber, oppure il caleidoscopico film *Baharia* di Giuseppe Tornatore.

E la forza della lirica e del ricordo a guidarci, come nella rievocazione del dirigibile che, in un giorno di inizio Novecento, atterra in Piazza Italia tra lo stupore dei presenti; questo *Carvè 1928*, il "carnevalon", non è forse simile alla rappresentazione del Rex in *Amarcord* di Fellini?

Un tributo alla modernità attraverso il ricordo e il profumo di leggenda. Il tutto nella lingua dell'anima, quel dialetto che non è chiusura all'altro, ma incontro, perché conosce la fame e la miseria, e con queste la solidarietà, nata dalla consapevolezza che abbiamo tutti un volto simile ed un furibondo bisogno di sognare *Tè chi t'è?*

Munfrâ ci fa percorrere senza meta i sentieri delle generazioni, vivendone le sensazioni, seguendo scorci inaspettati e inattesi.

R retorica romantica? Forse, ma nelle parole e fra le note di questo piccolo capolavoro si scorge in filigrana l'amore sincero per una terra, per una cultura ed un'umanità meticcica, fatta di gente che s'incontra, che dà l'impressione di capirsi perché unita da identici destini.

Il destino di chi sta sulla terra nell'ascolto rispettoso della natura, che si emoziona all'eterno ritorno delle stagioni, cogliendo epifanie primaverili negli "straccioni" straccioni di marzo e di aprile.

Munfrâ ha il sapore delle cose buone, il profumo dei campi, è la voce di mio nonno che mi raccontava della vita delle campagne, quando ai bambini si recitavano le filastrocche intorno al fuoco, nelle stalle, durante le veglie - *Rataràura...t'ei en diâu ch'u vula' na stria an s'la scüa*.

Munfrâ è il pensare locale che ti fa venire la voglia di abitare il mondo, il "verbo delle foglie" in cui s'incarnano le nostre speranze.

Grazie YoYo: con questo vostro nuovo cd avete mandato la fantasia al potere, libero sogno in libero fiore!"



Corale acquese in città e Mozart a Belgioioso

I cori hanno cantato per il 150° tricolore



Acqui Terme. Cori acquisi protagonisti in occasione del 150° dell'Unità d'Italia. E protagonisti - in città e fuori - nei giorni topici della vigilia, mercoledì 16 con la Corale "Città di Acqui Terme" al Movicentro, e con il "Mozart" proprio giovedì 17 marzo a Belgioioso (Pavia).

Con i coristi di A. Maria Gheltrito

E ancora un coro alla ricerca della propria identità quello che ha sede nel chiostro della vecchia caserma "Cesare Battisti".

I mesi successivi all'ultimo *Corisettembre* (con l'ultima direzione di Carlo Grilo) si stanno sempre più rivelando "tempo di passaggio", in cui l'organico, oltre a rinnovarsi massicciamente, è andato a stringersi in numeri piccoli piccoli.

Di poco superiori alla ventina gli interpreti, con un'amalgama (da tenere in conto le diverse esperienze nel canto; massicci gli innesti: i reparti dei soprani e dei tenori sono stati quelli che han dovuto fare i conti con le maggiori difficoltà) ancora lontana da quella cui il coro aveva abituato gli appassionati negli ultimi anni.

E questo spiega come tanta parte del programma sia andata ad appoggiarsi su pagine da tanto tempo in repertorio: l'*Ave Maria* di De Marzi, i *Proverbi d'invern* di Vigorelli/Vigiano (una delle migliori esecuzioni); ma abbiamo notato an-

che un *Go down Moses* piuttosto pesante, uno *Swing low* ben distante dalle vecchie *performance*, un incerto attacco della *Ninna nanna* tridentina (che infatti è stato poi riproposto). La pazienza è la virtù che crediamo coristi e pubblico debbano ora esercitare, nell'attesa di quei progressi che potranno venire solo con un duro e costante lavoro.

Con i coristi del M° Niccolai

Circa questo concerto, possiamo attingere ad una breve nota pervenuta in redazione.

«Il Coro Mozart, ospite della sala "V. Trespi", a Belgioioso ha inaugurato la sua esibizione con le note dell'*Inno di Mameli* (cantate anche dal numero pubblico). A seguire le belle pagine "O Signore, dal tetto natio che chiamasti con santa promessa" e "Gerusalem" da *I Lombardi alla prima crociata*, il celebre "Va pensiero" dal *Nabucco*, e "Norma viene" dalla *Norma*.

La suggestiva atmosfera si è fatta più intensa quando sono stati intonati i canti patriottici *Inno di Garibaldi*, *Addio del volontario*, *La bandiera tricolore*, *La bella Gigogin*.

Brillante la *performance* del pianista Ivano Turco e del baritono solista, che ha interpretato i brani *Musica proibita* e *Elisir d'amore*.

Convinti applausi anche per la superlativa direzione del maestro Aldo Niccolai».

A cura di G.Sa

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Affittasi in Morsasco a persone referenziate alloggi

di nuova costruzione
di 3 o 4 vani + servizi

€ 200 mensili



RESIDENZA 26 NOVEMBRE Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

A palazzo Robellini

Mostra personale di Roberto Comelli

Acqui Terme. Sabato 2 Aprile 2011, alle 17, presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra personale di Roberto Comelli che resterà aperta al pubblico sino al 17 Aprile con il seguente orario: lunedì: 15.30-19 da martedì a domenica: 10-12.30 / 15.30-19.

Roberto Comelli è stato definito dalla critica più attenta il pittore del colore in movimento per quella sua maniera di dipingere con un'intensità diromma espressionista, gli scenari naturalistici al punto da renderli vivissimi, nell'autentica esaltazione del continuo miracolo della natura.

Egli è dunque un pittore contemporaneo, che non sposta la provocazione o la costruzione pseudo-artistica, bensì l'aspetto più alto ed edificante, quello appunto della pittura 'dipinta', vera, frutto di un'intuizione mentale che sa tradursi non in una astratta mistificazione ma in un lavoro di stesura cromatica compiuto e definito nella lettura.

La ricerca della terza dimensione, ovvero della profondità del campo visivo, è la vera sfida di un artista. Comelli ricerca la soluzione a questo con una pittura ispessita, materica, continuamente mossa da impeti interiori e sentimenti di meraviglia nella contemplazione di una natura immensa.

Profili di montagne, mari agitatissimi, concerti primaverili di fiori, roseti, piante selvatiche e quant'altro la sua fantasia voglia rappresentare nello stupore. E qui il colore cangiante prima e fondente poi davvero si

sposta, si muove nello spazio di un campo che poi all'orizzonte diverrà, per effetto del gradiente atmosferico, via via più sfumato fino a correre verso l'infinito.

Nel suo mondo tutto viene concepito in perenne movimento. La forma si scioglie sotto il sole ed i raggi di luna, come nel giorno della Creazione divina, ed ogni cosa pare trasportata da un vento metafisico verso la propria misteriosa destinazione.

Comelli giunge ad un punto importante del suo percorso artistico. In lui sono profondamente radicate convinzioni fondamentali in materia di estetica artistica legate ai concetti di stile, nel senso di espressione di un qualcosa che ci faccia scoprire un aspetto inedito della percezione del mondo, un'interpretazione dello stesso che derivi dalla felice coniugazione delle ragioni dell'intelletto con quelle più sottili del cuore. Comelli ha saputo tesaurizzare le esperienze trascorse dall'impressione all'espressione.

Esso, pur derivando dal corpo, rappresenta l'emanazione più diretta ed immediata dei movimenti dell'anima e dell'*animus*, inteso come condizione, stato interiore e manifestazione del carattere. Fellini sosteneva che nulla si sa con certezza ma tutto si può immaginare.

Ecco, per Comelli immaginare è un po' sognare, e poi ancora inventare nuovi mondi, nuove dimensioni dove librarsi in quel volo libero e senza fine che solo l'Arte, perenne grido della vita, consente.

Artista, peruviana, vive ad Acqui Terme

Susana Venegas espone a Torino



Acqui Terme. Agli appassionati d'arte acquiesi non era sfuggito il premio speciale della giuria che aveva ottenuto nel 2005, partecipando con un'opera a tecnica mista alla VII Biennale di Incisione.

Ma Susana Venegas Gandolfo, peruviana di nascita e ormai acquese di adozione, offre il meglio del proprio repertorio quando può dipingere. Lo dimostrano lo spazio e i riscontri che le sue opere, stanno ottenendo anche ad alti livelli: non a caso, a partire dal prossimo giovedì 7 aprile, l'artista sudamericana sarà protagonista a Torino di una "personale" dal titolo "Ritorno".

Una mostra da visitare, per apprezzare le raffinate raffigurazioni di case, villaggi e agglomerati di pietra, mattoni e inerti che l'artista offre, imprigionando nella tela la propria energia, la propria vitalità e il richiamo alla propria terra natale. Case in decostruzione accostate l'una all'altra, come direbbe Cesare Pavese «per farsi caldo d'inverno e scambiarsi confidenze nella bella sta-



gione»: paesaggi dell'anima, del pensiero e del sogno che riflettono il richiamo alla natura della terra natia e lo intersecano con una persistente atmosfera di speranza. La mostra, visitabile presso la Galleria Martorano (via Gioberti 35, Torino), segna il salto di qualità di questa artista molto legata ad Acqui e all'Acquese, divenute sua patria adottiva. Il vernissage, giovedì 7 aprile alle 18, sarà preceduto da una presentazione del noto critico d'arte Enzo Papa. Se siete di passaggio a Torino, vale la pena farci un salto. **M.Pr.**

Distributore latte crudo di capra

Acqui Terme. All'ingresso dello spaccio agricolo di via Marconi 25, l'azienda "Il cerchio verde" di Baracco Marco, Cremolino ha installato un distributore automatico di latte crudo caprino.

L'azienda conta circa una quarantina di capre allevate all'aperto tutto l'anno. Il latte crudo, un prezioso alimento che, non subendo nessun trattamento termico, mantiene inalterate importanti proprietà nutrizionali e offre una elevata digeribilità. Per questo è particolarmente indicato per i bambini e per coloro che soffrono di intolleranze al latte vaccino. Contrariamente all'opinione più comune, il sapore del latte è davvero molto delicato e gradevole.

La vendita del latte crudo avviene attraverso il distributore automatico ad un prezzo davvero economico di soli 2€ al litro.

A.A.A. mostra fotografica

Acqui Terme. Lo scorso settembre l'Associazione Arma Aeronautica sezione di Acqui Terme ha festeggiato i suoi primi trent'anni di storia e nell'ambito delle cerimonie effettuate è anche stata organizzata una mostra fotografica che ripercorresse le varie fasi della vita associativa.

I visitatori hanno tutti dimostrato vivo interesse per l'iniziativa. Le varie personalità che hanno partecipato alle cerimonie, rappresentanti della Regione della Provincia e del Comune di Acqui si sono espresse con parole lusinghiere e tra tutti l'assessore Giulia Gelati ha lanciato l'idea di proporre la mostra a tutta la cittadinanza acquese. L'idea si è trasformata in realtà e così dal primo al dieci aprile presso i locali del Movicentro ci sarà appunto la mostra fotografica sulla storia della A.A.A. di Acqui Terme unitamente all'esposizione di aeromodelli statici e dinamici, materiale aeronautico vario ed anche un simulatore di volo virtuale, dove con la guida di un istruttore potrete provare la sensazione di pilotare un aereo. Insomma di attrattive ce ne saranno un po' per tutti i gusti ed è per questo che l'organizzazione spera di vedere una nutrita partecipazione da parte di tutta la popolazione acquese.

Sabato 2 alla libreria Cibrario

Banco d'assaggio per libri d'arte

Acqui Terme. Saranno due libri della casa editrice Leone Verde, della collana "Leggere è un gusto!", sabato 2 aprile, alle ore 18, i protagonisti principali dell'incontro promosso dalla Libreria Cibrario di Piazza Bollente. Ci saranno l'acquese Pier Paolo Pracca, che presenterà *A tavola nel paese che non c'è. Il regno di Utopia e la ricerca dell'altrove*, e Roberto Carretta e Renato Viola che, a quattro mani, si son cimentati con *Tavole d'autore. Storie d'arte e di cucina*.

Si prepara, così, un intrigante percorso enogastronomico tra cucina e letteratura, che vuol ricordare, ancora una volta, come il cibo, il banchetto, la cucina siano sovente elementi letterari di grande rilievo, da cui - forse - nessun romanzo davvero importante può prescindere.

Da questa considerazione nasce l'idea della collana "Leggere è un gusto!", che ad oggi conta più di cinquanta titoli.

Mettere in evidenza gli intrecci gastronomico-letterari significa focalizzare piccoli e grandi capolavori in modo sicuramente diverso: ma l'approccio, se all'inizio può sembrare eccentrico, finisce per dispensare più di una sorpresa.

Senza contare che la "resa" dei sapori e dei profumi di cucina è banco di prova, cimento e "pezzo di bravura" con cui tutte le migliori penne si sono confrontate (e proprio "Il Corriere della Sera", un paio di giorni fa, anticipando i contenuti di un suo corso di scrittura creativa, promosso in DVD, sollecitava una prima palestra di scrittura tra i fornelli...).

Ma torniamo ai nostri libri. Ecco il saggio - naturalmente leggero e facilmente fruibile - provvisto di ricetta; ecco un libro maniacaretto, dunque da assaggiare e da "cucinare", cibo per anima e corpo... il problema semmai nasce dalla collocazione dei volumetti: accanto a piatti e pentole, o non lontani dall'opera madre, in libreria?

Un assaggio utopico (o un utopico assaggio?)

"Circa il valore culturale della letteratura utopica e la sua influenza sulla politica, sul teatro, sul cinema - scrive Pier Paolo Pracca - non possono sorgere dubbi. Meno immediatamente può forse sembrare la sua influenza e relazione sulle tradizioni culinarie e sul pensiero gastronomico in genere.

Come per gli altri ambiti, però, anche la cucina risente del-

la forza creatrice di questo pensiero, al punto che è possibile stabilire un *fil rouge* che lega il nostro modo di sognare, e pensare il mondo, a ciò che mangiamo a tavola.

Il tema del cibo è intrinseco alla letteratura di carattere utopico, quasi il necessario corollario ad un teorema. Esso sta all'utopia come l'ombra sta al suo frutto. Ed è in questa relazione di reciproca implicazione che giocano questi due elementi, per certi versi indistinguibili. Essi, infatti, nel corso della storia del pensiero occidentale, si rincorrono fecondandosi, sostanziosamente l'un l'altro.

Il cibo, a volte, in società immaginarie caratterizzate dall'opulenza, viene enfatizzato come segno di abbondanza, mentre in altri contesti storici diventa il segno di un'umanità nuova che ha trascorso i bisogni materiali di cui la fame è l'esempio più evidente.

Il cibo e, più in generale, l'alimentazione sono elementi fondamentali nella descrizione di ogni società immaginaria. Due universi di discorso che si intrecciano, dove l'uno è spesso lo specchio fedele dell'altro; legato alle utopie ne sposa in pieno i significati a seconda delle epoche storiche.

Il suo valore nelle rappresentazioni utopiche non risiede tanto nell'aspetto pragmatico, quanto nella valenza metaforica e simbolica, nella capacità di evocare il complesso dei valori di una società, quasi ne fosse la cartina di tornasole.

Così sarà una presenza eminentemente liquida (latte e miele) nei miti delle età dell'oro, oppure il segno di armonia ne *La Repubblica* di Platone; diventerà simbolo eucaristico nelle utopie medievali, e conoscerà aspetti iperbolici in quelle rinascimentali; sarà sinonimo di curiosità e raffinatezza nelle utopie illuministe, e segno di un rinnovato ritorno allo stato di natura in quelle romantiche; simbolo di identità e speranza nelle utopie socialiste ed inquietante presenza nelle distopie novecentesche, dove diviene segno evidente di mondi spaventosi, frutto di deviazioni dall'ordine naturale.

Una cosa è certa: il cibo nei mondi utopici diventa un marcatore culturale, un principio identitario, in quanto ciò che si mangia è il riverbero dell'impianto ideologico sul quale si fonda un determinato immaginario sociale". **G.Sa**

Concerto di Ornella Vanoni

Acqui Terme. Secondo un comunicato dell'assessorato al Turismo e manifestazioni, il Comune di Acqui Terme si appresta ad iniziare la vera e propria stagione di intrattenimenti ed iniziative che culmineranno con le Notti Bianche estive. "Notti" al plurale in quanto di iniziative la città termale ne vedrà diverse.

Una riguarda l'accordo raggiunto con il "tour manager" di Ornella Vanoni per avere la data zero del nuovo tour estivo 2011 della cantante.

Il concerto di Ornella, in cui sarà presente anche il musicista Mario Lavezzi, è previsto per il 28 maggio prossimo presso il Centro Congressi di Zona Bagni. L'evento sarà ufficializzato nella nostra città il 27 maggio durante la conferenza stampa nazionale di Ornella Vanoni.

"Mi fa piacere realizzare anche quest'anno un evento musicale d'importanza nazionale. - dichiara l'Assessore Anna Maria Lepato - La fama di Acqui Terme quale città ospitale e competitiva è ormai riconosciuta dai più noti manager italiani che ci cercano e si propongono alla nostra realtà per suggerire le più diverse performance.

Questo evento viene organizzato congiuntamente con l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino e spero che altre realtà territoriali vogliano contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa". Nei prossimi giorni partirà la prevendita dei biglietti sia presso l'Ufficio Turismo del Comune di Acqui Terme e l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino sia on line al fine di agevolare gli acquisti per i non residenti.

BAR - GELATERIA
in Acqui Terme
CERCA
acquirente
o socio
collaboratore
motivato
Tel. 333 4412291

BAR GUSTA
cerca personale
per stagione estiva,
indispensabile
flessibilità negli orari.
Per colloquio: ore 9-12
c. Italia - p. Bollente 24
Acqui Terme

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata:
preparazione agli esami universitari,
preparazione al DELF (base/intermedio/avanzato), conversazione,
traduzioni giuridiche, letterarie e biografiche. Esperienza pluriennale.
Cell. 331 2305185
Tel. 0144 56739

Servizi ANTINCENDIO
Alessandria - Via Giordano Bruno 55 - antincendiosas@libero.it
PRIMARIA AZIENDA ANTINCENDIO
SELEZIONA 3 VENDITORI AMBOESSI
dinamici, motivati e intraprendenti, anche prima esperienza da inserire nella propria filiale di Alessandria. Offresi rimborso spese più alte provvigioni. Affiancamento formazione e possibilità di assunzione come venditore dipendente. Inviare curriculum a: antincendiosas@libero.it o telefonare al 346 8644907 dal lunedì al venerdì orario ufficio.

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

CERCASI GESTORE
per attività commerciale
wine-bar e alimentare
in ACQUI TERME
Per informazioni contattare i numeri
347 4901905 - 366 1077473

HIGH-TECH
music & comunicazione
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Al Girotondo di Acqui Terme

Prima festa del pesce d'aprile



Acqui Terme. Prosegue l'attività al Girotondo di Acqui Terme con una novità assoluta: la 1ª festa del pesce d'aprile che coinvolgerà i più piccini in giochi ed intrattenimenti, che avranno quale protagonista assoluto il "pesciolino" che caratterizza tradizionalmente la festa del 1º aprile. Una occasione per stare insieme e fare nuove esperienze grazie alle sorprese che prepareranno le educatrici ed animatori del Girotondo, ma anche musica, minigonfiabili e merenda! L'appuntamento è pertanto dalle ore 15.30 alle 19 di venerdì 1º aprile, presso il Girotondo di piazza don Dermo (piazza ex Caserma Battisti). Per informazioni telefonare allo 0144.56.188 dal lunedì al sabato durante l'orario di apertura 8-13.00 e 15.30-19.30.

Il programma del 2011

Prosegue la lotta alla zanzara tigre

Acqui Terme. È pronto il programma 2011 per la lotta alla zanzara tigre nei territori comunali di Acqui Terme e Bistagno. Si tratta di un programma necessario a svolgere controlli per sorvegliare i possibili focolai di sviluppo larvale ed applicare dove possibile tutte le forme di lotta preventiva miranti ad ostacolare la schiusa delle uova e lo "sfarfallamento" delle zanzare adulte. Come affermato dal responsabile del progetto di lotta, Fabio Grattarola, si dà precedenza ovviamente a quelle zone che in passato furono infestate dalla zanzara tigre, per cercare di far rimuovere dai proprietari i focolai all'interno dei quali è probabile che siano state depositate le uova necessarie a garantire la perpetuazione della specie; queste uova, deposte alla fine dell'autunno scorso, dovrebbero schiudersi fra la fine di aprile e la prima decade di maggio, originando i primi adulti della stagione.

"La zanzara tigre - spiega Grattarola - è un vettore potenziale di diverse malattie; attraverso la puntura, la femmina di zanzara tigre è in grado di trasmettere all'uomo alcune malattie tropicali assai pericolose per la salute delle perso-

ne. In Italia si sono avuti solo casi episodici di trasmissione di virus, tuttavia il problema va affrontato seriamente ed in maniera per lo più preventiva, attraverso l'applicazione di misure di lotta che limitino il più possibile lo sviluppo e la proliferazione del vettore (la zanzara tigre)". Un orto o un vivaio collocato in area urbana o prossimo al concentrico cittadino, decorato da alberi ed arbusti e provvisto di bacinelle, secchi, taniche e sottovasi, rappresenta l'ambiente ideale alla zanzara tigre per articolare e soddisfare tutte le fasi di vita quotidiana. Contrariamente alle specie di zanzara che si sviluppano in risaia o in ampi spazi naturali, la zanzara tigre trova più congeniali per il proprio fabbisogno i piccoli contenitori artificiali di diverso materiale (plastica, vetro, cemento, metallo...) all'interno dei quali svolgere indisturbata l'intero ciclo biologico. "Al fine di effettuare un'efficace lotta profilattica, bisogna concentrare l'attenzione su piccoli spazi (giardini, orti familiari) dando maggiore importanza ai piccoli volumi di ristagno idrico (piccoli contenitori, sottovasi ecc.) piuttosto che a credere che la zanzara tigre sia in grado di proliferare nelle acque fluviali e di percorrere in volo lunghe distanze come fanno altre specie di zanzara", spiega il dottor Grattarola. Il programma di lotta prevede l'esecuzione di un congruo numero di turni di trattamento antilarvale nei tombini e nelle caditoie urbane, nel periodo compreso fra la fine di maggio e la fine di settembre.

L'operazione da parte degli addetti al lavoro consiste nell'immettere una compressa a base di Diflubenzuron all'interno dei singoli tombini censiti sul territorio cittadino. Il prodotto non esplica un'azione insetticida classica, cioè non risulta immediatamente letale per le larve, ma ne ostacola l'evoluzione e la trasformazione in adulto.

Proseguirà inoltre la forma di lotta svolta dai cittadini attraverso la gestione dei bicchieri forniti dai Comuni di Acqui e di Bistagno, aderenti al progetto di lotta. L'attività consiste nel porre all'interno delle singole proprietà (spazi verdi, orti, cortili ecc) dei bicchieri di plastica nera riempiti parzialmente di acqua in modo da invogliare le zanzare a deporvi le uova, per eliminarle successivamente (le uova o eventualmente le larve) attraverso lo svuotamento settimanale del contenuto e l'energico lavaggio del bicchiere.

C.R.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Banche - attività

Lannutti, E., Cinquegrani, A., Pennarola, R., *Bankster*, Editori Riuniti;

Bibbia N. T. - apocrifi - vita di Gesù Cristo

Pinero, A., *Gesù nei vangeli apocrifi*, EDB;

Cinematografo - aforismi e sentenze

Movie Maniacs, *Le battute del cinema più belle di tutti i tempi*, Barbera;

Cucina - ricette

De Lauro, S., *Dolcetti e biscotti*, Gribaudo;

Parodi, B., *Benvenuti nella mia cucina*, Vallardi;

Di Matteo, Giuseppe

Nazio, P., *Il bambino che sognava i cavalli: 779 giorni ostaggio dei corleonesi: da un incontro con Santino Di Matteo*, Sovera;

Educazione civica

Carzan, C., *1, 2, 3 Costituzione: percorsi ludici e creativi per una cittadinanza attiva: 40 giochi sui diritti e i doveri*, La meridiana;

Geometria

Odiroddi, P., *C'è spazio per tutti: il grande racconto della geometria*, Mondadori;

Giardinaggio

Tibiletti, E., *Il giardino e la sua terra: terricci, concimi e fitofarmaci per il giardiniere*, Calderini;

Libertarismo

Murray, C., *Cosa significa essere un libertario*, Liberilibri;

'Ndrangheta

Masciari, P., *Organizzare il coraggio: la nostra vita contro la 'ndrangheta*, Add;

'Ndrangheta - Italia settentrionale

Nuzzi, G., *Metastasi*, Chiarelettere;

Pirateria - storia

Lapouge, G., *I pirati: predoni*,

ni, *filibustieri, bucanieri e altri pezzenti del mare*, Excelsior 1881;

Risorgimento italiano - enciclopedie e dizionari

Listri, P. F., *Grande dizionario storico dell'Unità d'Italia: eventi, luoghi e personaggi (3 vol.)*, Bonecchi.

LETTERATURA

Bignardi, D., *Un karma pesante*, Mondadori;

Bosio, L., *Le stagioni dell'acqua*, Longanesi;

Camilleri, A., *Dipasquale*, G., *Troppu trafficce ppi nenti*, Mondadori;

Cancogni, M., *Parlami, dimmi qualcosa*, Elliot;

Chatziz, D., *Il libro doppio*, Crocetti;

Chicco Vitzizai, E., *Il più bel vizio è la vita*, Instar libri;

De Silva, D., *Mia suocera beve*, Einaudi;

Maraone, P., *Tutto quello che so dalla vita l'ho imparato da Sex and the City*, Rizzoli;

Mattioni, S., *Dolodi*, Zandonai;

Ongaro, A., *Il segreto dei Segonzac*, Piemme;

Piperno, A., *Persecuzione: il fuoco amico dei ricordi*, Mondadori;

Valerio, S., *C'era una volta un presidente: ius primae noctis*, Vallecchi;

Vergassola, D., *Un annetto buono, ma neanche tanto*, Salani;

Vitali, *Il meccanico Landru*, Garzanti.

LIBRI PER RAGAZZI

Olivieri, J., *L'assedio delle Mille Mura*, Piemme junior.

STORIA LOCALE

Alessandria - sindacati - 1950-1974

Vedovato, G., *Storia della FILCA-CISL di Alessandria 1950-1974: dal Libero sindacato dei cementieri di Casale alla piena autonomia della federazione provinciale dei lavoratori delle costruzioni*, Tipo-litografia Bertato.

Premio Adelio Ferrero il bando 2011

Acqui Terme. La Fondazione Teatro Regionale Alessandrino organizza, per il 2011, la trentunesima edizione del Premio Adelio Ferrero (1935-1977; fu docente di *Storia del Cinema* presso il DAMS di Bologna, fondatore della rivista "Cinema&Cinema", primo Presidente dell'Azienda Teatrale Alessandrina).

Il Premio è riservato a giovani autori di saggi e di recensioni di argomento cinematografico.

Gli argomenti dei saggi dovranno riguardare il cinema (autori, opere, tendenze, teoria, problematiche) senza alcuna limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva.

Le recensioni dovranno riferirsi a film apparsi nel circuito di prima visione italiano limitatamente al periodo 2010-2011. Gli estratti da tesi di laurea saranno automaticamente esclusi.

Per partecipare

È necessario, alla data del 15 giugno 2011, aver compiuto il sedicesimo anno di età; e non aver compiuto il ventottesimo; non può prendere parte al "Ferrero" chi collabora con quotidiani, periodici e riviste specializzate con diffusione nazionale e i premiati della precedenti edizioni.

Mille euro andranno al saggio primo classificato e 500 per quelli segnalati; il premio per la migliore recensione è di 400 euro (di 250 per le altre meritevoli). Inoltre la Scuola Holden mette a disposizione un corso on-line tra quelli indicati sul sito www.scuolaholden.it per l'autore della migliore recensione.

Il saggio e la recensione premiati verranno pubblicati sulla rivista "Cineforum".

Tra i giurati del Premio Ferrero, tra gli altri, Lorenzo Pellizzari (presidente), Nuccio Lodato (coordinatore), Nino Battaglia (giornalista Rai), Carlo Cerrato (capo redattore RAI TGR Piemonte), Giorgio Cremonini (storico e saggista), Roberto Lasagna (critico ed editore), Luca Malavasi (docente e critico), Roy Menarini (docente di storia del cinema e critico), Morando Morandini (critico), Adriano Piccardi (direttore di "Cineforum").

Per partecipare al Premio i concorrenti devono far pervenire entro e non oltre il 15 giugno 2011 - farà fede il timbro postale:

a) un modulo di iscrizione scaricabile dal sito www.teatroregionalealessandrino.it;

b) la tassa di iscrizione di 25 euro, il cui pagamento potrà avvenire tramite assegno circolare o vaglia postale, intestati a Fondazione TRA;

c) un solo saggio inedito e originale di ampiezza compresa fra le 15.000 e le 30.000 battute (spazi compresi) e/o una sola recensione giornalistica inedita e originale di ampiezza non superiore alle 4.000 battute (spazi compresi).

Gli elaborati devono pervenire in 6 copie cartacee e una copia in formato digitale (file di Word o Pdf). I concorrenti possono partecipare, con la stessa domanda ad una o a entrambe le sezioni, ma potranno essere premiati per una sola di esse (con precedenza accordata alla sezione saggistica).

Ulteriori informazioni: contattando i promotori al tel. 0131/52266, al fax 0131/325589 o al sito www.teatroregionalealessandrino.it.

Novità a CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI



Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

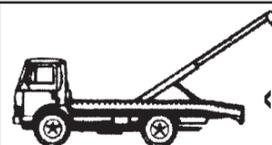
Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:

803-803



ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

l'Oasi del Buongusto



CASA BERTALERO

una giornata davvero fantastica!!!



VINO

- Degustazione vini di produzione propria -
- Vendita vino sfuso e in bottiglia -

CUCINA

- Degustazione prodotti tipici -
- Ristorante "Naso&Gola" -

DIVERTIMENTO

- Passeggiate tra i vigneti -
- Visita alle cantine storiche -
- Pedalate in natura -
- Ampii spazi per i bambini -

CULTURA

- Visita al museo del Moscato -
- Incontri a tema -
- Festival internazionali -

MUSICA

- Programmazione concerti -
- Aperitivi in musica -



CASA BERTALERO punto vendita e degustazione - Reg. Stazione, 19 Alice Bel Colle (Al)

Tel 0144745705 - www.casabertalero.it casabertalero@alice.it

Orario: da martedì a sabato 9 - 12,30 / 14 - 18,30 - domenica 9 - 12 / 15 - 18 - chiuso il lunedì

Ristorante Naso & Gola tel. 0144 745351 nasoegola@tiscali.it - chiuso lunedì

Dieci anni di mostre a Cavatore

Casa Felicità nove artisti

Acqui Terme. Casa Felicità di Cavatore nel 2011 festeggia i suoi primi dieci anni di attività nella promozione di opere incise realizzate da grandi maestri del Novecento. Torna quindi alla ribalta un evento dedicato all'arte incisoria, alla grafica considerato tra i più importanti della stagione culturale non solamente dell'acquese, ma anche a livello regionale. Le conseguenze della crisi, in cui versano enti ed istituzioni, non hanno spento, per fortuna, la particolare vocazione di trasformazione del borgo panoramico che domina Acqui Terme e le sale medievali di Casa Felicità in scena artistica di notevole rilievo. Il merito è da attribuire all'organizzazione ed alla realizzazione del collezionista Adriano Benzi con il coordinamento di Rosalba Dolerino.

Parliamo di mecenati che si avvalgono di una fitta rete di collaborazioni fra artisti, curatori e personalità del settore e propongono "Casa Felicità - Nove Artisti", una rassegna delle opere su carta dei nove artisti che si sono succeduti dal 2002 ad oggi. Si tratta di un percorso espositivo articolato in sette sale, comprende un centinaio di opere (oli, acquerelli, tempere, disegni ed incisioni) mai esposte a Casa Felicità. Sono di Ermanno Donna che nel 2002 presentò la mostra "Luna di pietra"; Mario Calandri (2003 "Calandri intimo"); Giacomo Soffiantino (2004 "Pagine incise"; Francesco Tabusso (2005 "Fiabe a colori"); Sergio Saroni (2006 "L'Obsessione del vero"); Fernando Eandi 2007 "Sogni e poesia"; Piero Ruggeri (2008 "Segni e colore"); Enrico Paulucci (2009 "La seduzione della pittura"); Francesco Casorati (2010

"Finzioni della realtà").

La decima, mostra "targata 2011", progettata per rinverdire il ricordo di rassegne effettuate nel tempo per tributare omaggio a grandi artisti contemporanei, conferma l'intimo legame di Cavatore e dell'acquese per una più completa conoscenza di artisti che vivono ed hanno lavorato in Piemonte, particolarmente a Torino. Per circa due mesi, dal 9 luglio al 4 settembre, come comunicato recentemente, il simpatico ed interessante Comune collinare situato alla porta di Acqui Terme, torna a segnalarsi con una delle proposte di maggiore livello tra le iniziative espositive e di contatto con il pubblico, nel segno dell'arte e della cultura dell'acquese.

La manifestazione celebrativa del primo decennale d'arte è decisamente considerata di punta e conseguentemente è destinata ad ottenere risonanza tra gli appassionati d'arte, critici, media e diventa anche riflessione di una storia ideata da Benzi per rappresentare il crescere dell'evento dal 2002 ad oggi. L'importante anniversario sarà festeggiato anche con la pubblicazione di un catalogo, realizzato a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino con testi di Bruno Quaranta (Edizioni Smens-Vecchiantico), che narra appunto i primi due lustri di vita offerti dalla mostra cavatorese e dall'offerta del suo crescente valore artistico e culturale. È interessante ricordare che la mostra cavatorese suscita interesse non solamente di appassionati, di visitatori e studiosi, mass media diventando un notevole richiamo culturale e turistico, a favore del paese e della città termale.

C.R.

Proposta ribadita dall'INT

Fondo di solidarietà ai soggetti più deboli

Acqui Terme. Realizzare un fondo per erogare contributi di solidarietà ai soggetti più deboli attraverso un prelievo aggiuntivo sugli accertamenti definitivi. Questa la proposta ribadita dall'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) che già in passato aveva ottenuto l'interesse del Ministro dell'Economia Giulio Tremonti. È doveroso prevedere un aiuto per chi è in difficoltà, ad esempio i pensionati al minimo o le famiglie numerose a mono reddito, ma si ritiene che la pressione fiscale sui redditi nel nostro Paese sia già eccessiva e penalizzante, per cui anziché un contributo a tutti i contribuenti prevederne uno per i soggetti accertati ed il cui accertamento sia divenuto definitivo. Un contributo di solidarietà a carico di coloro che, volutamente o distrattamente, non hanno adempiuto correttamente al versamento delle imposte dovute penalizzando così il nostro sistema sociale.

Si potrebbe prevedere un contributo di solidarietà, a regime, da applicarsi agli accertamenti definitivi, calcolato sulla base degli imponibili evasi dalle persone fisiche e giuridiche.

Una somma da riscuotere con le imposte e le sanzioni, da calcolarsi ad esempio su uno schema simile al seguente: sino a 2.000,00 euro di maggior imponibile contributo di euro 100 - da 2001 a 5.000 contr. di 200 - da 5.001 a 10.000 contr. di 400 - da 10.001 a 20.000 - contr. di 800 - da 20.001 a 30.000 contr. di 1.000 - da 30.001 a 50.000 contr. di 1.500 e poi a seguire con ulteriori fasce di maggior imponibile accertato e di contributo. Oppure prevedere una

percentuale del 3% sui maggiori imponibili accertati.

Questa la dichiarazione del Presidente dell'INT Riccardo Alemanno "In questi giorni il Ministro Tremonti ha ribadito che il reperimento di risorse si deve effettuare con il recupero di evasione e non con l'applicazione di nuove imposte. Siamo assolutamente d'accordo con questa impostazione del Ministro e pertanto ripresentiamo la proposta della creazione di un fondo di solidarietà costituito proprio con il contributo di coloro che non hanno adempiuto correttamente agli obblighi dichiarativi, con tutti i danni che l'evasione comporta per il Paese e quindi per la solidarietà sociale verso le fasce più deboli. Invieremo la proposta a tutti i livelli istituzionali, anche attraverso il Tavolo di confronto sulla Riforma fiscale".

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 10 aprile, 8 e 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Lo ha discusso la CIA

Troppi i danni da fauna selvatica



Acqui Terme. L'Assemblea zonale della Cia - Confederazione italiana agricoltori di Acqui Terme ha visto tra i vari argomenti trattati quello dei danni arrecati alle coltivazioni dalla fauna selvatica, problema particolarmente sentito dagli imprenditori agricoli.

"Il nostro grido d'allarme - dichiara Alessandro Bonelli, presidente zonale della Cia - è abbastanza elevato e basato sul fatto che come produttori ci troviamo nell'impossibilità di controllare la fauna selvatica nel territorio acquese e difendere le proprie produzioni".

"Cervidi e cinghiali in particolare - prosegue Bonelli - destano preoccupazione. Anche, i piccioni, incidono, con i loro danni, in modo pesantissimo sul bilancio delle aziende agricole".

Poi se ci si sporge dal ponte sul Bormida possiamo anche vedere delle nutrie. Purtroppo anche quest'ultime, sconosciute nella nostra zona fino a non molto tempo fa, sono in fase di pericolosa diffusione nelle aree fluviali".

"La situazione non è solo problematica ma di emergenza - sottolinea Maurizio Sobrino, produttore frutticolo e componente dell'ATC in rappresentanza del settore agricolo - in quanto è scappata di mano, soprattutto per il proliferare dei caprioli.

Non è più possibile convivere con un numero così alto di questa specie".

"Ci troviamo - afferma Sobrino - nella condizione, per chi come me fa il frutticoltore, che ci è impossibile sostituire le piante più vecchie perché quelle nuove vengono brucate e scortecciate da questi animali. Abbiamo provato di tutto, come il pastore elettrico o le reti, ma si tratta di lavoro in più non remunerato, anzi si tratta solo di aumenti di costi".

"Nelle zone di pianura e di bassa collina - conclude Sobrino - non si riesce a fare selezione come previsto e quindi bisogna ricercare soluzioni alternative, altrimenti bisogna decidere se mantenere sul territorio i caprioli o l'agricoltura".

Lo scorso 23 marzo la Cia e le altre organizzazioni del mondo agricolo hanno incontrato l'Assessore provinciale alla Caccia, Giancarlo Caldane, il nuovo Dirigente dell'Assessorato, Bruno Barosio e altri dipendenti della Provincia per sottoporre le proprie richieste.

I Cervidi e in special modo i caprioli stanno arrecando serissimi danni alle colture ed al patrimonio boschivo oltre che ad essere in forte crescita gli incidenti stradali provocati da questa specie. Diventa quindi fondamentale attuare, anche per caprioli e daini, così come si fa per i cinghiali, forme di caccia di contenimento per adeguare il numero dei capi ad un livello sopportabile per il territorio.

La caccia di contenimento ai cinghiali ha dato, in alcune parti del nostro territorio, importanti risultati. Occorre continuare in questa direzione e migliorare le procedure di intervento rapido, così da effettuare battute non appena si riscontrano danni alle colture.

Relativamente a piccioni e nutrie, invece, emerge la necessità di migliorare le proce-

dure finora attuate per il contenimento di queste specie che si stanno diffondendo anche nell'acquese.

Il gravissimo proliferare dei piccioni è causa di sporcizia e danni ingentissimi e nelle campagne trovano di che vivere a costo del mondo agricolo, mentre le nutrie iniziano a popolare anche i corsi d'acqua della zona.

In merito al risarcimento danni si evidenzia che gli ATC - Ambiti Territoriali Caccia effettuano i pagamenti con particolare celerità; l'Amministrazione provinciale ha pertanto deciso di adottare procedure che consentano una maggior rapidità nell'erogazione dei risarcimenti.

"La Cia - interviene il presidente provinciale, Carlo Ricagni - è particolarmente attenta a questa problematica che non interessa solo l'acquese ma tutta la provincia. È necessario trovare soluzioni anche importanti che consentano il contenimento delle specie e, contemporaneamente, dei danni che risultano essere sempre più numerosi non solo alle produzioni agricole ma anche ai singoli cittadini".

Interrotta la strada

Frana impressionante in Valle Benazzo



Acqui Terme. Una frana impressionante ha compromesso il collegamento stradale tra Moirano e la statale n.30 tra Acqui e Terzo. Si tratta della strada, già consorziale e da qualche anno comunale, di "Valle Benazzo", che era già stata interessata da frane nel passato. Il Comune aveva "rappezzato" senza mai procedere ad un intervento risolutore. Le ultime piogge hanno fatto smontare buona parte del vigneto soprastante facendo sprofondare il tratto viario di un paio di metri.

Rifiuti speciali

Acqui Terme. Il Centro di raccolta dei rifiuti urbani di Acqui Terme potrà ricevere anche i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività commerciali e produttive presenti nel territorio di Acqui Terme e nei Comuni limitrofi. L'adeguamento, approvato dall'amministrazione comunale, era stato presentato dall'Econet. La società aveva ottenuto dal Comune a novembre del 2007 la disponibilità dell'area di proprietà comunale per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti in cui potevano essere conferiti esclusivamente rifiuti urbani di provenienza domestica.

Al Comune sono pervenute numerose istanze da parte di aziende ed artigiani affinché il centro di raccolta sia attrezzato a ricevere anche i rifiuti speciali non pericolosi prodotti da attività commerciali, artigianali e produttive. L'adeguamento della struttura comporterebbe vantaggi logistico-economici per i conferitori, che potranno ridurre gli attuali costi di trasporto verso gli impianti di Novi e Tortona, e per il Comune di Acqui Terme, che potrà operare con netta separazione tra i rifiuti urbani e quelli speciali e dovrebbe veder diminuire gli abbandoni di rifiuti sul proprio territorio. L'adeguamento del centro di raccolta è già stato realizzato da parte dell'Econet, società che ha sostenuto tutte le spese, pari a 34.928,00 euro. La validità del progetto di adeguamento è stata effettuata il 22 marzo, sia per quanto riguarda l'aspetto economico che sotto il profilo tecnico.



Da noi con il 730 vai in vacanza!



Presentando il modello 730 alle sedi del CAF Cia avrai uno sconto presso gli agriturismi aderenti all'iniziativa.

Aziende Agrituristiche che hanno aderito alla iniziativa "DA NOI CON IL 730 VAI IN VACANZA"

CASCINA MARCANTONIO
STRADA DELLA MAGGIORA 140 - ACQUI TERME
TEL 0144.56346 - CELL 339.2280708
WWW.CASCINAMARCANTONIO.IT

LA.TI.MI.DA
STRADA RICALDONE DI SOTTO 26/A - CASSINE
TEL 0144.715371 - CELL 333.7104611
WWW.AGRITURISMOLATIMIDA.IT

LE MINIERE
LOCALITÀ MASINO - LERMA
TEL 0143.877801 - CELL 348.9331751
WWW.LEMINIEREAGRITURISMO.IT

IL FARO
LOCALITÀ CANOVA 3 BORGO PERUZZI - MOLARE
TEL 0143.888215
WWW.AGRITURISMOILFARO.IT

SAN LORENZO
FR. CALDASIO 119 PONZONE
TEL E FAX 0144378868
CELL 3406269168

AGRITURISMO VAL DEL PRATO
FRAZIONE SAN GIACOMO, 249
ROCCA GRIMALDA LOCALITÀ VAL DEL PRATO
TELEFONO: 0143/873437
CELLULARE: 347/4871051

PRENOTA ORA
VIA OTTOLENGHI 19
ACQUI TERME
tel 0144/322272
Aperto da Lunedì a Venerdì
dalle 8.30 alle 12.30

L'ELENCO DI TUTTE LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO LE TROVERAI SU
www.turismoverde.it

CERCO OFFRO LAVORO

35enne automunita, patente B, cerca lavoro come domestica o assistenza anziani oppure a ore pulizie, stirare, Acqui e dintorni. Tel. 366 8060353.

40enne cerca lavoro come assistente anziani solo al mattino, barista o cameriera, lavapiatti in pizzerie o ristoranti solo mezza giornata, automunita. Tel. 346 7409945.

Acqui Terme signora italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza diurna o notturna, referenze. Tel. 340 8682265.

Artigiano edile, esperienza pluriennale, esegue lavori manutenzione e ristrutturazione case, ville, appartamenti, costruzione box e muri di recinzione, prezzi modici. Tel. 335 8220592.

Cerco lavoro come addetta pulizie, baby-sitter, badante, cameriera, operaia in fabbrica, commessa negozi frutta e verdura, disposta a fare qualunque lavoro, prego serietà. Tel. 389 5350129.

Cerco lavoro dalle 10-12 per 2-3 volte/settimana e oppure anche pomeriggio 2-3 volte/settimana come pulizie scale, case, ... assistenza anziani, fare spesa, cure personali anziani, tagliare i capelli, manicure, pedicure, ... fare notti, patente B. Tel. 346 7994033.

Ecuadoriana seria cerca lavoro come assistenza anziani, lavori domestici, baby-sitter, addetta pulizie, stiratrice a ore, giorno o notte, sabato e domenica. Tel. 340 2354932.

Ho 34 anni, mi offro come oss per giorni e notti, per anziani e disabili, possibilità di fattura. Tel. 334 5811577 (Simona).

Idraulica, illuminazione, serrature, infissi, interventi immediati e garantiti per emergenze anche nei giorni festivi, professionalità e tariffe oneste. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Insegnante inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

Italiana referenziata offresi come collaboratrice domestica, garantisce esperienza e serietà. Tel. 377 2033123 (Anna).

Laureanda in ingegneria chimica dà lezioni di chimica. Tel. 340 7870455.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Persona affidabile offresi custode a privati o settore turismo, conoscenza lingue straniere, anche per Liguria. Tel. 346 2162409.

Ragazza 26 anni, buona capacità nei contatti umani, cerca lavoro come baby-sitter, badante, cof, lavapiatti, qualsiasi lavoro serio, disponibilità immediata. Tel. 329 1251173.

Ragazza giovane, seria, con un bimbo piccolino, cerca lavoro come badante, addetta pulizie, cameriera bar, ristoranti, commessa, baby-sitter, qualsiasi cosa purché seria. Tel. 349 0728249.

Ragazza rumena referenziata cerca lavoro come assistenza anziani diurno, baby-sitter, addetta pulizie, in zona Canelli.

MERCAT'ANCORA

Tel. 328 0732429.
Ragazza rumena, 24 anni, cerca lavoro come baby-sitter, badante, lavapiatti, barista, pulizie o qualsiasi lavoro serio, disponibilità immediata. Tel. 380 7546710.

Ragazzo 25enne, automunito, diploma di agronomo, ottime referenze, cerca lavoro come magazziniere, operaio, impiegato. Tel. 340 5349515.

Signora 37enne italiana cerca 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti non notti solo giorno, lavapiatti, cameriera (anche solo fine settimana), addetta alle pulizie uffici, negozi, scale condominiali, assistenza ospedaliera diurna, baby-sitter, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe, disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora 50enne cerca lavoro come pulizie, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 347 5563288 (dalle 15 alle 18).

Signora cinquantunenne cerca lavoro a ore, solo in Acqui Terme e solo pomeriggio, come baby-sitter, pulizie, compagnia anziani, notti in ospedale. Tel. 339 3756309.

Signora con ottime referenze, disponibile, cerca lavoro come cameriera di sala, assistenza anziani, pulizie a ore, lavapiatti nei ristoranti, anche in ospedale di giorno oppure di notte, massima serietà, no perditempo. Tel. 347 3168058.

Signora italiana 37 anni cerca urgentemente lavoro in Acqui Terme e zone limitrofe, come

assistenza anziani autosufficienti no notti, baby-sitter, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie uffici, scale condominiali, disponibile anche per imprese di pulizia e assistenza ospedaliera diurna, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani giorno o notte, esperienza e referenziata. Tel. 339 2000918.

Signora italiana, referenziata, cerca lavoro, massima disponibilità, fiducia e serietà. Tel. 347 1064397.

Studentessa in legge impartisce lezioni di italiano, storia, geografia, matematica e lingue straniere a ragazzi/e elementari-medie, massima serietà, orari dalle 16.30 alle 18.30, euro 7. Tel. 333 3038664.

Urgente, cerco lavoro come stiratrice, sono russa, ho 50 anni, in Italia da 10 anni, disponibile qualunque giorno, qualunque ora da lunedì a giovedì. Tel. 346 7682906.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi alloggio, mq 85, terzo piano ascensore, tre stanze, bagno, cucina, due balconi, no garage, vuoto non ammobiliato, riscaldamento con valvole, euro 350/mese + spese condominiali e riscaldamento/condominio Ariston. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme affittasi ufficio perfettamente in ordine, in piazza Italia 9 Acqui Terme, condominio Plaza, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.

Acqui Terme vendo alloggio in ordine, ingresso su salone, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, cantina, box auto, riscaldamento individuale con valvole termostatiche. Tel. 347 1022104.

Affitta a Stintino (Sardegna) bilocale 5 posti letto, a famiglie/coppie, parcheggio riservato, terrazza su golfo Asinara, giardino privato, spiaggia riservata a m 200 con bar/ristoranti/animazione, a km 2 di passeggiata spiaggia La Pelosa. Tel. 340 2887317.

Affittasi appartamento arredato, in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, terrazzo, 4° piano ascensore, molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

Affittasi box auto, zona Le Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore serali).

Affittasi locali uso negozio o ufficio, zona isola pedonale, Acqui Terme. Tel. 338 3578006.

Affittasi per periodo primavera/estate casa, a km 6 da Acqui Terme zona collinare, arredata con gusto, giardino-cortile, solo referenziati. Tel. 347 7720738.

Affittasi vicino a Castelsardo (Sassari), luglio e settembre, angolo cottura, 2 camere, salone, m 70 dal mare. Tel. 0144 321313.

Affitto a referenziati, a km 13 da Acqui Terme, alloggio centrale, comodo ai servizi, ben esposto, due camere, soggiorno, cucina, servizi, posto macchina, possibilità box, volendo anche arredato. Tel. 331 2340945.

Alloggio vicinanze Acqui Terme affitto solo referenziati, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, cantina, box auto, riscaldamento semiautonomo con valvole, astenersi perditempo e agenzie. Tel. 338 3134055.

Andora (Sv) affitto mesi estivi ampio bilocale, piano attico (5°) con ascensore, grande balcone perimetrale, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Bistagno vendo appartamento con cucinino, soggiorno, bagno, camera, balcone, cantina, arredato, zanzariere, tende sole, ascensore, riscaldamento autonomo, cortile chiuso, per 2 auto. Tel. 333 2581489.

Cassine affittasi appartamento, mq 40, secondo piano ascensore, due stanze, bagno, angolo cottura, un balcone, vuoto non ammobiliato, soleggiato, euro 280/mese + spese

condominio e riscaldamento, si parcheggio. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, rimesso a nuovo, no agenzie, prezzo vantaggioso. Tel. 338 3962886.

Castelnuovo Bormida, vendesi casa indipendente, su tre piani, posizione panoramica, con vigneto doc adiacente, circa 4 ettari, più nocciolo e uliveto, compresi mezzi agricoli, solo privati, prezzo interessante. Tel. 0144 71205.

Centro Acqui Terme affittasi bilocali + servizi, piano terra, non arredato, no spese condominiali. Tel. 347 7703540.

Centro Acqui Terme affittasi monolocale arredato, completamente ristrutturato. Tel. 347 7703540.

Cerco alloggio in Acqui Terme 2 camere, cucina con camino, preferibile autonomo, buone referenze, busta paga, prezzi su euro 300 mensili. Tel. 346 7409945.

Disponiamo a Ponti di una bella casa di circa m 600, su 3 piani, con ampio giardino circostante, posizione pianeggiante, con tutti i servizi disponibili, valutiamo possibilità di affitto per attività operanti in più settori, sempre disponibili per una visita. Tel. 339 8521504.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Mare Toscana affitto appartamento in villetta, 6 posti letto, balconi vivibili, giardino e posto auto privato, la spiaggia è vicinissima. Tel. 338 8922844.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 110.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Offro/vendo alloggio a Cimaferle, cucina, tinello, bagno, camera letto, primo piano, indipendente, giardino condominiale, parcheggio auto. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Pietra Ligure affittasi bell'alloggio, 3-4 posti letto, ottima posizione. Tel. 349 8700268.

Pontinvrea vendesi villa composta da salone con camino, cucina, camera, dispensa, bagno, piano superiore 2 camere con servizi, garage, euro 300.000 trattabili. Tel. 347 4088256.

Signora italiana cerca alloggio arredato, con una camera, bagno e cucina, con riscaldamento, per una persona sola, in Acqui Terme. Tel. 333 3587944.

Strevi borgo superiore, vendesi bellissimo alloggio + box doppio e cantina, termoautonomo, primo piano, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Vendesi alloggio in Rivalta Bormida, prezzo modico. Tel. 347 7814495.

Vendesi appartamento a Etroubles Gran S. Bernardo composto da cucina, tinello, bagno, 4 posti letto, camera matrimoniale, completamente arredato, in centro paese. Tel. 340 5349515.

Vendesi appartamento con riscaldamento autonomo, primo piano, poche spese condominiali, con mansarda, in via Nizza Acqui Terme, euro 68.000. Tel. 339 4002584.

Vendesi bilocale arredato a Les Deux Alpes in Francia, a fianco delle piste, richiesta euro 82.500, si valuta eventuale permuta con appartamento in Acqui Terme. Tel. 328 2186932.

Vendesi in zona Meridiana Acqui Terme, piano terra, appartamento, mq 52, con giardino, cantina e eventuale garage. Tel. 347 8483992.

Vendesi locale uso negozio-ufficio, superficie mq 70, in via Nizza, Acqui Terme. Tel. 347 4336610.

Vendesi o affittasi locale commerciale, in Acqui Terme zona centrale. Tel. 347 5109679.

Vendesi villetta indipendente colline Acqui Terme, terreno mq 1000, composta da piano

terreno, piano primo, piano mansardato, mq totali 175, esposizione totale al sole, no agenzie, prezzo trattabile. Tel. 338 1170948.

Vendo alloggio nuovo, via Cassarogna Acqui Terme, composto da cucina, camera letto, salone, bagno, antibagno, garage + posto auto, riscaldamento autonomo, no agenzie, no perditempo, euro 155.000. Tel. 348 4112408.

Vendo bellissima casa, con tredici vani, giardino, recintata, cucina, salone, studio, 3 bagni, ripostiglio, lavanderia, palestra, camera, armadi, 3 camere letto, Strevi superiore. Tel. 0144 372394.

Vendo o affitto monolocale, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 7427880, 0144 322247.

ACQUISTO AUTO MOTO

Ktm 125 cross del 1992, ricondizionato, ideale per divertimento, euro 650, Piaggio Zip funzionante, con libretto originale, euro 320, vendo. Tel. 328 4115486.

Vendesi autovettura Honda Frv modello comfort plus 2200 diesel, anno 2005, uniproprietario, grigio chiaro metallizzato, motore perfetto. Tel. 348 3128645.

Vendesi causa inutilizzo Suzuki Burgman 650 Executive, anno 2005, km 10381 effettivi, colore nero, come nuova, sempre rimessata, da vedere. Tel. 0144 596414.

Vendo camper Elnagh Marlin 64, 5 posti + 1 Fiat Ducato Jtd, aprile 2006, km 27000, portabici, antifurto. Tel. 338 6767908.

Vendo furgone Fiat Talento, ottime condizioni, euro 1.800. Tel. 333 4566858.

Vendo Mercedes Slk 2000 grigio metallizzato, coupé decapottabile, anno 1999, km 94000, in perfetto stato, al prezzo di euro 6.800. Tel. 338 9001760, 0144 323103.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil, anno 1968, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Piaggio Ciao 50, rimesso a nuovo, colore rosso, euro 300. Tel. 346 2162409, 0143 876382.

Vendo trattore Ford 6600 Dt, cabina antiribaltamento, gomme nuove, ottime condizioni + attrezzatura varia, euro 8.500. Tel. 333 4566858.

OCCASIONI VARIE

Acquista antichità, signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, lampadari, mobili, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto, ecc., sgombero case, alloggi, garage. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichi arredi, mobili, lampadari, argenti, porcellane, orologi, libri, cartoline, medaglie, biancheria ricamata, bigiotteria, si sgomberano case e alloggi. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili e oggetti vecchi e antichi, sgombero case e alloggi, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

Bosco di m 47600 vendo a Roccaverano, comodissimo alla strada, a 0.50 centesimi al m non trattabili. Tel. 347 1267803.

Cameretta singola con armadio, scrivania, libreria, euro 350, camera matrimoniale moderna bianca, con armadio 6 ante alto, euro 500, divano matrimoniale, euro 100. Tel. 329 1681373.

Cedes piccola attività alimentare nel centro storico di Acqui Terme, no intermediari. Tel. 366 2424470.

Cerco atomizzatore "Turbine K90 super", in buone condizioni. Tel. 0144 41476.

Decespugliatore Stihl 30 e motosega Stihl 028, ideali per fai da te e giardinaggio, (tutte e due le apparecchiature sono state revisionate), tutto in blocco a prezzo d'affare. Tel. 329 3934458.

Fumetti vecchi di ogni tipo compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Gattino europeo nero, di 11 anni, abbandonato dopo la recente morte del padrone, cerca protezione e affetto. Tel. 320 4138180 (veterinaria Valentina).

* continua a pag. 21

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica

Iris Up
La stufa a pellet
più accesa
in Europa!



STRUTTURA
IN GHISA

per una straordinaria
solidità, lunga durata
e un eccezionale
rendimento termico!

Potenza nominale: 8 kW
Consumo pellet min-max: 0,9-2 kg/h
Autonomia min-max: 7,5-17 ore
Volume riscaldabile: 190 m³
Dimensioni: cm 60x49x94h

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

MERCAT'ANCORA

* segue da pag. 20

In Acqui Terme vendesi attività commerciale e affittasi negozio di mq 40 circa. Tel. 347 5647003.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Modellino di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Nizza Monferrato circondario, vendo azienda agricola con ettari 4.6 di terreno in un corpo unico, ideale per agriturismo e bed and breakfast, bellissima zona collinare, comoda al paese e ai servizi. Tel. 377 2215214.

Nizza Monferrato vendesi affittasi cascinale con licenza ristorante-pizzeria di medesima proprietà, l'immobile è vicinissimo al centro abitato, in ottima zona commerciale, circondato da ampio parco. Tel. 339 3088527.

Opossum giacca da donna, taglia media, proveniente sartoria, taglio francese, modello unico, vendesi, visionabile adiacenze Visone, euro 500. Tel. 338 4512453.

Pala cingolata con retroescavatore applicato, buone condizioni, vendesi per termine utilizzo, visionabile previo appuntamento adiacenze Visone, euro 5.000. Tel. 328 2598161, 339 2170707.

Privato effettua piccoli trasporti con autocarro a cassone ribaltabile, zona Acqui Terme e dintorni, con modici prezzi. Tel. 329 3934458.

Regalasi cuccioli di piccola taglia meticcii, adorabili, a veri amanti degli animali. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Roba da portare alla discarica differenziata (televisori, frigoriferi, cucine), solo Acqui Terme, euro 10 a viaggio. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Sei un musicista? Sei un ballerino? Sei un comico? O più semplicemente sei un appassionato di musica? Nasce l'associazione non a scopo di lucro Oltre la Musica. Tel. 340 3950163, www.oltrelamusica.net.

Si vende legna da ardere tagliata e spaccata di faggio e rovere, per stufe e caminetti,

consegna a domicilio (minimo quantitativo q 15). Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Tagliarimi, potatore a batteria ricaricabile, motosega, decespugliatore, compressore trifase, barra diserbo, solforatore e pompa verderame spalleggiata, alcune damigiane, vendo. Tel. 328 4115486.

Vendesi impianto completo a legna fiamma rovesciata, completo di puffer I 500, 3 pompe di ricircolo, canna fumaria, prezzo euro 1.800. Tel. 335 7077101.

Vendesi rimorchio porta auto del 2009, T.A.T.S. sistema di ribaltamento meccanico, peso a pieno carico kg 1500, portata kg 1135, euro 2.200. Tel. 0144 311127.

Vendesi terreno edificabile, a km 6 da Acqui Terme zona collinare, m 2200, possibile edificare mq 200 di civile abitazione, già con utenze sul luogo. Tel. 347 7720738.

Vendo 4 pneumatici per fuoristrada, misura 205-70-R15 96H, come nuovi, euro 280. Tel. 346 2162409.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cinepresa Cinemax super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cisterna per gasolio o altri liquidi, quadrata, capacità 1 quattromila, a euro 100. Tel. 019 732159.

Vendo city bike uomo 28", come nuova, euro 50 e mountain bike uomo, come nuova, marca Legnano, euro 50. Tel. 340 1443693.

Vendo codice di procedura penale a metà prezzo (euro 6 anziché 12), manuale diritto privato (euro 18 anziché 37), manuale di civil e common law (euro 18 anziché 36), per giurisprudenza - Alessandria. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo credenza rustica 210x190 altezza + tavolo fraterno 150x75 + panche fatte a angolo con schienale + 3 seggiole (color pino), euro 400. Tel. 340 1443693.

Vendo cucina completa, come nuova, da vedere, lunghezza cm 255, altezza cm 217, composta da pensili, frigo con congelatore, forno, 4 fuochi, lavel-

lo con miscelatore, euro 500. Tel. 340 1443693.

Vendo in blocco mobili in legno, fine 800, in arte povera + armadio e credenza 900, in noce. Tel. 347 4411343.

Vendo la Bibbia a fumetti composta da 8 volumi, come nuova, ideale come regalo prima comunione o cresima, e enciclopedia universale "Atlantica Junior" 22 volumi, euro 50. Tel. 339 3756309.

Vendo lampadario in legno dorato, da recuperare, del settecento, sette luci, una centrale e sei braccia, molto antico, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

Vendo legna di acacia. Tel. 0144 321162 (dopo le 20).

Vendo lettino bimbo con materasso euro 50, lettino da viaggio Chicco euro 20, seggiolone saliscendi euro 50. Tel. 340 1443693.

Vendo macchina da cucire Singer anni 20-30, antiquariato, prezzo da concordare. Tel. 348 4112408.

Vendo mobile cristalliera in legno massello noce, euro 500. Tel. 328 7120627.

Vendo mobile in noce, tavolo rotondo, 4 sedie, anni 60, euro 600. Tel. 0144 311355 (ore pasti).

Vendo motocoltivatore "Sole", cavalli 9, dotato di cingolo e aratro per aratura, ruote e fresa per fresatura, in ottimo stato, adatto per l'orto. Tel. 347 0466052.

Vendo pick up Peg Perego per bambini, con 2 batterie, euro 85. Tel. 0144 58228 (ore pasti).

Vendo pietra di Langa di varia pezzatura, anche per scalini e "ciappe" per rivestimenti e coperture. Tel. 346 7989294.

Vendo plotter Hp Designjet 430. Tel. 360 470617.

Vendo stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tosaerba elettrico, euro 20. Tel. 340 1443693.

Vendo trapano a colonna Bimar L25, con morsa e kit punte, euro 850. Tel. 333 4566858.

Vero affare, vendo tanti libri di ogni genere, giornalini, e tanta roba da mercatino per cessata attività, tutto in blocco prezzo modico. Tel. 0144 324593.

Dal 16 marzo nelle sale cinematografiche "Sorelle Mai"

Le musiche di Enrico Pesce
nel film di Marco Bellocchio

Acqui Terme. Torniamo a parlare del film "Sorelle Mai", l'ultimo film di Marco Bellocchio nelle sale dal 16 marzo, distribuito da Teodora Film. A firmare le musiche della pellicola, già presentata, fuori concorso all'ultima Mostra del cinema di Venezia, è stato Enrico Pesce, noto musicista cittadino.

«In verità (dice Pesce), all'epoca della mostra di Venezia, Marco non si era ancora deciso a far uscire il film nelle sale. Si tratta, infatti, di un lavoro particolare, nato in quasi dieci anni di lavorazione. Tutti gli episodi (sei) sono stati girati nell'ambito del laboratorio cinematografico "Fare Cinema" di Bobbio (Piacenza). Nei vari reparti, oltre ai grandi professionisti del cinema si sono succeduti infatti giovani cineasti che hanno dato preziosi contributi al lavoro».

Per comprendere meglio il senso del film basta leggere le recensioni apparse in rete. Tra le tante, citiamo quella di Fabrizia Centola, Pubblicato giovedì 24 febbraio 2011 - NSC anno VII n. 10: «Eterogeneo nella forma, con momenti alti alternati a quelli più amatoriali, Sorelle Mai, tiene sospeso lo spettatore catturato da una storia che appare vera. Pellicola e digitale, luci naturali che sgranano e colori saturi sono imperfezioni che contribuiscono a dichiarare il valore documentario; ma la cosa che sorprende è che, al di là di una immediata valutazione di discontinuità e di imprecisione, Bellocchio offre al

pubblico un film generoso di spunti di riflessione, ambientato in un microcosmo quasi cristallizzato, capace però di contenere tutti i tormenti e le frustrazioni del nostro tempo».

E ancora (Adriano Aiello, Moviplayer.it): «Film intimo e familiare ricco di momenti molto intensi, **Sorelle mai** è un'opera che conferma, anche all'interno di un contesto produttivo così piccolo, la grande maturità del cinema di Bellocchio, sempre sospeso tra lo sguardo per i suoi personaggi e l'acutezza con cui racconta il macro, in questo caso l'immobilità della vita di campagna, dei suoi riti e consuetudini».

Sorelle Mai, definito "un vero gioiello" (L'Unità), "Un film che cattura la vita" (Il corriere della sera), "Un piccolo capolavoro" (La Nazione), "Un film bellissimo" (La stampa), ripercorre i luoghi e le tematiche dell'opera prima (e capolavoro indiscusso) di Bellocchio "I pugni in tasca" (1965), ma anche i ricordi e gli affetti già raccontati in "Vacanze in Val Trebbia" (1980).

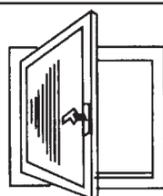
Nel film molti membri della famiglia di Bellocchio interpretano loro stessi (le anziane sorelle del regista, la giovane figlia Elena che, realmente cresce nel corso dei dieci anni di riprese). Accanto agli attori non professionisti si affiancano nomi importanti del cinema italiano: Donatella Finocchiaro, ormai affermata a livello internazionale (*Manuale d'amore 3, Baaria, Il dolce*

e l'amaro, *Il regista di matrimoni, Perdutaamor*), la dolce e bravissima Alba Caterina Rohrwacher (*La solitudine dei numeri primi, L'uomo che verrà, Caos calmo, Il papà di Giovanna, Giorni e nuvole, Mio fratello è figlio unico*) e Gianni "Schicchi" Gabrieli, caratterista di numerosi film di Bellocchio e protagonista di un lavoro cinematografico di Enrico Pesce, *Gli occhi dell'aquila* (2002), realizzato a Casale Monferrato con gli allievi dell'Istituto Superiore "Cesare Balbo", Plesso "Lanza" in cui il musicista acquisisce insegna dal 1995.

Enrico Pesce collabora da più di dieci anni con Marco Bellocchio. Dal 1999 al 2008 ha firmato le musiche per i suoi lavori realizzati nell'ambito di "Fare cinema". Tra gli altri, ricordiamo i cortometraggi *l'Affresco, Il Maestro di coro, È una bella giornata e Sorelle*, il primo in ordine cronologico (1999) da cui si è sviluppato successivamente l'omonimo mediometraggio (sempre con le musiche di Enrico Pesce), presentato alla prima Festa del Cinema di Roma (2006) (già trasmesso su Sky e Rai Tre) e, in ultimo, *Sorelle Mai*, lungometraggio di 110 minuti che, con tre nuovi episodi, completa il lavoro precedente. In "Sorelle mai" Enrico Pesce divide l'onere e l'onore della composizione della colonna sonora con Carlo Crivelli, musicista storico delle pellicole di Bellocchio, ultima, tra le tante, il pluripremiato "Vincere".

NON SOLO
MAXI TAGLIECONTINUIAMO A
SVUOTARE
capi invernali, primaverili
e anche estivi

SOLO PER POCHI GIORNI

Grande scelta
su abiti da cerimoniaAcqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 338 5928049
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30AMPIO
PARCHEGGIOVisita il sito www.nonsolomaxitaglie.itINSTAL
s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminioAPPROFITTATE
DELLA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%FINO AL 31 MAGGIO 2011
Finanziamento a tasso zero
sull'intero importoNIENTE PIÙ
OPERE MURARIEwww.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

I sindaci della Langa Astigiana

Si riapra la strada Bubbio - Canelli



Bubbio. Giorni bollenti per i sindaci e le popolazioni della Langa Astigiana e valle Bormida dopo la chiusura al transito della Strada Provinciale 6 che collega Bubbio a Cassinasco a Canelli di giovedì 17 marzo.

Incontri, riunioni, sopralluoghi, ma ciò che ha lasciato letteralmente allibiti i primi cittadini dei 16 Comuni della Langa Astigiana per le loro proteste per la chiusura della strada, e la paventata uscita dal progetto Unesco, sono le parole pronunciate dal presidente della Provincia di Asti, on. Maria Teresa Armosino, nel corso della seduta del Consiglio di lunedì 28 marzo che ha risposto: «A quei sindaci senza cervello dico che è il gesto del marito che si taglia gli attributi per fare un dispetto alla moglie».

All'Armosino ha risposto la consigliera bobbiese Palma Penna, definendo la protesta dei sindaci "impulsiva, ma comprensibile, poiché il sud astigiano e la Langa attendono da tempo molti interventi, dal Quartino di Bubbio alla Vesime - Roccaverano fino al ponte di San Desiderio a Monastero».

I sindaci hanno indetto una conferenza stampa nel tardo pomeriggio di martedì 29 marzo in Municipio a Bubbio.

Gallareto di Monastero e Mondo di Bubbio i due sindaci dei paesi maggiori della Langa Astigiana si fanno interpreti dei loro colleghi. Per Gallareto «Le esternazioni non ci interessano. Lottiamo senza remore e senza vincoli politici al fianco della nostra gente per ottenere la riapertura, anche a senso unico alternato, della strada Bubbio-Canelli, chiusa con



provvedimento che ci pare perlomeno precipitoso. La Langa tutta unita ha già lottato contro l'inquinamento provocato dall'Acna, lo spirito di allora sta tornando. È un gran bel segno della maturità e determinazione della nostra gente».

Per Mondo «Siamo tutti dispiaciuti per le affermazioni che ci sono state rivolte. Solo tre anni fa, molti di noi, io compreso, ci eravamo pubblicamente schierati per sostenere la candidatura della on. Armosino alla presidenza della Provincia. Se un risultato la vicenda ha già prodotto è l'unità d'intenti dei sindaci della Langa, decisi più che mai a sostenere sia la popolazione che la sua economia. Quest'ultima, ahimè, messa a grave rischio da decisioni unilaterali, precipitose e non condivise da chi vive e lavora su questo territorio».

Venerdì 1 aprile i sindaci sono convocati in Provincia dall'assessore alla Viabilità Pier Franco Ferraris ed in serata c'è il Consiglio a Bubbio con all'ordine del giorno il punto sull'uscita dall'Unesco del Comune... **G.S.**

Una piacevole camminata tra le colline

Si prepara "Dui pass a Densc"

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «La primavera, come si sa, è stagione da vivere all'aria aperta e dopo un inverno che sembrava non finire mai, tutti noi non vediamo l'ora di assaporare di questa nuova stagione, ogni immagine, ogni profumo, ogni suggestione. Se poi si ha a disposizione un territorio collinare, lussureggiante e dal panorama mozzafiato come nel caso di Denice, non c'è luogo migliore per vivere tutto questo. Così, anche quest'anno, per la 6ª edizione consecutiva, domenica 10 aprile, la Polisportiva Denicese, ha voluto mettere a disposizione tutto questo per gli appassionati del trekking e della vita in mezzo alla natura, riorganizzando la manifestazione "Dui pass a Densc - Una piacevole camminata tra le colline denicesi" che fin dall'inizio della sua storia accoglie camminatori e runners del Piemonte e della Liguria.

Per chi ancora non la conosce, si tratta di una camminata non competitiva, aperta a tutti, (anche a chi ama correre) grandi e piccini, che si snoda lungo gli antichi sentieri e i boschi del territorio di Denice, tra salii e scendi e vedute indi-

menticabili. Come ogni anno sono stati tracciati e segnalati due percorsi: uno breve, lungo 12 chilometri, dislivello di 300 metri e durata di circa 3 ore. L'altro percorso, definito lungo, è di 24 chilometri, dislivello di 500 metri e dura circa 5,5 ore. Lungo, entrambi i percorsi ci saranno punti di ristoro. Ogni escursionista avrà una cartina. Si parte tutti dal Centro Sportivo Comunale "G. Zola" in regione Piani di Denice a poche centinaia di metri dal Comune di Montechiaro Piana, direzione Denice. Le iscrizioni saranno aperte dalle ore 7 alle 9 e la quota è di 10 euro che comprenderà anche il pranzo, offerto a tutti gli escursionisti, con un menù da leccarsi i baffi, antipasti misti, penne all'arrabbiata e pesche con panna e granello di nocciolo il tutto innaffiato da ottimo vino piemontese.

A questo punto non vi manca nient'altro, munitevi solo di scarponcini da trekking e di tanta voglia di passare una giornata all'insegna del benessere. Vi aspettiamo a Denice! Non mancate!

Per info: maurizio.mozzone@yahoo.com o Comune Denice (tel. 0144 92038)».

Serata organizzata dalla Comunità Montana

A Cessole "Il capretto della Langa Astigiana"

Cessole. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" comprendente un paniere di prodotti tipici e tradizionali, tra i quali spicca il capretto della Langa Astigiana, allevato unicamente con latte materno. Il capretto della Langa Astigiana, infatti, è nato nelle stalle delle nostre zone, cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Tale metodo di allevamento garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapore. Si tratta dunque di un prodotto dell'antica tradizione del nostro territorio, che mantiene intatte le sue caratteristiche originali.

Giovedì 31 marzo, alle ore 20.30, presso l'albergo ristorante Madonna della Neve di Cessole, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza una serata per la promozione del "Capretto della Langa Astigiana".

Ai fornelli 4 chef dei ristoranti della Comunità Montana e precisamente: Castello di Bubbio (antipasti), Madonna della Neve (primo), Ristorante del Pallone Bistagno (secondo) e I Tre Poggi Canelli (secondo) si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di Capretto, serviti abbinati ai vini: Pinot Nero della Valle Bormida e di Loazzolo (Borgo Maragliano, az. agr. Elegir, borgo Isolabella) e di Bubbio (Cascina Pastori, az. agr. Torelli) quindi i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime saranno invece accompagnati da Asti Antico (Asti prodotto con metodo classico di rifermentazione in bottiglia a cura dei produttori aderenti al pro-

getto della Comunità Montana) e per finire "un goccio" di Amaro Toccasana Negro di Cessole; il tutto ad un prezzo promozionale di 35 euro. Chiunque fosse interessato a gustare questa prelibatezza della Langa Astigiana può prenotarsi presso il ristorante Madonna della Neve al numero di tel. 0144 850402. La Langa astigiana comprende il territorio della fascia collinare a Sud della provincia di Asti attraversata dal Fiume Bormida. La viticoltura iniziò a svilupparsi su queste colline a partire dall'epoca romana quando verso il 173 a.c. le legioni al comando del console Popilio Lenate conquistarono queste zone.

A quei tempi il *Bubeum* o *Bubleum* era un vino apprezzato sulle tavole della Roma antica durante le feste vinarie, come ricorda la scritta incisa sulla pietra nei pressi del Colosseo di Roma "Bubeum est genus et quoddam vinum". Alcuni storici legano il nome di questo vino a quello di Bubbio, uno dei comuni della Langa astigiana, e in questo caso si tratterebbe probabilmente del primo caso in cui un territorio e un vino hanno la medesima denominazione. I primi documenti scritti che testimoniano l'importanza della viticoltura nella Valle Bormida astigiana risalgono tuttavia all'epoca medioevale.

Nel caso di Bubbio gli "Statuti Proprii" risalgono al 1464 e furono concessi dalla casa del Monferrato. Un vero e proprio codice di disposizioni, specialmente penali, che regolavano la vita in comune degli abitanti il cui originale notarile è conservato nella Reale Biblioteca di Torino, mentre una copia a stampa si trova presso l'archivio comunale...

Domenica 3 aprile in Valle Bormida

Con l'Admo, "Una colomba per la vita"

Bubbio. Anche quest'anno l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) per domenica 3 aprile, organizza la campagna "Una colomba per la vita" in Valle Bormida:

La vendita sarà effettuata a: Bubbio, mattinata, piazza del Pallone (presente il socio Giulio Santi). Cessole: Sant'Alessandro, mattinata (Andrea Marenco); frazione Madonna della Neve, mattinata (Bruno Alerete). Loazzolo, piazza mattinata (Silvano Gallo). Monastero Bormida, piazza mattinata (Ambrogio Spiota). Roccaverano, piazza, mattinata (Claudio Pistone). Vesime, piazza, mattinata (Pierangela Milano).

Il 2 e il 3 aprile torna nelle piazze italiane l'iniziativa istituzionale di Admo e torna con una "mission" chiara e forte: dimostrare a tutto il mondo che gli italiani sono un popolo di donatori. Per questo, dopo vent'anni di volontariato, Admo lancia un'altra sfida ai giovani: "con voi, vogliamo raggiungere quota 500mila donatori". Nell'ottobre scorso Admo ha celebrato i suoi primi vent'anni di vita. O, meglio, di vite donate. Costituita nel 1990 per volontà di un gruppo di persone fortemente motivate a creare, anche in Italia, una valida banca dati di donatori volontari, l'associazione ha come scopo principale informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie e altre malattie del sangue (linfomi, mieloma, talassemia) attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo. Quando Admo ha iniziato il cammino assieme all'IbmDr (il registro nazionale dei donatori di midollo osseo, con sede presso gli ospedali Galliera di Genova, costituito nel luglio del 1989) i donatori iscritti in Italia erano 4.363, 17 i

centri trapianto, 188 i pazienti in attesa di donatori compatibili e una probabilità di successo molto esigua, pari appena al 7%. Nel 1991 la prima donatrice italiana (di Torino) dona il midollo a un ricevente di Bologna e nel 1995 vengono iscritti oltre 50.000 donatori nell'arco di un anno, per cui si arriva al traguardo dei 100.000 potenziali donatori. Un paese da primati, l'Italia.

Dopo vent'anni, i valori numerici hanno ben altro spessore: i donatori iscritti in Italia superano abbondantemente la quota dei 387.000, 54 sono i centri di trapianto, 2.500 i pazienti in ricerca ma, soprattutto, è arrivata al 60% la probabilità di successo. Che tuttavia non è sufficiente, benché l'IbmDr sia collegato ai registri di tutto il mondo per la ricerca di donatori compatibili. Per questa ragione e per il fatto che l'Italia ha dimostrato, nei vent'anni di attività di Admo, di avere una popolazione da primati, l'associazione vuole lanciare una nuova sfida, raggiungere un traguardo per il quale punta soprattutto sui giovani dai 18 ai 35 anni: arrivare a 500.000 donatori iscritti nel registro italiano. La sfida viene lanciata dalle piazze italiane, dove nelle giornate del 2 e del 3 aprile 2011 i volontari Admo sono impegnati con l'iniziativa istituzionale "una colomba per la vita": nei gazebo e nei desk allestiti per l'occasione, dove spiccano le coloratissime colombe di pasticceria, è possibile chiarire dubbi e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo, e permettere così a bambini, giovani, uomini e donne affetti da un tumore del sangue di riaggiungere la propria vita.

A Cortemilia e poi sarà a Bubbio

Lions Cortemilia prevenzione glaucoma



Cortemilia. Un'intera giornata di prevenzione al glaucoma, è stata quella organizzata dal Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, a dedicata domenica 13 marzo a Cortemilia. Dalle ore 10 di domenica nella centralissima piazza Savona, il camper medico del distretto 108la3 ha stazionato sino alle 12.30, e nel pomeriggio dalle 14 alle 17, consentendo ai numerosissimi cortemiliesi e non di avvicinarsi per effettuare un controllo completamente gratuito per prevenire il glaucoma. Ad effettuare le visite è stato il dott. Giampaolo Pesce, medico chirurgo specialista in oculistica, genovese, sassellese dadozione che esercita a Genova e ad Acqui Terme, presso il centro Dogma.

Il glaucoma è una malattia importante poiché può provocare lesioni non reversibili: se non diagnosticato in tempo e se non curato a dovere potrebbe causare seri danni alla vista e, in alcuni casi, ipovisione e cecità. Negli stadi più avanzati si ha una visione cosiddetta "tubulare" poiché si è persa la visione periferica mentre si vede ancora al cen-

tro del campo visivo. La più frequente forma di glaucoma (detto primario ad angolo aperto) è per lo più asintomatica, ad andamento lento ma inesorabile e viene spesso riscontrata in occasione di una visita oculistica. È consigliabile, quindi, misurarsi periodicamente la pressione oculare (tono). I meccanismi attraverso i quali si sviluppa un glaucoma sono ancora in parte sconosciuti; ma sono stati individuati numerosi fattori di rischio, che si associano alla malattia, tra cui si segnalano, in particolare pressione oculare elevata, età, etnia, familiarità (ossia ereditarietà), miopia, spessore corneale centrale e fattori vascolari. Il camper medico sarà in una domenica del prossimo mese a Bubbio.

Giovedì 21 aprile, ore 20, presso il "Ristorante del Mercatino - da Maurizio" a Cravanza, per serata con ospite il direttore generale della Soc. Ferrero SPA - Germania, dott. Carlo Vassallo che tratterà l'argomento "Marketing e Gestione Aziendale". Per informazioni telefonare al socio referente Pierluigi Vassallo (cell. 338 5406414).

Cortemilia, A.I.L. i traguardi e le prospettive

Cortemilia. Venerdì 1 aprile, alle ore 21, presso la sala Consiliare del Municipio, corso Luigi Einaudi 1, si terrà la conferenza pubblica, organizzata dalla sezione di Cuneo "Paolo Rubino" dell'AIL, su «Rosso come l'amore, rosso come il sangue», l'AIL (Associazione italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma) da Cuneo a Cortemilia: traguardi e prospettive». Il programma prevede: ore 21, saluto delle autorità; ore 21.15, la presenza AIL in provincia di Cuneo: la ricerca e l'assistenza, con Elsa Morra, presidente AIL Cuneo e Miranda Ciravegna, segretario AIL Cuneo; ore 21.45, la cura delle malattie ematologiche, dr. Andrea Gallamini, direttore medico S.C. Ematologia A.S.O. "S. Croce" di Cuneo; ore 22.15, dibattito e conclusioni. La popolazione è invitata a partecipare. Ingresso libero. Al termine dell'incontro sarà offerto un piccolo rinfresco in collaborazione con le aziende cortemiliesi e la Confraternita della Nocciola.

Venerdì 1 aprile festa del primo anniversario

Castel Rocchero Antica Osteria



Castel Rocchero. Tutto è pronto per le ore 20 di venerdì 1 aprile per la grande festa alla rinomata Antica Osteria di Castel Rocchero in occasione del primo anniversario della nuova gestione. Maurizio Orsi e Silvana Stanga, figlio e mamma, vi attendono per ricordare insieme l'evento. Dal 26 marzo del 2010, l'affezionata clientela ha potuto apprezzare le specialità dell'Antica Osteria, dal vitello tonnato alla carne cruda, dai flan ai peperoni in bagna cauda, dal brasato al coniglio alle erbe, dai cannelloni alle lasagne, dai ravioli ai formaggi, soprattutto le robiole dop di Roccaverano, per finire con i dolci (bunet, panna cotta, torta di nocciolo) il tutto accompagnato dai celebri vini della zona (cantina sociale "La Torre" e dei produttori di Castel Rocchero). La festa di anniversario era iniziata già venerdì 29 marzo con una squisita serata a tutto pesce e il primo aprile il clou. L'Antica Osteria è in alcuni locali dello splendido palazzo comunale, e può accogliere sino a 60 persone. Maurizio e Silvana vi aspettano.

STELLA

**LA VERA
BANDA LARGA
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA**



**internet e servizi avanzati wireless
navigazione illimitata 24 ore su 24
telefonia senza linea Telecom
assistenza telefonica diretta
con la tranquillità del costo fisso mensile**

★ anche ad Acqui Terme e nei Comuni di:

**Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro,
Castelnuovo B.da, Cavatore, Cremolino, Malvicino,
Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara B.da,
Ponzone, S. Andrea di Cassine, Strevi, Terzo, Visone**



STELLA
Per informazioni:

**Tel. 0131 265220 - Fax 0131 316065
www.stella.al.it - info@stella.al.it**

Presso l'azienda agricola Merlo in regione San Desiderio

Monastero, incontro allevatori dei bovini di razza piemontese



Monastero Bormida. Ci volevano l'entusiasmo e la instancabile voglia di fare di Franco Merlo "el Merlot" per organizzare e gestire l'annuale meeting dell'Anaborapi (Associazione Nazionale Allevatori dei Bovini di Razza Piemontese), che mercoledì 16 marzo ha portato quasi 600 allevatori provenienti da ogni angolo del Piemonte nella azienda modello di San Desiderio, che in questi anni ha saputo imporsi per la qualità e la diversificazione delle attività come un esempio per tanti professionisti del settore. Dalla stalla al macello, dal punto vendita all'agriturismo, dal biogas al mangiatoio, a San Desiderio è tutto un succedersi di iniziative e di attività (non ultimo il centralino in dialetto - provare per

credere - 0144 88126) che sono state messe in risalto dai tanti ospiti presenti al convegno, dall'assessore della Provincia di Asti dott. Fulvio Brusa al presidente della Camera di Commercio Sacco, ai rappresentanti delle categorie professionali e delle Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Appennino Aleramico Obertengo". Come ha ricordato il sindaco di Monastero Gigi Gallareto, l'azienda Merlo è il frutto di una riuscita sinergia tra imprenditoria privata, legame con la tradizione e utilizzo dei fondi comunitari e regionali gestiti negli anni dalla Comunità Montana. Un esempio positivo di collaborazione tra pubblico e privato che sta dando ottimi frutti e che ogni settimana porta molti

turisti e appassionati del "mangiabere" piemontese in Valle Bormida.

Al centro del dibattito del meeting Anaborapi di Monastero Bormida, c'era però anche la crisi in cui versa il settore delle carni bovine. Il presidente Anaborapi, Albino Pistone, ha chiesto il sostegno di tutti per dare continuità agli allevamenti, soffocati da costi di produzione troppo onerosi e da un mercato che non premia adeguatamente l'alta qualità. Maurizio Soave, presidente Coldiretti Asti, ha chiesto alla Regione di ridare centralità agli allevatori, di non consentire più ai grandi macellatori di esserli gli interlocutori privilegiati della filiera che delocalizzano gli acquisti e fanno giochi speculativi importando tonnellate di prodotto dall'estero di minore qualità. Concetti sottolineati anche da Marcello Gatto, delegato per il settore zootecnico di Coldiretti Piemonte, che ha anche denunciato come la carne bovina subisca una campagna denigratoria da parte di alcuni dietologi e "professori idealisti" che, senza basi scientifiche, relegano ai margini delle diete il consumo di carne".

Il presidente Arap Piemonte, Roberto Chialva, ha fatto appello agli allevatori affinché sottoscrivano un appello per dare continuità ai finanziamenti delle associazioni degli allevatori che hanno subito tagli consistenti e che rischiano di interrompere l'importante opera di certificazione della qualità della filiera della carne. Difficoltà anche per la promozione della carne di razza bovina piemontese, a sua volta alle prese, come ha denunciato il presidente Coalvi, Carlo Gabetti, con il ridimensionamento delle azioni di valorizzazione.

Unanime il plauso per i successi dell'azienda Merlo, suggerito dal premio ricevuto da parte dei rappresentanti delle due Comunità Montane Nani e Spiota a ricordo delle tante iniziative e dei tanti progetti sviluppati insieme.

Le qualità della carne di razza piemontese di Monastero Bormida - che da anni riforniscono le mense dell'intera ASL di Asti - sono state apprezzate da tutti i convenuti nel succulento pranzo allestito sia nei locali dell'agriturismo sia una tensostruttura allestita per l'occasione.

La famiglia Merlo desidera ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione: i vertici dell'Anaborapi e dell'APA, la Provincia di Asti, le Associazioni di Categoria, gli allevatori intervenuti, il Comune di Monastero e la Comunità Montana che hanno allestito il servizio navetta, quanto mai necessario visto il nubifragio di quei giorni. Il grazie più sincero va ai tanti volontari della Pro Loco e del Gruppo Alpini di Monastero Bormida che hanno aiutato in sala e in cucina, e alla Protezione Civile che ha gestito la logistica e i parcheggi. Senza l'aiuto di tutti questi amici il meeting degli allevatori - che ha radunato in Valle Bormida tutti i principali esponenti regionali di questo settore di primaria importanza per l'economia, l'agricoltura e il turismo - non sarebbe stato possibile.

La storia '43 - '45 all'Associazione "Pietro Rizzolio"

Cessole, diario del nonno carabiniere



Cessole. Più di una quarantina di persone si sono ritrovate, sabato 19 marzo, presso il salone comunale di Cessole, in occasione dell'iniziativa per la memoria promossa dall'Associazione intitolata a Pietro Rizzolio.

Ad un Carabinieri (e non mancava in sala una rappresentanza dell'Arma), ovvero al *Diario del nonno di Laura* era dedicato l'incontro, che prendeva spunto dallo studio che i familiari, in questo caso le nipoti, hanno condotto sull'agenda 1943 che Pietro Bussi ha accuratamente vergato durante i travagliati mesi che prima lo hanno portato nella zona di guerra di Podgora, e quindi a Belgrado e Zagabria.

La guerra, il viaggio e la prigionia

Nell'assistere alla videoproiezione che accompagna la lettura integrale dello scritto, il riferimento immediato è alle pagine de *La tregua* di Primo Levi.

Là l'odissea moderna del ritorno dal campo di concentramento; nelle piccole pagine, ordinatissime, dell'agenda di Pietro Bussi, altre peregrinazioni: prima per raggiungere il campo per internati di Zagabria, poi per tornare nelle Langhe.

Cettigne, Scutari, Sekulici: questi i luoghi in cui il carabiniere Bussi presta servizio.

Nelle pagine si dice di una fucilazione di ribelli (settembre 1943) a *Beroni* [sic], a seguito dell'uccisione di cinque nostri soldati.

Incrociando i dati ecco che a *Berane* si può collocare il quartier generale della Divisione alpina "Venezia", comandata da Giovanni Battista Oxilia. Ma le pagine trovano anche modo di citare il generale Ercole Roncaglia, comandante in capo del XIV Corpo d'Armata di stanza in Montenegro, che con la "Venezia" disponeva anche degli alpini della "Taurinense", e poi della "Emilia" e della "Ferrara".

Il 13 settembre, diventato prigioniero dei tedeschi, consegnate le armi (il 17), Pietro Bussi si appresta al suo primo



viaggio. Che comincia il due ottobre.

E qui inizia la consultazione frenetica delle carte: è difficile ricostruire, per ora, l'esatto tragitto tra le montagne; poi ecco la linea ferroviaria che porta a Belgrado: Krusocivoc, Stacol, Paracin.

Poi ecco altri toponimi che si individuano e si riconoscono. L'arrivo a Zagabria. E' il primo di dicembre 1943.

Un anno e mezzo più tardi la tanto attesa partenza per l'Italia. Lubiana. Gorizia. C'è chi si toglie la fame uccidendo le rane, mangiate crude.

Ecco una signora, di una cascina, che procura un provvidenziale brodo di bollito e permette ai reduci in viaggio di dormire nel fienile.

(La voce di Laura Carrero spiega come suo nonno ricordasse per tutta la vita, anche

sul letto di morte, quella signora. Invitando ancora i familiari a ritrovarla e omaggiarla. Perché gli aveva salvato la vita).

Poi ecco Gorizia, il Veneto, le terre lombarde; Alessandria, la Valle della Bormida.

L'arrivo a Vesime di sera. Imprecisato il giorno. "E' arrivato Pierein! E' arrivato Pierein".

Quasi una ritrosia ad abbracciare i familiari per via dei pidocchi. La difficoltà di dormire nel letto, perché troppo morbido (e allora si continua a fare il giaciglio per terra).

"Finalmente a casa, dove trovare le mie cose, un pasto caldo, un bagno caldo, la mia serenità e quella dei miei cari, a cui non feci mai mancar nulla. Guardandomi intorno capii di essere stato molto fortunato, e mi resi conto che tutto era realmente finito".

Le Langhe che non si perdono. **G.Sa**

7° anno dell'Università della Terza Età

Monastero, conclusi i corsi dell'Utea

Monastero Bormida. Con il secondo reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino, si è conclusa la seconda parte del corso dell'Utea (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Il corso è giunto al 7° anno consecutivo. Il corso da un lato ha approfondito le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo. Le lezioni si sono svolte tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45. I corsi erano aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

I corsi erano iniziati il 22 ottobre 2010, con "Igiene alimentare", tre lezioni a cura del prof. Davide Rolla, quindi una serata dedicata ai viaggi il 12 novembre con il sig. Franco Masoero. Dal 19 novembre al 10 dicembre si sono susseguite quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si è avvalso della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori (tra cui il dott. Franco Testore, primario del reparto di oncologia dell'ospedale di Asti, che ha parlato dei tumori in genere). Il 2011 è iniziato con tre lezioni (28/01, 4/02, 11/02 di letteratura italiana del professor Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/2 e il 25/2 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio per concludersi con due reportage dei "viaggi nel mondo".

Gli organizzatori vi danno appuntamento all'autunno 2011.

Mirare alla decrescita e non alla crescita economica

Le comunità parrocchiali di Cartosio e Melazzo-Arzello

Cartosio. Scrivono le Comunità parrocchiali di Melazzo - Arzello e Cartosio:

«Le comunità di Melazzo - Arzello e di Cartosio si sono riunite per tre incontri quaresimali. Hanno preso coscienza della necessità di rinnovarsi comunitariamente, vista la corruzione morale, presentata all'inizio della quaresima dalle letture liturgiche e confermata dalla situazione attuale; dopo le speranze suscitate dal Concilio, finito nel 1965, ecco il '68 e l'esondazione del sesso, poi il divorzio (1974), poi l'aborto (1981).

Le famiglie e i giovani sono cambiati e spesso sono finiti lontano dalla chiesa.

Dopo il primo incontro (Melazzo), nel secondo s'è considerato la preghiera di Gesù trasfigurato, nostro modello di una preghiera fonte di spe-

ranza (Cartosio). Infine, ribadita la necessità d'un rinnovamento della alleanza, prassi molto sentita nell'A.T., si è considerata la Nuova Alleanza che il Signore ci fa rinnovare a Pasqua e con l'eucaristia domenicale, nella quale i cristiani non solo si mantengono in contatto con Lui, ma contribuiscono a consolidare la comunità, nel sangue della nuova alleanza (Arzello).

Le comunità devono consolidarsi, rimettendo a posto i paletti della legge e dell'alleanza in Cristo, anche per far fronte alle nuove enormi difficoltà che si profilano all'orizzonte: crisi economica persistente, inquinamenti vari, atomistici, ecologici, atomici, e le attuali crescenti immigrazioni e scontri crescenti con il terzo mondo.

Da più parti s'è cominciato

a parlare anche della necessità di "nuovi stili di vita". Io aveva già detto Papa Giovanni Paolo (Centesimo Annus, § 36) e lo ha ribadito Benedetto XVI (Caritas in Veritate, § 51, dove cita il suo predecessore).

Allora abbiamo pensato di invitare per un ultimo incontro, lunedì 4 aprile, il dott. Maurizio Pallante, che nei suoi scritti, già rinomati, nei suoi interventi e nelle sue scelte di vita, combatte la tendenza dominante alla crescita economica europea e mondiale e propone la decrescita economica, con argomenti molto interessanti, vicini allo stile evangelico e adatti alle riflessioni quaresimali.

All'incontro di lunedì 4 aprile, nella chiesa di Cartosio, alle ore 21, sono invitati tutti gli interessati».

Scrive l'assessore allo Sport Roberto Vallegra

Così sarà lo sport a Bistagno nel 2011

Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport del comune di Bistagno Roberto Vallegra: «Lo sport non ha un ruolo secondario in un Comune, in particolare per quanto riguarda le attività rivolte ai bambini. Credo sia giusto e produttivo fare una programmazione annuale in modo da comunicare al cittadino le intenzioni dell'amministrazione».

«Purtroppo», devo iniziare con un proverbio vecchio di secoli e cioè: «Impara l'arte e mettila da parte» o se vi piace di più: «l'arte di arrangiarsi». Il perché di questo? Semplice. Organizzare una stagione sportiva disponendo di pochi soldi non è semplice ed allora subentra il «fai da te» o il «fai da noi». Essendo personalmente stufo e nauseato dell'assillante ritornello che tutti gli enti ripetono, nello specifico: «Non mi chiedo contributi per attività sportive, tanto non ti posso dare niente...», di certo non sventolerò bandiera bianca, dicendo che non faremo attività. Non sarebbe una buona scusa. Devo elogiare pubblicamente tutti i giovanissimi del paese, intendo dai 16 ai 25 anni. Un gruppo nutrito di questi ragazzi amanti dello sport, mi ha contattato manifestando la piena volontà di aiutare la nostra amministrazione per la migliore di alcuni impianti sportivi. Iniziando da Regione Pieve, verrà ultimata la strada che si trova tra il campo da calcetto e lo sferisterio. La stessa necessità di livellatura, chiusura buchi e finitura in ghiaia. Le reti di recinzione che delimitano il campo da calcetto verranno sostituite e lo stesso campo verrà completamente ripulito con l'aiuto dei tanti giovani volontari. Ora lo stato del terreno di gioco è pessimo per la presenza di foglie, detriti vari, sabbia e rami. Per quanto riguarda lo sferisterio, verrà integgiato il muro d'appoggio di gioco e verrà sostituita la rete protettiva che si trova al lato opposto del muro. È mia intenzione, come del resto di tutta l'amministrazione, fare il possibile per rendere operativi nel minor tempo possibile i nuovi spogliatoi che purtroppo da qualche anno sono ancora inutilizzati.

Da tempo ripeto che a Bistagno abbiamo la grande fortuna di avere una bellissima palestra (brillante intuizione delle precedenti amministrazioni) e per questo deve funzionare al 100%. Da un anno e mezzo ad oggi sono aumentati i corsi di ogni genere grazie al gestore, istruttori qualificati, interesse dell'Assessorato allo Sport del comune e volontari del paese che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo libero per collaborare all'insegnamento di una disciplina sportiva. Per tutto il 2011, con sola pausa estiva, continueranno a pieno regime i corsi di fitness, ginnastica dolce, spinning, Ju Jitsu, Tennis ed altro. Tra qualche mese, come già fatto lo scorso anno, dovremmo riuscire a fare un piccolo intervento per sostituire gli attrezzi più logori della sala pesi e fitness in modo da avere sempre macchinari funzionali e sicuri.

La palestra è molto richiesta e le ore disponibili sono poche, ma invito tutte le associazioni sportive, anche dei paesi limitrofi a visitare i locali per un eventuale utilizzo.

Bistagno, in gita ai laghi Orta e Maggiore

Bistagno. Il Comune di Bistagno in collaborazione con le associazioni del territorio, organizza per domenica 10 aprile una gita al lago d'Orta e lago Maggiore. La partenza è fissata per le ore 7 e l'arrivo per le ore 18 circa.

La quota di iscrizione è di euro 43 circa e comprende il bus, la guida turistica e il pranzo al ristorante (non obbligatorio, a chi pranza al sacco non paga i 23 euro). I posti ancora disponibili sono 30 circa.

Tutti i bistagnesi interessati possono recarsi in comune per dare la loro adesione, possibilmente entro e non oltre venerdì 8 aprile. Si precisa che il pranzo al ristorante non è obbligatorio e quindi chi mangia al sacco non paga i 23 euro del ristorante.

Perché manca il numero legale

A Sassello salta il Consiglio comunale



Sassello. È durato quindici minuti ed un secondo il Consiglio comunale di Sassello che aveva in trattazione sei punti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del bilancio preventivo 2011, relazione previsionale e programmatica triennale 2011-2013, bilancio pluriennale 2011-2013. Poco perché è venuto a mancare il numero legale dei consiglieri ed il sindaco Paolo Badano ha dovuto chiudere la seduta.

I fatti: La maggioranza che nelle corso della legislatura ha perso il consigliere Giovanni Chioccioli si è presentata con due assenze, quella giustificata dell'assessore Carla Grillo e del consigliere Giancarlo Novelli, nominato da qualche mese al posto del dimissionario Manzini.

La minoranza ha ritenuto mancanza di tatto non tanto l'assenza dei due rappresentanti della maggioranza quanto il fatto che nessuno si sia preso la briga di avvisare almeno il capogruppo di questa eventuale. Lo sottolinea lo stesso capogruppo, Mauro Sardi «Bastava una telefonata e noi avremmo recepito il problema». Per questo motivo i consiglieri della lista di minoranza «Per Sassello - Partecipazione e libertà», Sardi, Ferrando, Zunino e Frino, ed il consigliere Chioccioli che uscendo dalla maggioranza ha formato un «gruppo misto» hanno deciso di

abbandonare la seduta. Di conseguenza venuto a mancare il numero legale dei consiglieri visto che in sala sono rimasti con il sindaco Badano, il vice Scasso, Verdino, Biato, Laiolo e Taramasco. Trascorsi i quindici minuti previsti il sindaco ha dichiarato chiusa la seduta.

La maggioranza, per bocca del vice sindaco Mino Scasso accusa la minoranza di «Grave mancanza di rispetto soprattutto nei confronti dell'assessore Carla Grillo che ha problemi di salute, mentre si sapeva che Novelli era alle prese con problemi di lavoro ed infatti è arrivato un quarto d'ora dopo che era stata chiusa la seduta. È un episodio che testimonia dell'acrimonia di queste minoranze nei confronti della maggioranza. È difficile portare avanti il dialogo in queste condizioni».

Replica il capogruppo Mauro Sardi «La definirei una grave mancanza di tatto da parte della maggioranza della quale non condividiamo nel modo più assoluto il modo di operare. Se non sono in grado di avere il numero legale sono problemi loro ma, ripeto, bastava parlarsi per risolvere il problema. Visto che giudichiamo negativamente il loro modo di operare come minoranza abbiamo utilizzato modi assolutamente democratici per evidenziare il nostro dissenso».

Ricaldone, in scena un "teatral concerto"

Ricaldone. Dopo la pausa invernale, riprende l'attività del Teatro Umberto I di Ricaldone dove, sabato 2 aprile, a partire dalle 21,15, si svolgerà un «teatral concerto» dal titolo «I racconti del bambino della Cittadella», a cura del Gruppo dell'Incanto di Alessandria. Del gruppo fanno parte Aldino Leoni e Serafina Carpari (voci), Laura Bombonato (voce recitante), Andrea Negruzzo (pianoforte), Giorgio Penotti (flauto) e Gino Capogna (percussioni). Il concerto si propone al pubblico con una impostazione molto particolare, in cui il racconto teatrale si alterna alla poesia e alla musica, con arrangiamenti originali. Vista anche la decennale esperienza del Gruppo dell'Incanto, ci sono tutti gli ingredienti per uno spettacolo assolutamente godibile, all'insegna della poesia, della buona musica e delle «nobili canzoni».

Domenica 20 marzo sul sagrato della chiesa di San Giovanni Battista

Bistagno, foto per il 150° dell'Unità d'Italia



Bistagno. Domenica 20 marzo, a Bistagno, davanti alla chiesa di San Giovanni Battista è stata scattata una foto storica in ricordo dei 150 anni dell'unità d'Italia. Chiunque volesse la foto, può recarsi in Comune dove sono disponibili dei provini da scegliere e prenotare. Chi dispone di un computer con collegamento internet, può avere la foto gratuitamente fornendo il proprio indirizzo e-mail, sempre presso gli uffici comunali. L'amministrazione comunale ringrazia tutti i partecipanti ed i bravissimi fotografi, Stefano Marangon e Pinuccio Barbero.

Parlano Walter Ottria e Gianlorenzo Pettinati

“Carcare-Predosa, le nostre perplessità”

Rivalta Bormida. Il discorso riaffiora ciclicamente, come certe spiagge nei periodi di bassa marea. L'ipotesi di un collegamento autostradale per unire Liguria e Piemonte lungo la direttrice Carcare - Predosa è tornata alla ribalta nelle ultime settimane, con la comparsa, sui tavoli della Provincia, di una bozza protocollo d'intesa per la redazione di uno studio di fattibilità su varie ipotesi progettuali relative al collegamento, in arrivo direttamente dalla Liguria.

Si tratta di un documento che, per il suo contenuto, convince poco i due consiglieri provinciali direttamente collegati al territorio acquese, Walter Ottria e Gianlorenzo Pettinati, che non nascondono le loro perplessità. «Fermo restando che la provincia di Alessandria ha già redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione del raccordo Strevi - Predosa, che sarà reso disponibile ad Anas per le valutazioni di competenza, e premesso che la Provincia in questo momento non è assolutamente in grado di partecipare con propri fondi alla redazione di uno studio di fattibilità del tracciato dell'Albenga - Predosa, non si capisce come questo studio possa essere coordinato se realizzato in maniera frammentaria dalle amministrazioni locali. Forse sarebbe meglio ricercare il consenso delle comunità locali avviando una fase consultiva con il territorio coinvolto dal tracciato».

Senza dimenticare che, fanno notare i due consiglieri, «realisticamente parlando l'opera continua a sembrarci poco realizzabile, visto che avrebbe costi esorbitanti. La cosa più grave però è che è una decisione calata dall'alto... è la Liguria a spingere, forse per alleggerire il traffico sul proprio litorale, ma le modalità sono quantomeno singolari, come è emerso durante la discussione del protocollo d'intesa...».

Cosa c'è di così strano? «Abbiamo appreso che la regione Liguria ha trasferito al Comune di Savona un finanziamento di 100.000 euro per realizzare uno studio di fattibilità dell'opera: forse però qualcuno dimentica che nel 1999 erano già stati trasferiti 250 milioni al Comune di Cairo per lo stesso scopo». «Io stesso - aggiunge Ottria - ricordo di aver ricevuto una visita da parte di un giovane architetto, la dottoressa Rivero, che mi mostrò una carta sulla quale era stata tracciata una linea che univa Carcare a Predosa... a questo punto sarebbe interessante

sapere come sono stati realmente spesi i soldi stanziati all'epoca...».

Al di là del fatto tecnico, a preoccupare i due consiglieri è anche, e forse soprattutto, un altro aspetto della questione: «Il territorio, che pure dovrebbe essere interessato dall'opera, appare totalmente escluso dai processi decisionali. Le decisioni e i flussi di denaro si concentrano sempre sul versante ligure, ed è sgradevole essere tagliati fuori da un processo decisionale che riguarda anche noi. Per esempio, come possiamo dirci favorevoli o contrari se non sappiamo che tracciato avrà questa strada?».

Bella domanda. «Ci sembra il minimo chiedere maggiori informazioni, nell'interesse dei residenti e magari anche uno studio più approfondito, per verificare le effettive ricadute sul territorio; senza dimenticare che, in questa situazione, che va avanti ormai da anni, non abbiamo mai saputo quale sia, a livello ufficiale, la posizione della Regione Piemonte. È favorevole all'autostrada? È contraria? Sarebbe utile e interessante avere delucidazioni in merito».

E poi, attenzione alle scelte avventate: non si possono prevedere opere di questa portata senza costruire prima un quadro d'insieme. In certe aree l'arrivo di un'autostrada ha portato benefici, altrove ha portato danni. Per esempio, per fare il valico del Mugello sono state inaridite sorgenti e lasciati a secco interi paesi: queste cose vanno evitate. Prima pensiamo a che sviluppo vogliamo per questo territorio: meglio puntare sul turismo o sull'industria? A questo servirebbe lo studio approfondito di cui si parla. Per questo chiedo anche io che si tratti la questione con approccio scientifico e non emotivo».

Infine, una considerazione a carattere più generale sulla viabilità...

«Visto che si parla di territorio, abbiamo saputo che il tratto della ex ss30 in territorio ligure non è più di competenza provinciale ma è stato ceduto all'Anas. Questo per il solo tratto fino a Dego. Perché lo stesso non è avvenuto in Piemonte? La ex ss30, in attesa della realizzazione di un'opera su cui restiamo dubbiosi, è il collegamento principale fra questa parte di Piemonte e la Liguria: un passaggio all'Anas nella sua interezza rappresenterebbe certamente un passo avanti per una corretta gestione del collegamento».

M.Pr

Le avventurose vicende di Pietro Boreani

Dai moti all'esilio dalla fonderia ai viaggi

Pareto. È un rapporto del vice console piemontese al Cairo Giuseppe Magnetto, vergato in data 8 luglio 1826, a fare luce sul tentativo dei Moti (che ebbero come loro epicentro Alessandria) che coinvolge il nostro Boreani.

Sul suo passato militare sotto Casa Savoia non sembrano esserci dubbi. Una testimonianza decisiva ci sembra quella di Joseph von Russeger, che lo cita in *Reisen in Europa, Asien und Afrika*, (volume, tomo II), un'opera edita a Stoccarda tra 1841 e 1850.

"Boreani, nato in Piemonte, era arrivato in Egitto ed era stato assunto al Cairo nella fonderia, poiché precedentemente era stato ufficiale di artiglieria al servizio della sua patria".

A distanza di un lustro dalle sollevazioni costituzionaliste, tra quelli che sono definiti i rifugiati piemontesi del Cairo, fondamentale per il diplomatico (e per Torino, che impartisce le istruzioni) è il divieto di protezione per i ribelli del 1821, del Piemonte o di Spagna. Ma Boreani, da sei mesi impiegato alle Fonderie di S.A., che possiede un "passaporto rilasciato per delegazione di Sua Maestà dalli Governatori di Regi Stati", sembra rappresentare un caso atipico.

"Ufficiale d'artiglieria, sorti dall'impiego nel 1821, passò a Lisbona ove fu impiegato nella Zecca, quindi tornò in Piemonte, e di là venne qui dopo vari giri in Italia con un passaporto dato in Alessandria della Paglia".

Il funzionario è orientato a considerare il Boreani d'Acqui come suddito, ma sembra attendere conferme ulteriori dal Piemonte.

La notizia è senza dubbio una delle più interessanti dello studio di Matteo Arcangeli.

Tanto il *Dizionario dei piemontesi compromessi nei moti del 1821* (opera abbastanza recente, del 1982, firmata da Marengo e Parlato), quanto negli atti processuali della Commissione Militare che, dal 27 aprile al 27 novembre, andò a giudicare i quadri dell'esercito che avevano osato fomentare la ribellione, tacciono a proposito della sua figura.

E tacciono anche altre fonti archivistiche di Alta Polizia (un indice alfabetico dei civili e dei militari coinvolti nei processi relativi ai fatti del 1821, e un maneggio miscelaneo contenente nominativi di sospetti, contumaci ed espatriati del periodo 1821-1839).

Una vita da esule

Ma lasciamo i rilievi del caso a colui che la ricerca ha condotto. Scrive Matteo Arcangeli: "Particolarmente degno di riguardo è il riferimento al periodo portoghese del Boreani. Quella presente nella lettera del Magnetto risulta infatti l'unica attestazione di questo passaggio intermedio prima della definitiva emigrazione in Egitto, e può essere ritenuta decisamente credibile, alla luce soprattutto di quelle che furono le scelte di molti altri espatriati politici dello stesso periodo. Se le rivolte costituzionaliste italiane si erano, infatti, concluse con cocenti delusioni, nella penisola iberica la situazione era diversa: in Por-



together, in particolare, la rivoluzione liberale iniziata a Oporto nell'agosto del 1820 aveva conseguito pieno successo anche nella capitale".

Di qui il mito della penisola iberica (da non dimenticare la Spagna), terra libera, capace di accogliere inizialmente gli inquisiti e i malcontenti della restaurazione. E tra essi, con il Boreani (il cui ruolo nei moti è ancora tutto da studiare) personaggi di spicco come Damiano Rittatore (che nel marzo 1821 aveva addirittura ucciso il colonnello Des Geneys nella rivolta della Cittadella di Torino), e Guglielmo Pepe, animatore della rivoluzione nel napoletano.

Il *redde rationem*, però, era destinato ad arrivare: nel 1823 in Spagna (coinvolgendo anche Carlo Alberto, che fu costretto ad unirsi alle truppe francesi che chiusero con un intervento militare l'esperimento costituzionale) e in Portogallo, con l'azione del principe Don Michele, che riprendeva il pieno controllo in terra lusitana.

"Quelli che già vi avevano preso dimora dovettero allontanarsi, o perché persuasi dalla polizia locale, o perché convinti di essere mal tollerati".

Di qui il ritorno in Piemonte. Che fa supporre una posizione di fronte alla giustizia sabauda meno compromessa rispetto ad altri.

Quel che si sa di certo è che tra dicembre 1824 e gennaio 1825 Carlo Boreani trova impiego al Cairo, nella fonderia dei cannoni.

E c'è anche chi presuppone addirittura che l'acquese assunse incarichi direttivi; altri studiosi si spingono addirittura oltre, sostenendo addirittura che il Nostro prese il comando dell'intero arsenale "dov'era conosciuto come capitano degli ingegneri" e dove, addirittura, gettò le basi e allestì la fonderia (la cui creazione dovrebbe essere, invece, dei fratelli Gaeta).

Certo è che le notizie si frammentano e incerte: così tra l'altro, un numero del "Bulletin de la société de géographie de Paris" ricorda un professor Boreani di Milano [sic] direttore della scuola di chimica applicata alla fabbricazione della polvere da sparo, da lui fondata sull'isola di Roda.

Incertezze si sommano ad incertezze.

Ma la figura di Carlo Boreani non può davvero che sollecitare l'interesse.

Cortemilia al via progetto anziani

Cortemilia. Progetto anziani "Un aiuto per un sorriso". L'Amministrazione comunale di Cortemilia comunica che, a partire dall'1 di aprile, prenderà il via un nuovo servizio rivolto alle persone anziane (ultra-sessantacinquenni ed autosufficienti). «Il servizio, - spiega il sindaco Graziano Maestro - a titolo gratuito, consiste nell'accompagnare le persone che ne faranno richiesta presso la struttura del poliambulatorio di Cortemilia per effettuare prelievi per analisi nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 7 alle ore 9.

Requisito fondamentale per poter accedere al servizio consiste nell'assenza di parenti o altre persone che possano svolgere questa mansione per gli interessati».

Per informazioni e per le prenotazioni, che devono essere fatte almeno con 5 giorni di anticipo, rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura oppure al seguente numero telefonico: Comune di Cortemilia 0173 81027.

L'ex ufficiale alla corte di Mohammed Ali

Carlo Boreani un acquese d'Egitto

Pareto. Continuiamo, anche il questo numero de "L'Anco- ra", il nostro *tour* della valle della Bormida in cerca delle storie per il 150° dell'Unità.

Ora sono voci dai paesi, dei ricercatori locali, degli appassionati, che si levano, andando a segnalare un fatto o un personaggio (ecco i contributi, già pubblicati, e che proseguiranno, ad esempio, di Cassine e Ponzone). Ora l'indagine è dalla redazione acquese che muove i suoi passi.

Anche se il protagonista di questa storia nasce e viene battezzato ad Acqui, il 12 novembre 1798, ci sembra giusto riferirne mettendo in evidenza il paese di Pareto. Nel ricordo del grande ritrovato dei Boriani/Borreani che qui si tenne pochi anni fa (era il 2006, se non ricordiamo male).

E poi nel ricordo di Don Angelo Siri, scomparso prematuramente la scorsa settimana, direttore dell'Archivio Diocesano, e anche parroco di Pareto e di tante piccole comunità di questa parte della Langa, che di quella fortunata iniziativa fu uno dei più dinamici attori.

Ma torniamo a Carlo Boreani. La sua riscoperta si deve a Matteo Arcangeli, che nell'anno accademico 2007-2008, nell'ambito degli studi universitari intrapresi a Genova, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (Lettere Moderne) a questa figura ha dedicato la sua tesi, di cui è stato relatore Francesco Surdich.

Carlo Boreani; un italiano nell'Egitto del Mohammed Ali è il titolo di una ricca ricostruzione che ha per oggetto un interessantissimo fondo documentario che è conservato presso gli Archivi di Stato di Roma e Torino, e anche presso la British Library.

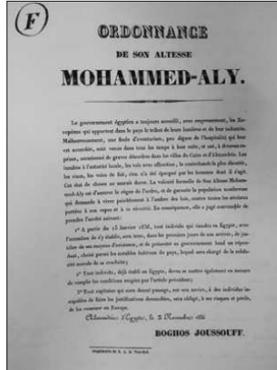
Alla corte del pascià d'Egitto (in un paese di fatto indipendente dai sultani ottomani, e questo già dalla data del 1805, dopo che Napoleone, con la sua campagna del 1798, ha di fatto provocato un risveglio culturale e politico) - leggiamo - "il Nostro visse e lavorò a lungo contribuendo al piano di modernizzazione e consolidamento statale messo in atto dall'ambizioso sovrano".

Periodo culminante fu senz'altro quello compreso tra 1837 e 1840, quando l'acque- se, su mandato del governo, visitò, con finalità minerarie, e primo tra gli europei, le zone della Siria e del Sudan. Senza dimenticare che lungamente il nostro lavorò ad un progetto che lo doveva condurre dal Nilo all'Abissinia (suo interlocutore fu il capitano della Marina Pontificia Alessandro Cialdi; dei due rimane il carteggio).

Ma lasciamo ad altre, successive occasioni, l'indagine di questi viaggi che anticipano, di fatto le imprese di Giacomo Bove e di Luigi Maria d'Albertis (e proprio quest'ultima figura - ecco un altro sconosciuto, un altro dimenticato - sarà oggetto di indagine sul prossimo numero della rivista ITER, che tra qualche settimana sarà nuovamente in edicola con il suo ventiduesimo numero).

Qualche nota sulla famiglia Carlo Luigi Guido Nicolao Stanislao non compare nell'indice biobibliografico dei profili che Pietro Borreani (che ringraziamo per la collaborazione prestata) ha redatto nella sua insostituibile monografia familiare (*I Boriani*, edita sempre nel 2006) che è parte dei "Libri di Iter".

Ma, nella parte delle tavole genealogiche (che son raccolte in CD allegato all'opera), quella contrassegnata dal numero XXXI permette di ricostruire il suo l'albero di famiglia. È l'avo Orazio a trasferirsi da Melazzo ad Acqui a fine Cinquecento. E' nel borgo di San Pietro che molti discendenti risiederanno. Forse anche qui vivono il padre Giacomo Francesco Nicolao (*domi-*



nus, notaio, segretario del Magistrato del Consolato di Torino) e la madre, la torinese Teresa Gianelli, *domina*.

Per gli uomini di casa carriere al servizio dello Stato: come notai, come notari, esattori, o segretari.

Per il Nostro, che chiameremo semplicemente con il nome di Carlo, una formazione superiore militare. I documenti lo definiscono come ufficiale del Genio dell'Arsenale di Torino, ora dell'artiglieria (in virtù del fatto che entrambe queste figure vengono formate all'interno delle "Regie Scuole teoriche e pratiche di artiglieria e fortificazione").

Ma è con questi gradi che il nostro sembra prendere parte ai Moti del 1821.

Carlo Boreani, "signore", ingegnere, si sposerà con Maria Villari, e in Egitto gli nascerà l'unico figlio, Eugenio Luigi Gaetano, la cui morte e la sepoltura sono registrate rispettivamente al 19 e al 20 agosto 1838. Altri documenti d'archivio, concernenti gli stati attivi e passivi delle eredità (testamenti) di cittadini piemontesi morti in diverse località egiziane tra 1828 e 1830 forniscono una personalità meno istituzionale: che presta somme di denaro e procura oggetti di vario tipo (tra cui delle lenzuola) ai suoi connazionali.

E allora, legittimamente, il dott. Arcangeli si chiede chi sia questo personaggio: un piemontese che è diventato un punto di riferimento per i suoi connazionali? O uno scaltro "trafficone" che arrotonda prestando a chi è in difficoltà?

Al momento tutti i dubbi rimangono.

Il 13 dicembre 1850, a Galata, il quartiere di Costantinopoli, che fu dei genovesi per un paio di secoli, la morte di questo acquese viaggiatore.

I protagonisti dai documenti di polizia

Acqui e l'acquese nei moti del 1821

Pareto. Acqui, l'Acquese e i Moti. Non basta andare indietro di 150 anni. Ce ne voglio 190. E, dunque, occorre ricordare l'insofferenza antiaustriaca non solo della borghesia intellettuale, degli spiriti liberali, ma anche della più aperta aristocrazia torinese, che sognava la Costituzione.

Per far iniziare il Risorgimento una data può essere il 1821. E qui, dunque, possiamo trovare i Padri della Patria forse più dimenticati.

Studenti e militari

I documenti di Polizia dell'Archivio di Stato di Torino sono attentissimi nel monitorare i protagonisti dei moti di piazza.

Nelle agitazioni dell'11 e 12 gennaio (così in un contributo di Carlo Prosperi, edito nel 1996 sul periodico di informazione culturale "Corale Città di Acqui Terme", n. 2 del dicembre, che prosegue sul primo numero del 1997; entrambi sono reperibili in Biblioteca) anche alcuni acquesi.

Sono Giacomo Cassini studente di ingegneria, Luigi Bergani e Dionigi Gavotti (aspiranti medici), Gaetano De Lorenzi (che frequenta le aule di Legge), e poi Giuseppe Pino e Guido Ricci.

Dal nostro circondario provengono Gabriele Garbarino e Antonio Guala di Molare e Francesco Viotti di Cremolino impegnati dagli studi giuridici, e Pietro Grillo, sempre di Cremolino, futuro farmacista.

Tutti finirono arrestati, e detenuti - tranne coloro che erano stati feriti - nelle carceri delle forzate. Rilasciati il 27 gennaio, considerati perturbatori dell'ordine pubblico a Torino, furono allontanati e rispediti ai Comuni di origine (con i Sindaci invitati ad esercitare uno stretto controllo, in particolare sulla dimora).

Questo non impedì a tre acquesi - De Lorenzi, Cassini e Gavotti - di lì a poco, nel marzo, di prender parte al moto di San Salvatore, riparando (come Carlo Boreani) poi nella penisola iberica. E analogo destino riguardò Guido Ricci (nato nel 1796, l'anno della discesa in Italia di Napoleone), che dopo i moti espatriò in Svizzera e poi in America. Tra gli ufficiali della nostra zona che agirono nella sollevazione i documenti citano Ludovico Cassini, Luigi Chiola, Pietro Pettinati e Giuseppe Gallo, tutti di Acqui.

Ci sono poi Andrea Farinetti di Orsara, Francesco Paroldo di Vesime; e Carlo Corsi di Niz-

za Monferrato.

Assai singolare il caso che accomunò Gaspare Deversi, chirurgo maggiore, di Rivalta Bormida e il capitano Lorenzo Laiolo di Calamandrana (entrambi parte della "Brigata Alessandria", di stanza a Chambery, ma con deposito ad Acqui). Da romanzo le vicende che indicano una profonda spaccatura tra gli ufficiali, tanto che il colonnello Righini (poi destituito e fatto prigioniero, e sostituito dal liberale Pacchiarotti) meditò di avvelenare, a cena, 14 ufficiali a lui sgraditi; e non si sa come la cassa della brigata, che nel 1821 poi si sciolse, dopo l'arrivo a Torino, la cassa, quasi 34 mila lire nuove di Piemonte, con la bandiera, giunse nella città della Bollente e fu consegnata, il 13 aprile 1821, al colonnello degli Ussari Horovitz, al comando della colonna austriaca che stava transitando in città. Dove non mancarono altri arresti. Al primo maggio 1821 si registrarono quelli di Vincenzo Denis, di Tranquillo Fasana ed Eugenio Moda. E poi, a Cassine, presso i parenti da cui si erano rifugiati, analogo sorte riguardò Antonio Barberis e Gio Batta Buzzi. Tutti ufficiali che, pur non aderendo al moto, avevano esitato nell'eseguire gli ordini e "si erano, con facile accortezza, tenuti in disparte".

Come si vede il nome di Carlo Boreani non è per nulla citato. Ma le vicende successive alla restaurazione indicano un destino simile a quello dell'ingegnere viaggiatore. Ci sono le condanne in contumacia (anche dieci anni di carcere), una stretta vigilanza della Polizia (in particolar modo riguarda i viaggi a Torino; il permesso del governo è indispensabile), la necessità di ripartire all'estero. E, soprattutto, lunghe attese per attendere il rimpatrio (richiesta la grazia), a distanza di due o tre lustri (o più) dai moti. Vita dura, quella del patriota.

A Vaglio chiusa la S.P. 40

Vaglio Serra. Da mercoledì 16 marzo è chiusa al transito a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 40 "Mombercelli - Nizza" nel comune di Vaglio Serra, al km 5+700, per una frana sviluppata con le intense precipitazioni del mese di marzo.

L'Amministrazione comunale ringrazia i partecipanti

Bistagno e il 150° dell'Unità d'Italia



Bistagno. La partecipazione alla serata di giovedì 17 marzo, organizzata dall'Amministrazione Comunale di Bistagno in occasione del 150° anniversario dall'Unità d'Italia, svoltasi nella sala SOMS è stata numerosa e molto sentita da parte della cittadinanza, con momenti di intensa e vera commozione, anche durante la cerimonia dell'alzabandiera effettuata dal Gruppo Alpini, svoltasi in mattinata alla presenza delle Autorità locali ad onore l'alba dell'Italia, in concomitanza ad altre analoghe manifestazioni che hanno avuto luogo in tutti i Comuni.

L'assessore Stefania Marangon, a nome dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'evento e collaborato per la buona riuscita «Una particolare riconoscenza agli insegnanti ed agli alunni della Scuola di Bistagno che hanno impersonato i Garibaldini e le più im-

portanti figure del nostro Risorgimento, alla Corale "Voci di Bistagno" sempre disponibile, ed ai coristi di Cartosio, che in occasione di questa speciale ricorrenza si sono uniti a loro in un gemellaggio artistico esibendosi in una prova magistrale, ai Carabinieri di Bistagno, alle Associazioni locali, in particolare alla Soms che, come sempre ha messo a disposizione la sala, alla Onlus Giulio Monteverde ed al suo presidente dott. Giandomenico Bocchiotti per il suo indispensabile supporto storico, che ci ha fatto sentire orgogliosi di essere bistagnesi, rivivendo momenti importanti e toccanti della nostra storia, al Gruppo Alpini di Bistagno, all'Associazione Marinai d'Italia - Sezione di Acqui Terme, al Gruppo Volontari di Protezione Civile ed A.I.B. di Bistagno, a tutti i commercianti che hanno esposto il tricolore, a Fabrizio Balducci e Carlo Martinotti».

Assemblea pubblica per la manifestazione

Bistagno, "C'era una volta il borgo"



Bistagno. Lunedì 28 marzo, nella sala multimediale del palazzo della Gipsoteca Monteverde, il Comune di Bistagno, relativamente all'edizione 2011 della Manifestazione - rievocazione storica "C'era una volta il borgo" che si svolgerà in luglio, ha organizzato un'assemblea pubblica, per illustrare la manifestazione e chiedere la collaborazione di tutta la cittadinanza (singole persone e associazioni). È stata inoltre l'occasione per vedere le immagini e filmati dell'edizione 2010.

Per questioni organizzative, rispetto al calendario stilato a inizio anno, la manifestazione sarà anticipata di una settimana:

sabato 16 luglio anziché sabato 23.

Chiunque voglia partecipare sotto ogni forma di collaborazione (esempio sfilata in costume d'epoca, figuranti popolari e armigeri, realizzazione di costumi e scenografie ecc...) è invitato a prendere contatti con l'amministrazione comunale lasciando il proprio nominativo e recapito attraverso le seguenti modalità: andando direttamente negli uffici comunali; contattando amministratori che si conoscono; telefonando al 0144 79865 (Comune, signora Barbara Nervi); inviando una e-mail all'indirizzo: bistagno@ruparpiemonte.it.

Melazzo messa in sicurezza galleria idrica su S.P. 334

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sasselto", al km 50+200, nel Comune di Melazzo, per un importo complessivo di 560 mila euro.

La galleria idrica è a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il cui terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale, ostruendo il normale deflusso delle acque e costituendo potenziale pericolo di allagamento e danno ulteriore.

In regione Ovranò, da sabato 2 aprile

A Mombaldone riapre "Cascina Cà bianca"



Mombaldone. Riaprirà a Mombaldone in regione Ovranò "Cascina Cà Bianca" con una nuova gestione. Sarà un agriturismo che offrirà servizio di ristorazione e vineria, degustazione vini di produzione presso la Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato. La cucina sarà semplice, casalinga e nel pieno rispetto della stagionalità dei prodotti. Vi saranno richiami alla cucina tipica sia piemontese che ligure. Vi aspettiamo numerosi sabato 2 aprile dall'ora dell'aperitivo in poi.

Il Consiglio dice no anche a scorie in Valle

Bistagno, "territorio comunale denuclearizzato"



Bistagno. Nella seduta del 21 marzo, ferma presa di posizione del Consiglio comunale con 11 voti favorevoli e 1 contrario (consigliere di minoranza Astegiano Giovanni) su due questioni molto importanti che saranno oggetto anche del Referendum del 12-13 giugno 2011: nucleare e privatizzazione dell'acqua.

Sul tema "nucleare" il Consiglio comunale bistagnese si esprime già nella seduta del 18 gennaio 2011. In quell'occasione si deliberò «La ferma indisponibilità ... che parti del territorio comunale o comunque di Valle Bormida, siano individuate quali possibili siti per il deposito e stoccaggio di scorie nucleari». In quest'ultimo Consiglio si è deciso di dichiarare il "territorio comunale denuclearizzato", contrario quindi alla produzione di energia nucleare.

«*Varie sono le ragioni* - spiega l'assessore comunale all'ambiente, Luciano Amandola - *che ci hanno portato ad essere contrari al nucleare. Ragioni di tipo ambientale - sanitario, come ad esempio i problemi legati alla contaminazione ordinaria intorno alle centrali e allo smaltimento dei rifiuti radioattivi (tuttora irrisolti); ragioni legate alla sicurezza sia di tipo strutturale (vedasi i recenti avvenimenti accaduti in Giappone) sia derivanti da eventuali atti terroristici; ragioni di tipo economico in quanto saremmo comunque dipendenti da un combustibile (uranio) non presente a sufficienza sul territorio nazionale. Inoltre il nucleare non ci farà recuperare i ritardi rispetto alle scadenze internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici. Semmai l'Italia decise di costruire alcune centrali nucleari, passerebbero almeno 10-15 anni prima della loro entrata in funzione, e quindi non riuscirebbe a rispettare l'accordo vincolante europeo 20-20-20 (secondo cui entro il 2020 tutti i Paesi membri devono ridurre del 20% le emissioni di CO2 del 1990, aumentare al 20% il contributo delle rinnovabili al fabbisogno energetico, ridurre del 20% i consumi energetici), incorrendo in ulteriori sanzioni da aggiungere a quelle ormai inevitabili per il mancato rispetto del Protocollo di Kyoto.*

Se l'Italia decidesse di puntare sul nucleare, direttebbe sull'atomo anche le insufficienti risorse economiche destinate allo sviluppo delle rin-

novabili (vedasi l'ultimo decreto sulle rinnovabili con sospensione del terzo conto energia sul fotovoltaico) e al miglioramento dell'efficienza energetica, abbandonando di fatto le uniche soluzioni praticabili per ridurre in tempi brevi le emissioni climateranti, innovare profondamente il sistema energetico nazionale e costruire quella struttura imprenditoriale diffusa che garantirebbe la creazione di molti posti di lavoro».

Sul fronte della "salvaguardia della risorsa idrica", con l'approvazione del settimo punto dell'ordine del giorno, l'Amministrazione comunale si impegna (per quanto sarà nei suoi compiti e possibilità) a: - riconoscere l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico; - garantire che la proprietà e la gestione della rete di acquedotto, distribuzione, fognatura e depurazione siano pubbliche e inalienabili; - promuovere la solidarietà, garantire la protezione dell'ambiente e della salute, anche in considerazione delle peculiarità locali, in attuazione della Costituzione e in armonia con i principi comunitari, al fine di realizzare la coesione economica - sociale e territoriale; ritenendo di non poter realizzare nel proprio territorio tale specifica missione attraverso il mercato e secondo le regole della concorrenza; - informare la cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul territorio, sia ambientali che gestionali; - contrastare il crescente uso delle acque minerali in bottiglia e promozione dell'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici comunali e dalla mensa scolastica; - promuovere una campagna di informazione - sensibilizzazione sul risparmio idrico; - informare la cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche.

Conclude l'assessore Amandola: «*Con l'approvazione di questi punti non pensiamo sicuramente di risolvere il problema nucleare o della privatizzazione dell'acqua, ma l'intento è quello di formare coscienze critiche nei nostri concittadini su questioni così importanti ed invitarli a presentarsi alle urne per il Referendum di giugno. L'esito del Referendum, quello sì, potrà dare svolte importanti.*

A Cortemilia

Stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Ha preso il via venerdì 25 marzo la stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele, con la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" che ha portato in scena "Fools - Gli scemi del villaggio".

La stagione comprende altri tre spettacoli in calendario e precisamente: *Venerdì 29 aprile*, la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" in "Tant o r'è fòl".

Venerdì 27 maggio, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra màchina con ra coa".

Venerdì 24 giugno, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl.

Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale. Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Grazie a personale Provincia e volontari AIB

Bistagno, smottamenti e strada interrotta



Bistagno. Mercoledì 16 marzo per la zona "G" del Piemonte (bacini idrografici del Belbo e Bormida) vigeva il "codice 2" (moderata criticità di tipo idrogeologico) del sistema di allertamento della Protezione civile. Infatti nel nostro territorio, a causa delle copiose piogge, i corsi d'acqua si sono ingrossati sino a superare la soglia di piena ordinaria. In comune di Bistagno alcune emergenze si sono verificate il giorno seguente (giovedì 17 marzo) con alcuni smottamenti che hanno provocato l'interruzione della strada provinciale di Roncogennaro (s.p. n. 229). Grazie però al tempestivo

intervento del personale della Provincia (e della ditta Agriscavi incaricata dalla stessa per rimuovere la massa terrosa) e dei volontari del Corpo A.I.B. Squadra di Bistagno che hanno provveduto a tagliare e rimuovere vari alberi abbattuti e a ripulire successivamente la carreggiata stradale con le lance antincendio, il disagio è stato limitato. Infatti si è potuto riaprire alla circolazione l'importante via di comunicazione solo dopo poche ore.

L'Amministrazione comunale rivolge un plauso e un doveroso ringraziamento ai Volontari per la loro professionalità e abnegazione.

Folto gruppo del Morgan Club Italia

Montechiaro, "Le Morgan nel Monferrato"



Montechiaro d'Acqui. Sabato 26 marzo un folto gruppo di appassionati del Morgan Club Italia, con splendide vetture "Morgan" d'epoca e non, hanno fatto visita al borgo storico di Montechiaro Alto, nell'ambito del raduno "Le Morgan nel Monferrato", che si è tenuto nell'Acquese per tutto il fine settimana, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

Accolti dalla Pro Loco nell'area turistica polivalente, rifocillati con i famosi panini con le acciughe e la salsina segreta di Montechiaro Alto, i partecipanti al raduno hanno poi visitato il piccolo Museo della Civiltà Contadina, posto nella chiesetta di Santa Caterina, dove sono stati raccolti oggetti e attrezzi agricoli del tempo passato, a memoria dei modi di vita tradizionali dell'Alto Monferrato.

A Ponti limiti velocità su S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 2 e domenica 3 aprile esercitazioni storiche

Francesi e austriaci in campo a Mombaldone



Mombaldone. Guerra a Mombaldone il 2 e il 3 aprile? Sì, davvero. Tra francesi e austriaci. Un balzo all'indietro all'epoca delle campagne di Napoleone.

Il territorio comunale, i larghi, spaziosi prati che circondano uno dei borghi più belli d'Italia, conosciuti attraverso tante iniziative di rievocazione promosse negli ultimi anni, sono stati scelti per una due giorni di "esercitazione" da parte di alcuni gruppi storici.

Che tireranno su tende, si inquadreranno in formazione, marceranno, sposteranno i pezzi d'artiglieria... e andranno anche ad incontrare gli alunni delle scuole.

L'Amministrazione comunale di Mombaldone ha proposto, ed è stato accettato con gradimento, da parte del dirigente scolastico, un intervento didattico, della durata di circa un'ora e mezza, che - nella mattinata di venerdì primo aprile - sarà prestato presso le Scuole Secondarie di primo grado di Spigno e Bistagno.

A tenerla sarà il signor Riccardo Rosa, referente del gruppo storico "III Reggimento Artiglieria Austriaca" - Sezione di Savona, che illustrerà le divise, le armi, la vita dei soldati nel periodo napoleonico.

L'altra faccia della medaglia
E i civili? Vita grama sotto la guerra: per chi volesse farse-

ne un'idea fresco fresco di stampa è uno studio di Sergio Arditi (ha titolo *La municipalità di Mombaruzzo dal 1796 al 1800, durante la prima e la seconda campagna napoleonica*; consta di 24 pagine e si trova in ITER 22, da pochissimo in edicola). Consultato l'Archivio Storico del Municipio (nel cui mandamento eran raccolti anche Ricaldone, Alice, Maranzana e Quaranti e Fontanile), Arditi dà notizia sugli obblighi che gli stranieri invasori "allegremente" imponevano.

Precettando carrozze e carri, bestie da trasporto, e poi rubbi di pane, stara di riso, rubbi di carne, emine di meliga, e ancora rubbi non solo di paglia e legna, ma anche di farina.

E' uno spettacolo vedere, oggi, al vento garrire le bandiere e i vessilli, inseguire le macchie delle rosse divise, ascoltare nelle orecchie il fragore delle scariche dei fucili o il rombo dei pezzi d'artiglieria, osservarne i fumi....

Ma gli avi nostri proprio nulla di pittoresco vedevano in questo spettacolo. Che li induceva a nascondere le bestie nel bosco, e mettere al sicuro, come potevano, le poche scorte necessarie alla sussistenza....

Ecco perché nessun contadino è mai stato contento della guerra. Qualsiasi esercito fosse stato a portarla. **G.Sa**

Tanti podi per i brillanti giovani

Agility Denice trasferita a Pallare



Denice. Agility Denice in trasferta a Pallare (SV). Nonostante la giornata ventosa e piovosa domenica 27 marzo il gruppo di Agility Denice ha dato il massimo come sempre. Nella gara nazionale Master d'Italia la giovane Elena Vinoti (15 anni) con il suo shetland sheepdog Chanel (categoria Mini) ha conquistato 3 meritissimi podi: un 3° posto nel Open, un 3° posto nel Jumping ed anche nella Combinata. Nella categoria Large la piccola Beatrice Viotti (12 anni) con il suo Border Collie Asia ha stravinto la sua categoria con un 1° posto nel Open, un 2° posto nel Jumping ed il prestigioso 1° posto nella Combinata. Nella prova Debuttanti Irina Manu (16 anni) con Silvestro (meticcio) ha vinto la sua categoria, conquistando un 3° posto nel Open, un 2° posto nel Jumping e un bellissimo 1° po-

sto nella Combinata. Claudio Matarrese con Bet (border collie) ha condiviso il podio con Irina nel Open (3° posto a pari merito) girando benissimo anche con il suo meticcio Siria (4° posto). Complimenti anche a Paolo Carlini (15 anni) con Dream (border collie red merle), Rossana Montaldo con Alma (pinscher nano) e Mariana Giannone con Sparky (meticcio) al loro grandissimo debutto: tutti premiati.

«L'Agility è un grande sport» spiega Susan Wolordard - da condividere con i nostri compagni da gioco ed a Denice offriamo corsi di Agility per agonisti e non agonisti. I corsi primaverili di Agility (per bambini ed adulti) e di Obbedienza di Base iniziano il 1 di aprile: per informazioni Susan 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdog-centre.jimdo.com.

Si asserragliò sul campanile: era il 24 giugno '59

Il feroce Roddino brigante di Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. Non ci sono solo i briganti del Sud. Quelli che l'esercito regolare del neonato Regno d'Italia represses applicando la legge marziale, negli anni successivi all'unità.

Quelli di cui si è lungamente parlato, ad Acqui, a Palazzo Robellini, in occasione dell'incontro promosso dall'associazione Piemonte Calabria Insieme.

I briganti sono anche in Piemonte.

A ricordarcelo ci pensa Michele Ruggiero (*La storia dei briganti piemontesi*, Torino, 1983, p.7): "Sulla strada che scende da Cassinasso si incontra un'ampia curva incassata tra le forre di una gola: è il passo del Trombone, dove i malandrini erano soliti attendere ed assalire le diligenze. Lungo la strada che mette in contatto la valle del Belbo con quella della Bormida, tra Vesime e Santo Stefano Belbo, si incontra un orrido, le Rute, un luogo da malviventi: il bandito Stella, sul principio dell'Ottocento, ne fece il teatro delle proprie imprese.

Nella nostra toponomastica ricorrono spesso i termini di Malvicino, Malandrina, Maltrato, la regione Bandito [o Bandita].

Veniamo al nostro antieroe

All'inizio dell'estate del 1829, proprio a Montechiaro d'Acqui, trovano la loro conclusione le scorribande di Domenico Andriano, detto Roddino. Roddino è comune del mandamento di Monforte, in provincia d'Alba. È qui che Andriano esordisce con il crimine. A ricordarlo è Milo Julini (suoi gli studi sulla banda Arosio, quella dei 17 assassini, gli anni sono quelli intorno alla prima guerra di indipendenza; sul famigerato Francesco Delpero, sul brigante e gentiluomo Pietro Mottino) sul numero primavera estate 2011 de "Langhe", la rivista dell'Arvangia.

Il 31 maggio 1827 il primo omicidio - il Roddino colpisce con un coltello proibito un tale, con cui prima, con altri amici, aveva bevuto - e primo di una lunga striscia di sangue.

Ma non sarà quella l'arma con cui diverrà famoso. Essa sarà lo spacciafosso o trombone, adatto a sparare a breve distanza micidiali scariche di

munizioni spezzate. L'arma propria dell'iconografia tradizionale. L'archibugio portatile, il "pistone scavezzo", dotato di cerniera, che rende possibile ripiegare "l'attrezzo" e nascondere sotto la giubba con relativa facilità. E, dunque, arma di chi assalta e di chi è assaltato.

Ma è con una pistola che il brigante compie il secondo suo delitto.

Diable incarné lo chiama Alessando Mondo, che di lui riferisce nella monografia *I briganti del Piemonte*, un libro Newton del 2007.

Il Roddino non un Robin Hood nostrano, non è un "brigante sociale", una categoria (coniata da Hobsbawm, lo storico del "secolo breve") che godeva dell'appoggio del popolo, che nel bandito vede chi osava raddrizzare in qualche modo i torti che son di tutti.

Roddino è un malfattore fatto e finito. Un ribelle vero. Un disadattato. Un cane arrabbiato, vendicativo e irrazionale. Difficile da trovare quando l'identikit è fatto solo da parole: "statura once 37 [1,56 m], corporatura piuttosto complessa, capelli e barba biondo castagnini. Fronte spaziosa, occhi grigi, naso piuttosto grosso, bocca mediocre, mento rotondo, viso idem, carnagione bianca e alquanto marcata dal vaiolo".

Né giova la taglia che il Senato di Piemonte mette sulla sua testa: un premio di 900 lire per chi lo cattura vivo; 540 per chi ne consegnerà il cadavere, 300 per chi favorirà l'arresto con convenienti informazioni; 150 lire, da dividersi equamente, per chi concorrerà alla concreta cattura.

Dopo una lunga latitanza, è Montechiaro d'Acqui il luogo in cui la fuga dalla giustizia ha fine.

E la scena sembra essere proprio quella di un film: il malvivente asserragliato, da solo, sul campanile; strenua la difesa; addirittura incerto il finale.

C'è chi dice che Domenico Andriano "il Roddino" è stato arrestato; c'è chi - e qui il caso rimanda a Napoleone liberato dall'esilio a Sant'Elena - è riuscito ancora una volta a farla franca.

Come andrà a finire? Per saperlo rimandiamo al prossimo numero del nostro giornale. **G.Sa (continua)**

La corale dal 31 marzo al 4 aprile

Bistagno, gemellaggio Italia - Norvegia

Bistagno. Scrive Olimpia Marangon della corale "Voci di Bistagno": «Gemellaggio artistico Italia - Norvegia. Dopo più di un anno e mezzo, siamo lieti di annunciare l'arrivo della corale Norvegese "Pikekor - Kongsberg", dal 31 marzo al 4 aprile 2011, sfumato già lo scorso anno a causa dell'eruzione del vulcano Islandese.

La corale è formata da 18 ragazze dai 12 ai 18 anni.

È previsto per il giorno di arrivo (giovedì 31 marzo) l'accoglienza da parte del comune di Bistagno, con la presenza del nostro sindaco Claudio Zola, la Giunta comunale e l'assessore alla cultura Stefania Marangon (direttrice della corale bistagnese); la popolazione è invitata ad unirsi a noi.

Venerdì 1 aprile, ore 21,15, presso la sala Soms di Bistagno, concerto della corale femminile Kongsberg e della corale Voci di Bistagno; l'ingresso libero.

Sabato 2 aprile, ore 21,15, presso il circolo La Fornace di Montechiaro d'Acqui, concerto della corale Norvegese e corale Bistagnese; l'ingresso libero.

Domenica 3 aprile, mattinata dedicata al paese di Bistagno. Concerto nella chiesa di

San Francesco in Acqui Terme, alle ore 16,30.

Noi della corale "Voci di Bistagno" siamo molto desiderosi di conoscerle personalmente e cercheremo di far sentire tutto il calore di cui gli italiani sono capaci. Da diversi anni la corale ha all'attivo altri 2 gemellaggi artistici: con la corale "Juventut Tienanca" di Tiana (Barcellona, Spagna) dal 2004 e con il coro "Nostra Signora del Carmine" di Genova dal 2009. Abbiamo avuto il piacere di incontrarci e di scambiarci ospitalità con entrambi, ne è nata una bellissima amicizia che dura nel tempo. La prova è, che buona musica e buon cibo, uniscono sempre».

Sessame, chiusura strada S.P. 129

Sessame. Da mercoledì 16 febbraio è chiusa al transito la strada provinciale n. 129 "Sessame - Valle Bormida" nel comune di Sessame, dal km 1+308 al km 1+821, fino al termine dei lavori di ampliamento della rete fognaria. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A "Chi vuol essere milionario?"

Da Terzo a Cologno da Jerry Scotti



Terzo. Scrive "Il Centro Incontro Anziani Terzo": «Da parecchio tempo gli anziani del Centro chiedevano di poter partecipare come spettatori ad una trasmissione televisiva, considerato che ogni loro desiderio è un ordine, abbiamo pensato di accontentarli. La scelta è caduta sulla trasmissione "Chi vuol essere milionario?" presentata da Jerry Scotti.

Lunedì 14 marzo, alle ore 8, il pullman dell'Agenzia Laiolo Viaggi, partiva alla volta di Cologno Monzese. Abbiamo fatto tappa ad Acqui Terme per caricare alcuni amici che si sono aggregati al nostro gruppo. In totale i passeggeri a bordo erano 54.

Chiediamo scusa a coloro che, purtroppo, non hanno potuto partecipare all'avventura perché il pullman era al completo. Saremo ben contenti di averli con noi nella prossima gita che si terrà giovedì 5 maggio ad Orbassano per il primo raduno regionale 2011 dei Centri Incontro. Sarà un evento particolare, perché si festeggerà anche il 150° dell'Unità d'Italia.

Dopo una breve tappa all'

area di servizio sull'autostrada, siamo giunti a Cologno dove abbiamo pranzato e alle 12,30 tutti, pieni di entusiasmo, negli studi televisivi Mediaset per assistere allo spettacolo.

L'accoglienza è stata calorosa e l'attesa è stata allietata dagli organizzatori con battute scherzose e barzellette. Alle 19 si faceva ritorno a casa e tutti avevano qualche cosa da raccontare. L'esperienza è stata positiva per tutti, anche se un po' stancante.

Nulla però ferma i nostri giovani della terza età; infatti nel viaggio di ritorno già si pensava a cosa fare nel prossimo futuro, qualcuno pensava anche ad un viaggio in aereo, e chi li ferma più.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno aderito a questa avventurosa iniziativa, e coloro che hanno offerto prodotti da omaggiare allo staff e a Jerry e vorremmo ricordarli: il Salumificio Cima di Cimaferle, il Germoglio di Acqui Terme, il signor Garbarino Ottavio di Terzo, il ristorante Detto Montcalvo di Terzo e la macelleria "Da Carla" di Bistagno.

A tutti diamo appuntamento alla prossima avventura».

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il concentrico del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino" a partire da lunedì 21 marzo. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Chiusa S.P. 44 a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Da mercoledì 16 marzo è chiusa al transito a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 44 "Nizza - Gama-lero" nel comune di Mombaruzzo, dal km 4+900 al km 5+200, per una frana sviluppatasi con le intense precipitazioni del mese di marzo. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Con il Centro Incontro Anziani Terzo

A Monastero a teatro serata di varietà

Monastero Bormida. Scrive il "Centro Incontro Anziani Terzo": «Avviso importante per tutti i lettori, per tutti quelli che abitualmente frequentano il teatro di Monastero Bormida, per chi ha piacere di divertirsi e di dimenticare, per una serata, i problemi quotidiani. Sabato 2 aprile, alle ore, 21 il Teatro Comunale apre le sue porte per ospitare tutti coloro che vogliono assistere ad uno spettacolo d'eccezione, una varietà piena di improvvisazioni e di umorismo.

Sarà un susseguirsi di scene di vita rurale dei tempi passati, di canti popolari mimati. Vedrà la partecipazione di attori locali: Ercole Ciriotti, Mario "el pica prèie", Franco "el caruze", Piera, Angela, Luca, Mario Gallo, ragazzi e bambini delle scuole del paese che canteranno e ci aiuteranno nelle mimiche, non mancherà Isolina che ci accompagnerà, in alcuni brani, con la sua fisarmonica. Quest'anno avremo l'onore di ospitare nello spettacolo la corale Monastero - Vesime. Il tutto è organizzato dal "Centro Incontro Anziani Terzo", che con il suo gruppo "Chiome d'Argento in Coro" farà da collante durante la serata, il Comune di Monastero Bormida, la Banca del Tempo e le altre associazioni monasteresi. Sarà uno spettacolo in due tempi. La prima parte descrive la vita nell'osteria, la seconda "quando che u se sfuova la meglià". Non vogliamo raccontarvi altro e soddisfere la vostra curiosità quella sera; per ora vogliamo dirvi che il nostro intento è quello di divertirvi e di farvi divertire, proponendovi uno spettacolo, che in vena umoristica e satirica, farà rivivere, per chi a quei tempi c'era, la vita degli anni cinquanta in quel di Monastero

e nella valle e per i giovani conoscere un piccolo scorcio di storia del loro paese.

Quindi tutti ad assistere all'esilarante avventura dal titolo: "A suma la squadra c'la ven sé da Ters", strada facendo si trasformerà in "A suma la squadra d'la val Burmia", anche questa sarà una sorpresa.

La realizzazione della serata sarà possibile grazie all'aiuto e alla collaborazione della nostra imprevedibile insegnante Marina Marauda della scuola musicale PAV di Terzo e il contributo del CSVA (Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria).

L'entrata sarà libera ad offerta. Il ricavato, detratte le spese verrà dato in beneficenza. Con il sindaco Gigi Gallareto si è stabilito che verrà destinato alla CRI della valle Bormida (un piccolo contributo potrà servire per migliorare un'assistenza ad un malato), alla Banca del Tempo magari per acquistare materiale per i bambini e alla nostra Associazione per sostenere un nuovo progetto che sta decollando con la Casa di Riposo "Ottolenghi" di Acqui Terme. Questa nuova iniziativa è nata per regalare un sorriso a chi è meno fortunato di noi. Per ora gli anziani autosufficienti raggiungono, interamente a nostre spese, il nostro Centro una volta al mese per trascorrere con noi un pomeriggio in allegria. Stiamo però già vagliando altre iniziative per poter coinvolgere anche gli anziani non autosufficienti che non possono lasciare la struttura. Se questo progetto potrà realizzarsi dovremo ringraziare tutti coloro che vorranno aiutarci e soprattutto coloro che quella sera saranno fra il pubblico a seguire lo spettacolo e a tifare per noi. Grazie anticipatamente».

Arte e tema immigrazione in rassegna

La Fondazione Pavese a Imafestival di Milano

Santo Stefano Belbo. La Fondazione "Cesare Pavese", dopo aver preso parte all'Art Estate di New York City, organizzata dall'International Migration Art Festival e dal The Corcoran Group, ha partecipato ad un altro evento tenutosi, a Milano, che coniugava arte e viaggio di migrazione. In un momento in cui migrazione e cibo sono argomenti quanto mai attuali, la prima edizione del concorso artistico internazionale IMAFestival - Art your Food, organizzato dall'associazione *Eat Art* e ispirato proprio a questo connubio, ha avuto il suo epilogo il 20 marzo, nella cornice del Teatro dal Verme.

Qui un vero *happening* all'insegna dell'arte e del talento creativo, con le *performance* dei 40 finalisti del concorso nelle quattro categorie *Film*, *Letteratura*, *Musica* e *Arti Visive*.

I vincitori - oltre ad avere, come gli altri finalisti, le proprie opere promosse al grande pubblico attraverso le etichette discografiche, case editrici e reti televisive *partner* di IMAFestival - parteciperanno all'EXPO 2015 con IMAF. E se i dieci "corti" finalisti saranno trasmessi su Babel, piattaforma Sky, Canale 141 (cfr. tutti i risultati sul sito *babel.tv*), se i video migliori saranno proiettati al Village East Cinema di New York, se i racconti saranno compresi in un'antologia cartacea, edita da Subway Letteratura, il contributo della Fondazione "Cesare Pavese" è giunto attraverso l'assegnazione di un premio speciale a uno degli scrittori in gara: la Cesare Pavese Special Edition, la penna stilografica realizzata, sul modello dell'originale, nel 2010, anno delle manifestazioni per il

sessantesimo della scomparsa dello scrittore, unitamente ad una prestigiosa edizione Einaudi di tutte le opere pavesiane.

Sì, viaggiare...

La penna, realizzata in edizione limitata, rappresenta il simbolo della scrittura e insieme della migrazione. Pavese, infatti, con la sua scrittura ha varcato i confini della sua terra, della sua piccola Italia, per approdare idealmente in America, terra sognata e mai raggiunta, dove ha scoperto, attraverso i testi di Withman, Melville, Edgar Lee Master e degli altri autori, letti e tradotti, una nuova sperimentazione linguistica, successivamente applicata con la creazione del proprio stile compositivo e strutturale.

L'America, l'esempio dello *slang* americano, è dunque per Pavese la voce con cui comunica la propria interiorità, i propri contenuti, e conferire un premio per un testo in cui si parla di migrazione significa omaggiare un "moto", fisico o ideale, che porta ad abbandonare qualcosa di conosciuto, per sognare qualcosa di nuovo e di arricchente.

(La chiave interpretativa della migrazione e del ritorno è fondamentale per *La luna e i falò*: come si fa altrimenti, a comprendere il personaggio di Anguilla?).

Senza Pavese e senza il lavoro di Fernanda Pivano, sua allieva, l'Italia avrebbe forse conosciuto la cultura americana più tardi, e forse in maniera diversa. Senza la migrazione le culture non si incontrerebbero, non esisterebbe evoluzione e forse vivremmo in un mondo diverso. E decisamente più povero.

Si presenta domenica 3 aprile, c'è Piccinelli

Il libro "Fontanile, vicende storiche"

Fontanile. Domenica 3 aprile, in paese, è in programma la presentazione del libro di Giuseppe Berta e Silvano Palotto *Fontanile, vicende storiche*, edito da Araba Fenice con il concorso di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune e Biblioteca, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione Banca Popolare di Novara.

All'incontro - che si terrà alle ore 15.30, non presso la Biblioteca (come era stato pensato in un primo tempo), bensì nel salone polifunzionale San Giuseppe (nella piazza della chiesa) - prenderanno parte la dott.ssa Donatella Gnetti ed il dott. Franco Piccinelli.

Un eroe risorgimentale "ante litteram"

Che il libro sia una bella miniera di informazione e di ulteriori spunti di ricerca l'abbiamo già scritto, qualche mese fa.

Nell'anno del 150° dell'Unità, dovendo scegliere un eroe, cerchiamo di trovarlo tra quelli più sfortunati. Ecco, allora, che andiamo a riassumere la vicenda di Giuseppe Robusto, detto Peppino, figlio dell'avvocato Francesco e di madonna Ortensia.

Nato il primo gennaio del 1757, nel 1794 fu designato con regio biglietto (riassumiamo da pp. 118 e seguenti) *comandante* in capo di un corpo che, formato da volontari, doveva raccogliere i cittadini atti alle armi.

La finalità? "Allontanare, una volta per tutte, i nostri continui timori". Che significa, fuor di poesia, affrontare i Francesi con fucili, pistole, spade, sciabole, falchetti, alabarde, scuri, scuretti, tridenti (opportuna-mente "modificati" per ben offendere; così si credeva...).

Era una armata Brancalione. Che poteva, però, godere della protezione - così scriveva il Governatore di Acqui - dello stendardo di Maria Santissima.

Fini che sette mila uomini, convinti di star via una settimana o poco più, il 29 giugno '94 si avviarono, più o meno fiduciosi (e tanto incoscienti) verso Cairo Montenotte.

Ma ora lasciamo la parola al testo: "E' evidente che un'accozzaglia di gente - per la maggior parte contadini, rudimentalmente armata e comandata da un avvocato, che non aveva la benché minima co-

gnizione di arte militare, non poteva che fare una meschina figura, e peggio ancora, una brutta fine, scontrandosi con le truppe regolari francesi che, da tre anni, erano sul piede di guerra in nome del principio della libertà, mentre i soldati di Robusto difendevano un regime che fino allora li aveva oppressi.

[Ma lasciamo da parte le motivazioni ideali: quello era un esercito ben rodato, ci sapeva fare, aveva fatto tesoro delle sberle avanti Valmy].

E, infatti, il Robusto fu sconfitto a Loano, e a Garessio perse anche la vita.

Viene spontanea la domanda: perché egli si era messo in tale frangente?.

Maggior teatro era il fronte alsaziano; quello del Regno di Sardegna era da tutti considerato secondario, sino ad allora c'erano state solo alcune scaramucce, e i generali sabaudi e della Casa d'Asburgo credevano proprio che un corpo di volontari bastasse ad umiliare il nemico.

Si sbagliavano. "Giuseppe Robusto, probabilmente all'oscuro di molti fatti, cadde in equivoco, forse sperando, con l'onore, di acquisire meriti presso la Corte di Torino. Uno storico locale, il Biancotti, lo definì "uomo di natura risoluta, e di idee fosche e mistiche".

Noi lo giudichiamo - dicono Berta & Palotto - uno spirito libero, per quanto timoroso dei mutamenti che gli iconoclasti, adoratori della "dea ragione" avrebbero portato.

Morì sul campo di battaglia con i suoi uomini (e tale sorte toccò anche al fratello Gio Batta, sindaco del paese tra 1789 e 1795, che finì i suoi giorni nella battaglia di Cosseria). Robusto, ultimo del suo casato - per giunta, era un puro, e si circondò di uomini puri come lui. Insieme s'immolarono per una causa giusta, ma persa.

Non passarono neanche due anni che un generale ventisettenne, Napoleone, sbaragliò, separandole, le armate austro piemontesi e occupò l'Italia settentrionale".

E Fontanile?

Ci rimise le campane. Colpevoli, per i francesi, di chiamare la gente alle armi, suonando a martello.

G.Sa

La sua personale al Cepam

Giuliana Marchesa a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Presso la Casa Natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, si tiene, dall'otto al 25 aprile, una mostra dell'artista Giuliana Marchesa dal titolo *Il mare sulle colline*.

L'allestimento sarà inaugurato con una conferenza - che avrà inizio alle ore 17 del giorno 8 aprile - in cui i prof.ri Carlo Pesce e Carlo Prosperi offriranno i loro contributi critici.

Quanto all'apertura delle sale, essa è prevista nei giorni di sabato e domenica dalle ore 15 alle 18.

Chi espone

Giuliana Marchesa è presidente del Circolo Culturale Eleutherros dal 2003; cura i programmi espositivi dello spazio che fu lo studio di Lucio Fontana a Pozzo Garitta, ad Albissola Marina.

Sue personali sono state promosse in Italia e all'estero: alla Galleria Felix di Maastricht e alla Galleria "Artanne" di Susteren (1990), al Museo di Tongeren (1991), in St. Jams & Albany, a Parigi (1994), alla Galleria "Solo Arte" di Milano (1997), alla Villa Spinola di Genova Cornigliano (2002), a

Baltimore (2005), al Palazzo della Polveriera del Forte del Priamar a Savona (2010).

Sempre nell'anno passato ha esposto ad Acqui, nella Galleria municipale "Arte e vino" di Palazzo Chiabrera.

Del suo lavoro dice Carlo Prosperi: "...pratica, senza particolare distinzione e con fervore sperimentale, la pittura e la scultura... dalle opere si possono individuare i suoi principali punti di riferimento, che vanno a Lucio Fontana ad Alberto Burri, a Pino Pascali, senza peraltro trascurare i Cubisti e Van Gogh".

Per Carlo Pesce la pittrice Giuliana Marchesa ha la capacità di evidenziare gli aspetti poetici che rimangono nascosti nella visione distratta... lei sa dare dolcezza alla linea, sa farla accarezzare dell'aria, sa costruire con cognizione spazi sui quali si accumulano le forze silenziose della natura".

Lavora ad Albissola Marina in via Colombo 23.

Per contattarla i riferimenti sono il numero telefonico cellulare 320.26366502 e l'indirizzo agober@libero.it

I 150 anni dell'Unità d'Italia

Il maggiore Spinelli e le sue cinque guerre

Cassine. Prosegue la nostra rassegna alla scoperta di storie e personaggi che legano i paesi dell'Acquese e il processo di unificazione.

In questa puntata, la sesta, torniamo a Cassine, per raccontare la storia, frammentaria ma assai interessante, del maggiore del Regio Esercito Carlo Spinelli.

Nel tentare una sua breve biografia è opportuno premettere che di questo grande personaggio si hanno, a tutt'oggi, poche e frammentarie informazioni, tutto questo nonostante la sua partecipazione a tante campagne risorgimentali, al punto da rendere auspicabile, per il futuro, che qualche appassionato di ricerca storica possa magari cimentarsi nel portare alla luce maggiori informazioni su un personaggio che appare, dalle informazioni in nostro possesso, davvero interessante.

Nacque a Cassine il 19 maggio 1812 e imbracciò in giovane età il mestiere delle armi nella fila del Regio Esercito.

Documenti ci riportano di lui che "...Appassionato della carriera intrapresa, con la sua diligente obbedienza e perseverante applicazione si fece strada in essa e giunse al grado di maggiore". Tra le sue caratteristiche "disciplina infaticabile (...), carattere fermo, severo, un ferreo volere. (...) Era caldo patriota, nemico accerrimo dei nemici della Patria, amava la libertà d'azione come quella del pensiero".

Ed era, nel vero senso della

parola, un combattente, come testimonia la sua partecipazione a ben cinque guerre: le campagne per l'indipendenza nel 1848, 1849, 1859 e 1860 e la guerra di Crimea nel 1854.

Proprio il ruolo svolto dal maggiore Spinelli in quest'ultima campagna merita un cenno particolare, visto che ci è tramandato che "...prese parte alla gloriosa guerra di Crimea dove le nostre truppe riscossero il plauso generale dell'Europa, dove l'Italia e il suo soldato ebbe non solo l'encomio dei vincitori, ma eziandio quello dei vinti (...) con la sua vostanza e fermezza di volere si distinse (...)".

Nominato cavaliere dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro, a Cassine divenne anche primo Presidente della Società Militare di Mutuo Soccorso.

Dopo aver rischiato la vita fra mille pallottole, morì nella propria casa, in paese, il 28 luglio 1889, e per la cerimonia funeraria scelse una soluzione davvero insolita per l'epoca, come dimostrano "...le sue ultime disposizioni, in cui espresse il desiderio che il suo corpo non passasse fra gli incensi e le salmodie del rito religioso, ma che fosse cremato in omaggio alla suprema legge della trasformazione della materia".

Una commemorazione della figura del Maggiore Spinelli si è svolta lo scorso 17 marzo, in occasione del 150° anniversario dell'Unione, alla presenza, fra gli altri del nipote dell'ufficiale, generale Stefano Reynadi.

(6 continua)

Presentato presso la neonata biblioteca

Montaldo, il libro di Raffaella Romagnolo



Montaldo Bormida. In un pomeriggio primaverile presso la sede della neonata Biblioteca di Montaldo Bormida, lo scorso 20 marzo si è tenuta la presentazione del primo romanzo "l'Amante di città - mistero in Monferrato" dell'autrice ovadese Raffaella Romagnolo.

Le aspettative dell'uditorio, accorso numeroso fino a colmare rapidamente la cinquantina di posti a sedere disponibili, sono state pienamente soddisfatte. Fin dall'inizio dell'incontro l'Autrice, validamente supportata da Sabrina Caneva e Massimo Sardi, ha impresso uno spigliato e travolgente ritmo, proponendo al pubblico una vivida lettura di pagine sapientemente scelte dal testo presentato.

Il clima dell'evento è stato ulteriormente arricchito dalla presenza del gruppo musicale "Django Fever" che, alternandosi con le letture, ha proposto melodiche e azzeccate rielaborazioni da un repertorio jazz

assai ampio e variegato: fra questi un romanticissimo "Somedays my Prince will come" tratto dell'indimenticabile colonna sonora della disneyana "Biancaneve e i 7 nani".

Alle chitarre Giacomo e Marco, solista sia alla chitarra che al mandolino Mario Grimaldi, ed al contrabbasso Massimo Sardi, istrionico, nella sua abilità nel mimare l'uso di altri strumenti non presenti nell'organico del gruppo.

A decretare la riuscita dell'incontro, la "coda" di ascoltatori che si sono presentati a Raffaella Romagnolo, con la richiesta di autografare con dedica la copia del Romanzo messo a disposizione del pubblico. In tutti i presenti è emerso l'auspicio che iniziative del genere si ripetano quanto prima, a beneficio di tutti i morsa-schesi. Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai volontari della Biblioteca Civica che hanno organizzato l'evento.

A Ponzzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone, a partire da lunedì 27 dicembre 2010.

Seduta straordinaria, venerdì 25 marzo, perché la situazione si è aggravata

Concerto speciale per il corpo bandistico "Francesco Solia"

Cassine, Consiglio per la zona R.M.E.

Cassine. Le piogge cadute copiosamente una decina di giorni fa hanno seriamente aggravato la situazione dell'area cosiddetta RME (a Rischio geologico Molto Elevato) del Comune di Cassine: la rocca su cui poggia l'area più antica del paese, già oggetto di continui monitoraggi e attenzioni, e alla quale il nostro giornale ha dedicato in passato numerosi articoli, presenta purtroppo cedimenti in diversi punti e un intervento è indispensabile in tempi brevi.

Come si ricorderà, il Comune aveva cercato di stringere i tempi, anche burocraticamente, per cominciare la messa in sicurezza, ma il dissesto idrogeologico del suolo si è ora ulteriormente aggravato al punto da richiedere interventi urgenti.

A questo scopo il Presidente del Consiglio comunale Gian Piero Cassero aveva convocato lo scorso 25 marzo una seduta straordinaria e urgente dell'assemblea cittadina, per decidere il da farsi.

Nell'introdurre i lavori, Cassero ringrazia anzitutto il capigruppo consiliari per la sensibilità dimostrata, e afferma di ritenere importante che il Consiglio possa esprimersi unanime al fine di richiedere, in relazione ai gravi eventi atmosferici del 14, 15 e 16 marzo, lo stato di calamità naturale, il cui riconoscimento potrebbe consentire di attivarsi per accedere ai finanziamenti indispensabili per il recupero dei danni, e per affidare urgentemente i lavori necessari in deroga alla normativa vigente che comporta tempi di affidamento non compatibili con l'urgenza degli interventi.

Per spiegare la gravità della situazione, Cassero cede parola al geometra Gloria Giavino, responsabile del Servizio Tecnico, la quale evidenzia come gli eventi atmosferici abbiano determinato un netto aggravarsi della situazione di dissesto del suolo nell'area Rme, ma anche di altre aree del paese, e riassume come in merito ai lavori inerenti l'area in questione, sia in corso una procedura di esproprio dei terreni interessati dal progetto definitivo approvato il 7 marzo di quest'anno.

Il geometra riassume poi la situazione delle singole aree danneggiate dalle piogge.

Per quanto concerne l'area a Rischio Molto Elevato, il dissesto si è aggravato molto in via Guerrinotti e in Corso Colombo, tanto che oltre all'edificio già precedentemente dichiarato inagibile, anche un fabbricato in via Guerrinotti ha visto il recapito di una ordinanza di inagibilità recapitata ai proprietari.

Per le altre zone del paese i problemi più gravi riguardano anzitutto il piano viabile lungo la strada comunale per S.An-

drea, nel tratto in corrispondenza della frazione Boschetta: qui il piano viabile ha ceduto e mette in pericolo una abitazione con annesso ricovero attrezzi, che si trova a valle della frana.

Un cedimento si è verificato anche lungo la strada comunale Novellara, che collega la frazione di S.Andrea alla strada per Ricaldone, dove è stato necessario istituire un senso unico alternato.

In un'altra area, la stessa strada presenta inoltre un cedimento della banchina con frana del terreno sottostante, a monte e a valle di un intervento eseguito nel 2009 grazie a un contributo regionale.

Sussiste poi un preoccupante e ampio movimento franoso che, ancora in località Boschella, a ridosso del Rio Boschella lungo la strada per S.Andrea, mette a rischio diverse proprietà private.

La frana (50 metri di lunghezza e 6 metri di larghezza, non costituisce un rischio per le vicine abitazioni, ma mette in sofferenza il corso d'acqua sottostante, che potrebbe essere occluso dalla frana stessa, se questa dovesse ulteriormente avanzare.

Addirittura "rischioso per la pubblica incolumità" viene definito il fenomeno franoso, molto vasto, che in via Caneva, in frazione S.Andrea, ha eroso il terreno in modo tale che una porzione di un vigneto soprastante un fabbricato privato si sia completamente staccata dal resto della collina, e ora gravi sul porticato annesso al fabbricato sottostante: poco distante vi sono inoltre altre due abitazioni, e corre la strada comunale Masino-Caneva, con grave pericolo per la pubblica incolumità.

La frana, davvero estesa, interessa in questo caso un'area di 1500 mq, e il sindaco ha già emesso un'ordinanza di inagibilità del fabbricato, attualmente adibito a magazzino, a tutela della pubblica incolumità.

C'è poi una cospicua erosione in atto in due diversi tratti sulla sponda destra del rio Verzenasco in frazione Gavonata, in corrispondenza di due curve del corso d'acqua: la sponda a ridosso della strada è franata: in un tratto, già individuato in precedenza, erano stati installati paracarri, proprio per evitare che gli autoveicoli transitassero sulla banchina.

Più avanti, in corrispondenza dell'intersezione col canale Carlo Alberto, si è creata invece una erosione potenzialmente pericolosa per la rete fognaria della frazione, adiacente proprio alla sponda del canale Carlo Alberto.

Terminata la realizzazione del geometra, seguono gli interventi. Maurizio Lanza richiede l'ammontare dei costi necessari per gli interventi più ur-

genti per garantire l'agibilità delle strade interessate dai movimenti franosi, afferma di ritenere necessario progettare i lavori di ripristino per poter richiedere i contributi ed invita il Sindaco e ad informare il Prefetto e gli enti sovramunicipali dello stato di grave disagio e pericolo.

Il geometra Giavino informa, da parte sua, che da un'analisi preliminare si ritiene che i costi per i primi interventi di urgenza non ammontino a meno di 50.000 euro.

Il consigliere Franco Giovanni Gotta, invece, dopo aver ringraziato il sindaco Baldi per aver convocato il Consiglio, il geometra per la relazione e il consigliere La Motta per la presenza durante i sopralluoghi alle aree interessate dalle frane, ribadisce con forza di ritenere necessario «un maggiore controllo delle infiltrazioni nella frazione Sant'Andrea, la limitazione dei carichi su tutte le strade a rischio e, per quanto riguarda la zona RME»; inoltre ritiene utile «ordinare ai privati che non hanno ancora regimato le acque di provvedere con urgenza».

In considerazione della gravità della situazione evidenziata, e vista la consistenza degli interventi necessari al ripristino dei danni rilevati che non consente un intervento finanziario diretto del Comune per mancanza di risorse disponibili, ritenuta urgente la necessità di incaricare un professionista per la predisposizione della documentazione tecnica per la progettazione esecutiva degli interventi nell'area RME e preso atto della disponibilità espressa all'ingegner Mauro Battaglio con studio in Torino, di agire in raggruppamento temporaneo con il Geologo Luigi Foglino di Ricaldone, e con l'architetto Corrado Napoli di Alba, (CN), già in precedenza incaricato ed a conoscenza della situazione del territorio, il Consiglio si pronuncia con voti unanimi su tre punti.

Per quanto riguarda la zona Rme, si decide di dare mandato al settore Lavori Pubblici del Comune di incaricare i tecnici individuati in precedenza di predisporre e consegnare elaborati progettuali entro 30 giorni dall'incarico, e di interessare il Prefetto e tutti gli altri organi sovramunicipali competenti perché si arrivi alla dichiarazione dello stato di calamità naturale, che consentirà di agire in deroga alla materia vigente per quanto concerne gli appalti pubblici.

Per quanto riguarda i danni sul territorio, invece, si decide di richiedere alla Regione e alla provincia lo stanziamento di fondi utili a ripristinare in modo adeguato e definitivo le aree danneggiate.

Il tempo stringe: fare presto ormai è indispensabile.

M.Pr

Cassine festeggia i "Venti di banda"

Cassine. Un concerto speciale, nella maestosa cornice della chiesa di San Francesco, simbolo del paese, celebrerà domenica prossima, 3 aprile, i primi vent'anni dalla costituzione del Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia".

Era il 18 marzo 1991 quando per iniziativa di 16 soci fondatori si costituivano ufficialmente in associazione dopo diversi anni di impegni e sacrifici. Già dai primi anni ottanta, infatti, grazie all'impulso dato da Libero Toselli, il comune di Cassine si era fatto promotore di alcuni cicli di corsi di musica a orientamento bandistico mirati alla ricostituzione di una banda musicale.

A tenere i primi corsi fu chiamato il maestro Walter Modena, cui succedette nel 1985 il maestro Roberto Belotti, musicista raffinato ed eclettico, in grado di suonare ad insegnare tutti gli strumenti musicali di cui si compone una banda, che riuscì finalmente a costituire intorno a se un primo gruppo di una decina di giovani ed inesperti musicisti.

I frutti del lavoro del maestro Belotti non tardarono ad arrivare e la notte di Natale 1987 la santa messa fu accompagnata per la prima volta dalle note della costituenda banda musicale.

L'esibizione, replicata quella stessa sera nelle due parrocchie cittadine (Santa Caterina e San Lorenzo) destò interesse e apprezzamenti tra i cassinesi, e di questo trassero immediato beneficio i corsi di musica, che videro aumentare i partecipanti con l'arrivo di nuovi aspiranti musicisti.

Dopo altri anni di lavoro, finalmente nel 1991 poté essere ufficialmente costituito il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", in onore di quel Francesco Solia, ultimo direttore della gloriosa ed antica banda cittadina la cui scomparsa, agli inizi degli anni Sessanta, segnò inesorabile declino ed il conseguente scioglimento del gruppo musicale.

L'atto costitutivo fu siglato ufficialmente il 18 marzo 1991 da 16 soci fondatori: Roberto Belotti, Piergianni Agoglio, Giordina Barisone, Patrizia Botto, Massimo Conte, Marco Guerrina, Mariangela Patrone, Stefano Oddone, Fabio Rinaldi, Gianmaria Saggi, Lorenzo Tornato, Alessandro Toselli, Libero Toselli, Maria Ines Toselli, Danila Ulivi e Paola Viotti.

Primo maestro della costituita banda musicale fu ovviamente il professor Belotti, mentre alla presidenza fu eletto Libero Toselli, che con la sua tenacia aveva grandemente contribuito alla fondazione della nuova formazione.

Sotto la sapiente guida del Maestro Belotti, i primi anni di vita dell'associazione vennero dedicati alla costituzione di un adeguato repertorio di marce da sfilata e brani religiosi e ci-



La banda "F.Solia" 20 anni fa.

vili, in modo da poter soddisfare i vari servizi ai quali la banda era di volta in volta chiamata. Dopo il primo concerto di presentazione del nuovo sodalizio, svoltosi il 6 luglio del 1991 in concomitanza con una serata benefica a favore della locale sezione della Croce Rossa, la banda inizia ad intervenire alle più importanti manifestazioni del paese, non disdegnando alcune esibizioni nelle località limitrofe.

Nel 1994 e 1995 la banda interviene ai festeggiamenti patronali di Cassine proponendo alcune serate danzanti, che con l'avvento del nuovo Maestro, Stefano Oddone, e del nuovo presidente, Fabio Rinaldi, divengono veri e propri concerti, che ancora oggi nella loro ribalta annuale, ottengono grandi successi. Il 1996, con l'adesione all'operazione "De-centramento Culturale" dell'assessorato provinciale alla segna l'uscita del Corpo Bandistico Cassinese dai confini del paese. Da allora ad oggi, tra le provincie di Asti, Alessandria e Savona e Cuneo, ma un po' in tutto il nord Italia, la banda tiene una media di circa 45 esibizioni l'anno.

Dal 1997 l'attività del gruppo si fa frenetica: partecipa alla "Borsa dello Spettacolo" di Valenza, aderisce al forum delle attività culturali della provincia di Alessandria, si esibisce in importanti manifestazioni, partecipa a due puntate della trasmissione televisiva "A tutto campo", una puntata della trasmissione "Viva la Gente", e a una puntata delle trasmissioni "Il paese di Cuccagna", e "Teleton", e accompagna l'arrivo della spoglie della Beata Teresa Bracco a S. Giulia di Deigo (SV). Nel 1998 in occasione della festa di Sant'Urbano riceve dalla Famija Cassinese, "L'urbanino d'oro", premio annuale attribuito a chi per la propria attività ha contribuito al lustro ed al buon nome del paese di Cassine.

Nel 2002 tiene il Concerto per la Festa della Repubblica presso la Cittadella di Alessandria; nel 2004, registra ad Alessandria un cd e un dvd "live".

Nel 2008 tiene a Settimo Torinese il concerto in onore del 140° anniversario di fondazio-

ne della locale banda musicale. Dal 2001 ogni anno, nel mese di giugno, il Corpo Bandistico Cassinese organizza la "Scorribanda Cassinese", Festival di Bande Musicali, divenuto una tra le più importanti manifestazioni bandistiche a livello regionale, con ampia risonanza anche a livello nazionale.

Durante questi anni l'attività del gruppo si è anche rivolta nei confronti del sociale con numerose raccolte fondi a favore della locale sezione della Croce Rossa, dei profughi della Somalia e dell'ex Jugoslavia, per la ricostruzione del teatro "La Fenice", in aiuto della banda di Paganica (AQ) colpita dal terremoto della primavera 2009, la partecipazione a numerose feste e fiaccolate per i portatori di handicap ed alcune esibizioni e concerti nella locale casa di riposo.

Presso il Corpo Bandistico Cassinese ha inoltre sede una scuola musica patrocinata dell'assessorato alla Cultura della Provincia, risorsa indispensabile per l'ingresso di nuovi elementi nel gruppo.

Dal fine 2007 la banda ha trasferito la propria sede dalla tradizionale "sala musica", divenuta ormai piccola ed inadeguata a supportare l'attività del gruppo ai nuovi e spaziosi locali di proprietà comunale siti in piazza S.Giacomo al primo piano dell'ex asilo Mignone ed intitolati alla memoria del Maestro Belotti, prematuramente scomparso nella primavera dello stesso anno. La nuova e ampia collocazione ha dato nuova spinta all'attività associativa divenendo ben presto punto di aggregazione non solo musicale per i musicisti, amici e simpatizzanti.

Il concerto

Ora, per il prestigioso anniversario, ecco il concerto, intitolato "Quando la banda tornò...ieri, oggi e domani" e programmato per la serata di domenica 3 aprile, alle ore 21, nella chiesa di San Francesco.

Dirigeranno la banda il maestro Stefano Oddone e il professor Giulio Tortello; l'ingresso alla serata è libero, e tutti i cassinesi sono invitati a intervenire, per salutare, con la loro presenza, i primi vent'anni del loro corpo bandistico.

A Rivalta Bormida senso unico alternato lungo la Strada Provinciale 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, il divieto di sorpasso e il limite di velocità di 30 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 18+300 al km 18+550, nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 di mercoledì 9 febbraio alle ore 18 di mercoledì 13 aprile, per consentire i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria.

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Il Vescovo in visita pastorale a Bergamasco



Il vescovo Micchiardi insieme agli amministratori e ai dipendenti comunali in due distinti momenti della sua visita pastorale.

Bergamasco. Il paese di Bergamasco ha accolto con grande fervore religioso la visita pastorale del Vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, compiuta nella giornata di sabato 26 marzo.

Il vescovo è stato accolto dal Sindaco, Gianni Benvenuti, e dagli altri amministratori e dipendenti comunali nella sala Consiliare.

Durante la sua visita, che ha toccato tutte le principali aree del paese, il

vescovo è stato informato sull'attività dell'amministrazione e ha rivolto domande sulle problematiche sociali di Bergamasco ricevendo rassicuranti risposte da parte del sindaco e della giunta.

Ad Alice Bel Colle il secondo spettacolo della rassegna dialettale

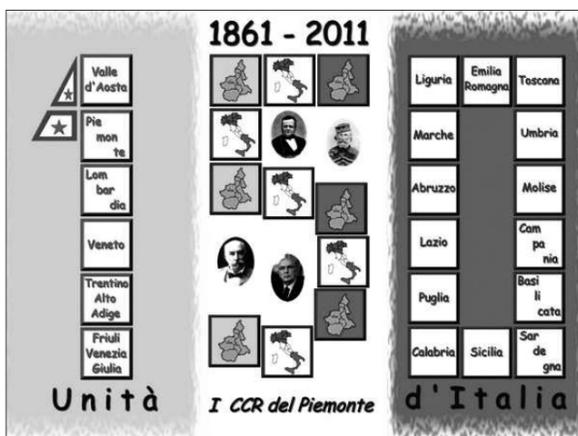
Alice Bel Colle. Prosegue la rassegna di teatro dialettale ad Alice Bel Colle.

Venerdì 8 aprile, alle ore 21, la confraternita della SS Trinità ospiterà il secondo spettacolo dell'edizione 2011: di scena la compagnia "La Bertavela" di La Loggia (Torino), che presenterà "El Ciabot cun la sorpresa", una storia incentrata sulle dinamiche di una coppia in ferie alle prese con una villeggiatura non troppo tranquilla.

Maggiori informazioni sulla serata e sulla commedia rappresentata saranno pubblicate sul prossimo numero de L'An-cora.

Per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Ragazzi di Alice Bel Colle realizzano due loghi



Alice Bel Colle. Nell'ambito delle manifestazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Regione ha coinvolto nelle numerose iniziative organizzate anche i Consigli Comunali dei Ragazzi, che in Piemonte sono un centinaio.

In particolare è stato promosso un bando per la creazione di un "Logo" che raffiguri al meglio il significato dell'Unità d'Italia.

Oltre a quello di Orsara Bormida, di cui ci siamo occupati nelle scorse settimane, anche il Consiglio Comunale Ragazzi di Alice Bel Colle, guidato dal Sindaco Giulio Roffredo e composto dai consiglieri Leonardo Ottonello, Nicolò Martino, Matteo Alemanni e Marika Negrino, ha deciso di partecipare, realizzando due diversi loghi (nelle foto), accompagnati dalla seguente motivazione:

«Il CCR di Alice Bel Colle partecipa al Bando promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte, con due loghi, puntando sui simboli e colori che fanno riferimento all'unità del-

l'Italia, alla Bandiera Italiana e ricordando da dove è partita l'azione politica che ha portato all'unità dell'Italia».

Sabato 28 maggio a Torino, nella sala del Consiglio Regionale del Piemonte, si terrà una grande manifestazione, cui parteciperanno i rappresentanti di tutti i Comuni interessati; in quella sede si conoscerà il logo vincitore, che verrà poi utilizzato per tutta una serie di iniziative sul territorio nazionale.

Ogni Consiglio dei Ragazzi è stato invitato a partecipare accompagnato da una riflessione sui 150 anni dell'Unità d'Italia. I giovani alicesi hanno composto questo breve testo: «Per noi ragazzi del CCR di Alice Bel Colle, il 150° dell'Unità d'Italia è così importante che senz'altro merita una giornata di memoria e di festeggiamenti. È una occasione per tutti, di fare un passo indietro per riscoprire la storia fatta di persone che hanno sofferto per dare a noi l'Unione dei luoghi più belli del mondo».

M.P.R.

Venerdì 1 aprile, poesia dialettale piemontese

Ricaldone, una serata con Paolo "El Quintulè"

Ricaldone. Torna alla ribalta a Ricaldone "Il Dopocena Letterario": venerdì 1 aprile, a partire dalle 21, in Municipio, l'associazione culturale "Orizzonti" organizza infatti una serata tutta incentrata sulla poesia in dialetto piemontese.

Ospite d'onore della serata, il cantastorie e poeta Paolo De Silvestri, "el Quintulè", che sarà presentato da Adriano Icardi. Paolo De Silvestri è autore di due libri di poesie in vernacolo: il primo "Emusion...". Mument e sensazione 'da vita. I mé cavà 'd batòsa e la quintùla 'turòn e carbòn', con la fiaba "turòn e carbòn" illustrata per l'occasione da Matteo Fosca; il secondo "Nustalgia... Pensier e parole an dialèt", che sarà presentato per l'appuntamento venerdì e del quale l'autore omaggerà la biblioteca comunale ricaldone.

«L'omaggio di una copia dei libri che presentiamo alla biblioteca comunale è una nostra consuetudine ed un modo

costruttivo di ricambiare l'ospitalità nella sala municipale», dicono i rappresentanti dell'associazione.

«L'omaggio al dialetto, ed in particolare modo alla poesia in vernacolo, è un doveroso contributo al mantenimento in vita di una parte importante della nostra identità, doppiamente importante proprio all'interno delle celebrazioni dell'Italia unita. Conoscere ed amare le proprie radici è determinante sia per sapere da dove si viene, sia per decidere dove si vuole andare».

"Orizzonti" ne è così convinta da dedicare al dialetto, oltre a questo appuntamento, anche la sua prossima partecipazione all'organizzazione del pluriennale "Premio Guido Cornaglia", concorso di poesia dedicata allo sport. Venerdì prossimo, come sempre, l'associazione "Orizzonti" concluderà l'appuntamento letterario con un piccolo rinfresco offerto a tutti i convenuti.

Seduta consiliare tutta su questioni finanziarie

Morsasco, in Consiglio rendiconto e bilancio

Morsasco. Il Consiglio comunale di Morsasco è tornato a riunirsi, venerdì 18 marzo, per approvare un ordine del giorno breve, ma interamente incentrato su questioni finanziarie. Due i punti all'ordine del giorno, riguardanti l'approvazione del rendiconto di gestione e alcune variazioni di bilancio.

La seduta si è svolta in un'atmosfera di concordia e in un clima costruttivo per quanto riguarda i rapporti fra maggioranza e minoranza.

In primo luogo è stato affrontato il discorso relativo alle risultanze del resoconto di gestione dell'esercizio finanziario 2010, che è stato approvato con 7 voti favorevoli e 3 astensioni; dall'esame del documento risulta un avanzo complessivo pari a 236.200,61 euro, di cui 116.441,83 vincolati a finalità socioassistenziali e scolastiche, mentre 119.758,78 euro risultano non vincolati.

A seguito di questi dati, l'amministrazione guidata dal sindaco Luigi Scarsi ha ritenuto opportuno proporre alcune variazioni al bilancio preventivo (già approvato da Morsasco addirittura lo scorso 21 dicembre).

L'aggiustamento più cospicuo, pari a 62.500 euro, riguarda un intervento di sistemazione viaria, collocazione di

arredo urbano e realizzazione di un parcheggio nell'area di proprietà comunale di via Cavalier Delfini, nel tratto prospiciente Villa Bilotti, attorno all'arco di collegamento al Castello recentemente restaurato.

Fra le variazioni comunque figurano l'acquisto di attrezzature (una motosega, una idropulitrice, un kit di coltelli per macchina decespugliatrice e un kit di zavorre, con relativo attacco, per il trattore) per il servizio tecnico e di manutenzione, per un costo complessivo di euro 3.600, mentre altri 3.300 euro, ottenuti grazie ad un contributo dell'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Alessandria, saranno utilizzati per la sistemazione degli impianti e dei locali comunali ad essi corrispondenti.

Infine, 28.000 euro (ottenuti tramite contributo regionale) saranno utilizzati per il completamento del ripristino di strada Bazzaria, lavoro già da tempo inserita fra le opere la cui esecuzione era considerata necessaria.

Al momento della votazione, le proposte di variazione di bilancio ottengono un consenso unanime, a riprova della rinnovata concordia del Consiglio e della comune volontà di maggioranza e minoranza di operare per il bene del paese.

Sabato 9 aprile a Morsasco moda e sposi al castello

Morsasco. La raffinata sede del Castello di Morsasco ospiterà, sabato 9 aprile, un evento organizzato dal Comune di Silvano d'Orba e dalla "Crea Graphic Design" con il contributo della fondazione Crt.

Si tratta di "Note di moda e sposi", un evento contenitore che oltre a riunire, sin dal pomeriggio (apertura alle ore 15), gli espositori del settore sposi, che saranno a disposizione per consigliare e proporre le proprie offerte, metterà a disposizione dei visitatori un ampio ventaglio di eventi.

A cominciare dallo spettacolo dei Burattini di Silvano d'Orba che alle 16 presenteranno uno spettacolo dal titolo "Sogni nella Mappa". A seguire, alle ore 18 la magia del coro gospel "Freedom Sisters", diretto da Daniele Scurati. A seguire un ampio buffet, a disposizione dei visitatori dalle ore 19,30. In serata, a partire dalle 21 una sfilata di moda presentata da Maurizio Silvestri di Telecty completerà degnamente l'evento.

Ulteriori particolari sul prossimo numero de L'Ancora.

Dal 29 al 31 luglio. Iscrizioni già aperte

10° "Italian Festival" ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Anche quest'anno Casa Bertalero, ad Alice Bel Colle, sarà la sede del prestigioso "Italian Festival - International Music Competition", un concorso musicale e internazionale riservato a compositori ed esecutori, che si svolgerà nelle giornate del 29, 30 e 31 luglio 2011.

La manifestazione alicese, a dimostrazione dell'importanza crescente dell'evento nel panorama musicale internazionale, celebra quest'anno il suo decimo anno di vita.

La celebre competizione, organizzata dall'Associazione "Alice...un salotto in collina" in collaborazione con la Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Alice Bel Colle, infatti, è nata nel 2001 da un'idea della professoressa Gianfranca Baracca Ricagno presidente dell'Associazione Culturale alicese promotrice dell'evento, in collaborazione con la professoressa Marlaena Kessick, presidente dell'Ente Concerti Castello di Belveglio e direttore artistico del Festival.

Le iscrizioni per i musicisti interessati sono aperte fino al 15 luglio: due le sezioni previste dal concorso: la prima, di esecuzione, per le categorie pianoforte, canto lirico e da ca-

mera, strumenti a fiato, strumenti ad arco, arpa o chitarra, musica da camera, jazz e altri strumenti; la seconda di composizione per le categorie musica contemporanea, musica popolare e musica leggera.

L'iscrizione dovrà pervenire all'Ente Concerti Castello di Belveglio (via Mazzini 11, 14040 Belveglio, Asti), insieme alla scheda di iscrizione e agli estremi di versamento della tassa di iscrizione.

Il Concorso si terrà presso "Casa Bertalero" ad Alice Bel Colle Regione Stazione 19, nei giorni 29, 30 e 31 luglio 2011: i partecipanti si esibiranno in base ad un calendario stabilito dalla direzione Artistica.

I concorrenti iscritti al concorso verranno valutati da una qualificata giuria presieduta dal Maestro Marcello Abbado e composta da Giuseppe Elos, Luigi Giachino, Marlaena Kessick, Massimo Marin, Veronica Sakharova e Fernanda Saravalli.

Per scaricare il bando di concorso completo con il regolamento e i premi previsti è possibile consultare il sito www.comune.belveglio.at.it/concorso_alicebelcolle/2011

Per ulteriori informazioni è anche possibile contattare via email l'indirizzo kessick@libero.it oppure telefonare allo 0141 955867 o al 335 5458310.

Affluenza inferiore alle attese

Alla Cavallerizza di Strevi spettacolo dialettale



Strevi. Gli organizzatori speravano in una maggiore affluenza, e lo spettacolo l'avrebbe oggettivamente meritato, sia per i contenuti, sia per i significati, che andavano ben al di là dei limiti del palcoscenico.

La commedia dialettale "A ra spusa e a ra cavala", rappresentata a Strevi venerdì 25 marzo presso il teatro "Cavallerizza", infatti, oltre che godibile per trama e interpretazione degli attori era anche (e forse soprattutto) una iniziativa benefica, organizzata in collaborazione con le associazioni Ai-

do e Uic di Alessandria e Acqui e con l'Istituto comprensivo "Norberto Bobbio". Scopo della serata era la divulgazione e la promozione della cultura della donazione delle cornee, ed è direttamente collegato al progetto "Si vede bene solo con il cuore", portato avanti dalle associazioni proponenti insieme alla pluriclasse della Scuola Primaria di Strevi che sta affrontando, come scuola pilota a livello nazionale, lo studio del metodo Braille sotto la guida dell'insegnante Giovanna Panno. Il ricavato dello spettacolo, cui ha assistito una ventina di persone, è stato devoluto alle due associazioni per sostenere le spese relative alla produzione del video che vedrà

impegnati gli stessi bambini di Strevi, diretti da personale altamente qualificato del mondo della produzione televisiva.

«Prima ancora che per i riscontri di incasso sono dispiaciuti per la scarsa affluenza - spiega Giovanna Panno - che testimonia una scarsa sensibilità della popolazione verso certi temi. Il nostro tentativo è quello di fare qualcosa per il territorio, e spiace vedere che il territorio per primo non sembra rispondere».

Fra l'altro la serata era stata ampiamente pubblicizzata, con articoli apparsi su diversi giornali e con volantini distribuiti per il paese. Trovo particolarmente grave, a livello istituzionale, l'assenza alla serata di rappresentanti dell'opposizione, che hanno perso certamente un'occasione per dimostrare la loro vicinanza al paese. Ringrazio invece il sindaco Cossa, il suo vice Perazzi e gli assessori Roglia e Ivaldi, che hanno assistito allo spettacolo e hanno fattivamente collaborato alla sua riuscita, così come il parroco, don Angelo, che ha concesso l'uso del teatro. Grazie a chi è venuto; chi ha preferito restare a casa ha perso un'occasione per dimostrare di voler bene al proprio paese».

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Grognaudo

Dottorato di ricerca per Chiara Musso

Grognaudo. Presso l'Università Amedeo Avogadro in Alessandria, relatrice la professoressa Elisa Gamalero, Chiara Musso ha brillantemente conseguito il Dottorato di Ricerca in Biologia e Scienze Ambientali discutendo un'ampia tesi incentrata sui risultati degli studi e sperimentazioni di questi anni attinenti principalmente due problemi ambientali: la lotta alla flavescenza dorata con metodi non chimici ma naturali e la possibilità di coltivazioni arboree, soprattutto di varietà di pioppi, in grado di depurare l'aria fissando inquinanti e metalli pesanti.

Il dottorato conclude il brillante curriculum di una laurea triennale in biologia agroalimentare ed una laurea magistrale in biologia, entrambe conseguite con il massimo dei voti, lode e



menzione solenne.

I complimenti e gli auguri dal marito, Enrico Ivaldi insieme alla madre Angela, dai genitori Margherita e Nando, dalla sorella Stella e dai tanti amici.

Appassionata di balòn

A Melazzo è deceduta Delia Galliano



Melazzo. È scomparsa nel pomeriggio di domenica 27 marzo Adelia "Delia" Giacosa in Galliano, 70 anni compiuti da poco, nata a Neive ed approdata a Melazzo dopo il matrimonio con Piero Galliano. Delia era un personaggio conosciuto ed apprezzato nel mondo della pallanuoto non solo per il matrimonio con uno dei campioni più ammirati o seguiti negli anni sessanta, settanta ed ottanta, anche per la sua passione per uno sport che nella sua terra, la Langa, ha sempre entusiasmato giovani e vecchi, donne e uomini.

Ha vissuto per la famiglia; le figlie Cristina e Maruska, il marito Piero con il quale ha collaborato nella gestione del distributore "Esso" vicino al ponte Carlo Alberto di Acqui. Quello era il luogo delle discussioni pallonare che coinvolgevano gli appassionati, alle quali Delia partecipava con sagacia competenza. Ha iniziato a frequentare gli sferisteri da giovanetta ed ha continuato dopo il matrimonio al seguito del mari-



to impegnato in campionati e tornei. Ha sempre giudicato con aplomb e la giusta ironia e sempre tifato per Felice Bertola, langhetto come lei, anche quando giocava contro il marito.

Ai funerali che si sono svolti martedì 29 marzo nella parrocchiale di Melazzo ha partecipato una folla di parenti ed amici con tanti campioni di ieri ed oggi.

Consiglio comunale del 25 marzo

Melazzo, in pochi minuti definiti bilancio e ICI

Melazzo. Mezz'ora non di più per sbrogliare i due punti all'ordine del giorno in calendario nel Consiglio comunale di venerdì 25 marzo. Presente al completo la maggioranza, tre forfait, motivati, nella minoranza presente con un solo consigliere, Onorato Garbero.

Al primo punto iscritto all'ordine del giorno, dopo quello inerente la lettura ed approvazione verbali seduta precedente, si è discusso della determinazione delle aliquote I.C.I. (Imposta comunale immobiliare). Il sindaco Diego Caratti ha relazionato i consiglieri sottolineando che «L'Aliquota ICI per l'anno 2011 viene fissata nella misura del 6 per mille, per tutti gli immobili ad esclusione della prima casa e del 7 per mille per le aree edificabili». Aliquote invariate rispetto al 2010 e, anche sulla Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani), si è deciso di non modificare l'aliquota ma, di completare gli accertamenti sugli immobili in modo da far pagare il meno possibile ma a tutti i residenti. «Accertamenti - ha detto Caratti - che hanno riguardato già l'80% degli immobili». Sono state poi prese in considerazione le tariffe ine-

renti la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche; per i servizi di assistenza scolastica; le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. In questo caso si è provveduto a razionalizzare le spese rivedendo le procedure sulla concessione di alcune gestioni.

Si è poi passati all'esame ed approvazione del bilancio di previsione 2011, della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2011-2013. Nella sua relazione il segretario comunale Gianfranco Comaschi ha esaminato le previsioni di entrata e di spesa definendo in 2.104.967 euro il pareggio di bilancio per il 2011 e in 4.052.285 euro il pareggio del bilancio pluriennale del triennio 2011-2013.

Il Sindaco ha poi evidenziato la situazione del Comune parlando di una buona stabilità finanziaria e preso in considerazione il federalismo fiscale con annessi decreti attuativi «Il cui contenuto - ha sottolineato - sarà determinante nel definire l'effetto della riforma dello Stato sugli enti locali».

Alle ore 21.30, il sindaco Diego Caratti, ha chiuso la seduta.

Melazzo, regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Consiglio comunale contro la Albenga-Predosa

Cartosio all'unanimità no all'autostrada

Cartosio. Un Consiglio comunale tranquillo, senza sussulti, quello di giovedì 24 marzo, chiuso in poco più di un ora nonostante i dieci punti iscritti all'ordine del giorno alcuni dei quali d'un certo interesse e con la prospettiva di affrontarne di intriganti.

In primo piano la discussione per il passaggio sul territorio di un tratto della bretella autostradale Albenga - Carcare - Predosa e poi la frana che interessa il campo di calcio, argomento che non era tra i punti all'odg e pertanto solo accennato e poi affrontato a "porte chiuse".

Assenti nella maggioranza i consiglieri Giandomenico Petinati e Giovanna Camparo, nella minoranza Andrea Imperi.

Il primo argomento dibattuto è stato quello inerente l'ICI (Imposta comunale sugli immobili). Nel suo intervento il segretario ha parlato di una entrata tributaria per il 2010 pari a 137.499 euro e previsto uno stesso importo per il 2011 tenendo comunque conto che la legge sul federalismo fiscale potrebbe portare variabili. È intervenuto il consigliere Mario Morena sollevando un problema: «In base ad uno schema apparso sulla Stampa di Torino - ha detto Morena - comuni come Cartosio potrebbero essere penalizzati mentre altri, compreso un comune confinante, ne trarrebbero un vantaggio». Ha replicato il sindaco Mongella sottolineando che si tratta di ipotesi tutte da verificare e che, per ora, nulla c'è di certo. Mongella ha poi detto che l'aliquote sono invariate (5,50 per mille per tutti gli immobili ad uso civile ad esclusione della prima casa) da diversi anni. Il punto all'odg è passato all'unanimità, così come il punto due, inerente il servizio di mensa scolastica, il cui costo per gli utenti è rimasto lo stesso del 2010. Unanimità anche sulla determinazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali (punto 4) determinato dalla Legge in 15,66 euro.

Si è passati all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011. Il segretario comunale, dott. Genta, ha fatto una breve analisi delle previsioni di entrata corrente quantificando le tributarie (Ici, Irpef e Tarsu) in 225.200 euro; i trasferimenti correnti dallo Stato in 270.000 euro; entrate extratributarie e contributi e trasferimenti in conto capitale per 72.000. Verranno accessi mutui, di 60.000 per acquisto terreni ad uso insediamento opere di rilevanza sociale ed assistenziale (ricovero per anziani) e 105.000 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sui tetti dei colombari del cimitero comunale.

Il progetto sul fotovoltaico ha scosso la minoranza che, con Morena, ha chiesto che fine avesse fatto quello per una fattoria fotovoltaica. Nella sua replica il sindaco ha sottolineato: «Abbiamo perso tempo perché è mancata la partecipazione dei cartosiani che, in un primo tempo, sembravano voler condividere il progetto ed erano disposti ad ospitare l'impianto cedendo i terreni poi hanno cambiato idea ed il GSE (Gestore Servizi Energetici) ha trovato altre soluzioni. Probabilmente abbiamo perso tempo perché nell'attivare il progetto che prevedeva una partnership tra pubblico e privato è venuto a mancare il supporto

del privato». Gianni Rosso ha ribadito che «In ogni caso l'impatto ambientale non sarebbe stato dei più positivi». Al momento del voto la minoranza si è astenuta.

Si è poi trattato il punto sei, ovvero l'acquisto di terreni per l'insediamento di strutture per usi assistenziali e sociali (60.000 euro).

Mongella ha subito evidenziato come il progetto fosse nel programma elettorale. «Una iniziativa - ha poi aggiunto - che dovrà coinvolgere privati ed aziende che operano nel settore. Una volta realizzata sarà un importante punto di riferimento per tutto il territorio e potranno crearsi quei posti di lavoro che sono tra le priorità di questa amministrazione». Il consigliere Greco, ha ricordato che si era parlato di una eventuale donazione del terreno sul quale costruire. Lapidaria la replica del Sindaco «Quando il Comune ha provato a verificare quella che era una ipotesi e non una certezza, non se ne è venuti a capo. Circolavano voci secondo le quali sarebbe stata fatta una donazione per i terreni e la struttura da adibire a ricovero per anziani ma, sono rimaste tali. Da questo momento si parlerà di donazioni solo dopo che verrà fatto l'atto notarile».

Interessante il punto all'ordine del giorno riguardante la convenzione con la società Ecoenergia per la realizzazione e la gestione di un impianto sul torrente Erro in località la Cascata. Mongella nella sua relazione ha parlato di un progetto di grande utilità per il paese. «Si tratta di una struttura dall'impatto ambientale minimo e della quale si discuterà nell'ambito del Contratto di Fiume. Nessun costo per il comune che incasserà 0,003 euro per ogni kw ora prodotto e l'impianto potrebbe entrare in produzione in tempi relativamente brevi». Punto passato all'unanimità ed anche l'approvazione della modifica al regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale riguardante le dimensioni delle nuove lapidi (punto 8).

Sull'ultimo punto, quello inerente il passaggio di un tratto della bretella autostradale "Albenga - Carcare - Predosa", il sindaco ha iniziato leggendo alcuni capitoli degli aggiornamenti sul protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Regionale della Liguria.

«Il nuovo protocollo non cambia di una virgola quello che era stato già presentato. - ha detto il sindaco - L'autostrada passerà sulle nostre teste, porterà inquinamento, disagi alla popolazione e grossi problemi in un territorio che ha nella natura uno dei suoi valori più importanti. Ci sono comuni che la vogliono ed allora la facciamo passare a casa loro. Noi diciamo no oggi, lo diremo domani e continueremo sino alla fine».

Piena unità d'intenti con la minoranza che si è schierata compatta per il no al passaggio della bretella autostradale sul territorio di Cartosio «La vogliono i liguri per decongestionare il traffico sull'autostrada dei Fiori ed allora la facciamo passare a casa loro o in aree più antropizzate della nostra».

Questa la conclusione alla quale è approdato il Consiglio comunale che promuoverà iniziative contro il progetto voluto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

w.g.

Chiusa S.P. 207 "di Olbicella"

Molare. Sulla S.P. 207 "di Olbicella" è stato chiuso un tratto di strada, nel territorio del Comune di Molare, in seguito ad un movimento franoso, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità. Il traffico veicolare è dirottato sulla S.P. 205 "Molare-Visone", sulla S.P. 456 "del Turchino" fino a Strada Fornace e Strade Comunali di Ovada, sulle strade provinciali della Provincia di Genova, attraverso gli abitati di Molare, Ovada, Costa di Ovada e Tiglieto.

Venerdì 1 aprile

La Pro Loco di Grognardo riapre il "Fontanino"



Grognardo. Il primo di aprile, e non è un "pesce d'aprile, la Pro Loco riapre i suoi locali al Parco del Fontanino. È un momento che i più di mille soci attendono e che quest'anno è particolarmente bello poiché la natura si è già risvegliata in tutto il suo splendore. È il momento che attendono anche Grazia e Tito, i gestori, certi di incontrare nuovamente i tanti soci che non sono clienti ma cari amici. Per loro tante sorprese gastronomiche, studiate e provate nell'inverno. Il Fontanino sarà aperto tutti i fine settimana, dal venerdì sera e l'entrata, come da disposizioni di legge, è riservata ai soli soci; il piccolo costo della tessera non solo aiuterà la pro loco a migliorare ancora ma verrà ampiamente compensato dagli sconti per i soci nelle tante sagre gastronomiche in programma. Vi aspettiamo e non dimenticate di prenotare già per il merendino di Pasquetta.

Nella seduta del 25 marzo

Grognardo, Consiglio approva bilancio 2010

Grognardo. È iniziato con una breve allocuzione del sindaco Renzo Guglieri sui 150 anni dell'Unità d'Italia il Consiglio comunale di venerdì 25 marzo.

Un Consiglio comunale convocato per discutere otto punti all'ordine del giorno alla presenza della maggioranza al gran completo e con due assenze, Giorgio Martiny e Fabio Merlo, nella minoranza.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente si è discusso dell'addizionale comunale Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) da applicare dall'1 gennaio 2011. Aliquota che è rimasta invariata allo 0,2 per mille. Invariato anche il gettone di presenza per i Consiglieri comunali (10,33 euro a seduta) indicato al punto 3. Sull'ICI (imposta comunale sugli immobili) è stato confermato il 6 per mille sulle abitazioni civili, esclusa la prima casa.

Si è poi passati a discutere dell'approvazione del bilancio di previsione 2011 e della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2011-2013.

Il segretario dott. Silvio Genta ha elencato i vari titoli che compongono entrate ed uscite e quantificato il pareggio di bilancio in 445.292 euro per il 2011 mentre sulle competenze per gli anni 2012 e 2013 è stata fatta una previsione senza tenere conto di eventuali trasferimenti dallo Stato in attesa di avere le idee chiare quali saranno le variabili derivate dal federalismo fiscale.

Sul bilancio la minoranza si è astenuta.

Si è poi passati ad analizzare le metodologie per la riscossione delle entrate tributarie comunali prima di arrivare al punto 7, ovvero l'approvazione del conto di gestione 2010 che presenta un avanzo di amministrazione di 15.225,98 euro. Ultimo punto all'ordine del giorno i provvedimenti per le aree non raggiunte dal metano, ovvero un asse di sconti applicati dalle ditte fornitrici sui prodotti da riscaldamento.

Dopo un'ora circa il sindaco Renzo Guglieri ha chiuso una seduta del Consiglio comunale tranquilla, seguita da un paio di grognardesi.

Venerdì 1 aprile in Municipio

A Orsara un incontro per i centri estivi

Orsara Bormida. Si svolgerà nella serata di venerdì 1 aprile, presso il Municipio di Orsara Bormida, a partire dalle ore 21, l'incontro organizzato dal Comune di Orsara e dalla Cooperativa "Life" e rivolto alle famiglie orsaresi per la valutazione dell'opportunità di dare vita a un centro estivo.

Il servizio si rivolge principalmente, ma non solo, alle famiglie che sono ancora occupate nel lavoro e che trovano difficile collocare i propri figli, una volta terminate le scuole, in un ambiente sicuro, sano e positivo e in grado di fornire un adeguato livello ludico-didattico.

La proposta che verrà illustrata alle famiglie orsaresi riguarda un centro della durata di 2-3 settimane, con un pro-

gramma di massima che sarà esposto più dettagliatamente nel corso della serata.

I centri estivi dovrebbero essere ospitati presso la struttura comunale della frazione di San Quirico (sede della Pro Loco): curati dalla cooperativa "Life" di Acqui Terme, da 7 anni operativa nel settore, sono rivolti a bambini di età compresa dai 5 ai 14 anni, e prevedono lo svolgimento di attività ludiche, sportive, ricreative, creative e didattiche affidate ad animatori e personale specializzato con rapporto di tre educatori ogni 15 bambini.

Visto l'interesse collettivo che la serata riveste per la cittadinanza orsarese, le famiglie interessate sono invitate a partecipare.

M.Pr

Una ricerca di Anna Maria Pettinati

Ponzone, San Giustino la storia del patrono

Ponzone. Pubblichiamo la ricerca di Angela Maria Pettinati, scrittrice ed appassionata di storia locale, su San Giustino, patrono di Ponzone. Angela Maria Pettinati è milanese di residenza ma di genio ponzone, ed a Ponzone, dove è madrina del Gruppo Alpini "G. Garbero", passa i mesi estivi. Questa è la prima parte della ricerca:

«Per chi vive in città, dove i rumori si insinuano fin dentro alle chiese, entrare nella parrocchiale di Ponzone significa provare l'esperienza di lunghi silenzi quasi perfetti; in questa atmosfera raccolta persino lo sguardo si concede il lusso di esplorare l'interno dell'edificio come se fosse la prima volta e di posarsi su particolari che l'abitudine ha reso irrilevanti: lo stesso corpo di San Giustino, che vi è custodito da secoli, sembra rivelarsi al momento, carico della sua forza evocativa. Colpisce quel fisico così minuto, che pur seppe offrire una straordinaria resistenza al supplizio.

Di questo Santo, uno dei più grandi degli albori della Chiesa, nato in Terra Santa e morto martire a Roma, si sa molto. Fu il primo filosofo cristiano; dopo la conversione fu crudelmente perseguitato; affrontò con coraggio le grandi sfide del suo tempo mantenendo ferma la sua fede fino a testimoniare con il sacrificio della vita. Scriveva, nell'Apologia dei Cristiani: «La ragione suggerisce che quelli che sono davvero pii e filosofi onorino e amino solo il vero, evitando di seguire le opinioni degli antichi qualora siano false. Infatti, la retta ragione suggerisce non solo di non seguire chi agisce o pensa in modo ingiusto, ma bisogna che in ogni modo e al di sopra della propria vita, colui che ama la verità, anche se è minacciato di morte, scelga sia di dire sia di fare il giusto» (33)».

Poco si sa, invece, dei moti-

vi che determinarono il trasferimento del suo corpo a Ponzone: quale legame univa il Santo, vissuto in terre così lontane, a questo paese? Come mai il suo corpo è custodito nella sua Chiesa e perché ne è diventato il Patrono? E, ancora, per quale motivo la festa patronale è fissata la terza domenica di settembre?

Le risposte si trovano nel passato più lontano, spesso non facile da ricomporre poiché gli stessi atti dei martiri, hanno subito, durante le trascrizioni, rimaneggiamenti e enfattizzazioni che possono averne compromesso l'attendibilità.

Secondo la ricostruzione pubblicata nel volumetto "Cenni storici intorno alla vita di San Giustino - prete e martire - ed al Santo suo corpo che si venera nella chiesa parrocchiale di Ponzone" (edito nel 1892 dalla Tipografia Vescovile P. Righetti di Acqui) il santo, dopo un lungo interrogatorio e spietate torture, essendosi ripetutamente rifiutato di abiurare la fede fu decapitato: era il 17 settembre, incerto l'anno, forse il 269. La festività patronale di Ponzone, che si celebra nella terza domenica di settembre (la data più vicina al 17) vuol quindi ricordare e commemorare proprio il giorno del martirio di Giustino.

Il corpo del Santo fu abbandonato al ludibrio di pagani e animali, ma, la notte successiva, alcuni seguaci lo ricomposero e, dopo averne raccolto il sangue sparso, lo trasportarono nel campo Verano lungo la via Tivoli, nel cimitero della vedova Ciriaca dove ricevette sepoltura vicino a di San Lorenzo. Sopra il tumulo di pietre furono incisi il monogramma XP, il nome Iustinus M. e la figura di una palma.

Le spoglie di Giustino riposarono qui per secoli ma, come vedremo, non furono da tutti dimenticate».

(1 continua)

Tra il paese e la strada del Sassello

Melazzo, ancora frane su strade provinciali



Melazzo. Con una settimana di ritardo anche la strada provinciale 214, che dalla 334 "del Sassello" consente di arrivare nel centro abitato di Melazzo, ha avuto il suo smottamento. Il tratto interessato è quello sul versante che scende verso Acqui ed ha causato il cedimento, nella mattinata di giovedì 24 marzo, è stata una falda a monte della strada che ha raccolto le acque di trascinamento, si è ingrossata ed ha trascinato fango sulla provinciale invadendo metà della carreggiata. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco, il responsabile con gli uomini della provincia del deposito di Ponzone (4 uomini per oltre 100 chilometri di strade) per la messa in sicurezza. La strada è rimasta chiusa per diversi giorni ed il traffico deviato lungo il tracciato della 214 sul versante opposto del paese.

Mioglia il "Pane di...strutto"

Mioglia. Il progetto è nato per coinvolgere consumatore e produttore e creare una sinergia che abbia come riferimento la qualità dell'alimentazione e del cibo, sempre più approssimativa e determinata dall'attenzione al prezzo e sempre meno alla sostanza. Se ne parlerà in un incontro programmato per il 13 di aprile, organizzato dal presidente di Agri.Bio Italia, Ivo Bertaina, con il patrocinio del comune di Mioglia. Nelle prossime uscite verrà presentato il progetto nei suoi dettagli.

A Pontinvrea incontro dei comuni ex comunità

Sindaci del sassellese per servizi associati



Pontinvrea. Si sono incontrati, giovedì 24 marzo, in quel di Pontinvrea, i sindaci dei comuni della Comunità Montana "del Giovo" con il presidente dell'ente, Aldo Bolla, per discutere della gestione dei servizi in forma associata tra i comuni che facevano parte di quella che, da maggio, sarà la ex Comunità Montana "del Giovo".

Una decisione quella della Regione Liguria di chiudere la Comunità Montane - una delle tre regioni in Italia - che ha destabilizzato e non poco le attività dei comuni, ora costretti ad unirsi per meglio spalmare i costi di servizi che da soli non sarebbero in grado di fornire.

Presenti all'incontro con il presidente Bolla, il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, di Mioglia Livio Gandoglia, di Urbe Maria Caterina Ramorino, di Sassello Paolo Badano; assenti il sindaco di Stella Anselmo Biale che ha comunque dato la sua adesione e di Giusvalla Elio Ferraro che ha delegato a rappresentarlo Livio Gandoglia.

Dopo aver discusso di quelle che sono le problematiche da affrontare, i sindaci si sono soffermati in particolare su uno dei servizi che rimangono scoperti con la chiusura dell'Ente, ovvero il "Vincolo idrogeologico", attribuito dalla Regione alla Provincia che però ha difficoltà ad attivare. Trattandosi di un servizio di grande utilità, i comuni hanno deciso di svi-

lupparlo in proprio coinvolgendo anche alcuni di quei comuni che facevano parte della Comunità Montana prima del riordino, ovvero Albissola Marina ed Albisola Superiore, Celle, Varazze.

La proposta è quella di aprire un ufficio in quel di Pontinvrea, comune che ha i locali idonei. Sottolinea il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia «Potrebbe essere un primo passo importante per affrontare il dopo Comunità Montana. Questo è un servizio che la Provincia di Savona aveva definito con un costo di circa 300 euro a pratica mentre la Comunità Montane faceva con costi che si aggiravano dai 120 ai 150 euro. Noi dobbiamo trovare il modo di dare un servizio che sia competitivo e non gravare oltremisura sui nostri cittadini altrimenti non avrebbe senso portare avanti il progetto. Ne abbiamo discusso ed è stata costituita una commissione, composta da Bolla, Badano e Camiciottoli, per attivare un piano di lavoro da presentare ai comuni interessati. Non solo, ci metteremo in contatto con la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" per valutare eventuali collaborazioni».

Nei prossimi giorni lo commissiona Bolla, Badano e Camiciottoli preparerà il primo documento ufficiale e di fatto aprirà la strada per la nascita di una nuova realtà al posto della Comunità Montana.

In una lettera ai pontesini di Matteo Camiciottoli

Pontinvrea, il sindaco per la Croce Bianca

Pontinvrea. Il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, ha, nei giorni scorsi, inviato una lettera ai suoi concittadini per sensibilizzare la loro attenzione sui problemi che riguardano i piccoli comuni. Nella lettera il Sindaco sottolinea l'importanza di un ente, la Croce Bianca, che da anni è presente sul territorio dove svolge un servizio di grande utilità.

Scrivo il Sindaco rivolgendosi ai pontesini in modo diretto e colloquiale: «Sento il dovere di evidenziarti come noi amministratori di piccole realtà dobbiamo ogni giorno difendere il nostro territorio, la nostra storia, da chi vorrebbe sempre più ridurci a "riserva indiana", in modo da poter desinare gli sforzi laddove il numero degli abitanti è maggiore. Ti ho fatto questa breve premessa perché dobbiamo, tutti insieme, lottare per quei servizi che

debbono rimanere vivi nel nostro territorio, tra questi vi è, senza dubbio, il servizio di Pubblica Assistenza "Croce Bianca di Pontinvrea". Al nostra Pubblica Assistenza è retta da donne e uomini del nostro paese i quali non esito a definire esemplari e fonte di orgoglio per tutti, perché antepongono l'interesse comune e la tutela della nostra salute alla loro professione ed al loro tempo libero. Ma, in questo periodo, mi è stato evidenziato che esistono difficoltà per carenze di militi. E per questo che ho il dovere di fare appello alla tua sensibilità e senso civico per chiederti di dedicare un po' del tuo tempo alla Croce Bianca di Pontinvrea diventandone milite. Sicuro che saprai rendere anche tu orgoglioso il tuo paese, anticipatamente, e a nome di tutti i pontesini, ti ringrazio».

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sassello, la raccolta differenziata in 4 regioni

Incontro Italia Francia sul progetto per i rifiuti



Sassello. Si è tenuto venerdì 25 marzo, nei saloni dell'hotel Pian del Sole a Sassello, il seminario per la presentazione dello stato di avanzamento delle attività del progetto "R2D2" attinente la raccolta differenziata dei rifiuti in Liguria, Piemonte, Hautes Alpes e Provenza. Il progetto, seguito per i comuni del sassellese, del versante savonese del torrente Erro e parte della valle Orba, dalla Comunità Montana "del Giovo", ha come riferimento metodi e modelli per migliorare la politica di ottimizzazione dei rifiuti urbani, con particolare riguardo al tema della produzione. Partner dell'iniziativa la Cisa di Ciriè (To) capofila del progetto, la direzione Ambiente della Regione Piemonte, l'Association du Pays Sisteronai Buëch, l'Association Gesper di Digne, il Cosrab di Biella, il Cca di Ivrea e la Comunità Montana "del Giovo". Il progetto fa parte del programma di iniziativa Comunitaria Interreg IV A "Alcotra" (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera).

All'incontro hanno preso parte il vice presidente della provincia di Savona Luigi Bussalai, il presidente della Comunità Montana "del Giovo", Aldo Bolla, il vice sindaco di Sassello Mino Scasso, i sindaci di Urbe, Maria Caterina Ramorino, di Mioglia, Livio Gandoglia, i rappresentanti dei comuni di Giusvalla e Pontinvrea ed i referenti delle associazioni francesi di Digne, della Provenza e delle associazioni italiane.

Luigi Bussalai ha portato il saluto della provincia di Savona, sottolineato l'importanza di azioni condivise come quella in atto e ribadito la necessità di coinvolgere più referenti possibili, con una particolare attenzione per gli ambiti scolastici su un settore di grande attualità come la raccolta differenziata.

A Giusvalla corsi gratuiti di informatica

Giusvalla. Anche quest'anno il comune di Giusvalla ha organizzato i corsi gratuiti di informatica per i propri concittadini residenti, che sono iniziati lunedì 28 marzo. L'anno scorso era stato organizzato il corso di informatica di base mentre quest'anno i corsi saranno suddivisi tra "informatica livello intermedio" e "informatica livello avanzato". Lo svolgimento dei corsi avviene presso i locali del circolo Croce Bianca di Giusvalla, alle ore 20,30, nei giorni di lunedì, per quanto riguarda il corso di livello intermedio e il venerdì, per il livello avanzato. Informazioni: Municipio di Giusvalla: (tel. 019 707010, e-mail a comune.giusvalla@libero.it).

Pontinvrea, con l'Avis a passeggio per i boschi

Pontinvrea. L'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) di Pontinvrea organizza, nel pomeriggio di domenica 3 aprile, dalle ore 14,30, nel territorio di Pontinvrea, una escursione attraverso boschi, pinete, faggeti e castagneti, con un sottobosco felci, agrifoglio, ginepro ed erica. Un sentiero che attraversa zone ancora isolate dove può capitare di udire ed avvistare diverse specie di uccelli e scorgere, oltre alla fauna minore, anche caprioli. Una bella escursione per ammirare le bellezze ambientali: foreste di faggi, castagni, pinete, rupi scoscese e affioramenti rocciosi. L'itinerario ha diversi dislivelli di difficoltà medio - alta da percorrersi in circa due ore. È consigliato un abbigliamento comodo, k-way o giacca a vento e scarponcini da trekking, racchette, zainetto con bottiglietta d'acqua. Durante il percorso verranno fornita cioccolata e dolcetti, che renderanno la camminata più dolce e meno faticosa. Il percorso è sconsigliato ai bambini di età inferiore ai 14 anni.

Ritrovo: ore 14.30, in piazza a Pontinvrea. Durata: circa 2 ore.

Calcio serie D girone A

Finisce con un nulla di fatto una sfida con tante emozioni



Joel Valim circondato dagli avversari.



Soncini calcia alto.

Acqui 0
Asti 0

Acqui Terme. La sfida tra i bianchi ed i biancorossi finisce senza gol, ma non per questo è stata spenta e senza emozioni. In novanta minuti più recupero si sono concentrate occasioni da gol, buone giocate, sano agonismo e correttezza come in poche altre occasioni è capitato di vedere. Tutto piacevole, anche lo 0 a 0 con annesso punticino che all'Acqui consente di restare oltre il margine di metà classifica e avvicina l'Asti alla seconda piazza. Due squadre che si sono dovute confrontare con qualche problema che, per i "galletti", si ingigantito nell'immediata vigilia a causa di un virus intestinale che ha bloccato Nohman e Giacomoni, che sono andati in panchina, e debilitato Celeste e Mogos scesi egualmente in campo; a ciò vanno aggiunte le assenze di Agnesina e Incontris squalificati, Poesio e Merzek infortunati. Anche Lovisolo ha dovuto arrangiarsi poiché, alle previste assenze di Ghiandi, che ha iniziato da panchinaro, Ferrando e Tuninetti infortunati, si sono aggiunte, all'ultimo momento, quelle di Franchini e Manfredi alle prese con acciacchi muscolari che li hanno costretti ad prendersi un turno di riposo.

A godersi lo spettacolo quasi cinquecento tifosi, con una trentina di ultrà astigiani; in buone condizioni il terreno di gioco, un clima perfetto per giocare a calcio ed un piacevole impatto cromatico sul campo con le maglie bianche dell'Acqui, biancorosse a strisce orizzontali per l'Asti ed il giallo canarino dell'arbitro Abisso di Palermo e dei collaboratori di linea entrambi toscani. In tribuna ospiti illustri come Natalino Fossati, 250

partite con il Torino negli anni sessanta e settanta, naturalmente Massimo Colla oggi vicepresidente dell'Asti, nello scorso campionato all'Acqui, e l'ex presidente dei bianchi Vittorio Massano.

Acqui - Asti è stata un partita senza pause; non c'è stata quella fase che viene definita "di studio" per non dire di "noia totale" che in molte occasioni è più appropriato. Subito alti i ritmi; metabolizzati il 4-3-3 dell'Asti con Berberi al centro e il 4-2-3-1 dell'Acqui con Soncini punta centrale supportato da Piacentini e Kabashi, con Valim Joel di poco più avanti di Genocchio e Troiano e spesso sulle tracce del bravo Briglia. Tattiche che non hanno imbolsito la partita giocata, specie nel primo tempo, a tutto campo con continui capovolgimenti di fronte. Meglio l'Acqui nell'impostare la manovra grazie alla spinta sulle fasce di Bertoncini a sinistra, a destra spesso si è proposto Ungaro mentre Piacentini ha faticato a saltare l'uomo. L'Asti a risposto con i guizzi di Celeste ed il gran movimento di Berberi che ha cercato di portare fuori zona sia Silvestri che Mariani. Non si è badato più di tanto allo stile ma, quando a mettere i piedi vicino al cuoio erano Valim Joel e Troiano da una parte, Briglia e Celeste dall'altra, si sono visti lampi di classe in una partita molto fisica. L'Asti, senza Nohman, ha tribolato ad affondare i colpi anche se nel primo tempo in un paio di occasioni, entrambe con Berberi (una di testa a fil di palo) e "galletti" sono andati vicini al gol. L'Acqui, con Soncini, ne ha fatta ancora di più nonostante abbia creato molte più occasioni. I bianchi hanno sbagliato in tre "puntate" il gol che avrebbe rivoltato la partita; due con Son-



Tribune gremite.

cini, una in particolare con la palla calciata alta a porta quasi spalancata ed una con Kabashi che ha trovato un Basso bravo e fortunato. Nella ripresa i ritmi si sono abbassati, del resto era impensabile continuare di quel passo, e l'Acqui ha preso possesso del centrocampo, soprattutto quando, al 5°, Civeriati ha tolto Briglia, inserito Nohman e schierato un Asti con tre attaccanti ed una mezza punta. La superiorità numerica a centrocampo a permesso di fare la partita e di vivere quasi stabilmente nella metà campo ospite ma, dopo il palo colpito da Silvestri (9°) sull'angolo battuto da Troiano, l'Acqui non ha mai trovato il guizzo vincente nonostante i cross di Bertoncini, e in paio di occasioni anche Piacentini, sempre da fondocampo e spesso con "l'uno contro uno" in area astigiana. Le cose sono poi cambiate nel finale quando Lovisolo ha tolto un esausto Valim Joel, e schierato Ghiandi. L'Acqui ha perso lucidità, Ghiandi ha ciccato un paio di palloni e c'è voluto uno

strepitoso De Madre a salvare su una conclusione di Nohman, deviata da Mariani. Dopo 93 minuti di una bella partita, ottimamente diretta dal signor Abisso, applausi, meritati, per tutti.

HANNO DETTO. Per Natalino Fossati si è visto un buon match: «Soprattutto nel primo tempo quando le squadre hanno giocato alla pari. Nella ripresa i ritmi sono calati ed alla fine è arrivato un giusto pareggio». Di risultato equo parla anche Lovisolo: «Loro hanno dimostrato d'essere una buona squadra e non per caso sono in quella posizione. Li abbiamo affrontati senza timori reverenziali ed alla fine nella conta delle occasioni noi siamo stati quelli che ne hanno creato di più. Purtroppo, in questo momento, abbiamo le polveri bagna ed alla fine è giusto che sia finita così». Sulle sostituzioni che hanno un poco sorpreso: «Valim Joel era affaticato e mi serviva un giocatore alto e di peso per contrastare Nohman».

w.g.

Domenica 3 aprile all'Ottolenghi

La sfida contro il Chiavari per una discreta classifica

Acqui Terme. Ancora una sfida casalinga per l'Acqui che per la quintultima di campionato ospita all'Ottolenghi il Chiavari Caperana, seconda squadra di Chiavari, città di poco più di ventisettemila abitanti che ha una squadra in C2, una in serie D ed una miriade di squadre nei campionati minori, sparpagliate tra il capoluogo e le frazioni.

Il Chiavari Caperana è di fatto una squadra nata in una frazione, Caperana appunto, cresciuta poco alla volta ed arrivata alle spalle dell'Entella (dal nome del torrente che attraversa la città), squadra storica di Chiavari dove ha pure giocato l'acquese Enzo Biato.

Alla vigilia del campionato i verdeblu erano inseriti tra gli outsider, considerati una buona squadra con giocatori di ottimo livello. In effetti l'undici di Fossati che a metà campionato ha preso il posto dell'esonerato Costanzo Celestini, ex centrocampista del Napoli nei primi anni ottanta, ha una rosa importante.

Nel gruppo Emanuele Volpara, centrocampista dai piedi buoni, che sino a novembre ha vestito la maglia dei bianchi alternando buone gare ad altre meno. Vol-

para è uno dei tanti buoni giocatori a disposizione di Fossati che in difesa si affida alla coppia centrale esperta formata da Lanati, giovanili Sampdoria poi anni in C2 con Faena, Cremonese, Fiorenzuola ed in D al Sestri Levanti, e Livellara da dieci anni in D in due sole squadre, Virtus Entella e Lavagnese. A centrocampo a fianco di Volpara che nelle ultime gare ha giocato da titolare, giovani interessanti come il promettente Dolce ('91), cresciuto nelle giovanili del Messina, poi alla Pro Patria; Sanguineti cresciuto nel vivaio della Virtus Entella e Firenze ('93) in prestito dal Parma.

Se in difesa ed a centrocampo i neroverdi ogni tanto lasciano a desiderare, nulla da eccepire sull'attacco che è tra i più forti del girone. In prima linea se sta bene gioca Carlos Franca (17 gol in questa stagione), brasiliano di trentuno anni cresciuto nel Santos dove ha giocato alcune gare nel "Brasileirao", il massimo campionato carioca, poi nel Bragantino, nell'Atletico Flamengo prima di trasferirsi in Italia al Caperana, poi in USA con i Chicago Fire e da due anni nuovamente a Chiavari. Al suo fianco Croci, prima punta di peso

che ha sempre giocato in squadre liguri di serie D, oppure quel Mattia Roselli che è arrivato a dicembre dall'Asti. Squadra che naviga un punto sotto i bianchi ed ha perso le ultime tre gare, compreso il derby con la Sarzanese.

Per l'Acqui una sfida da non sottovalutare anche se, vista la classifica, gli stimoli sono quelli che sono. Lovisolo potrà contare sul rientro di Franchini, di Ghiandi a tempo pieno mentre sono ancora out Ferrando, Manfredi che ha accusato uno stiremento e Tuninetti che continua ad avere problemi alla caviglia. Le scelte riguardano il ruolo del portiere che vede De Madre favorito per via dell'età; quello del difensore centrale in bilico tra Ghiandi e Silvestri mentre Franchini potrebbe partire dall'inizio al posto di Piacentini.

Queste le probabili formazioni
Acqui (4-2-3-1): De Madre - Ungaro, Manfredi, Silvestri (Ghiandi), Bertoncini - Genocchio, Troiano - Kabashi, Joel Valim, Franchini (Piacentini) - Soncini.

Chiavari C. (3-4-1-2): Raggio Garibaldi - Mozzachiodi, Lanati, Livellara - Mitrotti, Volpara, Di Dio, Dolce - Franca - Roselli, Croci.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Torna titolare ed è subito protagonista. Prima da sicurezza ai compagni, poi va a deviare una botta venenosa di Nohman, sporcata da Ungaro, che sembrava destinata all'incrocio e, per concludere, abbraccia una staffilata a fil di palo. Buono.

UNGARO: Il più giovane di tutti ma nessuno se ne accorge. Chiude la porta a chi busca dalla sua parte e mette spesso fuori il naso in cerca di gloria. Finisce in scioltezza, da attore principale. Buono.

BERTONCINI: È tornato quello delle sgroppate, dei continui cambi di passo, dei cross da fondo campo, il tutto condito con una perfetta gestione della fase difensiva con la quale imbavaglia Rizzo. Buono.

TROIANO: Abbina una buona prestazione in fase d'interdizione ad una discreta interpretazione del ruolo di regista. Qualche tocco è fuori misura e qualcuno viene sprecato. Più che sufficiente.

SILVESTRI: A parte una sbavatura all'inizio del match, il rapporto con Mariani è perfetto per tutta la partita. Intesa nei movimenti e quando c'è da metterla giù dura non ci pensa su due volte. Buono.

MARIANI: Ancora una volta su alti livelli. Non ha bisogno di fare il duro, non fa mai il martire, gioca una partita esemplare per tempismo ed intelligenza tattica e non spreca nemmeno le briciole. Buono.

PIACENTINI: fatica ad entrare in partita, i suoi affondi sono prevedibili anche se in un paio di occasioni trova la misura per quei cross che potrebbero fare assai male. Ap-

pena sufficiente.

GENOCCHIO: Un primo tempo in surplus, senza eccessi di dinamismo, quasi cerchando di capire come poter stare in campo. Nella ripresa quando gli altri rallentano, lui accelera e trascina la squadra. Sufficiente.

SONCINI: Succede agli attaccanti di avere periodi di astinenza da gol. Questo è uno di quelli. Ancora una volta ha le occasioni ma non c'è verso, la porta è nel mirino ma la palla non entra. Insufficiente.

VALIM JOEL: Gioca una partita da acquese vero con tanta corsa, determinazione, grinta e con la capacità di gestire il pallone che è di pochi in categoria. Bravo a farsi trovare e trovare i compagni ed a coprire. Buono. **GHIANDI** (dal 32° st): Entra ma non ha il senso della partita e in un paio di occasioni pasticcia.

KABASHI: Ci mette impegno, corsa e questa volta anche una discreta attenzione alle consegne. Giocatore atipico capace di fare numeri da fenomeno, ma anche di dimenticarsi le cose più facili. Sufficiente. **PASTORE** (dal 36° st): Poche occasioni per toccare palla.

Stefano LOVISOLO: La squadra sta bene e si vede. È un Acqui anche ordinato nelle giocate, puntiglioso e con una facilità di corsa che ha un retroterra figlio di una buona preparazione atletica. Sta conquistando meno punti di quelli che lui è la squadra meriterebbero ma, intanto, ha messo in piedi un gruppo sul quale poter tranquillamente lavorare in proiezione futura.

Cento anni dell'Acqui

La formazione ideale di questa settimana

Acqui Terme. Dopo avere toccato, nelle ultime settimane, tifosi, ex giocatori e colleghi di grande esperienza, questa settimana la responsabilità di scegliere della formazione dei "cento anni" torna all'interno delle mura della redazione.

Nello spirito, giocoso ma non troppo, dell'iniziativa, tocca a chi scrive proporre il proprio "undici" ideale, dovendo fare i conti con tante limitazioni: da una parte quelle anagrafiche, che impediscono di inserire (o almeno di farlo con cognizione di causa) nella formazione giocatori di militanza troppo antica, dall'altra, dall'altra quelle legate ai mille scrupoli del cronista

che sa bene quanto poco siano paragonabili fra loro giocatori che hanno interpretato lo stesso ruolo a distanza di anni.

Consci che le scelte compiute rischieranno di alienare qualche amicizia, tentiamo di proporre un 3-5-2 forse un po' sbilanciato in avanti ma certamente spettacolare, con una difesa centrale incline (forse anche troppo) ad appoggiare la manovra. Tanto, è un gioco, vero?

Biato (Teti) - Del Monte, Art.Merlo (F.Baldi), Bobbio - Escobar, Manno (Manasiev), Troiano, M.Benzi, Baretto (Marafioti) - Guazzo (Montante), De Paola.

M.Pr

CSI: campionato di calcio

Con la vittoria sul FK Blatec, il PAT Trasformatori pone il sigillo alla regular season del campionato di calcio a 5 targato CSI.

Cinque a tre il risultato finale che rispetchia una partita combattuta da entrambi i fronti, vista la posta in palio. Prima del match infatti le due squadre si trovavano distanziate di appena tre punti, ma la vittoria del Pat Trasformatori ha infranto i sogni di gloria del FK Blatec.

Nelle altre partite in programma, si registrano le seguenti vittorie dei Lenti ma violenti e del Futsal Nice, ai danni rispettivamente di Loc. Campanon/Paraf. Balestrino e dei Bad Boys, formazioni ormai tranquille a centro classifica. Sei a zero anche per il BSA San Marzano contro lo Stadio Marocco, quest'ultimo fanalino di coda del campionato.

In settimana si è giocata l'ultima giornata della fase valevole per il campionato CSI,

mentre prosegue il torneo con i play off in programma da lunedì.

Questa la situazione del campionato aggiornata al penultimo turno:

Risultati: BSA San Marzano - Stadio Marocco 6-0; Loc. Campanon/Paraf. Balestrino - Lenti ma violenti 4-12; PAT Trasformatori - F.K. Blatec 5-3; Vecchio stampo - Calosso 7-5; Bad boys - Futsal Nice 5-11.

Classifica: Pat Trasformatori 51; F.K. Blatec 45; Lenti ma violenti 37; Calosso 25; Vecchio stampo 20; BSA San Marzano 18; Loc. Campanon/Paraf. Balestrino 17; Bad Boys 16; Futsal Nice 10; Stadio Marocco 7.

Calendario 9ª giornata (giocata martedì 29 e mercoledì 30): Calosso - PAT Trasformatori; Loc. Campanon/Paraf. Balestrino - BSA San Marzano; F.K. Blatec - Bad Boys; Lenti ma violenti - Vecchio stampo; Futsal Nice - Stadio Marocco.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Asti 0-0, Albese - Gallaratese 0-0, Aquanera - Borgosesia 3-1, Borgorosso Arenzano - Lavagnese 0-2, Chiavari - Sarzanese 0-1, S. Christophe - Novese 1-4, Santhià - Derthona 0-1, Seregno - Rivoli 1-0, Settimo - Cuneo 0-1, Vigevano - Chieri 0-1.

Classifica: Cuneo 72; S. Christophe 65; Asti 63; Seregno 58; Aquanera 57; Santhià 53; Borgosesia 51; Lavagnese 47; Acqui 46; Gallaratese, Chiavari 45; Novese 43; Sarzanese, Chieri 42; Derthona, Rivoli 38; Albese 35; Vigevano 27; Borgorosso Arenzano 24; Settimo 16.

Prossimo turno (3 aprile): Asti - Aquanera, Borgosesia - S. Christophe, Chieri - Settimo, Cuneo - Borgorosso Arenzano, Gallaratese - Vigevano, Lavagnese - Derthona, Novese - Albese, Rivoli - Santhià, Sarzanese - Seregno, Acqui - Chiavari.

ECCellenza - girone B

Risultati: Airaschese - Bra 1-1, Atletico To - Villalvernia 0-0, Busca - Saluzzo 1-0, Caneli - Lascaris 2-0, Cvr Rivoli - Cheraschese 3-2, Fossano - Castellazzo 0-0, Pinerolo - Lucento 0-1, Sciolze - Chisola 1-2.

Classifica: Lascaris 50; Villalvernia 48; Airaschese, Busca 46; Sciolze 45; Lucento 42; Chisola 37; Cheraschese, Castellazzo, Pinerolo 36; Caneli 35; Bra 34; Saluzzo 32; Fossano, Atletico To 24; Cvr Rivoli (-1) 21.

Prossimo turno (3 aprile): Castellazzo - Atletico To, Cheraschese - Fossano, Chisola - Caneli, Lascaris - Busca, Lucento - Cvr Rivoli, Saluzzo - Pinerolo, Villalvernia - Airaschese, Bra - Sciolze.

ECCellenza girone A Liguria

Risultati: Bogliasco D'Albertis - Ventimiglia 3-0, Cairese - Vallesturla 1-1, Pro Imperia - Sestri Levante 3-0, Pontedecimo - Fontanabuona 1-0, Rivasamba - Loanesi 2-3, Sestrese - Fezzanese 2-1, Vado - Rapallo 2-0, Veloce - Busalla 0-4.

Classifica: Bogliasco D'Albertis 56; Cairese 53; Pro Imperia 52; Vado 39; Sestri Levante 38; Pontedecimo, Vallesturla, Fezzanese 37; Veloce 35; Rivasamba, Busalla, Ventimiglia 30; Loanesi, Sestrese 25; Fontanabuona 22; Rapallo 21.

Prossimo turno (3 aprile): Fezzanese - Rivasamba, Fontanabuona - Veloce, Loanesi - Pontedecimo, Rapallo - Busalla, Sestri Levante - Sestrese, Vado - Bogliasco D'Albertis, Vallesturla - Pro Imperia, Ventimiglia - Cairese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs S.C. - Nicese 6-0, Colline Alfieri Don Bosco - San Mauro 1-1, Don Bosco Nichelino - Trofarello 3-1, Gaviese - Monferrato 2-2, Moncalvo - Libarna 1-1, Roero Cast. - Santenese 3-1, S. Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri 2-3, Vignolese - Bassignana 0-0.

Classifica: Santenese 59; Libarna 49; Cbs S.C. 48; Pertusa Biglieri 47; Trofarello 44; Roero Cast. 43; Colline Alfieri Don Bosco 42; Don Bosco Nichelino 40; S. Giacomo Chieri 39; San Mauro 36; Gaviese 35; Vignolese 33; Nicese 21; Monferrato 18; Bassignana 17; Moncalvo 15.

Prossimo turno (3 aprile): Libarna - Don Bosco Nichelino, Monferrato - Roero Cast., Nicese - Gaviese, Pertusa Biglieri - Vignolese, San Mauro - Cbs S.C., Santenese - Moncalvo, Trofarello - S. Giacomo Chieri, Bassignana - Colline Alfieri Don Bosco.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Carcarese 2-1, Ceriale calcio - Argentina 4-0, Pegliese - VirtusSestri 2-0, Praese - Finale 0-2, Sampierdarenese - Imperia calcio 1-1, Serra Riccò - Bolzanetese 1-0, Varazze Don Bosco - San

Cipriano 2-4, Voltrese - Golfo-dianese 3-1.

Classifica: Finale 56; Ceriale calcio 51; Imperia calcio 50; Voltrese 46; Serra Riccò, Andora 41; Carcarese 37; VirtusSestri 36; Bolzanetese 35; Golfodanese 34; Argentina 31; San Cipriano 27; Sampierdarenese, Varazze Don Bosco 25; Praese 22; Pegliese 15.

Prossimo turno (3 aprile): Argentina - Pegliese, Carcarese - Praese, Finale - Serra Riccò, Golfodanese - Ceriale calcio, Imperia calcio - Bolzanetese, Sampierdarenese - Varazze Don Bosco, San Cipriano - Voltrese, VirtusSestri - Andora.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Boschese - San Giuliano N. 0-0, Aurora - San Giuliano V. 0-0, Castelnovese - Villaromagnano 0-2, La Sorgente - Ovada 2-2, Pro Molare - Viguzzolese 4-2, Real Novi G3 - Castelletese 2-1, Sale - Bevingros Eleven 0-0, Savoia Fbc - Stazzano 0-1.

Classifica: San Giuliano N. 57; Bevingros Eleven 55; Stazzano 52; Real Novi G3 48; Pro Molare 47; Castelnovese 45; Ovada 37; Villaromagnano 36; Castelletese 33; Sale 32; Audace Boschese, Aurora 31; La Sorgente 26; Savoia Fbc 24; San Giuliano V. 22; Viguzzolese 12.

Prossimo turno (3 aprile): Castelletese - Sale, Ovada - Savoia Fbc, San Giuliano N. - Aurora, San Giuliano V. - La Sorgente, Stazzano - Castelnovese, Viguzzolese - Audace Boschese, Villaromagnano - Real Novi G3, Bevingros Eleven - Pro Molare.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio - Taggia 1-2, Camporosso - Santo Stefano 2005 3-0, Don Bosco Vallecrosia - Sassello 1-2, Laigueglia - Altarese 3-2, Millesimo - San Nazario Varazze 4-1, Pallare - Albissola 1-2, Quiliano - Pietra Ligure 2-0, Sant'Ampelio - Bragno 1-3.

Classifica: Quiliano 62; Bragno 53; Pietra Ligure 50; Albissola 45; Taggia 44; Camporosso 41; Altarese 40; Baia Alassio 38; Sassello 36; Millesimo 33; Don Bosco Vallecrosia 31; Santo Stefano 2005 28; Laigueglia 24; Pallare 17; Sant'Ampelio 16; San Nazario Varazze 14.

Prossimo turno (3 aprile): Albissola - Quiliano, Altarese - Sant'Ampelio, Baia Alassio - Camporosso, Bragno - Pallare, San Nazario Varazze - Don Bosco Vallecrosia, Santo Stefano 2005 - Millesimo, Sassello - Laigueglia Taggia - Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: C.V.B. D'Appollonia - Audace Gaiazza Valverde 2-2, Camogli - Merlino 4-0, Corniglianese Zagara - Sant'Olcese 1-1, Little Club G.Mora - Abb Liberi Sestresi 3-0, Masone - Cavallette 0-3, Ronchese - Amicizia Lagaccio 1-3, San Desiderio - Don Bosco Ge 1-1, Santa Maria Tarò - Montoggio Casella 3-1.

Classifica: Camogli 63; Santa Maria Tarò 59; Amicizia Lagaccio 54; Corniglianese Zagara 46; Montoggio Casella 45; San Desiderio 36; Sant'Olcese, Little Club G.Mora 32; C.V.B. D'Appollonia, Ronchese 30; Abb Liberi Sestresi, Cavallette 28; Masone 27; Don Bosco Ge 24; Merlino 23; Audace Gaiazza Valverde 9.

Prossimo turno (2 aprile): Abb Liberi Sestresi - Corniglianese Zagara, Amicizia Lagaccio - Santa Maria Tarò, Audace Gaiazza Valverde - Little Club G.Mora, Cavallette - Ronchese, Don Bosco Ge - Montoggio Casella, Merlino - Masone, San Desiderio - C.V.B. D'Appollonia, Sant'Olcese - Camogli.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Atletico Santena - Poirinese 1-2, Cambiano - San Luigi Santena 1-0, Caramagnese - Cortemilia 3-1, Montatense - Vezza 2-1, San Giuseppe Riva - Gallo calcio 2-1,

Santa Margherita - Sportroero 3-1, Santostefanese - San Bernardo 2-0.

Classifica: Caramagnese 52; Santostefanese 47; Montatense 45; Cortemilia 41; San Giuseppe Riva 35; Vezza 27; Sportroero 25; Gallo calcio 24; Poirinese, Atletico Santena 22; Cambiano, Santa Margherita 20; San Bernardo 18; San Luigi Santena 4.

Prossimo turno (3 aprile): Cortemilia - Santostefanese, Gallo calcio - Cambiano, Montatense - San Giuseppe Riva, Poirinese - Santa Margherita, San Bernardo - Atletico Santena, San Luigi Santena - Caramagnese, Vezza - Sportroero.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Buttiglierese 95 - Tagliolese 0-1, Casalbagliano - Cerro Tanaro 2-1, Castelnuovo Belbo - Ponti 1-1, Pro Valfenera - Pro Villafranca 0-0, Silvanese - Sporting Asti 1-0, Spartak San Damiano - Felizzanolimpia 1-3, Villanova At - Carpeneto 2-0.

Classifica: Tagliolese 48; Felizzanolimpia 40; Pro Villafranca 34; Castelnuovo Belbo, Villanova At 33; Buttiglierese 95 32; Ponti 31; Silvanese 28; Carpeneto 26; Spartak San Damiano 20; Pro Valfenera 16; Cerro Tanaro 15; Casalbagliano 13; Sporting Asti 12.

Prossimo turno (3 aprile): Buttiglierese 95 - Silvanese, Carpeneto - Spartak San Damiano, Cerro Tanaro - Villanova At, Felizzanolimpia - Castelnuovo Belbo, Pro Villafranca - Casalbagliano, Sporting Asti - Pro Valfenera, Tagliolese - Ponti.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Cffs Polis Dif - Borgo Incrociati 2-1, Ca Nova - Mele 0-1, Il Libraccio - Figenpa Concordia 0-1, Rossiglione - C.E.P. 0-0, Sestri 2003 - Voltri 87 0-1, Struppa - Campese 2-3, Valletta Lagaccio - Fulgor Pontedecimo 0-2, Vis Genova - Mura Angeli 1-3.

Classifica: Campese 60; Figenpa Concordia 58; Rossiglione 52; Fulgor Pontedecimo 49; Mura Angeli 48; Valletta Lagaccio 39; Il Libraccio, Cffs Polis Dif 30; Voltri 87, Sestri 2003 29; Ca Nova, Vis Genova 26; Struppa 25; Mele 22; C.E.P. 20; Borgo Incrociati 19.

Prossimo turno (3 aprile): Borgo Incrociati - Ca Nova, C.E.P. - Cffs Polis Dif, Campese - Sestri 2003, Fulgor Pontedecimo - Rossiglione, Mele - Struppa, Mura Angeli - Figenpa Concordia, Vis Genova - Valletta Lagaccio, Voltri 87 - Il Libraccio.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Pralormo - Calamandranese 3-2; Incisa - Calliano 3-1; Mombercelli - Montemagno 0-0; Piccolo Principe - Refrancoese 1-0; Praia - San Paolo Solbrito 2-1.

Classifica: Praia 33; Castagnole M.to 31; Mombercelli 29; Pralormo 26; Calamandranese 25; Refrancoese 24; Calliano 22; San Paolo Solbrito 17; Piccolo Principe, Incisa 11; Montemagno 10.

Prossimo turno (3 aprile): Castagnole M.to - Incisa, Calliano - Mombercelli, San Paolo Solbrito - Piccolo Principe, Montemagno - Praia, Refrancoese - Pralormo. Riposa: Calamandranese.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Aurora - Cabanette 5-0, Bistagno - Quattordio 0-1, Casalcermelli - Vignole B. 2-1, Francavilla - Valle Bormida Bistagno 0-3, Sexadium - Lerma 0-1. Ha riposato Cassine.

Classifica: Cassine 31; Casalcermelli 29; Aurora 28; Valle Bormida Bistagno 25; Sexadium, Lerma 24; Quattordio 22; Bistagno 16; Vignole B. 16; Francavilla 8; Cabanette 2.

Prossimo turno (3 aprile): Cassine - Bistagno, Lerma - Francavilla, Quattordio - Casalcermelli, Valle Bormida Bistagno - Aurora, Vignole B. - Sexadium. Riposa Cabanette.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese bene il 1° tempo poi il calo nella ripresa

Cairese 1
Vallesturla 1

Cairo M.te. Un mezzo passo falso che rischia di costare caro quello commesso dalla Cairese di Mario Benzi in casa con il Vallesturla 70, formazione che naviga in un tranquillo centro-classifica ma che, al "Rizzo - Bacigalupo", non ha fatto sconti.

Una partita strana quella che ha visto i gialloblu spalmati in campo con l'abituale 4-4-2 con Iacopino al posto di Ghiso nella linea di difesa, un centrocampo senza lo squallificato Spozio, con Tallone e Solari interni, Faggion e Torra sulle corsie mentre l'attacco è vissuto sugli spunti di Alessi e Lorieri che hanno perso lo smalto delle prime gare giocate in coppia.

Si è sentita l'assenza di Chiarlone, inizialmente in panchina, il più bravo nel saltare l'uomo e creare superiorità numerica in attacco.

La Cairese non sembra brillante come in altre occasioni, ma mette comunque in ambace la difesa neroverde.

L'asse che inizialmente funziona meglio è quello che vede inizialmente protagonisti Tallone e Lorieri che al 18° confezionano il gol del vantaggio; Lorieri serve Tallone il quale, dal limite, a giro, infila l'angolo dove Sardella non può ar-

rivare. Il Vallesturla non reagisce, l'impressione è quella di una squadra rassegnata ma non sarà così.

I gialloblu non sono fortunati, Barone colpisce il palo, Sardella nega il gol a Torra e l'arbitro non vede un netto fallo da rigore commesso da Buccì su Alessi.

È una Cairese che gioca un buon calcio, ma senza quella convinzione e lucidità che sino a poche domeniche fa erano l'arma vincente dei "Benziboy".

Nella ripresa le cose peggiorano: Alessi è facilmente bloccato dalla coppia centrale dei levantini, la mancanza di Spozio si fa sentire ancora di più quando Benzi è costretto a sostituire un Tallone ancora alle prese con malanni muscolari.

Entra Ghiso, Barone fa un passo in avanti sulla linea di centrocampo ma è il Vallesturla, registrato attorno al trentacinquenne Carlo Fruzza, ex di Massese e Vigevano, a gestire meglio la partita. Benzi gioca saggiamente la carta Chiarlone, al posto di un evanescente Alessi, ma la situazione non cambia.

I neroverdi con un furore inaspettato prendono in mano le redini del match e fanno le prove generali del pareggio con Vincenzo Ranieri che al

1° centra il palo. Non è abitudine di Benzi l'arrocco in difesa e la Cairese continua a giocare la sua partita ma senza la necessaria lucidità.

A metà ripresa esce anche Ghiso, sostituito dal giovane Zingani, ma la gara è sempre più in mano agli ospiti che in due occasioni impegnano seriamente Binello ed all'ultimo minuto trovano il pari con Ranieri.

Una beffa per i gialloblu che ora sono distanziati di quattro lunghezze dal Bogliasco e avvicinati ad un punto dalla Pro Imperia.

HANNO DETTO. Deluso il d.g. Carlo Pizzorno che cerca di vedere il bicchiere mezzo pieno: «Ci giochiamo tutto nelle ultime quattro partite dove importanti saranno gli scontri diretti e quindi è ancora tutto da decidere» - e poi aggiunge - «Potevamo chiudere la partita nel primo tempo, non ci siamo riusciti. Loro hanno giocato una ripresa ottima, con il coltello tra i denti come mai mi sarei aspettato da una squadra che non ha più nulla da chiedere al campionato».

Formazione e pagelle

Binello 7; Dini 7, Iacopino 5; Solari 5, Cesari 6, Barone 6,5; Faggion 8, Tallone 6 (dal 46° Ghiso 6; dal 73° Zingani 7); Alessi 5 (dal 68° Chiarlone 6), Torra 8, Lorieri 5.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese subito in 10 sconfitta dall'Andora

Andora 2
Carcarese 1

Andora. Un rigore dopo 4 minuti, quasi tutta la partita in dieci, un autogol all'inizio della ripresa; per la Carcarese non poteva finire peggio la trasferta al "Gaetano Scirea" di Andora.

Hanno fatto tutto i biancorossi, nel bene e nel male, regalando ad una squadra per nulla trascendentale i tre punti in palio.

Le cose per l'undici di Ferraro si mettono male ancor prima dell'inizio del match; Peluffo ha problemi al ginocchio, prova ma non ce la fa e pertanto va aggiungersi alla lista degli assenti che comprende Contino, Minnivaggi, Militano, Salis e Cilona. Sul prato in erba dello "Scirea" reso pesante dalla pioggia che cadrà per tutto il match, ci va una Carcarese con tanti giovani ed inizialmente schierata con il 4-4-2.

Strategie che cambiano dopo quattro minuti; Camilleri si fa sorprendere da Pulaj che lo anticipa finendo poi a terra. Per l'arbitro è rigore, che l'ex Cairese Garassino trasforma, ed espulsione per Camilleri. Entra il giovane Tregambe al posto di Sturzu e Ferraro opta per un 3-4-2.

Non si vede la differenza di uomini in campo e, al 15°, Sardo ha la più facile delle occasioni ma di testa, da due passi, calibra male.

È una partita equilibrata che diverte i 150 tifosi presenti sulle tribune.

La Carcarese non arrocca, l'Andora fa fatica a trovare spazi.

Nella ripresa ci provano prima i biancorossi ma, quando nessuno avrebbe scommesso sul raddoppio degli azzurri ecco un altro pasticcio; Garassino crossa, Fanelli si avventa sul pallone ma colpisce male ed infila la sua porta con la più classica delle autorette.

La Carcarese non ci sta. Ferraro toglie l'affaticato Fanelli e fa entrare il giovane Zerbin.

L'Andora arretra il baricentro del gioco e davanti a Blasetta si accendono diverse mischie; in una di queste, alla mezz'ora, Ognjanovic trova la zampata vincente.

Nel finale spazio ad un altro giovane; entra Fiorentino esce Piccardi ma la partita è ormai segnata. La Carcarese esce sconfitta e con qualche rammarico di troppo.

HANNO DETTO. Sereno nonostante la sconfitta il vice



Matteo Ognjanovic in gol ad Andora.

presidente Rodolfo Mirri: «Ci hanno condannato gli episodi. Per il resto ho visto una squadra che ha giocato una buona gara e non meritava di perdere».

Formazione e pagelle

Camilleri 4; Pastorino 6, Scannapieco 6; Bottinelli 6, Sardo 6,5, Ognjanovic 6,5; Sturzu sv. (dal 5° Tregambe 6), Fanelli 5,5 (65° Zerbin 6), Mele 5,5, Piccardi 6,5, (80° Fiorentino sv), Procopio 5,5.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, pari e ko nel recupero

Laigueglia 3
Altarese 2

Laigueglia. Raggiunge il pari al 90°, si fa battere al 95°: è un'Altarese un po' sfortunata, un po' tartassata dall'arbitro e un po' sventata quella che cade di misura a Laigueglia.

Tre a due il risultato finale per i padroni di casa, nelle cui fila Pennone tira fuori dal cilindro una prestazione 'vintage' condita da due gol.

Sblocca il risultato l'Altarese, in vantaggio al 25° con Quintavalle che servito da Valvassura scarica una imparabile bordata a fil di palo.

Al 38° però Pennone pareg-

gia con un colpo di testa in mischia che non lascia scampo a Ciampà.

Dopo essere andati al riposo in parità, i giallorossi giocano alla pari con gli avversari fino alla mezzora della ripresa, cioè fino a quando Pennone non fa pesare la sua superiore qualità con una punizione imparabile che supera Ciampà e regala il 2-1 al Laigueglia.

L'arbitro, Collina di Imperia, eccede nei cartellini gialli e alla fine i nodi vengono al pettino: al 76° D'Anna riceve il secondo e lascia l'Altarese in dieci; quindi i giallorossi restano in nove all'88°: fuori Aronne,

anch'egli per doppio giallo. Sembra finita ma al 90° Schirru, in mischia, trova di testa il 2-2, e pare regalare ai suoi un inaspettato pari, ma al 95° un'altra mischia, sotto la porta di Ciampà, è risolta da Colli per il definitivo 3-2.

Formazione e pagelle

Altarese
Ciampà 6, Gilardoni 6, D'Anna 6; Aronne 6, Caravelli 6 (88° Grasso sv), Abbate 6,5; Acquarone 6, Quintavalle 6,5, Pansera 5,5 (66° Perversi 6); Martin 5,5 (60° Schirru 6,5), Valvassura 6,5. All.: Frumento.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Masone a picco
i playout quasi certi

Masone 0
Cavallette 3

Masone. Doveva essere la partita decisiva per scacciare l'incubo playout, e invece è finita nel peggiore dei modi con una sconfitta tanto netta quanto meritata. Le Cavallette, trascinate da un sontuoso Carretta, s'impongono 3-0 al "Gino Maccio" e scavalcano gli uomini di mister Piombo che affondano nella zona playout.

Eppure le condizioni per vedere un buon Masone c'erano tutte: formazione al completo con l'esclusione di Rena in mezzo al campo a favore del giovane Ferrando. Tra i pali esordiva l'ex numero uno della Campese Vattolo. Fin dall'inizio però il pallino del gioco è in mano agli ospiti che appiano ben organizzati e disposti in campo. Al 20° proprio Vattolo devia in corner un bel calcio di punizione di Carretta. Col passare dei minuti le Cavallette avanzano e si proiettano con efficacia nella metà campo masonese. I biancocelesti non riescono a costruire gioco e provano a ripartire in contropiede. Al 41° Carretta realizza la rete dell'1-0 al termine di una bella azione personale.

Nella ripresa il Masone mostra di aver accusato il colpo e appare, ancor più, timoroso. Gli ospiti capiscono il difficile momento e ne approfittano ancora con Carretta, bravo a procurarsi un rigore per fallo di Ravera e a trasformarlo con freddezza. E solo il 51°: ci sarebbe



Ferrando in azione.

il tempo per provare a rimontare, ma il Masone non ne ha le forze. Lo stesso pubblico sugli spalti è rassegnato: neanche Minetti è in gran giornata. Al 75° arriva così, ancora con la regia di Carretta, la rete di Rosatelli per il 3-0 finale. L'immagine del pubblico masonese che applaude il numero 10 delle Cavallette fotografa al meglio questa gara e, di riflesso, la pessima prestazione dei biancocelesti. Con questo ko la formazione del presidente Puppo dice addio alle speranze di evitare i playout e scende al quart'ultimo posto. Preoccupante è il calo mentale della squadra, che, con le dovute proporzioni, assomiglia molto all'affanno della Sampdoria.

Formazione e pagelle Masone: Vattolo 6; M.Maccio 6; Sagrillo 5; S.Maccio 5,5; Ravera 4,5; Chericoni 5; Meazzi 5; Ferrando 5,5 (70° A.Pastorino 6); Parisi 4,5 (64° B.Oliveri 6); Minetti 4,5; Demeglio 5,5. All.: Piombo.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Campese inarrestabile
batte pure lo Struppa

Struppa 2
Campese 3

Genova. Continua la marcia della Campese in vetta alla classifica: i draghi superano 3-2 lo Struppa e mantengono il vantaggio sul Figenpa, in attesa di recuperare la sfida infinita con la Cifs Polis. Risultato sbloccato al 15°: punizione di Patrone forte e tesa, il portiere respinge a mezza altezza, ma sulla palla arriva al volo Oliveri e di destro, lui che è mancino, infila l'angolo opposto.

Il raddoppio al 42°: parte largo Mirko Pastorino, salta in successione un paio di uomini e infila l'angolo opposto. Al 45° però lo Struppa torna in corsa, grazie a un disimpegno troppo elaborato della difesa campese: alla fine matura un fallo e sulla palla, battuta in mischia, Fiori mette in gol. Nella ripresa, la Campese sembra in gra-

do di controllare la gara: al 76° poi, lo Struppa resta anche in dieci per l'espulsione di Bonissone per proteste. La Campese ne approfitta subito: all'83° Bottero su punizione si inserisce di testa e batte Davico. Nonostante il doppio vantaggio la Campese continua ad attaccare e subisce un evitabile gol in contropiede all'86° con Bruschi. L'arbitro decreta quattro minuti di recupero, che tra una cosa e l'altra diventano otto. Ferrari in mischia coglie il portiere con una suolata e prende la seconda ammonizione.

Formazione e pagelle Campese: Guerini 7, Amaro 8, L.Carlini 7, Ferrari 7, Ottonello 7, Oliveri 8, Codreanu 7, Piombo 7 (76° F.Pastorino 7), Bottero 8, Patrone 7, M.Pastorino 7 (85° M.Aloisio sv). All.: Esposito.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione e Cep
è un nulla di fatto

Rossiglione 0
Cep 0

Rossiglione. Nulla di fatto fra Rossiglione e Cep: i bianconeri infatti devono accontentarsi dello 0-0 e vedono allontanarsi le ormai irraggiungibili Campese e Figenpa: il primo posto finale è ormai un affare a due, e alla squadra di mister Pardu non resta che concentrare le proprie forze e le proprie attenzioni sul traguardo della terza piazza, che consente l'accesso ai playoff. Contro il Cep, che con questo pareggio lascia l'ultimo posto, la prestazione non è stata pari alle attese, specie nel primo tempo, in cui entrambe le squadre hanno faticato a trovare spazi per battere a rete: difficoltà inattese per la Rossiglione, che pure dispone di fior di attaccanti.

Nella ripresa, i bianconeri, con l'ingresso di Ferrando in luogo di Bisacchi, se non altro vivacizzano un po' la manovra, e portano pericolosamente al tiro Pieralisi, che trova però Oliveri pronto a neutralizzare.

Dall'altra parte, è Frau ad avere sul piede un pallone per il gol della possibile vittoria-befata, ma Calizzano è attento e riesce a sventare la minaccia; col passare dei minuti le offensive rossiglionesi calano di intensità fino a spegnersi del tutto.

Formazione e pagelle Rossiglione: Calizzano 6,5, E.Ferrando 6, Martini 6; Zunino 6, Roversi 5,5, D.Maccio 5,5 (70° Calabretta 5,5); Bisacchi 5 (46° L.Ferrando 5,5), Migliardo 5,5, Nervi 6; Ravera 5,5, Pieralisi 5,5. All.: Pardu.

Calcio 1ª categoria girone H

Perasso, quattro gol
alla Viguzzolese

Pro Molare 4
Viguzzolese 2

Molare. Perasso-show. Quattro gol dell'attaccante firmano il successo 4-2 della Pro Molare sulla Viguzzolese, e condannano i tortonesi alla retrocessione in Seconda Categoria. Nonostante il punteggio, non c'è mai stata partita, e solo nel finale i giallorossi, un po' deconcentrati, sono stati riavvicinati dagli avversari.

Primo gol all'8°: Guineri scambia con Parodi, poi finge di crossare e smarca invece in area Perasso: dribbling secco sul diretto avversario e tiro imparabile per Esposito. Al 12° il raddoppio: un corner della Pro Molare, battuto forte e teso sul primo palo, trova ancora Perasso alla deviazione di tacco.

Il terzo gol al 35°, a seguito di una corta respinta di Campana che non trattiene una punizione di Parodi dai 30 metri: Perasso si avventa sulla sfera e mette in gol. Nella ripresa, al 55°, ecco

il poker, con un passaggio di Valente che smarca l'incontentabile Perasso sul dischetto del rigore: piatto destro a spiazzare Campana ed è ancora rete. La Vigu, presentatasi in soli tredici uomini, fa entrare le due riserve, fra cui il portiere Di Poce che si sistema in attacco. La Pro tira i remi in barca e al 70° un cross radente di Moratto dal fondo passa fra una selva di gambe e alla fine termina in gol toccato da Mazzarello. All'86°, un rinvio della difesa rimbalza sulla schiena di un giocatore e smarca in area Di Poce che sull'uscita del 'collega' Esposito insacca con un pallonetto vincente.

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 6 (90° Robbiano sv), Mazzarello 6,5, Garavatti 6,5 (60° F.Parodi 6); Bruno 6,5, Valente 7, M.Parodi 6; Caviglia 7, Zunino 6,5, Guineri 6,5 (65° F.Albertelli 6); Perasso 8, Scorrano 7,5. All.: Albertelli. M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Channouf regala
il pari a La Sorgente

La Sorgente 2
Ovada 2

Acqui Terme. Pareggio con brivido per La Sorgente, che solo nel finale di partita riesce a riprendere l'Ovada e a evitare la sconfitta. Il 2-2 però non risolve i problemi dei sorgentini, che sembrano ormai destinati a giocarsi la salvezza ai playout. Gli acquisti partono meglio dei biancostellati e concretizzano la loro iniziativa al 30° con Giraud, che servito da Luongo entra in area e da posizione decentrata lascia partire un bolido di destro che si insacca senza lasciar scampo a Bobbio.

L'Ovada firma il pari al 61° con Giannichedda, che riceve un tocco laterale da Gioia e di precisione insacca all'angolino, dove le braccia protese di Cimiano non possono arrivare.

L'Ovada sembra prendere il sopravvento e al 74° realizza il 2-1 con Chindris, che su un cross dalla destra di Carbone mette in rete con modi sbrigativi.

L'Ovada potrebbe segnare ancora con Carbone, ma nel finale di partita La Sorgente riesce invece a riaggiustare la partita: Giraud sulla destra riesce a destreggiarsi e a crossare in area dove Abdul Channouf, entrato nel corso della ripresa al posto di Groterria, mette in rete il 2-2 definitivo.

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 5,5; Goiglione 6 (75° Nanfara 6), Semina 6,5 (65° H.Channouf 6), Groterria 7, Ghione 6, Oliveri 7, Giribaldi 6,5, Barbasso 6,5; Luongo 6 (57° A.Channouf 6,5); Giraud 7, Dogliotti 6. All.: Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello corsaro
con il Don Bosco

Don Bosco V. 1
Sassello 2

Vallecrosia. Ancora una vittoria per il Sassello che, dopo aver interrotto la lunga serie negativa (sette sconfitte consecutive) con il Millesimo, ha replicato domenica in quel di Vallecrosia nel nuovo accogliente impianto con un perfetto fondo in erba. Una vittoria che mette i biancoblu al riparo da tutti i rischi e prepara un buon finale di campionato. A Vallecrosia, Derio Parodi ha presentato un Sassello determinato e finalmente tranquillo con una inedita linea di difesa a quattro con Bernasconi e Fazio centrali, Lanzavecchia e Garbarino sulle fasce; un centrocampo orchestrato attorno a Martino Moiso da Caso, Eletto e Vallerga, con Castorina prima punta supportato da Da Costa. Sul fronte opposto un Don Bosco generoso ma poco preciso ed anche nervoso. Il

Sassello passa al 35° con Castorina che conclude una bella azione personale con un gran tiro che fulmina Perrino. Il don Bosco s'innervosisce e, al 38°, Vedda viene espulso. Neanche il tempo di annotare il fatto che il Sassello raddoppia con una bella conclusione dal limite di Da Costa.

Nella ripresa i biancoblu si limitano a controllare le azioni dei padroni di casa. La gara si riapre alla mezz'ora con il gol di Allavena, il migliore dei suoi, e poco dopo è ristabilita la parità numerica con l'espulsione di Moso per proteste. Nel finale il Sassello si chiude in difesa e porta a casa, senza correre altri rischi, tre preziosi punti.

Formazione e pagelle: Provato 6; Bernasconi 6, Lanzavecchia 6,5; Fazio 6, Moiso 5,5, Garbarino 6,5; Caso 6 (75° Lorenzo Vanoli sv), Da Costa 6,5, Castorina 7, Eletto 6,5 (75° Ferrari sv), Vallerga 6.

Calcio UISP - Girone B

Risultati: Belforte - Sezzadio 1-0, Rossiglione - Campese 1-1, Acsi Carpeneto - Roccagrimalda 1-2, Predosa - Silvanese 1-3. Ha riposato Capriatese. **Classifica:** Rossiglione 22; Belforte 21; Predosa 20; Campese 19; Capriatese 15; Silvanese 14; Roccagrimalda 10; Sezzadio, Acsi Carpeneto 8. **Prossimo turno (7ª di ritorno):** Capriatese - Acsi Carpeneto, sabato 2 aprile ore 15.30 a Capriatese d'Orba; Campese - Belforte, venerdì 1 ore 21 a Campo Ligure; Roccagrimalda - Rossiglione, venerdì 1 ore 21 a Riccagrimalda; Sezzadio - Predosa, sabato 2 ore 15 a Sezzadio. Riposa Silvanese.

Calcio 2ª categoria girone Q

Castelnuovo e Ponti
finiscono in parità

Castelnuovo Belbo 1
Ponti 1

Castelnuovo Belbo. Castelnuovo Belbo e Ponti chiudono la loro partita sull'1-1, punteggio che alla fine soddisfa entrambi e lascia le due squadre nelle zone alte della classifica. La gara si sblocca dopo un solo minuto: a passare sono gli ospiti di Tanganelli con lancio di Ferraris che trova l'appoggio sbagliato all'indietro di Ronello: sulla palla si avventa Faraci che mette in rete con l'esterno destro: 1-0.

La reazione dei locali al 3° porta al palo di Lotta che si invola sulla destra, entra in area ma trova il montante a dirgli di no. Al 12° cross di Conta, respinta di Gallisai e sulla palla vagante Bernardi non trova la via della rete. Pochi minuti prima della mezzora ci prova El Harch ma manca di lucidità e freddezza al momento del tiro.

L'inizio di ripresa vede la tempestiva uscita di Gallisai su El

Harch, poi la battuta a rete del locale Santero viene respinta sulla linea. Il pari meritato dei belbesi arriva al 63° con un tiro di Amandola respinto così e così da Gallisai: Bernardi si avventa e mette dentro. Nell'ultimo quarto di gara ancora due occasioni locali: la prima con Bernardi che spreca al volo la facile battuta a rete e la seconda con El Harch anticipato all'ultimo da un difensore.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 6,5, Santero 6,5, Genzano 6,5, Leoncini 7 (73° Soggiu sv), Buoncristiani 6,5, Conta 6,5, Lotta 6,5, Ronello 6,5, El Harch 7, Amandola 6,5, Bernardi 6,5. All.: Allievi.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6, Faraci 7, L.Zunino 6, Miceli 6 (70° Battiloro sv), Comparelli 7, P Gozzi 6, Lavezzaro 6,5, De Paoli 6,5, Ferraris 6 (80° Leone sv), Vola 6 (55° A.Zunino sv), Sardella 6. All.: Tanganelli. E.M.

Calcio 2ª categoria girone Q

Carpeneto sconfitto
a Villanova d'Asti

Villanova 2
Carpeneto 0

Villanova d'Asti. Il Carpeneto esce battuto dal terreno di Villanova d'Asti. Partita complicata sin dall'inizio per i ragazzi di Ajor, privi di Mbaye per squalifica: già al 12° i padroni di casa si fanno pericolosi con Pezzano che su cross dalla sinistra mette di poco alto. Risponde Tosi al 19° con un siluro da fuori area respinto dal portiere astigiano.

Il gol che sblocca la partita arriva al 23°: lancio sulla destra per Pezzano, che evita il diretto avversario e si ritrova a tu per tu con Arata, freddandolo con un preciso rasoterra all'angolino: 1-0.

Il Carpeneto reagisce e sfiora il pari tre minuti dopo, con una punizione di Perrone, che pesca Andreacchio sul secon-

do palo, il colpo di testa della punta è potente ma si perde sopra la traversa.

Nel secondo tempo si gioca sul filo dell'equilibrio: Pezzano al 52° calcia alto, mentre un tiro di Andreacchio sfilta poco dopo a lato del palo. Al 72° il gol decisivo: un errato disimpegno favorisce Pezzano che riceve a centro area e da pochi passi fredda Arata; di lì a poco Tosi alza bandiera bianca, colpito duro dai difensori astigiani e il Carpeneto, nonostante un forcing finale, è costretto ad arrendersi.

Formazione e pagelle Carpeneto: D.Arata 5,5, Pisaturo 5,5, Crocco 5,5; Vacchino 6, G.Arata 6, Perrone 5,5 (56° Repetto 5,5); Sciutto 5,5, Minetti 6,5, Corradi 5,5 (63° Ravera 6); Andreacchio 5,5, Tosi 6 (76° Ajor 5,5). All.: Ajor.

Calcio recupero

Polis-Campese al terzo atto

Cifs Polis-Campese
sospesa per infortunio all'arbitro al 25° pt

Genova. Tutto da rifare: il recupero infrasettimanale della sfida fra Polis e Campese (la ripetizione era stata decisa dal giudice sportivo dopo che l'arbitro aveva ammesso un proprio errore tecnico nella sfida "regolare", vinta dalla Campese), si ferma infatti dopo venti-

cinque minuti di gioco. L'arbitro, poco prima della mezzora, si accascia gridando al suolo del "Begoro-9" di Genova con un ginocchio fuori uso.

La partita si chiude dunque anticipatamente, sullo 0-0, e dovrà essere rigiocata una terza volta.

La federazione non ha ancora comunicato data e luogo dell'incontro.

Calcio giovanile Liguria

ALLIEVI girone B
campionato provinciale SV

Sassello 2
Carcarese 2

Il Sassello, in formazione tipo come poche volte gli è capitato in questa stagione, ha disputato la sua migliore partita dove ha creato molto ma ha sperperato almeno quattro nitide occasioni da goal.

Il pareggio, comunque, gli permette di rimanere in corsa per il secondo posto nel girone.

La Carcarese è scesa al degli Appennini in formazione rimaneggiata ma non si è mai arresa riuscendo ad ottenere quel punto che le permette di passare il turno con una giornata di anticipo (3 vittorie e 2 pareggi proprio col Sassello).

I gol: Deidda lancia De Felice che dal limite piazza la palla alla sinistra dell'ottimo Aondio; il pareggio degli ospiti

ti nasce da un malinteso fra il portiere e Zuffo che di testa "alleggerisce" un comodo pallone nella propria porta; vantaggio della Carcarese su calcio di rigore per fallo di Bolla su Spozio, dopo le prolungate proteste biancoblu un ritrovato (dopo il lungo infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi per sette mesi) Caruso batte Ravera; definitivamente pareggio di Najarro che in mischia ribatte in rete un tiro sul palo di Dabove. Fra i migliori Deidda e Dabove per il Sassello; Aondio e Spozio per la Carcarese.

Sassello: Ravera, Zunino, Bolla, Tanase, Giardini, Zuffo, Siri (Scarpa), Marforio (Najarro), Deidda, Dabove, De Felice (Cheli). All. Dabove.

Carcarese: Aondio, Marini, Genta, Rapetti, Panelli J., Oubourich, Caruso, Panelli M., Leone, Spozio, Avellino, (Pesci). All. Peirone.

Calcio 3ª categoria

Valle Bormida
la rincorsa continua

Francavilla 0
Valle Bormida Bistagno 3

Con una meritata vittoria 3-0 ai danni del Francavilla, il Valle Bormida continua la rincorsa ai playoff. Il successo dei ragazzi di Caligaris è pienamente meritato, anche in virtù delle tante occasioni fallite nel primo tempo, concentrate nella prima mezzora. Dopo tanta pressione, al 40° finalmente gli acquisti passano con una azione corale che libera al tiro Astesiano: conclusione precisa dove il portiere non può arrivare. A inizio ripresa, una parata prodigiosa di Rovera salva il risultato e consente poi al Bistagno di dilagare. Sale in cattedra Piovano che realizza prima il 2-0 al 65° con un bel diagonale e quindi al 75° conquista e poi trasforma il rigore del 3-0.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 7,5 (75° Sbarra 7), Reverdito 7, Valentini 7 (77° P.Piovano 7); Cazzuli 7, Tenani 7, Lafi 7 (76° A.Piovano 7), Garrone 7, M.Piovano 7, Malvicino 7, Fundoni 7 (65° Levo 7). All.: Caligaris.

Bistagno 0
Quattordio 1

Al 20° una punizione di Trevisol trova una gran parata del portiere ospite, che si ripete poco dopo deviando contro la traversa un'incornata di Posca. Sul prosieguo dell'azione ancora Posca vede un suo tiro salvato sulla linea. Chiude il festival del gol sbagliato un pallonetto di Trevisol alto al 35°. Gol sbagliato uguale gol subito: proprio allo scadere del primo tempo un tiro da fuori area è respinto coi pugni dritto per dritto dal portiere arriva sulla ribattuta Barberis, un destro naturale, che di sinistro infila l'incrocio dei pali. Gol della domenica, che il Bistagno non riesce più a recuperare. Da segnalare una sospensione di mezzora della gara al 58°: il centravanti del Quattordio Cerutti, sostituito, dà in escandescenze finendo poi con l'azzuffarsi con un proprio dirigente appostato in tribuna.

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 5,5 (46° Prina 6,5), Vomeri 7, Trevisol 7, Bilello 5,5, Caffa 7, Serio 6,5, Magistrello 6 (60° Morielli 6), Cortesogno 7 (65° Varano 5), Posca 6 (70° Fameli 4), Cervetti 6,5, Ranaldo 6,5. All.: Aresca.

Sexadium 0
Lerma 1

Seconda sconfitta consecutiva per il Sexadium, che a differenza delle ultime uscite però contro il Lerma esprime un buon calcio, limita gli avversari al minimo ma fallisce troppe reti e finisce col subire gol su una delle rarissime controffensive ovadesi. Per il Sexadium tre opportunità nitide: con Calio, con Altin che coglie un palo nel primo tempo e nel finale

con Ministru che manca di poco il gol da buona posizione. Al festival del gol sbagliato si iscrivono anche Boidi con una conclusione a lato dal dischetto. La rete decisiva si concretizza al 55°: su un calcio d'angolo il piccolo Mansone ruba il tempo a tutti e insacca sul primo palo. All'ultimo minuto l'arbitro, molto giovane, ignora un fallo solare in area su Ravetti che avrebbe meritato il rigore.

Formazione e pagelle Sexadium: A.Rapetti 7, Varnero 7, Boidi 6,5; Madeo 7 (60° S.Rapetti 7), Badan 6,5 (85° Cavelli sv), L.Boccarelli 6 (76° Bovino 6), Al.Paschetta 6 (70° Rodriguez 6), Calio 6,5, Altin 6, Ministru 6, Amid 6. All.: Varnero.

Ha riposato il **Cassine**

Pralormo 3
Calamandranese 2

Sconfitta esterna per i ragazzi di Boido che lasciano ogni speranza di agganciare il treno play off. L'inizio di gara è di marca grigiorossa ma Bocchino fallisce in modo ciclopico due occasioni da rete. I locali si portano in avanti in due casi tra il 15° e il 20° e riescono a mettere dentro due volte il pallone. Tre minuti dopo la mezzora Bocchino accorcia la distanza ma sul finire del primo tempo su punizione il Pralormo si porta sul 3-1. Nella ripresa la seconda rete personale di Bocchino, poi i locali che si chiudono in difesa e portano via i tre punti con tanto amaro in bocca per gli ospiti.

Formazione e pagelle Calamandranese: Rizzo 5,5, Montersino 5,5 (50° Sanchez 6,5), Ratti 6,5 (80° Cavallo sv), Ristov 6, F.Sciutto 6,5, Bertin 6, Mazzapica 6, Zamponi 5,5, De Luigi 5, Bocchino 6,5, Colletti 6. All.: Boido.

Incisa 3
Calliano 1

La vittoria che non ti aspetti: la vittoria del gruppo, la vittoria della determinazione e della coesione; questa in sintesi la vittoria locale nell'anticipo del sabato pomeriggio. Il vantaggio arriva al 20° su punizione a due in area con Sandri che tocca per Massimelli che mette dentro il vantaggio 1-0. Allo scoccare dell'ora di gioco ecco il 2-0: cross di Cantarella, svirgolata difensiva con Massimelli lesto nel mettere dentro sottomisura. Cinque minuti e gli ospiti accorciano con Orsogna che duetta con Richichi salta l'uomo e mette dentro in diagonale. Al 75° la gara si chiude con Gavazza che finalizza una azione di contropiede.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Tardito 8, Mazzeletti 8, D.Giangreco 8, Pironti 8, Cusmano 8, Sandri 8, Boggero 8, Cantarella 8 (75° Totino sv), Maruccia 8, Massimelli 8, Gavazza 8 (80° Boragginini sv). All. Beretta.

M.Pr - E.M.

Calcio

Domenica 3 aprile
in Eccellenza e Promozione

Cairese a Ventimiglia

Trasferta lunga per la Cairese che va a far visita al Ventimiglia, formazione storica del calcio ligure, fondata nel 1909, e con un passato ai massimi livelli del calcio dilettantistico.

I granata di Fabrizio Gatti, un retroterra da attaccante di razza in diverse squadre liguri, sono in piena zona play out pur avendo una rosa con elementi di buona qualità.

Punto di forza dei frontalieri è il francese Jonathan Cafournelle, 31 anni, da diverse stagioni in granata ma con un passato da protagonista nel beach soccer del suo paese, e in questo campionato autore di 13 gol. Quello allenato da Gatti è un gruppo consolidato che gioca insieme da qualche anno e che è stato rinforzato dall'innesto di elementi importanti come i difensori Brignoli, ex di turno, poi Domenico Tursi, torinese di nascita ma calcisticamente cresciuto nel Bari e sino alla passata stagione sempre in C1 e C2 con Vitebese, Melfi, Manfredonia e Pro Sesto poi quel Giovanni Brancatisano che è stato per anni bandiera dell'Imperia ma che domenica sarà assente per squalifica.

Tra i pali gioca Mattia Farsoni, ex di Cesenatico, Riccione e Castel San Pietro in serie D.

Squadra con un centrocampo molto giovane con un solo "over 20" capitano Daniele Prin-

cipato da una vita in granata.

Probabilmente una squadra che ha ottenuto meno di quello che era nei programmi della vigilia ed ora fatica a lottare per la salvezza essendo stata costruita per ben altra classifica.

Sicuramente meno attrezzato dei gialloblu, il Ventimiglia cercherà di sopperire con la grinta. Cairese che al "Morel", stadio recentemente ristrutturato, si presenta con qualche problema di formazione; mancherà Tallone, infortunato, qualche dubbio per Rodenis Ghiso ma, Benzi dovrà soprattutto cercare di far quadrare i conti in attacco.

Una prima linea che non ha uguali in categoria, ma che paga l'assenza di Chiarlone, che al Morel probabilmente partirà ancora dalla panchina, le difficoltà di Lorieri a ritrovare la forma migliore dopo gli acciacchi muscolari mentre da Alessi ci si aspetta sempre qualcosa in più.

In campo questi due probabili undici con un solo ex, Brignoli tra le fila dei granata

Ventimiglia (4-4-2): Farsoni - Aretuso, Brignoli, Tursi, Cannito - Gentile, Principato, Mangone, Grandi - Marafioti (Fiore), Cafournelle.

Cairese (4-4-2): Binello - Dini, Cesari, Barone, Ghiso (Reposi) - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Alessi (Chiarlone), Lorieri.

Contro la Praese, Carcarese d'assalto

Carcarese. Sulla strada dei biancorossi domenica al "Corrent" arriva la Praese di coach Cazzola, squadra salita dalla prima categoria al termine del campionato 2008-2009 e attualmente al penultimo posto in classifica, in piena zona retrocessione.

Una società quella biancoverde nata dieci anni fa dalla fusione tra la Folgore e l'Edera Prà, e che ha sempre puntato sul settore giovanile.

Un gruppo molto giovane, composta dalla maggior parte da giocatori cresciuti "in casa" in quello che è uno dei vivaipiù interessanti del calcio minore genovese.

Cazzola cambia spesso formazione dando così a tutti la possibilità di giocare ma non sempre i risultati arrivano.

I limiti dei genovesi sono le ingenuità della difesa che incassa una media di due gol a partita, mentre l'attacco che

ha già segnato trenta gol ma senza avere un giocatore in doppia cifra è da tenere in considerazione soprattutto quel Cizmja che domenica scorsa ha creato non pochi problemi alla capilista Finale.

Carcarese che dovrà fare ameno del portiere Camilleri, squalificato, al suo posto il giovane Tregambe, classe '91, ed anche Peluffo è in forte dubbio; mancheranno inoltre i lungodeginti Militano, per lui stagione chiusa, Minnivaggi, Salis, Cilona e Contino

In campo questi due probabili undici

Carcarese (4-4-2): Tregambe - Scannapieco, Sardo, Ognjanovic, Bottinelli (Peluffo) - Pastorino, Fanelli, Sturzu (Bottinelli), Piccardi - Meila, Procopio.

Praese (4-4-1-1): Traverso - Vinciguerra, Degl'Innocenti, Sacco, Vargiu - Bonadio, Romeo, Amico, Galasso - Cizmja, Zunino. All. Cazzola.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Domenica 3 aprile si gioca a...

Pro Molare, ultime speranze
per i playoff

Molare. Passano da Spinetta Marengo, sul campo della Bevingros Eleven, le ultime speranze playoff della Pro Molare. I giallorossi si giocano il tutto per tutto per rientrare ancora nel giro che conta.

La classifica, a tre giornate dal termine, non lascia molte speranze ai ragazzi di Albertelli, che con 47 punti devono recuperare 5 lunghezze di ritardo dallo Stazzano, che a 52 occupa il terzo posto: missione impossibile o quasi, ma occorre comunque provarci.

Sarà partita maschia e aperta, perché anche il Bevingros deve vincere per sperare di riprendere la capolista San Giuliano Nuovo, avanti di due punti: i ragazzi di Russo hanno accusato domenica un brutto passo falso a Sale pareggiando 0-0 una sfida che occorreva invece vincere. La qualità della squadra, con i vari Fresta, Pivetta, Caicedo, Raccone, Morrone e compagnia, non è in dubbio, ma la Pro, se in giornata, ha le qualità per creare scompiglio nella retroguardia spinettese.

Probabili formazioni Bevingros Eleven (3-5-2): Franzolin - Lo Curcio, Maccadda, Munteanu - Caicedo, Vescovo, Morrone, Raccone, Tedesco - Fresta, Pivetta. All.: Russo.

Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazzarello, Garavatti, Valente, M.Parodi - Zunino, Caviglia, Marchelli, Scorrano - Perasso, Guineri. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Le gare di domenica 3 aprile

Sassello - Laigueglia

Bella sfida quella che si gioca domenica al "degli Appennini" dove approda un Laigueglia assetato di punti per uscire dalla zona play out. L'undici di mister Torregrossa annovera nelle sue fila giocatori importanti come il trentacinquenne Cristian Pennone, ex di Imperia ed Acqui in serie D, poi elementi che hanno militato in categorie superiori come Bonfante e Gandossi ma non sono stati capaci di trascinare una squadra che non è mai uscita dall'anonimato. I biancoazzurri hanno vissuto le stesse tribolazioni del Sassello, ovvero giocare diverse partite lontano da casa per l'inagibilità del comunale laiguegliense. Entrambe le squadre sono reduci da importanti vittorie ma, se il Laigueglia potrà contare sulla ro-

sa quasi al gran completo, per il Sassello alle assenze di Seminara e Luca Vanoli si aggungerà quella di Martino Moiso il giocatore più esperto del centrocampo. Parodi dovrà rivedere l'assetto tattico e non è escluso che ci riprovi con lo stesso schema visto a Vallecrossa, con il giovane Loenzo Vanoli nella linea di centrocampo a fianco di Caso, Eletto e Vallergera. Queste le probabili formazioni

Sassello (4-4-2): Provato - Lanzavecchia, Fazio, Bernasconi, Garbarino - Lorenzo Vanoli, Caso, Vallergera, Eletto - Da Costa, Castorina.

Laigueglia (4-3-3): Bogliolo, Quaglia, Alasio, Gandossi, Griseri - Giovannini, Santella, Panuccio - Colli, Bonfante, Pennone.

Per l'Altarese gara di fine stagione

Altare. Non dovrebbe, almeno sulla carta, essere una gara da "riflettori puntati": la sfida fra l'Altarese e il Sant'Ampelio conta molto per gli ospiti, che però in trasferta affrontano problemi di organico su cui ci soffermeremo, molto meno per i giallorossi, che in settimana a giornale già in stampa hanno affrontato la Corniglianese nell'andata dei quarti di Coppa Liguria, diventata ormai il primo obiettivo stagionale. La sfida di domenica diventa dunque l'occasione per gli ospiti, allenati da Pelaia, di dare supporto alla loro anemica classifica, ma c'è da credere che davanti al proprio pubblico l'Altarese non

voglia alzare bandiera bianca senza combattere. Potrebbe, questo sì, esserci del turnover nelle fila giallorosse, dove peraltro sono certe le assenze, per squalifica, di Aronne e D'Anna, espulsi contro il Laigueglia.

Probabili formazioni Altarese (4-4-2): Ciampà - Gilardoni, Caravelli, Abbate, Lillai - Schirru, Martin, Valvasura, Pansera - Quintavalle (Oliveri), Battistel. All.: Frumento.

Sant'Ampelio (4-4-1-1): Burlandi - Festa, Palmero, Biasi, Marcarino - Fava, Ascone, Piccolo, Santamaria - Marchese - Cascina. All.: Pelaia. M.Pr

Calcio 2ª categoria Liguria

Le gare del 3 aprile

Campese contro Sestri 2003

Campo Ligure. Con lo stop per titolare Ferrari squalificato, e una rosa molto molto scarna, la Campese affronta con qualche problema di retroguardia la sfida col Sestri 2003. I draghi, che hanno sempre due punti di vantaggio sulla Figenpa secondo, e una partita in meno dovendo recuperare la sfida infinita con il Cifs Polis, non possono però permettersi calcoli, anche perché di fronte a un turno teoricamente favorevole. Infatti, la Figenpa affronta una insidiosa sfida con il Mura Angeli, bisogno di vincere per cercare ancora di raggiungere i playoff, mentre molto inferiori, almeno sulla

carta, sono gli stimoli dei se stessi, che non hanno più nulla da chiedere al campionato.

Nei verdeblu, probabile l'impegno, come secondo centrale, del quarantenne Aloisio, prezioso jolly che già in altre occasioni ha integrato con le sue prestazioni la rosa di mister Esposito. Il tecnico, da parte sua, spera almeno nel rientro di Monaco per avere una alternativa in più a centrocampo.

Probabile formazione Campese (4-3-1-2): Guerini - Amaro, Ottonello, Aloisi, L.Carlini - Codreanu, Piombo (Monaco), Oliveri - M.Pastorino - Bottero, Patrone. All.: Esposito. M.Pr

La Rossiglione
a Pontedecimo

Rossiglione. La stagione della Rossiglione si decide, quasi interamente, domenica sul campo della Fulgor. I bianconeri difendono il terzo posto e con esso l'accesso ai playoff e le residue speranze di promozione. La Rossiglione ha 52 punti, la Fulgor 49: i padroni di casa devono vincere, e con un successo aggangerebbero i bianconeri al terzo posto. Viceversa, una vittoria della Rossiglione, ma anche un pareggio, sancirebbero quasi definitivamente il passaggio agli spareggi-promozione per il gruppo affidato a mister Pardu. Partita difficile, perché la Fulgor, reduce da un buon 2-0 sul campo del Valletta Lagaccio, è squadra in forma e sul proprio campo può creare problemi a chiunque: all'undici della Valle Stura servono nervi saldi, grande concentrazione e tanta grinta: a queste condizioni il risultato positivo non è fuori portata. Pericolo pubblico numero uno il bomber Danovaro, che in questa stagione, insieme al compagno di reparto Gatti, ha mostrato di formare un duo assai temibile. **Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Calizzano - Martini, D.Macciò, Zunino - Er.Ferrando, Bisacchi, Migliardo, Ravera, Nervi - Ravochi, Piaralisi. All.: Pardu.

Calcio 1ª categoria Liguria girone B

Sabato 2 aprile
il Masone non può fallire

Masone. Immerso fino al collo nei guai, il Masone per cercare di uscire dalla zona play out non ha che una alternativa: vincere sabato sul campo del Merlino, diretta contendente nelle zone basse della classifica. Per i biancorossi il successo è l'unico risultato che conta, perché il pari significherebbe rischiare di perdere contatto dalle Cavallette, impegnate sul campo non impossibile della Ronchese, mentre una sconfitta vorrebbe addirittura dire farsi risucchiare nella lotta per la retrocessione, con i diretti avversari del Merlino che arriverebbero a un solo punto da Minetti e compagni. Premesso che pare incredibile che una squadra con

giocatori di questa qualità sia alle prese con problemi di classifica di tale entità, ormai non c'è altro da fare che cercare di evitare il peggio. Preoccupa, in particolare, la scarsa combattività denotata dalla squadra che troppe volte sembra rassegnarsi alle primissime difficoltà.

Probabili formazioni Merlino (4-4-2): Zamboni - Muratore, Mat.Repetto Sr, Giannelli, Alloisio - Pieragostini, Grigis, Mortello, Rescassi - Cenname, Mat.Repetto jr. All.: Marco Repetto.

Masone (4-3-1-2): Vattolo - Si.Macciò, Sagrillo, M.Macciò, Ferando - Chericoni, Ravera, De Meglio - Meazzi - Minetti, Parisi. All: Piombo. M.Pr

Calcio 2ª categoria Piemonte

Le gare del 3 aprile

Castelnuovo Belbo a Felizzano
gara cruciale

Castelnuovo Belbo. Mercoledì 30 marzo (a giornale in stampa) il recupero col Villafranca, domenica 3 aprile trasferta spartiacque a Felizzano saranno queste, le due gare che diranno quale finale di campionato avrà fatto il Castelnuovo e se potrà acculare il sogno playoff. Al riguardo dei prossimi appuntamenti abbiamo sentito mister Allievi che ci ha detto: «Saranno due gare decisive che racchiudono la corsa ai playoff: domenica affronteremo una squadra che mi dicono, e risultati alla mano credo sia, la più in forma del girone: sarà un test duro, improbo, ma forse affrontare simile avversario ci dirà realmente di che pasta siamo fatti».

Felizzano che è al secondo posto della classifica con ampio margine sulle inseguitrici e che è stato bloccato da troppi pareggi in stagione che gli hanno impedito di andare a giocarsi il campionato con la Tagliolese; in avanti i locali si appoggiano a bomber Usai e al giovane Ramponelli; di contro nei belbesi è previsto il rientro di Gai; unico dubbio la presenza di Leoncini, uscito con un dito mignolo lussato dalla gara contro il Ponti. **Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ameglio, Buoncristiani, Santero, Conta, Genzano, Ronello, Amandola, Giordano, D.Gai, El Harch, Bosia. All.: Allievi. **E.M.**

Per il Ponti trasferta a Tagliolo

Acqui Terme. Una trasferta 'da circoletto rosso' attende domenica il Ponti, che deve recarsi sul terreno della capolista Tagliolese, dominatrice del campionato. Per dare l'idea della forza dell'avversario bastano pochi dati statistici: su 20 partite (la Tagliolese ha disputato un recupero mercoledì 30 a giornale già in stampa), gli ovadesi hanno totalizzato 48 punti, con 14 vittorie e 6 pareggi. Squadra ancora imbattuta, regolare in casa come fuori (7 vittorie e 3 pareggi sia sul campo amico che lontano da casa), 35 reti fatte e solo 10 subite, un dato, quest'ultimo, davvero inusuale a livello di Seconda Categoria. Difficile per il Ponti pensare di cogliere il successo pieno. Un pari, in altri momenti, soddisferebbe pienamente i rosso-oro, anche se con le attuali condizioni di classifica un punto servirebbe a poco per la corsa ai playoff. Bisogna dunque provare a vincere, anche se l'impresa si annuncia durissima, specie considerate le assenze: De Paoli è squalificato e in avanti perdura il forfait di Pirrone, ancora convalescente dopo il problema ai gemelli del polpaccio: un'assenza pesante in una gara dove segnare diventa assolutamente necessario. **Probabile formazione Ponti (4-4-2):** Gallisai - Faraci, Comparelli, P.Gozzi, L.Zunino - Lavezzaro, Leone, Ferraris, Vola - Sardella, Miceli. All.: Tanganelli. **M.P.**

Carpeneto, partita da vincere
contro lo Spartak

Carpeneto. In settimana, a giornale in stampa, il derby ovadese con la Silvanese, domenica la sfida interna con lo Spartak. Per il Carpeneto due gare alla portata per introdurre degnamente l'ultimo scorcio di campionato con la conquista di posizioni di medio alta classifica, dopo che domenica scorsa la concatenazione dei risultati ha sancito matematicamente il raggiungimento del traguardo stagionale, ovvero la salvezza anticipata. Messo in archivio ogni (virtuosissimo) rischio di essere coinvolti nella zona calda, i ragazzi di Aj-jor, che ritrovano Mbaye dopo la squalifica, sono tecnicamente superiori all'undici astigiano e hanno le carte in regola per conquistare il successo pieno. Importante sarà una corretta gestione delle energie nel turno infrasettimanale e eventualmente un adeguato ricorso al turnover da parte del trainer ovadese. Difficile, su queste basi, individuare la probabile formazione, che dovrebbe comunque vedere il ritorno fra i pali di Landolfi. **Probabile formazione Carpeneto (4-3-3):** Landolfi - Pisaturo, Crocco, Vacchino, G.Arata - Perrone, Corradi, Minetti - Mbaye, Andreacchio, Tosi. **M.P.**

Calcio 3ª categoria

Domenica 3 aprile si gioca a...

Cassine - Bistagno. Il Cassine, anche se ha una partita in meno rispetto ai due inseguitrici, ha visto riavvicinarsi Aurora e Casalcemelli, che hanno approfittato del turno di riposo dei grigioblu: alla squadra di Nano serve vincere, ma da parte dei bistagnesi c'è la ferrea volontà di interrompere la recente serie negativa. L'allenatore-dirigente Vomeri dà fuoco alle polveri: «Siamo in crescita, e andiamo a Cassine per fare la nostra partita e provare a vincere. Ci crediamo». **Probabili formazioni. Cassine (3-4-3):** Rocci - Cesaro, Merlo, Surian - Faraci, Fucile, Milenkovski, Bruno - Balla, Rizzo, Macario. All.: Nano. **Bistagno (3-4-3):** Prina - Bilello, Vomeri, Izzo - Barberis, Cignacco, Cervetti, Trevisol - Posca, Varano, Ranaldo. All.: Aresca. *******

Valle Bormida Bistagno - Aurora P. Il Valle Bormida continua il suo difficile inseguimento alle posizioni playoff. La tabella-Caligaris è concettualmente piuttosto semplice, anche se di difficile attuazione: «Bisogna vincerte tutte». Se la squadra dovesse riuscirci, il risultato è garantito, ma l'Aurora sarà un osso duro. **Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-2-3-1):** Rovera - Valentini, Cazzuli Reverdito, Levo - Astesiano, Garrone - Lafi, Malvicino, Fundoni - Pio-

vano. All.: Caligaris. *******

Vignole Borbera - Sexadium. Dopo due sconfitte consecutive il Sexadium prova a rialzarsi sul campo di Vignole Borbera. Sul piano tecnico, i favori vanno proprio ai sezadiesi, ma le risorse fisiche della formazione di casa rappresentano una insidia da non sottovalutare. **Probabile formazione Sexadium (4-4-2):** Rapetti - Badan, Boidi, Varnero, Madeo - L.Boccarelli, Altin, Donald, Calio - Ministru, Cavelli. All.: Varnero. *******

Castagnole - Incisa. Dopo lo sgambetto e la vittoria inattesa e di prestigio contro il Calliano, i Beretta boys cercheranno un'altra impresa contro la migliore candidata al salto in Seconda categoria: il Castagnole Monferrato. Morale a mille durante la settimana nel clan incisiana e siamo certi gli affieri ospiti venderanno cara la pelle per uscire con un risultato positivo dal campo del Castagnole Monferrato. Gara comunque difficile visto l'elevato tasso tecnico dei locali. **Probabile formazione Incisa (4-4-2):** Tardito, Mazzolletti, D.Giangreco, Pironi, Cusmano, Sandri, Boggero, Cantarella, Maruccia, Massimelli, Gavazza. All.: Beretta. *******

Riposa la **Calamandrane**. **M.P. - E.M.**

A.C.S.I.

Campionati di calcio



La squadra del bar Acqui.

Calcio a 5 Ovada

Brutta sconfitta per l'Atletico Pinga contro il Bar Roma, 16 a 5 il risultato finale per la 3ª in classifica grazie alla doppietta di Giovanni Grandinetti, la tripletta di Mariglen Kurtaji, la quaterna di Farruku Vesel e ben 7 reti di Giovanni Maruca, per gli avversari in gol Patrick Panzu, Paolo Maffieri, Alessio Gianni e due volte Luca Gianni.

9 a 7 tra la Pizzeria Ai Prati e la TNT Football Club, per i padroni di casa in gol due volte Matteo Sobrero e sette volte Marian Moraru, per gli ospiti in gol Stefano Kebebe, due volte Francesco Albertelli e quattro volte M'Barek El Abassi.

Vittoria sofferta per la Pizzeria Big Ben contro il Cassinelle, 3 a 2 per merito delle reti di Jonny Venega, Carlos Leon e Alex Carranza, per gli avversari in gol Jozef Nushi e Alberto Palazzo.

Vince di misura anche l'Evolution contro la Metal Project per 6 a 5 grazie ai gol di Flavio Hoxa, Riccardo Cogliatti e quattro reti di Marco D'Agostino, per gli avversari in gol Francesco Facchino e due volte entrambi Pietro Caddeo e Nicolas Repetto.

Risultato sofferto anche per l'F&F Pizzeria Gadano contro gli Scoppiati, 7 a 6 il risultato finale per merito dei gol di Marcello Genocchio, la doppietta di Samir Ajjor e la quaterna di Riccardo Filimbaia, per gli ospiti in gol Roberto Cavasin, due volte Gianmario Arata e tre volte Michele Carlevaro.

Vince la Molarese contro il Cral Saiva per 7 a 4 grazie ai gol Simon Traverso, Lorenzo Canepa, la doppietta di Davide Vignolo e la tripletta di Alberto Canepa, per gli avversari in gol due volte entrambi Iulian Lupu e Rosu Doru.

Vittoria per i Raja FC contro il Trisobbio per 9 a 6 grazie alla doppietta di Abdelali El Youri, la tripletta di Michael Galan e la quaterna di Toufik El Abassi, per gli avversari in gol Simone Giacobbe, due volte Fabio Ferrando e tre volte Melvin Morello.

Continua la corsa in vetta per gli Animalì alla Riscossa, questa volta è toccata all'ALHD soccombere per 9 a 5 nonostante i gol di Roberto Greco e le doppiette di Luca Corbo e Alessio Scarcella, per la capolista in gol Andrea Carbone, Gabriele Oltolini, Carlo Rizzo, due volte Paolo Tuminia e quattro volte Matteo Parodi. *******

Calcio a 5 Acqui Terme

Continua la corsa alla vetta per le squadre di vertice, la primavera appena iniziata sarà molto "calda".

In breve

Pallapugno. Alla presentazione dei campionati di pallapugno di serie A e B, c'era anche il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota. Sul palco dell'Evita di Cavallermaggiore sono sfilate tutte le squadre di A e B che hanno presentato le nuove maglie per i prossimi campionati che inizieranno il 9 e 10 aprile. Sono nel frattempo stati definiti gli incontri ufficiali, prima dell'inizio dei campionati: sabato 2 aprile ore 14.30 a Madonna del Pasco primo torneo ufficiale, in palio dal Supercoppa 2010. Domenica 3 ore 14.30 a Pieve di Tecco si disputa il memorial "Marini".

Baseball Cairo. Serie B coppa Italia: la Cairese ha liquidato senza particolari difficoltà il Langhirano sul campo di Sala Baganza in provincia di Parma. Il punteggio finale di 9-2 e il gioco espresso dicono molto sul già discreto livello di condizione del gruppo. Domenica 3 aprile altro turno di coppa, sul campo di casa, contro l'Oltretorrente.

(Questi articoli, con relative foto, si possono leggere anche su www.lancora.eu, sezione sport)

A.C.S.I.

Tornei di calcio

Calcio a 7 Ovada-Acqui

2 a 0 e tre punti importantissimi per il Barilotto contro il G.S.Amici di Fontanile, per i "canarini acquisi" a segno Gian Luca Oliva e Massimo Abergò.

E dell'Enal il derby di Ovada, 5 a 1 rifilato ai cugini del Belforte grazie ai gol di Salvatore Valente, Larry Mangione, Rappetto Alex e la doppietta di Gioia Francesco, per gli avversari in gol Nicolò Braibante.

Seconda vittoria settimanale del Barilotto nel recupero con il Bar La Cupola Fontanile, 6 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Davide Corio, Nicolò Surian e le doppiette di Mirko Vaccotto e Fabrizio De Michelis, per gli avversari in gol Andrea Roveglia e Giovanni Betti.

Vittoria per l'Atletico Maroc sul campo di Terzo contro il Val Nazzo, 4 a 3 il risultato per la compagine marocchina andata a segno con Hamid Chakir, Marian Moraru e due volte con Younes El Hilimi, per gli avversari un gol per Francesco Pup-

po e una doppietta per Marco Garrone.

Nella sfida di Spigno sono gli Amici di Fontanile ad imporsi sul campo degli avversari, Gli Skatenati per 4 a 2 per merito delle doppiette di Marco Piana e Davide Bellati, per i padroni di casa in gol due volte Alessandro Monti. *******

Torneo di Calcio a 5 femminile "memorial Serena & Diego"

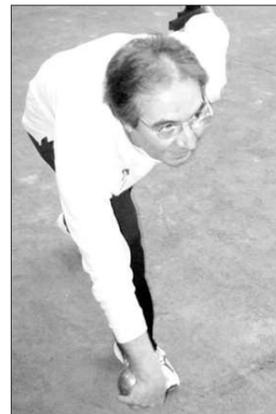
In ricordo dei cari amici dell'Acisi, Serena e Diego, scomparsi tragicamente nel maggio dello scorso anno, AC-SI e Play Off organizzano il consueto Torneo di Calcio a 5 Femminile, intitolandolo proprio ai due ragazzi. Il torneo avrà inizio il 27 di aprile presso il Centro Sportivo Play Off di Ovada, si giocherà infrasettimanalmente a partire dalle ore 20.30.

Le iscrizioni termineranno il 21 aprile. L'iscrizione è gratuita, quota gara a parte. Per informazioni e iscrizioni telefonare a: Enrico 347 4780243.

Boccia

La squadra di serie C
esordio travolgente

Marco Zunino



Valter Perrone all'attacco.

Acqui Terme. Si è chiusa con un "cappotto" (10 a 0) rifilato ai rivali della Familiare di Alessandria la prima assoluta in serie C de "La Boccia" di Acqui.

Una vittoria che va oltre quelle che erano le premesse della vigilia con i mandrogni della Familiare, una delle società più quotate della provincia, dati leggermente favoriti.

Nel bocciodromo di via Cassarogna, davanti al pubblico delle grandi occasioni, gli azzurri del direttore tecnico Emilio Astesiano, non hanno sofferto nessun timore riverenziale e, trascinati da Marco Zunino che ha aperto la sfida con una netta vittoria (11 a 5) nel "tiro tecnico", hanno preso a "bocciate" gli avversari. Travolgente la coppia formata da Prando e Lanza che ha lasciato due soli punti agli avversari (13 a 2).

Mentre Prando e Zunino dominavano, sui tre campi centrali stava andando in scena la cavalcata degli altri azzurri.

L'altra coppia, formata da Marchelli e Barigione, strappa-

va un gratificante 13 a 8; imbattibile nell'uno contro uno Marco Zunino che conquistava i due punti nel singolo (13 a 5); infine nessuno sconto anche nella gara a terne con gli acquisi Asinaro, Girardi e Perrone che d'un soffio, 13 a 11 regolavano gli avversari.

In settimana la squadra di serie C ha giocato in trasferta ad Ovada contro il Costa d'Ovada probabilmente con un paio di assenze per malanni di stagione.

Meno bravi e fortunati i componenti la squadra di serie D che, in quel di Morano Po, ha perso nettamente per 8 a 2. I due punti sono arrivati dal pareggio (12 a 12 e tempo scaduto) ottenuto dalla coppia formata da Alberto e Gianni Zaccone e dal pareggio (5 a 5) nel tiro tecnico da Enzo Zuccari. Sono stati battuti Gilio Giardini nel singolo, la coppia formata da Zuccari e Armino e la terne composta da Bacino, Sicco e Sarpi.

La serie D giocherà la prossima sfida in quel di Alessandria contro la Familiare.

Boccia

Maurizio Ivaldi
tricolore in B

Acqui Terme. Gli acquisi si fanno onore anche lontano dai campi di via Cassarogna. È il caso di Maurizio Ivaldi, trentenne giocatore cresciuto presso "La Boccia" di Acqui che, con la maglia del "Lanternino" di Genova Pegli, ha vinto il titolo italiano a squadre di serie B nella specialità "Petanque".

Maurizio Ivaldi



Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2000
Junior Acqui 3
Cabanette 1

Le reti sono state messe a segno da: Marengo (2) e Begu.

Formazione: Xhelilay Agli, De Lorenzi Michele, Marengo Alessandro, Martiny Edoardo, Marengo Tommaso, Sekouh Youssif, Begu Lorenzo, Lika Sebastian. Allenatore: Cortesno.

ESORDIENTI misti
Junior Acqui 8
Arquatese 0

Il risultato parla chiaramente, supremazia dei termali sugli avversari.

I portieri acquesi nei pochissimi interventi effettuati hanno saputo rispondere in modo significativo. Molto bene la difesa che ha saputo chiudere tutti i varchi agli attaccanti avversari e ha contribuito nella ripartenza della squadra, i centrali e le fasce che sono riusciti a filtrare il gioco e a 'lanciare' gli attaccanti che hanno sfruttato al meglio tutte le opportunità da rete. Quindi un elogio va a tutti gli juniorini. Le reti sono state segnate da: Benazzo (3), Di Lucia (2), Sada (2), Mallak.

Formazione: Benazzo, Bianchi, Burcea, Campanella Colucci, Di Lucia, Gaiino, Licciardo, Mallak, Moraglio, Pascarella, Ratto, Sada.

ESORDIENTI '99
Junior Acqui 1
Don Bosco Al 2

Quinta partita del girone finale in Campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesse e nonostante un'altra ottima prestazione contro la forte compagine alessandrina ottengono una sconfitta immeritata. Con un tiro in porta da lontano ed un errore individuale, i grigi si portano a casa la vittoria che non rispecchia l'andamento dell'incontro. Partita ben giocata, buon possesso palla, la realizzazione di un gol da parte di Verdesse, un palo e le solite 5/6 palle gol sventate da bravo portiere avversario.

Formazione: Cazzola, Ferraris, Garrone, Braggio, Giraudi, Verdesse, Manildo, Revilla, Cavallotti, Conte, Marchisio, Cocco, Daja, Salerno. Allenatore: Verdesse Ivano.

ESORDIENTI '98
Alessandria 0
Junior Acqui 1

Vittoria sofferta e quindi ancora più importante a questo punto della stagione, sia per la classifica che per il morale degli juniorini. L'Alessandria, che ha schierato i ragazzi del '99, si è dimostrata squadra coriacea e aggressiva; non è però mancata la grinta e la voglia ai termali che hanno anche avuto le due più nitide occasioni da gol della partita con un palo di Laroussi e un pallonetto di Cavallero finito non lontano dal palo destro della porta grigia; il pareggio era il risultato più giusto, ma come succede spesso nel calcio, a pochi minuti dalla fine su una punizione dal limite calciata da Bagon nell'area di rigore, il portiere commetteva un errore nella presa aerea e il lesto Laroussi insaccava

da pochi metri il gol della vittoria juniorina. Prossimo appuntamento sabato pomeriggio 2 aprile sul sintetico di casa contro il Libarna.

Convocati: Ghione, Nobile, Accoli, Bagon, Cavallero, Cortesno, Gallese, Gilardi, Ivaldi, Laroussi, Mazzini, Montorero, Rabellino, Rosamilia, Pastorino, Vitale.

GIOVANISSIMI '97
Europa 5
ASD Acqui 1

Giornata storta sotto tutti i punti di vista. Il primo tempo si chiude a reti bianche e nonostante i termali non giochino un buon calcio riescono a sfiorare il gol con Bosio che centra in pieno la traversa, ma sarà poi l'espulsione di Basile che lascerà i suoi in inferiorità numerica per buona parte del match a condizionare l'esito finale, nonostante il quindicesimo gol in campionato di uno scatenato La Rocca, alla fine il bottino al passivo sarà pesantissimo.

Convocati: Correa, Roffredo, Lorenzo Barisone, Cocco, Martinetti, Abergio, Bosio, Gatti, Gazia, Pellizzaro, Cambiaso, Luca Barisone, Minetti, Moretti, Cavallotti, La Rocca, Salamano, Canepa, Giuso, Boveri, Bogdan. Allenatore: Paolo Robotti.

GIOVANISSIMI '96
Novese 3
ASD Acqui 2

Partita difficilissima affrontata con grande grinta dai bianchi. Subito sotto di un gol dopo appena due minuti grazie ad un calcio piazzato, i termali riescono a pervenire al pareggio al quarto d'ora con un gran gol dalla distanza di Bosio e addirittura poi arriva il vantaggio con una impeccabile punizione di Allam, ma a recupero ampiamente scaduto arriva con un tiro da lontano la beffa del pareggio dei padroni di casa.

Nella ripresa la sfortuna colpisce ancora tradendo con un rimbalzo fasullo l'ottimo Correa che viene ingannato da un tereno pessimo e viene messo fuori causa per il gol partita a favore dei novesi.

Formazione: Correa, Sorato, Fogliano, Mantelli, Baldiszone, D'Alessio, Murra, Pane, Porta Allam, Bosso. A disposizione: Merlo, Nobile, Tobia, Kleidi. Allenatore: Diego Tescardo.

ALLIEVI fascia B '95
Pozzelese 2
ASD Acqui 5

Squillo di tromba per i bianchi nell'ultima di campionato su un campo tanto bello quanto difficile. Dopo una manciata di minuti il solito Quinto realizza con cadenza disarmante tre reti prima che scada la mezz'ora. Dall'altra parte il tandem di centrali composto da Colletta e Battiloro fanno buona guardia. Tre reti nella prima mezz'ora sono un buon bottino ma non basta, i locali approfittano subito di un attimo di rilassamento e vanno in gol, ma sono sempre i bianchi a fare la partita e sarà ancora uno scatenato Quinto ad andare in rete per la quarta volta con un

gran tiro dalla distanza deviato da Minetti. Nuova pausa per riprendere fiato e Pozzelese ancora in gol, ma sarà solo un attimo di distrazione, arriva infatti subito l'eurogol da applausi di Albarelli che da 35 metri con il piede meno affidabile va a centrare l'angolino e a chiudere definitivamente un match che significa per i termali un secondo posto finale in campionato.

Formazione: Benazzo, Baldiszone, Erbabona, Colletta, Battiloro, Albarelli, Frullio, Rivetti, Allam, Quinto, Gaiino. A disposizione: Mantelli, Virga, Da Bormida. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI regionali '94
ASD Acqui 2
Colline Alfieri 0

Bella e netta vittoria a spese dell'ottima compagine ospite, che riporta la squadra termale a ridosso della capolista Novese in ottima posizione prima dello sprint finale. La prima frazione a dire il vero non è stata brillantissima, squadre molto contratte e guardinghe con i bianchi a fare la partita senza tuttavia creare grandi occasioni, la svolta arriva ad inizio ripresa con il gol di Pesce su azione di calcio d'angolo, un gol che è servito per fare "sciogliere" i ragazzi per una seconda frazione tutta in discesa culminata con il raddoppio di Maggio.

Formazione: Bertrand, Nelli, Merlo, Righini, Ronello, Gonnella, Bonelli, Moretti, Masueli, D. Oliveri, Laborai A disposizione: S. Oliveri, Verdesse, Pastorino, Pesce, Tavella, Maggio. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES nazionale
Borgosesia 3
ASD Acqui 0

Dopo quattro risultati utili consecutivi, arriva una sconfitta che lascia molto amaro in bocca. Qualche attenuante i bianchi la meritano ad iniziare dalle assenze, innumerevoli, mister Marengo ha dovuto fare a meno di ben nove elementi, oltre a ciò un pizzico di sfortuna su alcuni episodi e il dover finire la partita in inferiorità numerica per l'espulsione dell'estremo Ranucci.

Episodio tipico ad inizio ripresa quando Oliveri si vede respingere la palla dall'estremo locale che nega un gol fatto con un autentico miracolo e nel finale con i bianchi sbilanciati in avanti per cercare di raddrizzare la partita, prestano inevitabilmente ed in inferiorità numerica il fianco al contropiede dei locali che vanno in gol due volte.

Una buona partita nonostante il pesante passivo. Buono anche il debutto dal primo minuto di Giacchero (allievo classe 1994) a sostituire il pari età Moretti impegnato con la sua squadra in un campionato al vertice.

Formazione: Ranucci, Giacchero (25° st Bertrand), Sartoris, Cordara, Lucarino, D'Agostino, Cutuli, Palazzi, Gotta, Oliveri, Daniele (10° st Barletto). Allenatore: Luca Marengo.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2002 squadra blu
La Sorgente 1
Olimpia 4

Partita equilibrata e decisa soltanto nell'ultima frazione di gioco, quella disputata dai piccoli sorgentini contro i pari età dell'Olimpia di Felizzano. Da segnalare, nel corso del match, un buon volume di gioco e la prestazione positiva di alcuni bambini nati nel 2003, alla loro prima apparizione in campionato. Marcatore gialloblu: Es-Sady.

Convocati: Cassese Daniele, Pesce Federico, Bertolotti, Bottero, Rapetti, Pesce Filippo, Es-Sady.

PULCINI 2002 squadra gialla
La Sorgente 8
Derthona 2

Con un'ottima prestazione i giovani gialloblu riescono ad aggiudicarsi due dei tre tempi a disposizione. Il primo parziale finisce col punteggio di 4 a 0, nel secondo sono gli ospiti a vincere per 2 a 1, il terzo parziale termina 3 a 0 per i giovani sorgentini. I gol sono stati realizzati da: Cavanna (4), Spina (1), Aresca (2) e un autogol.

Formazione: Origlia, Alizzieri, Spina, Ricci, Caucino, Aresca, Cavanna, Filia. Allenatore: Gatti Dario.

PULCINI misti
La Sorgente 7
Castellazzo 0

Bella partita per i Pulcini misti contro i pari età del Castellazzo. I sorgentini vincono facendo vedere delle buone giocate e continui miglioramenti. I gialloblu si aggiudicano tutti e tre i tempi senza mai rischiare in fase difensiva e sbagliando alcune palle gol. Le reti sono state realizzate da Mignano, Minelli, Cavanna, Lefqih, Zunino autore di una doppietta, e un autorete.

Convocati: Arditi, Mignano, D'Urso, Minelli, Cavanna, Lefqih, Zunino, Ivaldi, Liviero, Rinaldi.

PULCINI 2000
La Sorgente 6
Cabanette 1

Altra vittoria per i ragazzi di mister Oliva, questa volta a farne le spese è la squadra delle Cabanette che viene sconfitta per 6 a 1. I gialloblu vincono tutti e tre i tempi con i parziali di 2 a 0, 2 a 1 e 2 a 0.

Le reti sono state realizzate da Viazzi, autore di una tripletta, Zaninoni, con una doppietta, e da Caucino.

Convocati: Guercio, Caucino, Bernardi, Scarzi, Zaninoni, Viazzi, Morfino, Alfieri, Vela.

Esordienti '99
Ovada 2
La Sorgente 7

La partita giocata sul campo dell'Ovada vede due squadre determinate con tanta voglia di vincere e divertirsi. Nel primo tempo i ragazzi de La Sorgente mettono subito in difficoltà la squadra di casa; Sperati, scatenato, va a segno 4 volte, e Piccione con un tiro da fuori area porta a 5 le reti di vantaggio. Nel secondo tempo gli ovadesi reagiscono realizzando due reti, i sorgentini ritrovano la concentrazione e vanno nuovamente in gol con Es Sidoun.

La terza frazione di gioco vede ancora i termali andare a segno con Vacca, i padroni di casa tentano di recuperare ma i sorgentini difendono con grinta il bel risultato.

Convocati: Piccione, Astengo, Coppola, Sperati, Hysa,

Vacca, Palma, Ponzio, Servetti, Ivanov, Rossini, Negrino, Camera, Es Sidoun, Gatti, Monti, Pastorino. Allenatori: Rossini Paolo e Vela Valter.

GIOVANISSIMI regionali
Cheraschese 4
La Sorgente 0

Il risultato finale, dell'ultimo incontro disputato dai ragazzi di mister Oliva nella trasferta di Cherasco, potrebbe far pensare ad una facile passeggiata per i padroni di casa, ma come spesso accade nel calcio i singoli episodi determinano risultati finali inverosimili. Certo al termine dell'incontro facendo la conta delle conclusioni a rete la Cheraschese ha legittimato la vittoria, ma un così ampio divario del risultato è eccessivo. Purtroppo l'assenza di ben quattro elementi di cui due fondamentali della difesa e le precarie condizioni fisiche dei rientranti La Cara e Olivero con un solo tempo di autonomia dopo due-tre settimane di stop, possono essere considerate determinanti per il risultato finale.

La partita disputata su un campo veramente pessimo, per l'intero primo tempo non ha offerto spunti particolari, a parte un paio di conclusioni dei padroni di casa con una pronta risposta di Maccabelli e La Sorgente mai in affanno che risponde con Cebov. Al settimo del secondo tempo la svolta: sugli sviluppi di un calcio d'angolo, il prestante centrale avversario riusciva con un potente colpo di testa ad insaccare a filo di traversa. Dopo neanche cinque minuti il raddoppio con i sorgentini tutti a protestare per un chiaro fuorigioco. La Sorgente cerca di reagire, ma il colpo del definitivo ko, avviene addirittura da una punizione a centrocampo battuta direttamente con una improbabilissima parabola che si insacca alle spalle del sorpreso Maccabelli. Un netto rigore ai danni di Cebov non viene fischio. Il quarto gol in sfortunata mischia su calcio d'angolo, poco prima del fischio finale.

Convocati: Maccabelli, Paggiano (Secchi), D'Urso, Mantoli, Olivero (Baio), Farina, Moscoso, Cebov, Siriano, Pavanello, La Cara (Prigione). A disposizione: Garrone. Allenatore: Oliva Gianluca.

ALLIEVI
La Sorgente 3
Audax Orione 0

Con lo stesso risultato della settimana scorsa, i ragazzi di mister Picuccio hanno la meglio su di una volitiva Audax. I tortonesi non si rendono quasi mai pericolosi dalle parti di Consonni (ultimamente imperforabile). La pratica Audax viene chiusa nel primo tempo con una realizzazione di Facchino al 15°, ottima la sua prestazione. Le altre reti portano la firma di Astengo al 25° e al 40° su penalty. Innumerevoli le palle gol scippate dagli avanti gialloblu, ma nel complesso la sufficienza è di rigore per tutta la formazione.

Formazione: Consonni (Lagaren), Gaglione, Girasole, Facchino (Osahma), Rinaldi, Zahriev, Nuzi (Puzzangara), Astengo, Antonucci (Palmiero), Fenoglio (Reggio), El Quadrassi (Gregorio). Allenatore: Picuccio G.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2002
Cassine 3
Bistagno Valle Bormida 1

Partita piacevole, ben disputata dalle due squadre. Il primo tempo è a favore del Cassine (1-0), mentre nel secondo è il Bistagno che vince con rete di Cagno. Il terzo tempo è ancora per il Cassine che vince 2-0. I bistagnesi incominciano a tenere bene le posizioni assegnate e iniziano di diventare squadra.

Convocati: Francone, Delorenzi, D'Aniello, Cagno, Cagnolo, Bosco. Allenatore: Sbarra.

ESORDIENTI
Fulvius 2
Bistagno Valle Bormida 2

Partita molto intensa disputata dai bistagnesi, che avrebbero meritato di più, ma il pallone "non voleva entrare". Il marcatore è Boatto Raffaele autore

re di una pregevole doppietta.

Convocati: Panzin, Asinara, Greco, Adorno, Boatto Elia, Boatto Raffaele, Dietrich, Bertini, Rossello, Bocchino, Re, Molteni. Allenatore: Bocchino.

GIOVANISSIMI
Bistagno Valle Bormida 1
Libarna 0

Continuano a migliorare nel gioco d'insieme i bistagnesi, concedendo poco agli avversari e realizzando una rete con una azione da manuale conclusa con un preciso pallonetto da Nani nel primo tempo. È stato molto bravo il portiere ospite nel secondo tempo a sventare il colpo di testa all'incrocio di Garbarino ed in alcune mischie sotto rete.

Formazione: Dotta Nicholas (s.t. Delorenzi), Rizzo, Barbero, Nani, Goslino, Dotta Kevin, Ravetta, Fornarino, Garbarino, Boatto (s.t. Greco), D'Angelo,

Re. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Arquatese 3
Bistagno V.B. 1

Il Bistagno gioca bene e meriterebbe il pareggio contro l'ostica squadra locale, ma non gli è stato concesso un sacrosanto rigore al 90° sul risultato di 2 a 1, (rigore ammesso anche dai dirigenti locali). Nel recupero, poi, viene assegnato un calcio di rigore trasformato dai locali per il definitivo 3 a 1. Il marcatore del Bistagno è Ferrero abile a concludere dopo il palo colpito da Rapetti su travolgente azione del giovane Caratti.

Formazione: Tealdo (s.t. Cavallero), Romano, Caratti, Garbarino, Piovano, Traversa, Satragno, Re, Volpiano, Fornarino (s.t. Satero), Rapetti Giacomo, Ferrero, Rapetti Tommaso. Allenatore: Caratti.

Classifiche calcio juniores

Juniores nazionale girone A
Risultati: Borgosesia - Acqui 3-0.

Classifica: Santhià 66; Cuneo 55; Calcio Chieri 54; Solbiatese Arnoc. 42; Albese 40; Derthona 38; Asti 32; Settimo 28; Aquanera Comollo, Borgosesia 27; Acqui 23; St Christophe 20; Rivoli 16; Novese 15.

Prossimo turno (2 aprile): Acqui - Calcio Chieri.

Juniores regionale girone G
Risultati: Canelli - Nicese 2-1, Cassine - Monferrato 1-1.

Classifica: Santenese 48; Villalvernia V.B. 47; Canelli 42; San Mauro 41; Cambiano 38;

Pro Villafranca 32; Colline Alfieri, Trofarello 30; Nicese 21; Carignano 20; Castellazzo B.da 18; S. Giacomo Chieri, Monferrato 17; Cassine 14.

Prossimo turno (2 aprile): Castellazzo B.da - Cassine, Nicese - S. Giacomo Chieri, Trofarello - Canelli.

Juniores provinciale AL girone A
Risultato: Ovada - Vignole A.Q. 2-0.

Classifica: Auroracalcio 36; Ovada 30; Pozzelese, Libarna, Gaviese 26; Castelnuovo 25; Audax Orione 24; Vignolese A.Q. 23; S. Giuliano V. 22; Vil-

laromagnano 19; Leone Dehon 16; Carrosio 13; Arquatese 10; Castelnuovo S. 1

Prossimo turno (2 aprile): Villaromagnano - Ovada.

Juniores provinciale AT girone A
Risultato: Calamandrane - S. Domenico S. 2-1.

Classifica: Quattordio 44; Nuova Sco. 41; S. Domenico S. 36; Astisport 33; Felizzanolimpia 29; Sandamianese 28; Ucm Valversera 27; Sporting Asti 15; Asca 14; Pro Valfenera 10; Calamandrane 7; Torretta 3.

Prossimo turno (2 aprile): Asca - Calamandrane.

Nel tamburello di serie A

Il Carpeneto batte il Solferino

Carpeneto. Il Carpeneto vince in casa del Solferino 13-3; vittoria importante per la squadra di Piergiulio Porazza che guida il campionato a pari merito del Mezzolombardo; il Callianetto, ad un solo punto di distacco dalle capolista, pareggia contro il Medole dopo una gara combattuta. Il Solferino vince il primo gioco ma il Carpeneto lo riprende subito; i padroni di casa sono costretti a inseguire il Carpeneto che conduce il gioco prima sul 6-1 poi sul 9-3, dopo di che il Solferino cede alla supremazia degli ospiti.

Il Presidente festeggia i suoi ragazzi complimentandosi con tutta la squadra, in particolare con Dellavalle per l'ottima partita.

Punti importanti per il Carpeneto che con determinazione e concentrazione porta a casa un'altra vittoria.

Prossima sfida in casa con il Travagliato domenica 3 aprile in attesa di affrontare Medole e Callianetto il 10 e il 17.



Volley serie C femminile

Il derby del volley stavolta è di Ovada

Plastipol Makhymo-Valnegri 3
1
(18/25; 25/21; 25/18; 28/26)

Acqui Terme. Anche stavolta tocca a Ovada vincere il derby del volley: nel pomeriggio di sabato 26 marzo, al PalaGeirino, lo Sporting non riesce a prendersi la rivincita dopo il rocambolesco 3-2 del girone di andata, ed esce battuta 3-1.

La sfida ha rispettato le attese del pubblico, sia per l'intensità di gioco che per l'impegno delle due squadre. Dopo un buon primo set delle acquisi, Ovada è riuscita a rimontare e vincere in virtù di una maggiore predisposizione alla difesa ripartendo poi con efficaci attacchi.

Alla fine il risultato pare giusto e premia la squadra che più ha cercato con convinzione la vittoria.

Cerriotti deve rinunciare a Serena Garino e manda in campo la formazione con Villare in palleggio, opposto Pettinati, bande Tripiedi e Galvano, centrali Fuino e Garbarino, libero Corsico, durante la gara entreranno Boarin e Ivaldi.

Ovada risponde con Bastiera, Bertaola, Pola, Agosto, Romero, Moro e Fabiano come libero. Durante la partita ci sarà spazio per Fabiani, Tacchino e Ferrari.

Primo set con buona partenza delle Acquisi ma Ovada si riorganizza, prima impatta sul punteggio 8/8 poi si avvantaggia di due punti, reazione biancorossa e frazione ancora in parità: gara che si gioca sul continuo cambio palla con tratti di gioco molto spettacolari.

Con il turno in battuta di Pettinati lo Sporting mette a segno un break e si porta sul 19/15,

quindi contiene il ritorno di Ovada e vince il set.

Il secondo set si rivela molto equilibrato: squadre incollate fino al 19/19, poi break di Ovada e Cerriotti ricorre ad un doppio timeout, che però non dà esito: la Plastipol sfrutta al meglio il finale e rimette la partita in parità.

La terza frazione è quasi un monologo ovadese: dopo un iniziale equilibrio fino all'8/8, Ovada si porta in vantaggio e Acqui stenta a rimanere in parità: parziale alla Plastipol.

Si torna a duellare punto a punto nel quarto set: Ovada avanti 8/7 ma le acquisi non demordono e pazientemente si riportano sotto e passano anche in vantaggio sull'11/14; reazione puntuale di Ovada e punteggio in parità sul 20/20. Ovada sale poi 23/20, ma Acqui riaggancia la parità 23/23 e si arriva così ad un finale emozionante che si risolve positivamente per la Plastipol ai vantaggi.

HANNO DETTO. Cerriotti analizza così il match: «non siamo riusciti a mantenere l'intensità di gioco espressa nel primo set e purtroppo siamo mancati nei momenti tipici dell'incontro, Ovada ha saputo sfruttare al meglio alcune situazioni di gioco grazie all'esperienza delle sue atlete e questo alla fine ha fatto la differenza».

Plastipol: Bastiera, Bertaola, Pola, Agosto, Romero, Moro. Libero: Fabiano. Utilizzate: Fabiani, Tacchino, Ferrari. Coach: Vignolo.

Valnegri-Makhymo-Int: Villare, Galvano, Pettinati, Garbarino, Tripiedi, Fuino. Libero: Corsico. Utilizzate: Boarin, Ivaldi. Coach: Cerriotti.

M.Pr

Volley serie D maschile

RombiScavi Negrini ko con la capolista

RombiScavi Negrini Tuninetti Torino 1
3
(11/25; 25/20; 14/25; 19/25)

Acqui Terme. Nessun miracolo per i biancorossi acquisi: la RombiScavi Negrini cede 3-1 a Mombarone alla Tuninetti Torino, prima in classifica e ancora imbattuta. Il match però non è stato per nulla scontato e gli acquisi hanno venduto cara la pelle prima di arrendersi alla forza degli avversari. Molto positivo, però, è stato vedere che la squadra ha ritrovato quella grinta e quel gioco che aveva latitato nelle ultime prestazioni, rendendo dura la vita agli avversari, dopo un primo set deficitario.

Peccato, anzi, per il quarto parziale, cominciato molto bene: con un po' più di fortuna e una maggiore resistenza, si poteva forse conquistare un punto.

Acqui in campo con Negrini in palleggio, Varano opposto, Rombi e T.Canepa centrali, Basso e Margaria di banda, M.Astorino libero.

Nel primo set dopo un equilibrio iniziale i torinesi salgono in cattedra e mettono in difficoltà gli acquisi: parziale che si risolve senza problemi per la squadra ospite.

Nel secondo set la musica cambia: la gara sale di tono con gli acquisi che rientrano in partita e giocano alla pari con la quotata formazione ospite, minibreak e vantaggio Acqui 17/14, il tecnico Torinese chiama time-out, ma i biancorossi si portano sul 21/15: Torino tenta di riportarsi sotto ma gli acquisi sono bravi a gestire il vantaggio acquisito per conquistare il parziale e impattare la partita.

Terzo set con gli ospiti che partono di gran carriera: Acqui però è in partita, gara accesa

e nervosa che gli arbitri devono gestire e raffica di ammonizioni da una parte e dall'altra, massimo vantaggio per Tuninetti sul 16/9, poi Acqui prova a rientrare ma non riesce a ricucire lo strappo parziale ai Torinesi.

Quarto set e ottima partenza dello Sporting che si porta in vantaggio 10/4, ma la reazione del Tuninetti è veemente complici anche i troppi errori acquisi: la squadra ospite riaggancia e sorpassa i biancorossi che non trovano più la forza di reagire.

RombiScavi Negrini Gioielli: Basso, Rombi, Negrini, Varano, M.Astorino, Margaria, Ottone, L.Astorino, T.Canepa, P.Canepa, Bruciaferri, Foglino, Boido.

M.Pr

Volley serie D femminile

Ko ad Alessandria per il GS si fa dura

Alegas Avbc Master Group 3
0
(25/19; 25/10; 25/19)

Alessandria. Sconfitta pesante, per le sue conseguenze in classifica, per la Master Group in quel di Alessandria. Contro un buon Alegas, che si conferma la quinta forza del campionato, le acquisi cedono per 3 set a 0 e vedono complicarsi non poco la loro situazione in zona retrocessione.

Il tecnico Varano manda inizialmente in campo Guazzo in palleggio, centrali Ferrero e Mirabelli, bande Secci e Torielli opposto Grua, libero Cresta, durante la partita spazio a Ivaldi.

Non è certo l'impegno o l'abnegazione a fare difetto alla squadra acquisi: le giovani biancoblu provano a fare la partita, specialmente nel primo e nel terzo parziale, mentre nel secondo la supremazia alessandrina emerge evidente anche a causa di un passaggio a vuoto delle termali.

Tuttavia, l'Alegas si conferma formazione esperta e determinata, e non concede nulla alle acquisi facendo alla fine prevalere la sua maggiore presenza atletica e agonistica

M.Pr

per una vittoria complessivamente meritata.

A questo punto per la formazione di Varano non ci sono molte alternative: per sperare ancora nella salvezza occorre sfruttare i prossimi impegni interni, contro squadre sulla carta abbordabili.

I playoff sono a quattro punti, il campionato non è ancora deciso definitivamente, ma di certo il quadro si è fatto più difficile.

HANNO DETTO. Coach Varano cerca di tenere il più possibile alto il morale della truppa: «Spero che le nostre ragazze non si demoralizzino, siamo una squadra molto giovane e paghiamo dazio inevitabilmente a formazioni più esperte, in questa categoria abbiamo più volte dimostrato che come livello tecnico individuale non siamo da meno a squadre più quotate e che ci stanno davanti in classifica, purtroppo l'esperienza e l'umore del gruppo vanno a braccetto e quest'anno ci ha giocato brutti scherzi».

Master Group: Guazzo, Ivaldi, Torrielli, Ferrero, Secci, Mirabelli, Lovisi, Cresta, Grua, Morielli. Coach: Varano.

M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B Risultati: Balamund Bella Rosina - L'Alba Volley 0-3, Asti In Volley - Crf Centallo 0-3, Calton Volley - Zeta Esse Ti Valenza 3-1, Tomato Farm Pozzolo - Area 0172 Racconigi 1-3, Teamvolley - Armando Edilscavi Cuneo 3-2, **Plastipol Ovada - Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 3-1, Delfin Borgaro Volley - Cms Italia Lingotto 0-3.

Classifica: Crf Centallo 54; Cms Italia Lingotto 46; Asti In Volley 45; L'Alba Volley 41; Calton Volley 36; **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 35; **Plastipol Ovada,** Armando Edilscavi Cuneo 34; Area 0172 Racconigi 32; Delfin Borgaro Volley, Teamvolley 27; Tomato Farm Pozzolo 21; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 4.

Prossimo turno (sabato 2 aprile): Area 0172 Racconigi - Balamund Bella Rosina, L'Alba Volley - Asti In Volley, Crf Centallo - Calton Volley, Zeta Esse Ti Valenza - Delfin Borgaro Volley, **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** - Teamvolley, Armando Edilscavi Cuneo - Tomato Farm Pozzolo, Cms Italia Lingotto - **Plastipol Ovada.**

Serie D femminile girone C Risultati: Edil-cem Balamund - Pallavolo Valle Belbo 0-3, Juniorvolley Casale - Athena Investigazioni Al 0-3, Union Orvolley - Azeta Disinfestazioni S2m 2-3, Allotreb

Icom Torino - Kme Gavi Volley 2-3, Finimpianti Rivarolo Volley - New Volley Erbaoglio 3-2, Alegas Avbc - **Acqui Master Group** 3-0, Ascot Lassalliano - New Volley Carmagnola 3-0.

Classifica: Athena Investigazioni Al 57; Ascot Lassalliano 53; Allotreb Icom Torino 52; Kme Gavi Volley 47; Alegas Avbc 44; Juniorvolley Casale 38; Azeta Disinfestazioni S2m 33; Finimpianti Rivarolo Volley 24; New Volley Carmagnola, Union Orvolley 21; Pallavolo Valle Belbo 20; **Acqui Master Group** 16; New Volley Erbaoglio 12; Edil-cem Balamund 3.

Prossimo turno: sabato 2 aprile, Kme Gavi Volley - Edil-cem Balamund, Pallavolo Valle Belbo - Juniorvolley Casale, Athena Investigazioni Al - Union Orvolley, **Acqui Master Group - Finimpianti Rivarolo Volley,** New Volley Carmagnola - Alegas Avbc; **domenica 3 aprile,** Azeta Disinfestazioni S2m - Ascot Lassalliano, New Volley Erbaoglio - Allotreb Icom Torino.

Serie D maschile girone B Risultati: Rombiscavi Negrini Gioielli - Tuninetti Pneumatici Torino 1-3, Credito Coop Caraglio - Cus Torino 3-0, Alto Canavese Volley - Benassi Alba 1-3, Top Four Brebanca Busca - U20 Sant'Anna 3-0, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Iveco Garelli Mondovi 3-2, Copra 4valli Derthona Al - U19 Novi Pallavolo 3-0, Polisportiva Venaria - Poolsport Gasp 1-3.

Classifica: Tuninetti Pneumatici Torino 54; Copra 4valli Derthona Al 50; Benassi Alba 49; Iveco Garelli Mondovi, Poolsport Gasp 39; Cus Torino 36; Co.Ga.L. Volley Savigliano 34; Credito Coop Caraglio 32; Alto Canavese Volley 28; **Rombiscavi Negrini Gioielli** 25; Top Four Brebanca Busca 23; Polisportiva Venaria 17; U20 Sant'Anna 11; U19 Novi Pallavolo 4.

Prossimo turno sabato 2 aprile, U20 Sant'Anna - **Rombiscavi Negrini Gioielli,** Tuninetti Pneumatici Torino - Credito Coop Caraglio, Cus Torino - Alto Canavese Volley, U19 Novi Pallavolo - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Iveco Garelli Mondovi - Top Four Brebanca Busca, Poolsport Gasp - Copra 4valli Derthona Al; **domenica 3 aprile** Benassi Alba - Polisportiva Venaria.

Volley: le prossime avversarie

Alla Master Group servono punti

SERIE C FEMMINILE

Valnegri-Makhymo - Teamvolley Cossato. Torna a giocare davanti al proprio pubblico il sestetto di coach Cerriotti, che spera di riscattare il passo falso di Ovada superando, sabato 2 aprile alle 20,30 a Mombarone, il Teamvolley Cossato, squadra immersa fino al collo nella bagarre playoff a quota 27 punti. Per le acquisi, lo stimolo è quello di finire nel modo migliore possibile un campionato che a tratti è stato addirittura esaltante, e coach Cerriotti dovrà fare il possibile per impedire cali di tensione nelle ultime sfide che ancora mancano. Per le ospiti, coltello fra i denti e gara all'arma bianca per cercare punti salvezza: potrebbe essere una gara divertente.

SERIE D FEMMINILE

Master Group - Finimpianti Rivarolo. Sabato 2 alle 18, fra le mura amiche della "Battisti", il Master Group si gioca una bella fetta delle sue residue spe-

ranze di salvezza. Le lunghezze da recuperare rispetto alla Pallavolo Valle Belbo, ultima squadra ai playoff, sono quattro: ridurle è vitale per non ammainare bandiera con anticipo sulla fine della stagione. Le torinesi non hanno molto da chiedere al loro campionato e potrebbero patire una condotta di gara aggressiva: serve però un approccio grintoso e la voglia di vincere dei giorni migliori.

SERIE D MASCHILE

Under 20 Sant'Anna - RombiScavi Negrini. Il calendario offre a Negrini e compagni una buona occasione per chiudere, finalmente, il discorso salvezza. Sabato 2, alle 17,45, nella palestra "Dalla Chiesa" di via Speranza a San Mauro Torinese, i biancorossi affrontano la penultima della classe, Sant'Anna Under 20, alla ricerca di quel successo che li metterebbe matematicamente in salvo: la vittoria è quasi d'obbligo.

M.Pr

Volley Under 13

Favelli-Virga batte Pallavolo Valenza

UNDER 13 "A"

Estr.Favelli-Virga Pall.Valenza 3
0
(25/18; 27/25; 26/24)

Acqui e Valenza danno vita a una gara da applausi. Giocate spettacolari e tante emozioni fra due formazioni che sono cresciute in maniera esponenziale dall'inizio del campionato: tre set tiratissimi vinti dalle padrone di casa ma parlando obiettivamente anche le ragazze allenate da coach Zulato avrebbero meritato perlomeno la conquista di un parziale; invece i set sono stati tutti estremamente combattuti ed equilibrati, con le biancorosse che sono riuscite a prevalere solo sul filo di lana, specialmente nel secondo e nel terzo, entrambi prolungatisi fino ai vantaggi. Per le ragazze di coach Cerriotti, un successo che permette di rimanere in corsa per la vittoria finale nel campionato provinciale e di conseguenza per l'accesso alla fase regionale. Si tratta di un traguardo certamente alla portata di questa formazione, un risultato che sarebbe il coronamento di un anno di duri allenamenti e sacrifici ma che porterebbe con se tantissime future esperienze e possibili soddisfazioni.

Under 13 "A" Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti: Cagnolo, Battiloro, Ghisio, De Bernardi, Moretti, Debiilio, Mi-

rabelli, Guxho, Migliardi, Facchino, Garrone, Garbarino. Coach: Cerriotti.

UNDER 13 "B"

Derthona Volley Valnegri Master Group 0
3
(5/25; 18/25; 5/25)

Buona conferma, per la giovane squadra allenata da coach Garrone, sul campo di Tortona: il sestetto biancoblu piega nettamente le padrone di casa giocando una partita molto attenta, nella quale, a fare la differenza, sono stati gli ottimi fondamentali individuali che il tecnico acquisi sta pazientemente insegnando ad una formazione composta da ragazze che, dall'inizio dell'anno, hanno dimostrato voglia e capacità di apprendere. I risultati sul campo si vedono eccome, questa squadra che ricordiamo è formata da atlete classe '99, e quindi un anno sotto età rispetto al requisito della categoria Under 13, pur iniziando l'anno con il solo intento di fare esperienza, sta di fatto giocando alla pari le altre formazioni fornendo sempre prestazioni all'altezza della situazione.

Under 13 "B" Valnegri-Master Group: Balduino, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Fortunato, Giacobbe, Prato, Tassisto, Cornara, Cavanna. Coach: Garrone.

M.Pr

Boxe

Campionati di Riccione bene Gabriele Chiarenza

Acqui Terme. Trasferta "romagnola" per la Camparo Auto Boxe Acqui che, in quel di Riccione, ha preso parte al "Torneo Esordienti 2011".

Sul ring è salito Gabriele Chiarenza, classe 1995, 63 kg, all'esordio nella categoria junior, accompagnato all'instancabile maestro Franco Musso.

Sabato 26 marzo nel match di semifinale Chiarenza ha affrontato Davis Nicotera dell'omonima palestra "Nicotera Bolzano", vincendo ai punti con verdetto unanime. Il giorno dopo, opposto a Cerra Brandon della "Montecatini Boxe", è stato sconfitto ai punti dopo tre riprese equilibrate con i giudici che, non potendo decretare il risultato di parità hanno finito per punire in maniera eccessiva il pugile acquese. A conferma dell'ottima



Gabriele Chiarenza in azione.

prova dell'acquisi sono arrivati i complimenti del campione olimpico Maurizio Stecca, ora allenatore della nazionale italiana junior, presente al torneo nella veste di talent scout. Viste le buone qualità, Stecca ha esortato Gabriele a proseguire la strada imboccata senza lasciarsi abbattere dalla sfortunata sconfitta.

Mini e superminivolley

"Festa di Primavera" 16ª edizione



Acqui Terme. Intensa domenica dedicata al volley, quella passata alla palestra "Battisti" di Acqui Terme dove ha avuto luogo la sedicesima edizione della "Festa di Primavera", manifestazione riservata alle categorie più giovani della pallavolo. Diciamo subito che alla giornata di volley hanno preso parte ben undici società di volley alessandrine: in pratica la quasi totalità delle iscritte Fipav. Ben 88 il numero delle squadre iscritte fra mattino e pomeriggio: una partecipazione massiccia e imprevista che ha impegnato nell'organizzazione dirigenti, genitori e atlete acquisite per tutta la giornata, come sottolinea Nadia Cornara, dirigente del GS Acqui, società organizzatrice.

«Siamo stanchi ma contenti per avere visto qui ad Acqui tanti bambini che spero saranno il futuro della pallavolo, era da tempo che non avevamo una adesione numericamente così importante, cosa di cui la federazione di Alessandria e il nostro presidente Faragli sarà sicuramente contento. Da parte nostra abbiamo fatto tutto il possibile per rendere scorrevole e veloce la competizione e credo che ci siamo riusciti, l'ultimo turno di gare è stato giocato alle ore 18,30.

Un grazie a tutti coloro bambini e genitori che hanno partecipato a questa giornata e allo staff organizzativo che ha dimostrato la ormai decennale competenza nel gestire eventi così, in pratica ci siamo allena-



ti per il "Summer Volley", manifestazione-clou della pallavolo giovanile estiva per la quale anche quest'anno si profila una grande partecipazione di squadre.

Una chicca in più che abbiamo voluto sperimentare è stata la messa in onda in streaming via internet della manifestazione, una idea del nostro impagabile collaboratore "Kali Baradel".

Per coloro che lo desiderano le foto dell'evento saranno pubblicate sul sito GS Acqui e sul sito facebook della Pallavolo Acqui Terme.

Per quanto riguarda i colori Acquisi, abbiamo presentato squadre miste cioè con elementi del GS e dello Sporting, più squadre provenienti dai centri di avviamento alla pallavolo di Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Bistagno e Molare».

La manifestazione prevedeva incontri di Superminivolley al mattino, Minivolley e palla rilanciata per i più piccoli nel pomeriggio.

Al mattino le squadre accompagnate da Diana Cheosoi, Giusy Petruzzi, Sara Vespa, Jessica Corsico e Daniela Brondolo hanno messo a segno un vero e proprio exploit piazzandosi al 1°, 2°, 3° e 8° posto, con altre due formazioni nelle posizioni di rincalzo, su un totale di 25 squadre.

Nel pomeriggio invece, è toccato ai più piccoli, della categoria minivolley, scendere in campo: altra vittoria della Pallavolo Acqui Terme che nella finale ha sconfitto Novi inserendo altre 5 formazioni nel tabellone principale e ottenendo anche buoni piazzamenti a seguire; per i più piccoli della palla rilanciata, invece, vittoria dei maschietti del Novi. **M.Pr**

Acquirunners 11ª alla staffetta di Asti

La squadra degli Acquirunners si è ben comportata ad Asti sabato 26 e domenica 27 marzo alla 37ª edizione della Staffetta "24x1 ora" svoltasi sul campo atletico Vittorio Alfieri di Asti.

Tra le 35 squadre che si sono cimentate nella tradizionale corsa a staffetta, Acquirunners si è classificata 11ª migliorando di due posizioni la prestazione dell'anno passato, percorrendo 322 km e 287 metri (quasi 10 in più dei 312, 392 del 2010) con una media oraria di 4 minuti e 28" al km!

È dal 2006 che l'Acquirunners (10ª con l'ATA Acqui) corre la staffetta astigiana. Il migliore degli acquisti è stato Angelo Panucci con 16 km e 318 metri (3ª nella sua batteria con 3'40" al km di media) seguito da Luca Berruti con 16,235 (3'41" ma la sua prestazione è ancora oggetto di verifica) e da Fabrizio Porati con 15 km e 918 metri (3'46 al km).

Seguendo ora per ora la gara della squadra Acquirunners, che indossa da anni il n°19 su ogni canottiera, dopo Luca Berruti è entrato in pista Franco Stinà che ha concluso la sua frazione dopo aver percor-

so 13 km e 84 metri (4'35 media al km), seguito da Sergio Zendale con 13.173 metri e Max Marchisio che ha portato il suo personale sull'ora a 14 km e 520m. Fabrizio Porati e Angelo Panucci reduci dalla Martatona di Roma si sono ben comportati. Da segnalare che alle 20 Pino Fiore (classe 1936) ha corso 11 km e 666 metri. Quindi Michele Serusi (12.523 m), poi Paolino Pernigotti (14 km e 83m, 4'e15 al km) seguito da Roberta Viarengo unica presenza femminile nella staffetta ma che con 13 km e 71 metri ha preceduto molti maschietti (14ª). A mezzanotte ha corso Walter Bracco che ha sfiorato il podio (4ª) con 14 km e 620 metri, all'una Enzo Gorizzan con 12 km e 171 metri in attesa del Trail dei Gorrei di domenica prossima. Alle due Beppe Chiesa ha corso per 12 km e 571 metri migliorando di 900 metri la prestazione dell'anno passato, poi, quando ormai erano le quattro dell'ora legale, è partito Gianni Gaino che ha fatto un buon 12 km 881 metri (4'39) seguito dal Jolly Claudio Giolitto che alla media di 4 minuti e 25" al km ha corso

13.539 metri. Gianfranco Panaro (10ª) lo ha seguito e quasi eguagliato con 13 km e 200. Piero Garbarino ha corso 12 km e 844 metri nonostante qualche acciaccio, mentre Marco Gavioli chiamato all'ultimo momento a sostituire un frazionista ha sfiorato i 14 km ora (13.983) Già si parla di rivincite e ci si prepara per l'edizione 2012.

Oltre ad Asti gli Acquirunners hanno partecipato a diverse competizioni: Angelo Panucci che si è piazzato 3ª a Cuccaro alla Mezza Maratona (in 1h e 22' 09); gara alla quale ha partecipato anche Umberto Berca (in 1h46'e11) 20ª su 40 arrivati.

Alla Stramilano (21,1 km) hanno corso Paolo Zucca (1h29'51") e Paolino Scibetta (1h35'55) con Giancarlo Buffa in 1h36'50 r.t su nuovo record sulla distanza.

Altra Mezza maratona "Città di Imperia", e qui bene gli altri Acquirunners Claudio Ratto (1h38'20") e Pino Faraci (1h 59'55"), mentre alla Corri Ferrara Marathon Fabio Savio Acquirunners alessandrino ha corso la mezza maratona in 1ora 55'e16".

Il 3 aprile, 4º Trail dei Gorrei

Ultimi giorni prima della 4ª edizione del Trail dei Gorrei in programma domenica 3 aprile. Partenza da Moretti di Ponzone (AL) alle 8.30 sia del Trail Corto (24 km dislivello +-1000m) e del Trail Lungo 45km (+-1800m). Il tracciato ben segnalato si snoda per strade e sentieri nei boschi dell'Appennino con sterrato per il 99%. Molte le novità per la gara organizzata da Acquirunners con la collaborazione di Jonathan Sport e US Moretti '70 e con il Patrocinio della Provincia di Alessandria. Importante l'inserimento del Trail come Prova del Circuito dei "Trail dei Monti Liguri" che si deve alla vicinanza geografica.

Più di duecento e ottanta le iscrizioni per entrambe le prove da diverse regioni d'Italia e anche dall'estero. Tra gli iscritti nomi di rilievo come Giuliano Cavallo vincitore di gare in questa specialità e di "Ultra Trail".

La partenza sarà data da Moretti di Ponzone dove è previsto anche l'arrivo con docce e ristoro finale e consegna del ricco pacco-gara che contiene anche capi tecnici. Alle 8.30 quindi in contemporanea start per gli atleti di entrambe le gare previste che saranno dotati di chip grazie a Wedosport.net che si occuperà del cronometraggio, controlli e classifiche. Altre info su www.acquirunners.it

Centro Sportivo Italiano: corsa campestre

Conto alla rovescia per il 14º Gran Premio Nazionale di corsa campestre del Centro sportivo italiano. Sabato 2 aprile, a partire dalle ore 9,30, presso il Parco dell'Amicizia di Tezze sul Brenta, in provincia di Vicenza, si daranno infatti appuntamento 1.566 atleti finalisti (936 uomini e 630 donne) di ben 35 comitati provinciali del Csi. Il colpo di pistola che darà il via alla campestre sarà dato dal "padrone di casa" Gelindo Bordin, primo atleta azzurro a conquistare una maratona olimpica nel 1988.

A rappresentare il Comitato di Acqui Terme, ci saranno Paolo Zucca e Concetta Graci dell'Acquirunners, che hanno superato la prova regionale disputata il 12 marzo all'interno del complesso polisportivo di Mombarone. A rappresentare la dirigenza del Comitato acquese, sarà Carmen Lupo, che rappresenterà anche la regione Piemonte in quanto consigliere regionale.

ASD Solo Bike



Parte la stagione agonistica 2011 dell'Asd Solo Bike, non tanto graziata per il tempo.

A Canelli il 27 marzo si è svolta la prima gara di MTB "Memorial Luciano Negro" valida per il campionato provinciale.

Nella categoria G0 ha partecipato la più piccola del gruppo Asia Lazzarin che, con tanta tranquillità, è giunta 5ª al traguardo.

Nella categoria G1 Luca Brighenti e Alessio Patti, al suo esordio, sono partiti in ultima fila in una batteria assai numerosa: hanno comunque lottato per guadagnare un po' di posizione e hanno tagliato il traguardo rispettivamente 7ª e 11ª.

Nella categoria G2 Matteo Brighenti è riuscito a mantenere un'ottima posizione sin dall'inizio e con costanza nella pedalata ha raggiunto la 2ª po-

sizione.

Nella categoria G5 Enrico Comba, anche lui in batteria assai numerosa, ha lottato sin da subito ed è riuscito a mantenere la 2ª posizione.

Gara bagnata, ma non troppo fortunata, per Diego Lazzarin della categoria G6 che ha gareggiato sul manto assai viscido ed ha ottenuto la 5ª posizione.

Ciclismo: randonnè "Dalle valli al mare"

Cairo M.te. L'A.C. Millennium, con il patrocinio del Comune di Cairo, organizza domenica 3 aprile la 4ª edizione della Randonnè 300 km "Dalle valli al mare". La partenza è fissata tra le 7 e le 8 da piazza della Vittoria.

L'organizzazione metterà a disposizione docce presso il campo sportivo loc. Vesima e pasta party a partire dalle ore 19. Per informazioni: 340 8163165, 339 1171240, 347 0571149 - www.millenniumbike.it

Pedale Acquese

Iniziata la stagione con buone prestazioni

Acqui Terme. Con domenica 27 marzo è finalmente terminato il letargo agonistico del Pedale Acquese.

A Montecarlo era di scena il Trofeo Paco Alonso, gara di apertura della stagione per gli Esordienti.

Tra i molti team italiani con corridori di rilievo, non poteva certo mancare la formazione allenata da Boris Bucci, in quella che ormai ha dimostrato di avere le carte in regola per diventare la classica internazionale di apertura del ciclismo giovanile.

A patto che riesca a modificare il tracciato, per permettere adesioni più numerose e ancora più qualificate.

Nonostante la pioggia battente e il forte vento, alla partenza era palpabile l'entusiasmo dei partecipanti prontissimi ad affrontare i sedici giri previsti.

Stefano Staltari e Michael Alemanni subito concentrati in

un gruppo allungatissimo, anche per le molte scivolate dovute alla sede stradale viscida.

Gruppo che si mantiene unito sino a metà del sesto giro quando Staltari cerca l'allungo. Tentativo ben presto stoppato dal gruppo compatto.

Iniziano altri tentativi di fuga, resi però difficili dalla pioggia e dal vento.

Al 13º giro Stefano Staltari, adesso in compagnia di un francese, riprova ad involarsi ma il grosso dei corridori non si lascia sorprendere.

Si arriva compatti e allungati agli ultimi chilometri, preparandosi ad una volata insidiosa.

La vittoria arride al coraggioso Davide Finatti della Galatese, capace di uno spunto da vero e proprio sprinter, mentre Stefano Staltari è costretto a fermarsi ai piedi del podio con un quarto posto e la consapevolezza di poter essere anche quest'anno tra i protagonisti. Bravo anche Michael Alemanni che termina nel gruppo dei migliori.

Al via anche i Giovanissimi di Tino Pesce, che in attesa di iniziare la stagione su strada, si sono disimpegnati egregiamente in mountain bike a Canelli.

Buone prestazioni da tutti, buon viatico per una stagione che si annuncia impegnativa e lunga.

La Bicicletteria



Nicolò Chiesa, Fabio Pernigotti, Omar Mozzone

Acqui Terme. Fine settimana più che positivo per il team La Bicicletteria. Sabato pomeriggio (26 marzo) ci ha pensato Simone Sorace a portare in alto la maglia verde del team acquese, aggiudicandosi la gara riservata a Cadetti Junior Senior della prima prova del Giro dell'Ovadese. Nella partenza della gara riservata a Veterani e Gentlemen 9ª Gianluca Baldizzone e 17ª capitano Perny, sempre battaglieri Rosso, Riccardini, Baldovino e il nuovo acquisto Massimo Frullo.

Alla domenica è stata la volta dei biker impegnati a Monale d'Asti, dove Giulio Valfrè è stato autore di un'ottima gara che però nulla ha potuto contro il vincitore assoluto Alessio Crivello che ha fatto una gara solitaria. 4ª assoluto Stefano Ferrando; 5ª junior Ivan Ferro.

Tra i veterani 7ª Gianluca Rovera e 13ª Claudio Riccardini. La Bicicletteria. Sabato pomeriggio (26 marzo) ci ha pensato Roberto Mallarino.

Sempre domenica è iniziata l'avventura della "Bicicletteria Racing Team" nel settore giovanile della F.C.I. con l'esordio degli Allievi nella classica di apertura a Collegno (To) dove Nicolò Chiesa ha terminato 21ª e Omar Mozzone 23ª al termine di una gara condotta sempre nelle prime posizioni e decisa da una caduta che ha spezzato in due il gruppo.

Molto soddisfatto il d.s. Fabio Pernigotti: "Oggi li ho visti pedalare bene e sono molto contenti dell'impegno che i ragazzi mettono negli allenamenti; allenamenti ai quali partecipano anche i due acquisti Roberto Larocca e Patrick Raseti, passati quest'anno alla categoria Juniores".

Rugby serie C territoriale

L'Acqui Rugby
espugna Grugliasco

Santorre di S. Acqui 7
17
Domenica 27 marzo si è disputata a Grugliasco la partita di ritorno contro i torinesi del Santorre di Santarosa, terzi in classifica.

Non è stata una passeggiata: il Santorre è stato un buon banco di prova per l'Acqui, che abituata ultimamente ad incontri non molto impegnativi: i termali hanno faticato non poco per riuscire a venire a capo della questione, ma nonostante tutto sono riusciti a segnare due volte nel primo tempo, lasciando l'avversario a zero.

Il secondo tempo è stato giocato in maniera più incisiva da parte dell'Acqui, che pur segnando una sola volta, e subendo a fine partita una meta rocambolesca, ha sottoposto il Santorre ad una costante pressione.

Il Santorre ha impegnato l'Acqui in modo molto simile all'Aosta, forse addirittura con più fisicità: è stata veramente una bella partita dal punto di vista della combattività.

È appunto questa abitudine al combattimento, che l'Acqui deve ritrovare in pieno, per poter affrontare le prossime partite con il giusto piglio, perché ormai è la squadra da battere, quella che senza otto punti di penalizzazione, causati dalla mancanza di una squadra under 14 e di una under 16 lo scorso anno oggi sarebbe prima in classifica.

La cronaca

Partita che comincia con l'Acqui in attacco, ma che viene sempre fermato dagli avversari, i quali tentano anche di replicare senza però ottenere risultati. Al 20° sullo sviluppo di un'azione di sfondamento, l'ovale giungeva ad Aceto, che fissato il proprio avversario

passava a Ponzio che andava a segnare, sbagliando però la trasformazione.

Il Santorre non ci stava e riprendeva a pressare, guadagnandosi due calci di punizione, che non realizzava.

Al 33°, German Parra intercettava un passaggio degli avversari, involandosi verso la meta ma ad una decina di metri dalla linea veniva placcato, riuscendo comunque a calciare il pallone in avanti, dando modo al sostegno portato da Ponzio e da Sanna di finalizzare l'azione portando quest'ultimo a schiacciare in meta, poi non trasformata da Corrado. Si andava al riposo sul risultato di 10-0 per l'Acqui.

Nel secondo tempo, il campo diventava sempre più pesante, l'Acqui metteva l'avversario alle corde, ma non riusciva ad andare a segno fino al 30° quando Parra con una azione personale andava a segnare, con Ponzio alla trasformazione.

Al 39° su un calcio di liberazione dei torinesi si verificava un'amnesia nel gioco termale permetteva ad un avversario di andare in meta fissando così il risultato sul 17 a 7.

Acqui Rugby: Corrado, Ivaldi, Aceto, Ponzio, Sanna (Limone), Parra, Chiavetta, Minacapelli, Uneval, Ivan, Martinati, Fossa (Zuccalà), Orsi, Cavallero, Barone. A disposizione: Florian, Soave, Galati, Scarsi, Gubinelli. All. Arabello. Vice All. Satragno.

Prossimo turno (3 aprile): Vallè Airasca - Santorre di S., Isana Rugby - Moncalieri, Acqui - Saluzzo, San Mò - Le Tre Rose. Riposa Stade Valdostain. (le partite vengono disputate sempre alle 14.30, salvo richieste di modifica).

Basket 1ª divisione maschile

Altra importante vittoria
per il Basket Bollente

Vba Virtus Basket Asti 43
Basket Bollente 51
(parziali 11-17, 7-10, 12-9, 13-15)

Acqui Terme. Nuova vittoria in quel di Asti nel bel Palagabri ristrutturato (anche gli atleti acquisi sperano di avere presto un campo privo della odiata e dura gomma e con del soffice e salva caviglie parquet) nella partita che ha visto il Basket Bollente affrontare la temibile Virtus Asti.

L'impossibilità di allenarsi con costanza durante la settimana ha trasformato gli impegni ufficiali in occasioni per creare l'amalgama che all'inizio del torneo sembrava mancare ed i risultati cominciano a vedersi.

Inizio di partita tutto di marca acquisite con Andrea Bottos e Christian "Bestio" Tartaglia a farla da padroni realizzando 13 dei 17 punti complessivi.

Il vantaggio acquisito al termine del quarto (+7) rimarrà

pressoché tale fino alla fine della partita con il basket bollente a dare l'impressione di giocare come il gatto col topo senza mai affondare il colpo decisivo che potrebbe arrivare ogni qualvolta si alza l'intensità difensiva e ne scaturisce l'immane contropiede.

La vittoria consente di mantenere nel mirino la testa della classifica (Casale è a +2 ma con una partita disputata in più) in vista del sentito derby che si giocherà venerdì 1 aprile al Palamorino di Nizza e di quello che potrebbe essere lo scontro diretto per il campionato l'8 aprile a Bistagno quando sarà di scena l'Elettra Casale allorché sarà possibile riscattare l'inverosimile -27 dell'andata in una partita che si preannuncia "bollente".

Tabellino: Dealessandri II° 13, Dealessandri I° 6, Tartaglia 11, Alemanno 1, Orsi 2, Boccaccio 2, Merlo, Izzo, Bottos 14, Accusani 2.

Basket: risultati e prossimi incontri

Campionato regionale - 1ª Divisione maschile - Girone C
Risultati 2ª di ritorno: Asd Basket Mooskins - Basket Nizza 50-56, Pall. Alessandria - Elettra Basket 45-54, Basket Junior Club - Teneroni Asti 51-44, Vba Virtus Basket Asti - Basket Bollente 43-51.

Classifica: Elettra Basket 12; Basket Bollente 10; Pall. Alessandria 8; Teneroni Asti, Basket Nizza 6; Vba Virtus Basket Asti 2; Sandam Basket, Basket Junior Club, Asd Basket Mooskins 0.

3ª di ritorno: Basket Junior Club - Vba Virtus Basket Asti (si è giocata lunedì 28); **Basket Nizza - Basket Bollente** (si gioca venerdì 1 aprile ore 20.30, palasport Morino reg. Campolungo Nizza Monferrato); Elettra Basket - Asd Basket Mooskins (si gioca giovedì 31 ore 21.30, Palaferaris Casale Monferrato); Teneroni Asti - Sandam Basket (si è giocata mercoledì 30).

4ª di ritorno: Pall. Alessandria - Teneroni Asti (si gioca venerdì 8 aprile ore 20.30, pal. comunale San Salvatore Monferrato); Sandam Basket - Basket Junior Club (si gioca venerdì 8 ore 21.30, Palasport San Damiano d'Asti); **Basket Bollente - Elettra Basket** (si gioca venerdì 8 ore 21.15, palestra Bistagno); Vba Virtus Basket Asti - **Basket Nizza** (si gioca sabato 9 ore 17.30, palazzetto dello sport Asti).

Judo Sezzadio, medaglie e piazzamenti



Davide Bensi, Enrico Alpa, Matteo Bruno, Marianna Arena.

centrati e poco battaglieri, se si escludono delle fiammate individuali, si è giocato ad intermittenza. Fortunatamente, dopo qualche minuto di rodaggio le cose sono andate migliorando anche se, alla fine, l'Asti ha meritatamente vinto».

L'ultimo incontro tra Acqui ed Alessandria è stato vinto dagli acquisi con un ampio margine. Da segnalare la presenza in campo di alcuni ragazzi dell'under 10, che hanno giocato bene e con grinta. Dopo le tre partite la squadra di casa ha offerto a tutti i giocatori l'immane terzo tempo.

Formazione dell'Acqui: Rossi, Viviano, Chiesa, Parodi, Picardi, Accossi, Satragno, Di Giuseppe, Petrachi, Maiello (cap), Vallebona, Farinetti, Bottero, Roci, Zunino, Rizzo.

Si può provare a giocare a rugby il martedì e giovedì dalle 17 in poi per i bambini e bambine fino alla 1ª media, dalla 2ª media in avanti il mercoledì alle 17,30 a Mombarone.

Vignole Borbera. Dopo due tentativi, alla terza gara arrivano le medaglie per i judoka di Sezzadio: un oro e un bronzo, con contorno di tre quinti posti. Con questi piazzamenti gli sezzadiesi tornano soddisfatti dal 10° Trofeo Interregionale di Judo, tenutosi a Vignole Borbera domenica 27 marzo, caratterizzati da una numerosa partecipazione di società piemontesi e liguri. L'evento si è aperto con le squadre schierate a bordo tatami per onorare con un minu-

to di silenzio le vittime del terremoto e dello tsunami del Giappone: il primo incontro ha visto sul tatami nella categoria bambini +43 Kg Niccolò Borin, che ha portato a casa un onorevole 5° posto, dopo il bronzo ottenuto a Caluso la settimana precedente.

Quasi in contemporanea, su tatami affiancati hanno combattuto Enrico Alpa nei bambini 30 Kg, e Matteo Bruno nella categoria bambini 38 Kg: alla fine sono arrivati un bronzo per Enrico Alpa, che ha vinto due buoni e ragionati incontri lasciandosi però sfuggire il terzo, mentre Matteo Bruno ha addirittura centrato il gradino più alto del podio con tre intense prove, esprimendosi al meglio soprattutto nel combattimento a terra. A seguire Marianna Arena e Davide Bensi, nella categoria ragazze e ragazzi 34 Kg, hanno fatto vedere alcune buone cose, terminando entrambi al 5° posto.

Al pomeriggio, anche il maestro Moreno Branella si è messo in gioco calcando il tatami nella categoria senior. Sugli spalti in evidenza anche i genitori, che con entusiasmo hanno incitato e sostenuto i cinque atleti. Domenica prossima turno di riposo, in attesa della gara del 10 aprile a Villadossola.

Badminton

Regionali Under 19
bene gli acquisi

Alba. Erano dieci i trofei in palio ai Campionati Regionali Under di Badminton, categorie U15 e U19 disputati ad Alba domenica 27 marzo.

Buona la prestazione dei giovani della Junior Acqui: negli under 15, in particolare, la dodicenne Silvia Garino sale sul gradino più alto del podio davanti alla compagna Giovanna Galli, mentre l'altra acquirese Martina Benzi chiude al 5° posto. Nel doppio maschile, 3° posto per Smario-Giuliano, mentre Galli-Benzi chiudono al 3° posto nel doppio femminile e Giuliano-Garino al 2° nel misto. Risultati meno squallanti nel singolo maschile, con il 5° posto di Giuliano e il 9° di Smario.

Negli Under 19, il singolare maschile ha visto la bella vittoria di Lorenzo Reggiardo (Junior) davanti al novese Salandrin; 3° posto per l'altro acquirese Tornato, 5° posto per Gentile e Facchino.

Due terzi posti pari merito nel singolo femminile: li ottengono Manfrinetti e Servetti, mentre nel doppio femminile

Manfrinetti e Servetti chiudono al secondo posto. Nel misto, infine, Reggiardo (Junior) e Servetti (Bat), chiudono al 3° posto. Un acquirese sul gradino più alto del podio, infine, nel doppio maschile, dove Tornato, dello Junior, insieme al novese Salandrin, piega la coppia tutta Junior Acqui Facchino e Gentile, che devono accontentarsi del 2° posto.

Acqui Junior vince a Novi

Nel campionato a squadre di serie C bella vittoria esterna dei giovani dell'Acqui Junior nella gara disputata a Novi Ligure contro il Boccardo.

Gli acquisi hanno vinto con discreta facilità, in due set, tutte le gare: nel doppio femminile vittoria per la coppia Garino-Benzi su Campi-Sansebastiano; nel doppio maschile Tornato-Reggiardo su Parodi-Leardi, nei singoli maschile e femminile ancora vittorie per Reggiardo contro Capozzo e per Garino contro Campi. Nel doppio misto infine vittoria per Galli-Tornato su Sansebastiano-Leardi. **M.Pr**

Pallapugno serie B

Il nuovo G.S. Bubbio
in vetrina per i tifosi

Sabato 2 aprile, alle 20, presso il ristorante "Il Castello di Bubbio", avrà ufficialmente inizio la stagione sportiva di pallapugno 2011, del Bubbio "Cascina Pastori". La serata sarà occasione per presentare la nuova squadra e la nuova divisa sociale sulla quale faranno bella mostra gli sponsor. Ci sarà il primo tifoso del Bubbio, il sindaco Fabio Mondo, abile regista del progetto che ha visto nascere la pallonistica.

Il G.S. Bubbio ne ha fatta di strada dal 2002, anno dell'esordio in C2. In poco meno di dieci anni la squadra ha vissuto lo storico trionfo nel campionato serie C1 del 2004 ed ora si appresta a iniziare la settima stagione consecutiva nel campionato di serie B. Sarà l'unica squadra di serie B della Provincia di Asti, e rappresenterà al meglio il territorio della Langa Astigiana. La serata sarà anche l'occasione per presentare le numerose novità di questa stagione, prima tra tutte l'avvicinamento alla guida della società.

Il nuovo presidente è l'imprenditore edile Roberto Roveta, bobbiese doc, che è subentrato al carismatico e inimitabile G. Paolo Bianchi che dopo 9 anni di onorata presidenza ha voluto lasciare le redini della società pur rimanendo sempre vicino alla squadra. Nuovo è anche lo sponsor; da quest'anno, infatti, il nome del Bubbio si lega all'azienda vitivinicola "Cascina Pastori" di Bubbio, del dr. Andrea Colom-

bo, nata nel 2004 grazie alla passione di Antonio Colombo, oggi azienda leader del settore.

Il presidente Roveta, coadiuvato dai vice presidenti Paolo Allemanni e Piero Muratore, ha coinvolto nel suo progetto numerosi imprenditori bobbiesi, e consentito alla pallonistica di proseguire l'attività e fare della gloriosa Piazza del Pallone uno dei più suggestivi e unici palcoscenici del balòn. Numerose anche le novità della quadretta, guidata per il terzo anno consecutivo dal direttore tecnico Massimo Berruti Berruti. Capitano è la giovane promessa Nicholas Burdizzo di Mondovi, che sta già dimostrando in questo precampionato tutto il suo valore; al suo fianco un "centrale" di grande esperienza e talento come il cortemiliese Riccardo Molinari (due volte campione di Italia come battitore) ed i terzini Walter Ghisolfi ex della Monticellese e il confermato Sandro Nada.

Primo appuntamento è per domenica 10 aprile, ore 15 a Bubbio per la prima giornata di campionato allorché il Bubbio affronterà la forte quadretta di Spigno. La dirigenza ringrazia: la Valbormida Stampaggio Acciai di Bubbio, Oliveri costruzioni di Canelli, La GM Engeneerig di Migliora Beppe, la Gepinter di Danilo Roveta, la GMf snc, tutti i tifosi bobbiesi e coloro che daranno il loro appoggio per una grande stagione di balòn.

Budo Club e Centro Karate

Budo Club Acqui

Sabato 26 marzo l'University Stadium di Coimbra (POR) ha visto l'esordio in nazionale dell'atleta acquirese Daniele Dario Polverini che ha rappresentato l'Italia nella categoria sino a 100 Kg della classe Juniores.

Altissima l'emozione dell'atleta acquirese che è arrivato a disputare la finale per il 3°/4° posto, restando però fuori dal podio.

Nonostante il risultato, ha conquistato punteggio per il proprio ingresso nell'EJU Junior Ranking List. Prossimo impegno il 16 e 17 aprile al trofeo città internazionale di Colombo a Genova.

Centro Karate Acqui

Due atleti dell'ASD Centro Karate Acqui Terme hanno fatto parte, il 18, 19, 20 marzo della rappresentativa piemontese che ha partecipato agli Open d'Italia di Milano Sesto San Giovanni. Gli atleti sono Davide Ivaldi e Luca Ebrase che si sono confrontati con rappresentanti di altre nazioni.

Soddisfazione dello staff tecnico per la prova di Ivaldi e Ebrase che hanno ben figurato.

Il Centro Karate Acqui ha la sede in piazza Duomo, aperta il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 21.30.

(Questi articoli, con relative foto, si possono leggere anche su www.lancora.eu sezione sport)

Rugby giovanile

Acqui, Asti, Alessandria
giocato un bel torneo

Acqui Terme. Si è disputato nei giorni scorsi il triangolare di rugby con le squadre under 12 di Asti ed Alessandria. "Insieme" nel rugby è una parola usata spesso, e non per nulla è anche il grido di incitamento che i ragazzi urlano scandendo le sillabe prima di un incontro, un grido che è dedicato agli avversari. Un'occasione per stare "Insieme" e convivere con lo spirito di questo sport con un rapporto con gli avversari che non si limita mai ai solo momenti sul campo, ma prosegue nel dopopartita e racchiude concetti e valori come il rispetto, la solidarietà, l'amicizia, che contribuiscono a fare del rugby un'esperienza di vita che aiuta a crescere. Un resoconto tecnico delle partite lo offre l'allenatore dell'under 14 Enrico Pizzorni: «I biancorossi hanno incontrato prima l'Asti poi l'Alessandria. Nel primo incontro, rimasto in equilibrio per quasi un tempo, i nostri sono apparsi abbastanza decon-

Scacchi: l'Acqui batte l'Alfieri

Acqui Terme. Grande prestazione dell'Acqui "Collino Group" che, nel quarto turno del 43° Campionato Italiano a squadre di A2 girone 1, batte con un secco 3 a 1 i torinesi dell'"Alfieri". Gli acquisi azzeccano quasi tutto: Paolo Quirico, tornato ai migliori livelli, vince contro l'arcigno Petritaj, Fabio Grattarola conduce un'ottima partita e batte il Maestro Grinza, Antonio Petti controlla gli assalti di Moncelli e lentamente ma inesorabilmente lo costringe alla resa. Solo Mario Baldizzone opposto al Maestro Fabbri deve alzare bandiera bianca dopo quattro ore di gioco.

Con questa brillante ed in parte anche insperata vittoria la classifica dell'Acqui "Collino Group" migliora notevolmente. Il raggianti direttore tecnico Giancarlo Badano afferma: «Un passo decisivo verso la salvezza. Ora contro la forte Società Scacchistica Torinese, favorita per la promozione, potrebbe essere sufficiente un pareggio o forse anche una sconfitta di misura per consentirci di rimanere in serie A2».

Nel frattempo prosegue la Coppa "Collino Gas" valida quale Campionato Cittadino acquirese 2011. Il quinto turno è risultato interlocutorio, infatti sono finite tutte pari le partite più importanti (Badano - Baldizzone; Coppola Daniele - Levo e Arata - Bari) la classifica appare quindi praticamente invariata con Baldizzone a 4.5 punti poi Badano a 4 ed a 3.5 Coppola Daniele, Bari, Arata, Levo e Bosca che vincendo la propria partita risale la classifica. Nelle altre partite del quinto turno vittorie per Cresta P.L., Rusin, Cekov, Cresta E., Chiola, Caliego, Stella e Tortarolo.

Ultimo turno previsto per venerdì 1 aprile con partite decisive in programma quali Bosca - Baldizzone, Badano - Coppola Daniele, Arata - Levo e Bari - Cekov.

A cura dell'Osservatorio Attivo e dei sindacati

Quasi 3000 in corteo per l'Ospedale Civile



Ovada. "Me ne aspetto circa 2000", diceva padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo organizzatore, coi tre sindacati confederali, della grande manifestazione cittadina del 26 marzo, in difesa della Sanità pubblica e contro i suoi "tagli".

Erano invece quasi 3000, tra gruppi organizzati e singoli cittadini, a sfilare per le vie della città per l'Ospedale Civile ed il Distretto sanitario, che la riforma sanitaria regionale parrebbe voler ridurre nei servizi e nel monte-ore delle prestazioni da erogare alla gente. Da via Fiume a via Torino, via San Paolo, piazza Assunta, via Cairoli, via Carducci, via Ruffini proprio davanti all'Ospedale, e quindi ritorno in piazza Martiri Benedetti da via Vela, corso Saracco e corso Italia, un mare di gente (con la testa già in via S. Paolo e la coda ferma in piazza), coi sindaci della zona in fascia tricolore e tutti gli Scout.

Tante bandiere al vento, diversi striscioni a sintetizzare le parole d'ordine della manifestazione ed alcuni cartelli significativi. Uno di un valenzano, diceva "Tagliate i privati, non la Sanità pubblica".

Ancora padre Ugo: "Dopo questo imponente corteo di ovadesi e di gente della zona, sentiamo cosa risponde la Regione e cosa propone per Ovada ed il territorio. Possiamo poi passare ad altre forme

di lotta". E prima della partenza del corteo, ha snocciolato ancora in piazza "alcune esemplificazioni di sprechi, a fronte di chi dice che non ci sono soldi per la Sanità. Ma per la guerra invece ci sono: il Governo ha stanziato 29 miliardi di euro per l'attacco alla Libia. Ma ecco la Sanità italiana: più di 100 ospedali sono ancora senza posti letto, per uno in Campania i lavori sono iniziati nel 1958 e 50 anni dopo i cittadini esasperati hanno murato una lapide di vergogna, per un altro in Lombardia tutto bene se non fosse che... è sott'acqua!".

La manifestazione, organizzata con l'appoggio dei Comuni della zona di Ovada, ha avuto come senso di appartenenza solo quello della difesa della Sanità pubblica, "degli ultimi, cioè degli anziani e dei sofferenti", per dirla ancora come padre Ugo, indipendentemente da ogni colore politico.

Al ritorno del corteo in piazza, hanno parlato i sindaci Oddone e Barisione e Configliacco in rappresentanza dei sindacati, riaffermando il valore dell'unità d'intenti per difendere Pronto Soccorso a 24 ore, reparti ospedalieri e Distretto sanitario.

Cioè l'attualità sanitaria cittadina, entrata comunque, come le altre, nell'ottica della prestissima riduzione delle prestazioni in nome del risparmio. E. S.

Ospedale "di nicchia?"

Ovada. Ospedale generalista oppure Ospedale "di nicchia?"

Cioè difesa ad oltranza dell'attualità sanitaria cittadina, con la completezza dei suoi reparti ma col rischio concreto di perdere la partita dovendo fare alla fine i conti con la riforma sanitaria regionale, oppure la richiesta prioritaria del mantenimento, a medio-lungo termine, delle eccellenze tipiche dell'Ospedale Civile, come Oncologia, Fisiatria ed un Pronto Soccorso che solo la non logica del risparmio forzato (parlando di sanità, come di istruzione e cultura) non vuole potenziato anzi probabilmente ridotto a diurno, pur situato a tre chilometri dalla viabilità autostradale e dal casello di Belforte?

È qui che probabilmente si gioca la partita della Sanità pubblica cittadina, se e quando dalla Regione arriverà il primo confronto concreto su tutta la materia sanitaria ovadese. Se riproporre ora il "tutto garantito" è forse già una battaglia persa in partenza, allora è probabilmente meglio difendere le tre "antenne" della Sanità ovadese, e fare in modo che diventino anche riferimento sostanziale per gli altri Ospedali del territorio provinciale.

Ma per fare questo occorre la sinergia, fattiva e completa, degli operatori sanitari che lavorano in loco, e di tutti i sindacati come rappresentanti legali delle istanze sanitarie zonali della Sanità.

In questo senso uno spiraglio può ancora aprirsi. Ma ora, prima che sia troppo tardi, a decisioni cioè ormai prese definitivamente a Torino, e quindi irreversibili. E. S.

Si rischia di non aprire a fine aprile come previsto

Esposto per la piscina dei capigruppo di minoranza



Ovada. Ed ora la costruzione della piscina comunale del Geirino corre il concreto rischio di vedere slittare inaugurazione ed apertura, previste per fine aprile-primi di maggio.

Tutto dipende infatti da come verrà giudicato l'esposto presentato il 22 marzo alla Procura della Repubblica di Alessandria dai capigruppo della minoranza comunale Boccaccio, Viano e Ottonello Lomellini.

Nell'esposto, inviato anche al Prefetto, all'Arpa, alla Provincia ed al Nucleo Ecologico dei Carabinieri di Alessandria, i tre consiglieri comunali richiedono "un'indagine di natura ambientale presso la coesistenza della piscina comunale". E questo per "confermare la presenza del materiale rinvenuto e documentato; verificarne l'eventuale pericolosità e tossicità; accertare se, dalla chiusura dell'ex discarica del Geirino (negli anni '70 ed '80 si conferivano lì i rifiuti solidi urbani cittadini, n.d.r.) siano state rispettate la sicurezza ambientale e la salute pubblica."

C'è dunque materia sufficiente, se il magistrato alessandrino accoglierà la richiesta perentoria dei tre consiglieri, perché si blocchino i lavori della realizzazione della piscina e si rimandi quindi la loro ultima-

zione a chissà quando, settimane o forse mesi...

Da parte sua, la società Servizi Sportivi (l'ente gestore del Geirino e della piscina), presidente Mirco Bottero in testa (nella foto con gli ingg. direttori dei lavori Pier Giuseppe Boccaccio e Aldo Priarone) si difende, anzi contrattacca.

"Abbiamo inviato noi per primi una documentazione in Prefettura, all'Asl e all'Arpa sulla situazione di possibile inquinamento pregresso e relativa messa in sicurezza d'emergenza di una porzione dell'area del Geirino, il 16 marzo, prima di Boccaccio. In essa si prova chiaramente, dati delle analisi (effettuate dalle ditte Airone di Ovada e Grassano di Predosa) alla mano, che si tratta di rifiuto solido urbano non pericoloso, in un'area vicina alla Provinciale. E che quindi si procede alla sua rimozione per lo smaltimento in discarica.

Comunque se Boccaccio vuole fare delle analisi, venga a prelevare la terra, noi siamo disponibili a tutto. In ogni caso faremo un incontro pubblico per chiarire ai primi di aprile, tutti sono invitati. Intanto dobbiamo rinviare l'assunzione di personale della piscina (tre, fra cui l'istruttore) e della pizzeria." E. S.

Consiglio comunale di fine marzo in sei punti

Ovada. Giovedì 31 marzo, alle ore 20,30 nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione verbali della seduta del 10 marzo.

Variante al piano particolareggiato ambito "le Aie", con contestuale variante non strutturale al p.r.g. art. 40 comma 6 e art. 17 comma 7 l.r. 56/77.

Ordine del giorno contro l'insediamento di centrali nucleari ed eventuali depositi di scorie radioattive.

Interrogazione dei consiglieri comunali Capello Sergio,

Ferrari Liviana, Bruzzo Elisabetta sulle sanzioni applicate dal personale addetto per violazioni del regolamento comunale per la gestione rifiuti urbani ed assimilati, dal 1° gennaio 2008 ad oggi.

Interpellanza del consigliere comunale Ottonello Lomellini Enrico sulla mancanza della tabella informativa sul totem di piazza Mazzini.

Interrogazione dei consiglieri comunali Briata Fulvio e Boccaccio Eugenio sulle azioni da adottare, da questa Amministrazione, per l'eliminazione di rumori molesti lamentati dai cittadini negli attraversamenti pedonali in porfido, realizzati nella nuova "zona 30".

Rubano le grondaie dalla chiesetta della Madonnina in frazione Bandita

Cassinelle. Hanno rubato le grondaie dalla Chiesetta della Madonnina, tra il concentrico e la frazione di Bandita.

Ladri nottetempo hanno prelevato dall'antica Chiesa votiva (risale al tardo Rinascimento, anno di costruzione 1584) le nuove gronde pluviali in rame, in tutto sei.

Se ne è accorta per prima G. C., che accadde da tempo l'insigne monumento religioso, e ne ha fatto quindi denuncia ai Carabinieri.

La Chiesetta, negli ultimi anni, è stata rimessa comple-

tamente a nuovo: rifatto il pavimento ed altre parti, si è sempre cercato di conservarla bene, considerata anche la sua vetustà e l'importanza che ne deriva.

Ma periodicamente è stata presa di mira dai ladri: tre anni fa hanno rubato tavolo e panche donati dalla Comunità Montana.

Erano assai pesanti ed i malviventi devono aver usato un camioncino.

Ora le gronde: lo stillicidio a danno della Chiesetta continua.

Ci vorrà circa un mese per riapirla al traffico

Chiusa la Provinciale 456 eccone le alternative...

Ovada. La Provinciale del Turchino, chiusa alla rotatoria del ponte di Belforte, ne avrà per almeno un mese, inconvenienti e maltempo a parte.

Si sta infatti lavorando (la ditta operante è la genovese Icostra) per rimuovere l'ingente frana caduta in loc. Panicata e per mettere quindi in sicurezza tutto lo sperone roccioso nei pressi.

Ma bisogna fare i conti anche con la pioggia per cui i lavori non sempre hanno quella continuità eppure necessaria.

E per raggiungere il Gnocchetto ed i tre paesi della Valle Stura?

Il cartello posto alla rotatoria prima del casello autostradale parla chiaro: stop per tutte le direzioni.

In alternativa c'è l'autostrada A/26 oppure la strada comunale Belforte-Criste, per cui il sindaco Ravera ha però imposto limiti precisi: "Il traffico veicolare sulla strada è riservato ai residenti in Belforte o al Gnocchetto di Ovada, ai proprietari di case o di fondi agricoli lungo la stessa strada, ai residenti nei Comuni limitrofi impiegati presso aziende con sedi operative sul territorio comunale di Belforte e sul tratto interessato della Provinciale nel

Comune di Ovada".

Un'ordinanza che a molti sembra un po' restrittiva...

Per la verità, ce n'è un'altra, di alternative: la strada del Terzo, quella che da Costa d'Ovada prosegue sterzata lungo i boschi, sino a Rossiglione.

Ma essendo ancora sterzata (il Comune di Ovada purtroppo ha rimandato l'anno scorso la sua asfaltatura mentre la parte ligure è asfaltata da tempo), quando piove forte si riempie facilmente di acqua e fango ed in alcuni tratti in discesa è assai scivolosa.

E poi c'è sempre la famigerata strettoia nel centro della frazione costese.

La sua percorrenza costa circa 10' in più rispetto alla Provinciale, nel tratto fra Ovada e Rossiglione.

Son in molti ora a chiedere la liberalizzazione del pedaggio autostradale, anche perché c'è chi non ritiene giusto pagare il ticket sino a Masone per poi dover tornare indietro a Rossiglione.

Non sarebbe il caso di un incontro-accordo risolutore tra i sindaci dei territori interessati, la Provincia e la società Autostrade?

Perché tanta gente-utente della Provinciale si lamenta... E. S.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Bar della Pesa

BAR - CAFFETTERIA
TAVOLA CALDA
Via Gramsci 8 • OVADA

NUOVA APERTURA

A pranzo
menu fisso 10 euro
si accettano tutti i ticket

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Ci scrive la Consulta PdL della zona di Ovada

“Nessuna manifestazione... dopo i ‘tagli’ della Bresso!”

Ovada. Documento della Consulta PdL degli amministratori comunali della zona di Ovada.

“La Sanità del Piemonte, strutturata con caratteristiche prevalentemente pubbliche, ha raggiunto nella gestione della Giunta Bresso una situazione debitoria non più sostenibile dal bilancio regionale, che ad oggi già assorbe più dell'80% della totalità dello stesso.

La razionalizzazione della rete ospedaliera, il taglio dei contratti atipici e delle consulenze sono diventati inevitabili, se si vuole evitare il commissariamento della nostra sanità. Tutto il settore socio-sanitario è al collasso: il 14 marzo il presidente regionale dell'associazione nazionale strutture terza età ha inviato una comunicazione ai Sindaci della provincia di Alessandria, denunciando che la rete ospedaliera obsoleta sta assorbendo le risorse pubbliche socio-sanitarie regionali.

L'ospedale di Ovada negli anni della Giunta Bresso è stato gradualmente svuotato della sua funzionalità: chiuso il laboratorio analisi per esterni; ridotti nell'operatività i reparti di Ortopedia ed Urologia; il reparto di Chirurgia è stato reso operativo solo nelle ore diurne e cinque giorni su sette; reso funzionante il Pronto Soccorso con la sola presenza degli operatori del 118 e di un medico di base convenzionato.

A questo punto è chiaro che la razionalizzazione della rete ospedaliera, seppur graduale nel tempo, comporterà scelte che se i Sindaci dei Comuni della zona di Ovada non af-

fronteranno al di fuori delle strumentalizzazioni politiche, potrebbero significare la perdita di un presidio ospedaliero fondamentale per tutto il territorio.

Bisogna prendere atto che il reparto Chirurgia ed il Pronto Soccorso, strettamente interconnessi per legge, avrebbero bisogno di essere riportati ai livelli precedenti e che questo oggi, per quanto sopraddetto, è obiettivamente improponibile. Bisogna considerare che i giorni di degenza fuori dall'ospedale di Ovada che pesano sugli utenti sono in particolare quelli legati alle cure che richiedono lunghi ricoveri.

Dopo aver preso atto che nell'incontro dell'assessore regionale alla Sanità con i sindaci della provincia di Alessandria, quest'ultima ha manifestato la disponibilità a valutare tutte le proposte avanzate nel merito del nuovo piano sanitario, l'assemblea di zona degli amministratori PdL, nel richiedere all'assessore regionale di mantenere, per l'Ospedale, almeno gli attuali livelli di organizzazione dei vari reparti e, nell'attuazione della messa in rete degli ospedali della provincia, di dedicare un ruolo privilegiato al reparto di Medicina, ai Day hospital ed agli ambulatori specie per la terapia oncologica, ha deciso di aderire alla manifestazione popolare del 26 marzo.

Anche se non può non mettere in rilievo che, dopo i tagli all'ospedale di Ovada operati dalla Giunta Bresso, non si sia registrata alcuna manifestazione, né di Sindaci né di sindacati o di associazioni varie”.

“Ricordi” di Meo Minetti

Silvano d'Orba. Venerdì 1° aprile, alle ore 21 presso il salone dell'Oratorio parrocchiale (via IV Novembre) presentazione del nuovo libro di Bartolomeo Minetti, “Ricordi”. Il libro di “Meo”, sindaco del paese per tanti anni, vuole ricordare personaggi, fatti e situazioni vissute dal suo autore dal dopoguerra ad oggi: dalla Resistenza alla realizzazione dell'Ospedale di Ovada, dai parroci di Silvano a Genocchio, e tanti altri ancora. Presenta Pier Franco Romero; recitano Marina Garbini, Fabrizio Gualco, Maria Ausilia Piano. Cantano “I Cantachiaro. Al termine un piccolo rinfresco del catering Pu e Pi di Vittorio Basso. Il ricavato della vendita del libro andrà in beneficenza alle associazioni onlus che combattono i tumori.

Primi d'aprile fra arte e teatro

Ovada. Venerdì 1° aprile, a cura della Banca del Tempo, in piazza Cereseto alle ore 21, “Le serate d'arte” di Ermanno Luzzani - L'arte nei suoi volti e nei suoi segreti. “La donna nell'opera di Hayez - Musa e modella ideale tra Romanticismo e Patriotismo.” Info ed iscrizioni: Sportello della Banca del Tempo (sabato ore 11-12), c/o palazzo della Biblioteca Civica - piazza Cereseto 7. Sabato 2 aprile, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21, a cura de “I Ragazzi dello Splendor”, per la 15ª rassegna teatrale “don Salvi”, la Compagnia Multidiale della Vignole Borbera presenta “Il fantasma del povero Piero”, di Camillo Viticci. Regia di Marco Ghiara.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Due incontri sull'argomento attualissimo

Bulli e bulle? No, non c'è posto...

Molare. L'Istituto Comprensivo ha aderito al progetto regionale sul bullismo.

In questa ottica si è svolto un primo incontro sull'argomento tra la Polizia di Alessandria e gli alunni della Scuola Media. Un secondo incontro avverrà con il Comando Carabinieri di Acqui.

Dice il dirigente scolastico Elio Barisione: “Durante l'intervento degli ispettori Fossati e Molinari è emerso che l'attenzione alla prevenzione e al contrasto del bullismo costituisce la priorità per favorire la crescita e l'educazione dei ragazzi, che devono poter incontrare, all'interno della scuola ma anche all'esterno, un clima di benessere indispensabile per favorire il processo educativo-formativo.

I ragazzi devono essere coccolati degli effetti sociali e penali delle loro azioni che, inevitabilmente possono ricadere anche sui loro genitori.

La prepotenza non è uno scherzo, infatti esiste una bella differenza tra lo scherzo e un atto di bullismo.

Le azioni di prepotenza in molti casi sono addirittura dei

reati contro cui si procede penalmente.

Anche diffondere contenuti personali e offensivi (immagini, filmati, testi), attraverso internet o telefoni cellulari, è violazione della privacy. Non sono da sottovalutare inoltre il danneggiamento o il furto di roba altrui e della scuola. Risulta evidente che un corretto comportamento deve essere tenuto non solo negli ambienti scolastici ma pure al di fuori degli stessi, compresi gli scoulabus.

Ovviamente anche le famiglie sono chiamate a collaborare, superando tutti insieme l'abitudine al silenzio e alla vergogna comune”.

Gli istruttori di Polizia hanno concluso lasciando alcuni slogan ai ragazzi: ognuno ha il diritto di vivere senza subire prepotenze; ognuno ha il dovere di non fare prepotenze; il silenzio protegge i bulli, bisogna parlarne sempre.

Questi interventi sono stati preceduti dalla consegna, da parte della scuola, di un opuscolo a tutti i ragazzi proprio su questi argomenti, già affrontati anche dagli insegnanti.

Due lettere un po' troppo “ad personam”...

Ovada. Sono giunte in redazione due lettere rigorosamente firmate, una di Elisabetta Sciotto e l'altra di Emilia de Paoli. Sembrano tendenzialmente “ad personam”, nel senso che la prima difende a spada tratta lo zio Eugenio Boccaccio per la sua attività e le scelte in politica mentre la seconda lo attacca impietosamente per il contenuto della bacheca di piazza XX. Sono quindi lettere mirate e dirette, che forse muovono meno l'interesse del lettore rispetto ad altre dove l'argomento (la politica cittadina) è trattato in modo da suscitare subito l'interesse pubblico perché trovano come centralità la generale situazione politica più che una singola persona. La redazione resta comunque a disposizione di tutti i lettori, indistintamente, per i loro preziosi e fattivi contributi.

Iniziativa per due referendum

Ovada. Il 26 marzo, in coincidenza con la manifestazione nazionale di Roma, il Centro per la pace e la non violenza “Rachel Corrie” ha organizzato un punto informativo in piazza Assunta, “per sensibilizzare la popolazione sui prossimi referendum di giugno, per l'acqua bene comune e contro il nucleare”.

L'evento a Morsasco sabato 9 aprile

Note di moda e sposi una serata in castello

Ovada. Un castello suggestivo, come il territorio dell'Alto Monferrato sa offrire, l'eleganza in scena e poi molti eventi nell'evento.

E' “Note di moda & sposi”, organizzata da Marco Recaneschi della Crea Graphic Design e dal Comune di Silvano, col contributo della Fondazione C.R.T. (progetto Note & Sposi). Una scelta importante quella di Silvano, come afferma il sindaco Ivana Maggiolino: “È l'idea di divulgare l'arte e la cultura del territorio, e in particolare la tradizione dei burattini con “Il Teatro del Corvo”, da cui scaturisce questo progetto di cui Silvano si è reso capofila, organizzando una manifestazione in castello, uno dei luoghi di maggior importanza storica, artistica e culturale del territorio. Un filo immaginario quindi tessuto dal Comune di Silvano, per farsi portavoce della cultura e della storia dell'Alto Monferrato”.

“Una seconda edizione - spiega Marco Recaneschi - dopo quella di settembre a Villa Bottaro e Campora di Silvano, ora più articolata e con un filo conduttore in più, quello del giorno più importante, il giorno del matrimonio”.

Già dal pomeriggio dalle ore 15, infatti, porte aperte al castello con gli espositori del settore degli sposi, per consigliare e proporre dall'abito, alle bomboniere al viaggio di nozze. Alle ore 16 lo spettacolo con i burattini di Silvano che

presentano “Sogni nella mappa”, per proseguire poi col Coro Gospel delle “Freedom Sisters”, diretto dal m.º Daniele Scurati, che si esibiscono nei sotterranei del castello. Dalle ore 21, nei saloni affrescati del piano nobile, iniziano le sfilate di moda, presentate da Silvia Giacobbe. Ecco gli abiti da sposa d'élite di Atelier Milena di Acqui, accompagnati dai bouquet realizzati della fioreria “Dillo con un Fiore”, cui seguirà la moda elegante e di classe proposta da “7 Febbraio”, completata dagli accessori in pelle griffati di Cucchi pelletterie. La Perla Nera propone una selezione di bijoux e accessori realizzati a mano e unici mentre il trucco e le acconciature sono a cura di “L'angolo delle Coccole” e “Mai di Lunedì”. E non mancano l'allegria e la spontaneità dei bambini di “Belli e Ribelli”, che propongono una selezione delle migliori marche di abiti casual e da cerimonia per vestire i più piccoli ma anche i ragazzi e le ragazze di oggi.

Ospite della serata Maurizio Silvestri di Telecity, con la sua simpatia e la tipica verve. Un ricco buffet offerto ai presenti dalle Cantine Facchino farà poi gustare aromi e sapori tipici. Una giornata interessante ed invitante, realizzata con la collaborazione di enti pubblici e privati. Un bel connubio per promuovere e valorizzare aspetti e peculiarità del territorio.

Hanno cantato tutti insieme l'inno nazionale

Dalla “Damilano”: buon compleanno, Italia!



Ovada. Dalla Scuola Primaria “Damilano”: “Il 16 marzo gli alunni hanno anticipato la celebrazione dell'anniversario dell'unità d'Italia con una simpatica iniziativa che ha fissato l'importanza di questa ricorrenza. Tutti insieme hanno cantato l'inno nazionale “Fratelli d'Italia”, prima dell'uscita pomeridiana delle ore 16. Ogni classe, oltre ad aver approfondito in questi mesi la storia, il significato e l'importanza dell'unità raggiunta dal Paese, ha preparato cartelloni, bandierine e coccarde tricolori. Già il martedì la visita del vicesindaco Sabrina Caneva e la consegna ad ogni classe della bandiera italiana e della Costituzione hanno anticipato la festa. Anche il Lions Club ha donato ad ogni alunno una bandiera. Sono gesti che sottolineano l'importanza di questo momento: 150 anni fa eravamo divisi in tanti piccoli Stati. Oggi siamo un Paese unito dalle Alpi alla Sicilia”.

“Educare alla vita buona del Vangelo”

Ovada. Lo scorso autunno, i vescovi italiani, tracciando il cammino per le comunità cristiane a loro affidate, hanno pubblicato un documento sull'educazione. Un incontro, che prende il titolo dal documento dei vescovi “educare alla vita buona del Vangelo”, si terrà sabato 2 aprile alle ore 9.30, presso l'Istituto S. Caterina di via Buffa. Guiderà i lavori fratel Gabriele Dalle Nogare, che opera nei centri della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, come educatore pastorale dei giovani. Per questo il parroco don Giorgio Santi ha inviato una lettera ai dirigenti scolastici della zona.

Primaria di via Dania e 150 anni di unità d'Italia

Ovada. La Scuola Primaria “Giovanni Paolo II” ha salutato festosamente il 150° anniversario dell'unità d'Italia con un significativo recital, che ha ripercorso i momenti salienti del Risorgimento. Per ricordare il Risorgimento ovadese è intervenuto a scuola il presidente dell'Accademia Urbense prof. Alessandro Laguzzi, che ha sottolineato il contributo di Domenico Buffa, deputato al Parlamento subalpino e ministro del governo Gioberti dal 1848; del capitano garibaldino Bartolomeo Marchelli e di Angelo Cereseto, caduto nella battaglia del Voltorno. Dopo l'esecuzione dell'Inno alla gioia” al flauto, gli alunni hanno recitato le poesie “Tutti uniti” e “I colori della mia bandiera”, per concludere con “Il canto degli Italiani” in versione integrale, alla presenza della direttrice Laura Lantero, del sindaco Andrea Oddone e del presidente del Lions Club Paolo Polidori, che ha omaggiato alunni ed insegnanti delle classi quinte del Tricolore italiano.

Alunni di Molare e unità d'Italia

Ovada. L'articolo (con foto) delle scuole dell'infanzia e Primaria di Molare per i 150 anni di unità d'Italia sarà pubblicato, per motivi tecnici di spazio, nel prossimo numero del giornale

Messe ad Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scapolari:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Molare ricorda un amico: don Angelo Carlo Siri

Molare. Noi lo chiamavamo semplicemente “Carlo”, con il suo secondo nome.

Molti lo ricordano bambino, ragazzo, compagno di scuola, giovane, seminarista, poi sacerdote.

Tornava spesso a Molare a trovare mamma, papà e gli zii e non perdeva mai l'occasione per tenere vivi i rapporti con il suo paese e con gli amici. Lo ricordiamo tra i primi animatori dell'Oratorio parrocchiale che, in quegli anni, muoveva i primi passi. Dava volentieri una mano e si interessava alle famiglie di tutti.

Aveva molti impegni, ma si faceva sempre vivo, soprattutto quando c'era qualcuno in difficoltà. Con quel suo modo di fare silenzioso e ruvido, tipico di chi guarda la sostanza e non la forma, si faceva prossi-



mo a chiunque.

Ora è tornato fra noi: Molare vuole ricordare così uno dei suoi figli più cari, che con coerenza e perseveranza ha speso la sua vita per la Chiesa e per gli altri. Grazie, Carlo!

Con affetto la comunità di Molare lo ricorderà nella S. Messa di domenica 3 aprile alle ore 11,15.

Calcio 1ª categoria girone H

Ovada pareggia, Pro vince perde la Castelletese

Ovada. Pareggia l'Ovada per 2-2 sul campo sintentico acquisite con La Sorgente, nel campionato di calcio Prima Categoria.

Vanno in vantaggio al 31' i termali con Giraud con un tiro angolato. I ragazzi di Tafuri pareggiano al 17' del secondo tempo con un bel tiro di Gianichedda che finisce nell'angolo a sinistra del portiere avversario. Sull'entusiasmo gli ovadesi raddoppiano al 30' grazie a Kindris che insacca di forza, sfruttando un cross di Carbone dalla fascia destra. Sembra fatta per gli ospiti quando quasi allo scadere Channouf fissa il risultato finale sul 2-2, sugli sviluppi di un cross da destra di Giraud. Formazione: Bobbio, D. Oddone, Facchino, Bianchi, Ferrari, Varona, Gianichedda, Gioia (Tine Silva), Kindris, Taffarel (Carosio), Carbone (Castellano). A disp. Zunino, Sciutto, L. Oddone, Masone.

Bella vittoria del Pro Molare del mister Albertelli, sulla Viguzzolese per 4-2, sul terreno amico ma è soprattutto la vittoria di Perasso, l'autore dei quattro gol giallorossi. Si comincia al nono quando Perasso va già in gol su assist di Guineri. Passano quattro minuti e ancora il bomber raddoppia con un delizioso tacco dopo un calcio d'angolo radente. Il primo tempo vede la tripletta dell'irresistibile Perasso che sfrutta una corta respinta del portiere avversario su una forte punizione di Paro-

di. Nel secondo tempo all'11' Perasso fa il poker, su un bel'assist di Valente. AL 26' la Viguzzolese accorcia le distanze con Moratto e sul finire arriva la seconda rete degli ospiti, comunque retrocessi matematicamente in Seconda categoria.

Formazione: Esposito (Robbiano), Mazzarello, Garavatti (F: Parodi), Bruno, Valente, M. Parodi, Caviglia, Zuino, Guineri (F. Albertelli), Perasso, Scorrano.

Perde di misura la Castelletese per 1-2 sul campo del Real Novi. Succede tutto nel secondo tempo: All'8° il vantaggio dei padroni di casa con Bonanno e raddoppio novese al 25' con Meta. Montalbano con un bel diagonale accorcia le distanze al 39' ma il successo è per i padroni di casa. Formazione: Sciascia, Parodi (De Vizio), Tiseo, Gjojeshi, Legnaro, Cairelo, Coccia (Sconrino), Laudadio (Marenco), Magri, Scatillazzo, Montalbano. A disp. Piana, Cavanna, Badino, Zuccotti.

Prossimo turno domenica 3 aprile: Ovada-Savoia; Bevingros-Pro Molare e Castelletese-Sale.

Classifica: San Giuliano Nuovo 57, Bevingros 55, Stazzano 52, Real Novi 48 Pro Molare 47, Castelnovese 45, Ovada 37, Villaromagnano 36, Castelletese 33, Sale 32, Aurora e Boschese 31, La Sorgente 26, Savoia 24, San Giuliano Vecchio, 22 Viguzzolese 12.

Calcio, in 2ª categoria vincono Tagliolese e Silvanese

Tagliolo Monf.to. La Tagliolese continua la sua marcia trionfale nel campionato di calcio di Seconda categoria girone Q.

Stavolta il successo arriva proprio sul campo sinora imbattuto della Buttiglierese. Il gol decisivo di Parodi al 11' del primo tempo. Formazione: Masini, F. Sciutto (Pestaro), Leoncini, A. Pini, Ferraro, Marchelli, V. Pini (Subbrero), Cioncoloni, Bisso (Pastorino), Parodi, Oliveri. All. Porciello-Andorno.

Vince anche la Silvanese per 1-0 sul campo casalingo contro lo Sporting Asti. Gol - vittoria di Pianicini all'11' del primo tempo. Formazione: Pardi, Genovese (Stojanovic), Consentino, Maggnani, Mercorillo, Pianicini, Farahat (Riva), Sericano, Zito Oliveri), Pardi, Gemelli. All.: Gollo.

Sconfitta esterna per 0-2 del Carpeneto sul campo della Villanova. Formazione: D. Arata, Pisaturo, Vacchino, Minetti, Crocco, Perrone (Repetto), Andreacchio, Gm Arata, Corradi (Ravera), Sciutto, Tosi (Ajjor), All.: Ajjor.

Nel prossimo turno di domenica 3 aprile: Tagliolese-Ponti Calcio; Carpeneto-San Damiano e Buttiglierese-Silvanese.

Classifica: Tagliolese 48, Felizzano 40, Pro Villafranca 34, Villanova e Castelnuovo Belbo 33, Buttiglierese 32, Ponti Calcio 31, Silvanese 28, Carpeneto 26, San Damiano 20, Pro Valfenara 16, Cerro Tanaro 15, Casalbagliano 13, Sporting Asti12.

Volley, alle Plastigirls il derby con le acquisite della Makhymo

Ovada. Bella vittoria delle ragazze di Federico Vignolo per 3-1 nel derby con lo Makhymo Acqui, nel campionato femminile di volley.

Con questo successo le biancorosse si allontanano dalla classifica e tallonano proprio le acquisite, ora a un solo punto.

Buona parte del merito della vittoria biancorossa è da attribuire al ritorno di Giulia Moro e dalla buona prestazione di Sara Fabiani ma anche le altri giocatrici hanno espresso il meglio di sé.

Eppure il primo set è a favore delle acquisite, che vanno subito avanti e dopo il pareggio 10-10 si involano sino al 25-18 finale. Ma nel secondo set la musica cambia, entrano Tacchino e Fabiani e le ovadesi, più precise e determinate, chiudono il parziale a loro favore per 25-21.

Terzo set praticamente senza storia e tutto a vantaggio delle biancorosse, che chiudono agevolmente per 25-18. Quarto e decisivo set combattutissimo, con le due squadre in campo a ribattere punto su punto.

Il parziale è tiratissimo. Le biancorosse hanno tre palle per chiudere ma le acquisite annullano, al quarto tentativo finisce bene per la Plastipol.

Plastipol-Makhymo 3-1 (18-25, 25-21, 25-18, 28-26)
Formazione: Bertaiola 17, Agosto 20, Moro 13, Romero 8, Bastiera, Pola. Fabiano libero; utilizzate Tacchino 9, Fabiani 1, Ferrari.

Classifica: Centallo 54, Lingotto 46, Asti 45, Alba 41, Carton Volley 36, Makhymo 35, Plastipol e Edilscavi 34, Racconici 32, Borgaro e Team volley 27, Pozzolo 21, Balamund 5, Valenza 4.

Giro ciclistico di Ovada e zona

Ovada. La prima tappa del Giro ciclistico di Ovada e zona ha visto alla partenza più di 200 concorrenti.

Il 2° Gran Premio de "Il Borgo" è stato vinto dall'alessandrino Simone Sorace nella prima fascia. Il lombardo Bruschi su tutti nella seconda fascia.

Prossimo appuntamento sabato 23 aprile ad Orsara, per la seconda tappa del Giro.

Ultime partite nel campionato do volley di B/2

Per la Plastipol maschile retrocessione certa

Ovada. E con questa ennesima sconfitta, La Plastipol maschile può dare l'addio alla serie B2 del volley.

Infatti la sconfitta subita al Geirino per 1-3 col Parella non ammette dubbi: i biancorossi sono ormai troppo lontani dalla zona dei play out e la retrocessione in serie C appare certa, a cinque giornate dal termine del campionato. Così nella prossima stagione i biancorossi ritornano a giocare nel campionato Regionale e questo a causa soprattutto di una classifica condizionata da un pessimo girone di andata, con una serie consecutiva di sconfitte assai preoccupante e con un non-gioco vistoso. La seconda parte del campionato invece ha evidenziato un certo recupero dei ragazzi di mister Costigliolo, soprattutto nella visione del gioco ma era ormai troppo tardi per correre ai ripari. Anche contro i torinesi del Parella i biancorossi giocano bene a tratti, evidenziando quindi quella discontinuità di gioco che li caratterizza da un po' di tempo. Al Geirino mancano sia Vignali che il coach, sostituito

da Capello. Primo set chiuso a sfavore per 22-25, coi biancorossi in rimonta sino al 20-22. Più equilibrato il secondo parziale dove i biancorossi ribattono punto su punto sino al 20-2. Ma poi arriva l'allungo decisivo degli ospiti, che chiudono bene il set per 25-23. Finalmente nel terzo tempo arriva la riscossa biancorossa: prima sotto sino al 20-21, gli ovadesi controbattono 22-21 e poi 24-22, per chiudere a loro favore il set 26-24. Gara riaperta? No perché nel quarto set gli ospiti sono sempre avanti e chiudono agevolmente per 25-18. Nel prossimo turno di sabato 2 aprile, Saronno-Plastipol.

Plastipol-Parella 1-3 (22-25, 23-25, 26-24, 18-25) Formazione: Dinu 17, Macciò 5, Graziani 19, Novolo 2, Morini 10, Bavastro 9. Quaglieri libero, utilizzati Barisone 1, Bernabè 2, Bosticco, Nistri. Classifica: Vado 58, Parabiago 52, Sant'Anna 48, Tuninetti 39, Eurorenting 36, Saronno e Alba 35, Chieri 33, Fossano 28, Brebanca 26, Formenti 21, Plastipol 12, Colegno 11, Voghera 7.

Nel campionato di basket di serie C

Una bella vittoria per la Piscine Geirino

Ovada. La Piscine Geirino batte 83-68 il Pontecarrega Quezzi e s'avvicina al terzo posto in classifica, nel campionato di Basket di serie C.

Ad una giornata dal termine i biancorossi hanno due punti di vantaggio su Cus Genova e Basket Spezia. Ora la squadra di Brignoli è attesa dall'ultima gara di stagione regolare a Pontremoli domenica prossima quando si conosceranno i risultati di Spezia e Cus contro Sarzana e Follo. Sul campo s'è vista una delle migliori versioni dei biancorossi dall'inizio della stagione. Proprio la gara d'andata con i genovesi aveva fatto segnare una delle prestazioni più deludenti conclusa con una sconfitta bruciante all'overtime. L'attacco è creativo e intraprendente e costruisce il primo parziale: 15-7. Ponte risponde con tre triple consecutive di Sembene, Carrara e Grazi e sorpassa, 22-20 all'8'.

Il primo scollone arriva all'inizio del secondo quarto: Baggioli segna in penetrazione subendo fallo e sull'azione successiva aggiunge un tripla: 29-20. L'Ovada spreca con paio di errori banali sotto canestro la possibilità di allontanarsi ulteriormente. Il finale di tempo è però tutto biancorosso: tripla di Zucca e Sillano per il 48-31. Nella ripresa l'attacco biancorosso segna 5 punti in sette minuti. Pontecarrega però non approfitta e al 7' è "solo" a -10. Ovada chiude il quarto con un parziale di 7-2 e vola sul +2 ad inizio ultimo periodo. "Siamo contenti - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - Abbiamo giocato anche una pallacanestro divertente. Pensiamo all'ultima giornata ma i segnali per fare dei playoffs importanti si vedono".

Tabellino: Oneto 2, Talpo 4, Frisone 2, Bellavita 8, Sillano 9, Zucca 10, Gorini 12, Carta-segna 14, Baggioli 22, Fogli-no. All.: Brignoli.

A cura del Consiglio Pastorale parrocchiale

Una tavola rotonda su "Giovani e futuro"

Ovada. Al Barletti, tavola rotonda su "Giovani e futuro", organizzata dal Consiglio Pastorale parrocchiale, sull'ispirazione dell'ultima lettera pastorale.

Tra i temi, l'educazione, come fase propedeutica all'inserimento attivo dei giovani nel tessuto sociale, perché si facciano portatori di valori cristiani. Dagli interventi di giovani, genitori, imprenditori, sindacalisti, si è delineato uno spaccato dei rapporti tra giovani e mondo del lavoro, nella zona di Ovada. Giovani studenti e neo laureati (Eri, Eleonora ed Angela): scelta di indirizzi che apra uno sbocco professionale più sicuro; il posto di lavoro fisso come condizione importante per guardare con fiducia al futuro. I giovani sono coscienti che buona parte del loro bagaglio professionale si dovrà creare sul campo, ed attendono un valido punto di riferimento nei datori di lavoro ed i superiori.

I genitori (Mario Esposito): oggi occorre guidare i figli, incoraggiandoli ad attuare le loro scelte liberamente e con fi-

ducia nelle proprie risorse. I genitori si rendono conto di non dover imporre ai figli le loro scelte.

Gli imprenditori (Giorgio Lottero e Gianpaolo Aschero): la ricerca di impiego giovanile rivolve a profili impiegatizi/manageriali può distogliere l'attenzione da impieghi remunerativi, specie nell'artigianato. Importante l'addestramento del giovane neo-assunto, affiancandogli una figura esperta.

Con questa osservazione d'accordo anche i sindacalisti (Ceci Acetone e Valter Ferrando): necessario un alleggerimento della pressione fiscale sulle imprese, per la creazione di nuovi posti di lavoro e l'incremento dei salari.

Sono intervenuti, tra gli altri, il vicesindaco Sabrina Caneva e l'assessore Flavio Gaggero, disponibili ad "una rete per il lavoro", al cui interno ci si possa scambiare idee e progetti e pensare ad iniziative, ponendo al centro la persona.

Prossimo ed ultimo incontro a maggio.

Campionato di serie A di tamburello

Carpeneto vince bene Cremolino ko con onore

Cremolino. Dopo la bella vittoria a Cavriana, nel recupero infrasettimanale, con la conquista dei primi tre punti in classifica, il Cremolino ha ospitato domenica scorsa il forte Mezzolombardo.

I ragazzi del tecnico Viotti, schierati con Di Mare e Cozza, Briola, Valle e Merlone non ce la fanno col fortissimo Mezzolombardo e devono soccombere per 8-13. I giovani cremolinesi comunque disputano una buona partita e crescono bene. Davanti ad un folto pubblico di appassionati, parte subito bene il Mezzolombardo, che si invola facilmente sino al 6-1. ma poi arriva la reazione dei giovani cremolinesi che si portano prima sul 5-7 e poi sull'8-11. Fino a quando i lombardi si aggiudicano i due giochi finali e concludono vittoriosamente per 13-8. Dei 21 giochi disputati, ben 8 sono finiti ai vantaggi, di cui 6 a favore degli avversari e solo 2 a vantaggio dei padroni di casa.

Il Carpeneto, dopo il travolgente successo nel derby col Cremolino, gioca sul campo lombardo del Solferino, schie-

rando capitano Botteon, i fratelli Daniele ed Alessio Basso, Petroselli e Dellavalle e vince facilmente per 13-3 una partita che lo ha visto sempre in superiorità tecnica ed agonistica. Perdono il primo gioco i ragazzi allenati da Daniele Perina ma poi si involano prima sul 6-1 e poi sul 9-3, fino a chiudere i conti agevolmente per 13-3. Gioca veramente bene la formazione del presidente Pier Giulio Porazza e gioca molto bene soprattutto Dellavalle, autore di una prestazione da ricordare.

Prossimo turno di domenica 3 aprile, inizio alle 15,30 Carpeneto-Travagliato e Sommacampagna-Cremolino, per la quarta giornata di campionato.

Gli altri risultati della serie A: Medole.Callianetto 12-12 (7-9); Malavicina-Sommacampagna 4-13; Monte S. Ambrogio-Fumane 13-6; Travagliato-Cavriana 8-13. Classifica: Carpeneto e Mezzolombardo 9; Callianetto 8; Sommacampagna e Medole 7; Cavriana e Monte Sant'Ambrogio 4; Cremolino 3; Solferino 2; Fumane 1; Travagliato e Malavicina 0.

Buoni piazzamenti ad Alessandria

Per l'Atletica Ormig prima uscita stagionale

Ovada. Si è svolta sabato 26 marzo presso il campo scuola di atletica di Alessandria la gara di apertura della stagione 2011 outdoor delle categorie giovanili di atletica leggera. Numerosa la partecipazione dei ragazzi dell'Atletica Ormig, supportata da un buon numero di genitori tifosi dei giovani atleti, molti dei quali alla prima esperienza agonistica! Tra gli esordienti nelle gare dei 50 metri piani e nel salto in lungo: Sara Rolandi, Giada e Asia Pomposelli, Giada e Iarno Oliveri, Camilla Carraro, Francesca Puppo, Annachiara Ratto, Andrea Briata, Giancarlo Dominici, Letizia Repetto, Davide e Ilaria Pastorino, Manuele Piccardo, Daniele Montaldo, Marta Barbato, Federica Tomasello, Christian Minetto. I giovani atleti si sono ben distinti anche nella categoria Ragazzi, nel biathlon (60 metri piani e lancio del peso). Buone le prove di Bianca Bria-

ta, Iris Baretto e Martina Briata. Tra i maschi ottima prova di Mattia Digiovine, oro nella classifica combinata con un buon secondo posto nei 60 m. e un primo posto nel peso con 9,85 m. Anche Lai Tai Zhang si è ben distinto nelle prove.

I Cadetti: Diego Ponte autore di una bella prova negli 80 metri, buone le prove di Cristina Rocca e Lucia Baretto. Per Giovanni Lanza nel salto in lungo un brillante secondo posto. Tutti hanno poi applaudito il giudice Gianni Angeleri, mancato nell'autunno scorso e che ha lasciato il ricordo indelebile di una generosa ed autorevole presenza sui campi di atletica.

"Sono soddisfatta per le prestazioni degli atleti" - ha detto al termine delle gare l'allenatrice Manuela Ferrando - "che hanno visto così premiato il loro entusiasmo, la passione e la disponibilità delle loro famiglie".

"Perché ho votato contro il consuntivo del Lercaro"

Ovada. Ci scrive Tommy Gazzola.

"Come esponente di minoranza del CdA del Lercaro, vorrei motivare il mio voto contrario al bilancio consuntivo 2010.

Sono entrato nel CdA per rivestire un ruolo di controllo verso la disastrosa situazione finanziaria dell'Ente, e per scongiurare il trasferimento dei debenti in città. È mia intenzione, anche come volontario Avulsso operante alla Casa di riposo, collaborare in rilancio dell'Ente, precisando di apprezzare gli sforzi del nuovo CdA in tal senso.

Le minoranze consiliari, sostenitrici della mia candidatura, hanno interesse a individuare cause e responsabili del "buco" lasciato dalla precedenti gestioni, da imputare alla responsabilità della sinistra ovadese, che ha sempre espresso la maggioranza nel CdA. Quindi

ho votato contro al bilancio consuntivo, condizionato dai debiti pregressi, su cui nessuna responsabilità può essere attribuita alla minoranza ovadese.

E non ci si può accontentare della spiegazione per cui la crisi finanziaria dell'Ente sarebbe frutto delle rette troppo basse imposte dalle precedenti gestioni. Semmai questa è una concausa, in quanto è risaputo che le cause della crisi finanziaria sono relative a una gestione allegra delle risorse dell'Ente, oltre al fatto che considerare l'Ente un bacino di consenso elettorale ha creato una diseconomia letale per il suo bilancio, col rischio di un suo commissariamento. Sottolineo la mia disponibilità a confrontarmi su tali questioni con pacatezza e onestà intellettuale".

Membro di minoranza Cda Ipb "Lercaro"

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Contro la chiusura delle Comunità montane

L'obiettivo è l'unione dei Comuni

Campo Ligure. La chiusura delle comunità montane liguri, stabilita dalla Regione per il 30 aprile prossimo, ha portato i sindaci e le giunte valligiane ad un lavoro suppletivo per decidere prima ed arrivare a proporre ora, cosa sarebbe successo il giorno dopo la festività del 1° maggio ai servizi gestiti ormai da anni in forma associata con la comunità montana.

I due sicuramente più scottanti e delicati: il servizio di vigilanza valligiana e la raccolta rifiuti differenziata e indifferenziata.

Esclusi subito i pensieri che avrebbero potuto fare presagire un ritorno ad una gestione comunale, si è fatta strada la volontà di arrivare al 2 maggio prossimo alla costituzione, forse, della prima unione di comuni della Liguria.

Anche perché la legge 122 dello scorso luglio, più nota come legge Tremonti, obbliga i comuni sotto i 3000 abitanti ad una gestione in unione di alcuni servizi, mentre per quelli sotto i 5000 c'è solo per ora un invito, anche se i tagli alle finanze tracciano poi da soli un percorso quasi obbligato.

In queste settimane abbia-

mo visto sindaci, assessori, consiglieri spostarsi nei comuni valligiani ad incontri che, ci hanno riferito, avevano per tema la gestione unitaria dei servizi di cui sopra e l'obiettivo dell'unione dei comuni.

Obiettivo che le amministrazioni sembra abbiano raggiunto perché questa settimana, abbiamo visto i manifesti di convocazione dei consigli comunali in tutti 5 i paesi dell'ex comunità montana: inizieranno martedì 29 marzo Campo Ligure e Masone, mercoledì 30 sarà la volta di Tiglieto, mentre giovedì 31 chiuderanno Mele e Rossiglione.

All'ordine del giorno un punto con: approvazione dello statuto dell'unione dei comuni.

Si inizia così un percorso che salvo ulteriori correzioni di rotta provenienti da Roma, vedrà una piccola rivoluzione nei nostri comuni perché, dopo la scelta politica dell'unione, si dovrà gradualmente arrivare ad una omogeneizzazione di tutti i servizi, di tutte le tariffe e, non ultimo, del personale per ottenere quella ottimizzazione dei servizi erogati che oggi è sempre più difficile garantire per i singoli comuni.

150° Unità d'Italia

La scuola e la lingua attraverso gli anni

Campo Ligure. In occasione delle celebrazioni per l'Unità d'Italia uno tra i più eminenti linguisti e filosofi del linguaggio, Tullio De Mauro, è intervenuto a Firenze ad una 3 giorni dedicata alla nostra lingua, evidenziando la stretta relazione tra alfabetizzazione scolastica e unità nazionale. Infatti, mentre nel 1861 soltanto una minoranza esigua della popolazione al di fuori della Toscana e di Roma conosceva l'italiano, nel 1950 già un terzo lo parlava, oggi quasi il 90% della popolazione nazionale parla italiano.

Naturalmente, in questa progressione, fondamentale è stato lo sviluppo della scolarità. Gli stati riuniti avevano sistemi scolastici molto deficitari: solo le zone sotto l'influenza austriaca si avvalevano già dal '700 di sistema scolastico elementare abbastanza efficiente.

Dopo l'unità nazionale, faticosamente, lo Stato si impegna, anche se non in modo prioritario, a diffondere l'istruzione elementare; così da una percentuale di analfabeti pari al 78% del 1861 si arriva all'1,45% dei tempi nostri.

Dal momento che l'italiano era una lingua che si insegnava solo a scuola, possiamo dedurre che anche la sua diffusione possa seguire queste cifre.

Allo stesso tempo non si può non tener conto che in tempi più recenti molto abbiamo contato la radio e la televisione.

Si assiste dunque ad un fatto curioso: a differenza di quanto avvenuto negli altri stati europei, in Italia l'unificazione politica - amministrativa è stata messa in atto prima che si fondasse una coscienza nazionale collettiva, a tal punto che il nuovo stato unitario nasce senza una lingua parlata indistintamente da tutti gli italiani.

Fino alla metà dell'800 l'unico modello di italiano comune era stato quello letterario, riservato all'uso scritto, utilizzato da una ristretta élite di letterati ed intellettuali e, conseguentemente, poco adatto alla comunicazione quotidiana.

Ciò che indusse Alessandro

Manzoni ad affrontare la "questione della lingua" ed infine ad indicare nel parlato vivo e colto di Firenze il modello linguistico da seguire. Ma la volontà di trasformare l'idioma locale di una città nel linguaggio nazionale ha rappresentato l'effettiva debolezza della teoria manzoniana perché non si può non tenere conto delle diversità storico-culturali delle singole regioni e del ricco patrimonio di tradizioni locali racchiuso nella lingua.

Gli sviluppi linguistici del secolo successivo hanno infatti dimostrato che l'unificazione della lingua italiana non poteva prescindere dall'apporto congiunto delle forze culturali delle varie regioni e che, in ogni caso, questo processo di omogeneizzazione doveva essere il risultato della maturazione collettiva e popolare che ha portato al nostro italiano.

E i nostri dialetti? Cosa ne è stato?

Si è assistito ad un fatto curioso: via via che aumentava l'istruzione, il dialetto era visto sempre più come una manifestazione di scarsa cultura fino ad avanzare persino l'ipotesi che costituisse un ostacolo nell'apprendere in maniera corretta l'italiano.

Per fortuna ci si accorse poi che conoscere un dialetto arricchisce la fantasia e la capacità linguistica del bambino ma ormai i dialetti sono sempre meno adoperati in famiglia e stanno perdendosi assieme alla cultura ed alle tradizioni ad essi legate.

Non dobbiamo tuttavia fare l'errore contrario ma nello stesso tempo simile a quello del Manzoni, che agognava il reclutamento di insegnanti toscani nelle scuole, nel voler imporre, come vorrebbe una certa parte politica, lo studio del dialetto locale a scuola o programmi particolari quasi a valenza "regionale" che fanno perdere risorse ed energie e rischiano seriamente di compromettere la preparazione generale degli alunni.

La scuola italiana dovrebbe invece continuare il suo ruolo di unificazione degli italiani e, nel contempo, provincializzarsi per preparare i giovani a muoversi con disinvoltura in Europa e nel mondo.

In Valle Stura

Assemblea annuale dell'Associazione Carabinieri



Masone. Venerdì 11 marzo 2011 in ottemperanza agli obblighi statutari e secondo quanto stabilito dal Consiglio direttivo l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione A. Petracca della Vallestura si è riunita per la consueta Assemblea Annuale e la tradizionale Cena dei Soci.

Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono stati: la rendicontazione con l'approvazione dei Bilanci Consuntivo 2010 e Preventivo 2011, l'inaugurazione della sede in Campo Ligure, la partecipazione al XXI Raduno a Torino del 26 giugno 2011 e la presenza alle manifestazioni in attività di volontariato.

Il presidente Elio Alvisi dopo aver salutato il M. Ilo Amadori, il M. Ilo Tonda, il Comandante della polizia locale Cagnolo ed il Segretario del Nucleo Regionale Volontariato di Protezione Civile Liguria Dr. Tito Tosi per la loro gradita partecipazione all'incontro, ha sottolineato la numerosa affluenza dei soci intervenuti porgendo a loro anche i saluti del Presidente del Nucleo Regionale P.C. Liguria Fiora che purtroppo per cause di forza maggiore non è stato in grado di intervenire.

Si è data ampia lettura della Relazione al Bilancio Consuntivo dell'anno trascorso evidenziando un costante aumento dei Soci iscritti alla Sezione che hanno superato il numero di 105 dando risalto all'impegno prodigato dalla Sezione sia per garantire una costante presenza alle manifestazioni locali ed agli inviti pervenuti da altre associazioni d'Arma, tra le quali la locale Associazione Nazionale Combattenti e Associazione Nazionale Alpini di Masone e di Campo Ligure, sia per la puntuale

organizzazione delle celebrazioni della Festa dell'Arma e della Virgo Fidelis.

La Sezione ha infatti provveduto in data 6 giugno 2010, in collaborazione con le sezioni di Cogoleto e Genova Ponente e la partecipazione delle Sezioni di Savona e Albisola, alla celebrazione della "Festa dell'Arma", festeggiata a Campo Ligure con una S. Messa a commemorazione dei caduti a cui ha fatto seguito una visita all'antico Castello e al Museo della Filigrana. La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale al quale hanno partecipato Autorità civili e militari con circa 70 soci e simpatizzanti.

Allo scopo di rafforzare i rapporti tra le Sezioni del Ponente genovese, su specifico invito del Cap. Biale coordinatore di Savona, la Sezione si è impegnata nell'organizzare la ricorrenza della "Virgo Fidelis, il 21 novembre a Varazze, nella Chiesa Fitebenefratelli e conclusasi con il pranzo sociale al quale hanno partecipato oltre 100 soci e simpatizzanti provenienti da varie sezioni del Ponente Ligure.

Come era stato programmato nell'ambito dell'Assemblea dello scorso anno nello stesso mese di marzo sono stati avviati i lavori di sistemazione delle Sede, concessa dal Comune di Campo Ligure nell'edificio della stazione ferroviaria.

L'assidua partecipazione di un gruppo di soci, primi fra tutti i C.ri Pastorino Filippo, Ottone Giobatta e Tiro Agostino a cui va il plauso da parte di tutta la Sezione, ha permesso la sistemazione dei locali sia nelle opere murarie sia negli arredi nei tempi stabiliti.

Altro importante obiettivo raggiunto dalla nostra Sezione è stata la completa aggregazione al Nucleo Regionale Volontariato di Protezione Civile Liguria, al quale hanno aderito da subito una ventina di nostri soci permettendo alla nostra Sezione di svolgere quei servizi d'assistenza nelle manifestazioni patrocinate dalle Amministrazioni Comunali di Campoligure, Masone, Rossiglione e Mele per le quali il Nucleo Regionale era stato richiesto e si era impegnato con la Comunità Montana.

Le suddette attività, grazie anche all'impegno profuso dal Presidente del Nucleo PC Ercole Fiora e dal segretario Tito Tosi nell'equipaggiare i volontari della Sezione e nel coordinare i servizi, si sono potute avviare già dal mese di maggio.

Per quanto riguarda l'anno in corso la Sezione sarà impegnata nell'organizzazione della partecipazione al XXI Raduno Nazionale che si terrà a giugno a Torino; nel predisporre il programma di collaborazione alle manifestazioni sportive, culturali organizzate dalle Amministrazioni Comunali, prima fra tutte il previsto Raduno delle Confraternite Liguri e Piemontesi che si terrà a Masone il 15 maggio; nel pianificare l'inaugurazione della Sede in Campo Ligure e nel verificare le modalità organizzative per celebrare nel migliore dei modi le ricorrenze della Festa dell'Arma e della Virgo Fidelis.

In conclusione di serata l'assemblea ha approvato sia la relazione programmatica e il bilancio preventivo sia la relazione e il bilancio consuntivo, nonché le linee guida proposte.

Bilancio del 2010 e le iniziative del Museo Tubino di Masone

Masone. Pubblichiamo un comunicato del Museo Tubino in merito all'attività dei volontari durante lo scorso anno:

"L'Associazione Amici del Museo di Masone intende informare i lettori di alcune notizie relative all'anno 2010.

I visitatori che hanno visitato il museo nell'anno 2010 sono stati 3900 circa.

I giorni di apertura del museo, nell'arco dell'anno, sono stati 175, dei quali 18 hanno avuto anche apertura serale.

Le ore in cui il museo è stato aperto sono state in totale 537.

12 sono state le scolaresche e 10 i gruppi che hanno visitato il museo.

8 sono state le mostre di fotografia, pittura e scultura che si sono tenute nelle sale espositive. Mario Cresci e Mario Vidor sono stati gli artisti più qualificati che hanno esposto.

3 concerti organizzati, uno a giugno, uno a luglio e uno a dicembre.

1 spettacolo teatrale: "La lezione" di E. Ionesco ad aprile.

2 raduni di auto d'epoca: 6 giugno le Bianchine e 20 giugno primo raduno di 500 a masone.

1 presentazione del libro La via delle spezie a cura di Francesco Surdich preside della facoltà di lettere dell'Università di Genova.

1 Borsa di studio del valore di 2600 euro assegnata ad un giovane studente universitario masonese per progetti, studi e promozione nelle scuole relativi al museo civico Andrea Tubino.

Dal 17 dicembre 2010 fino al 6 febbraio 2011 è stata allestita l'ottava edizione del grande presepe meccanizzato che ha portato al museo 2000 visitatori.

C'è da dire che in anni di crisi come quelli in cui viviamo i finanziamenti da parte degli enti pubblici vengono ridotti, se non addirittura eliminati.

Questo rende sempre più difficile organizzare manifestazioni che, oltre a tenere vivo e frequentabile il nostro museo, hanno lo scopo di movimentare un minimo la vita del centro storico.

Consentiteci, quindi, di fare un grande ringraziamento ai 3900 visitatori, che con le loro importanti oblazioni hanno consentito di realizzare le manifestazioni svolte nel 2010.

L'Associazione fa un appello a chi fosse interessato a partecipare alla nostra attività di volontariato, è pregato di contattarci al 010 926210 o al 347 1496802".

Complimenti Davide



Masone. Il giovane masonese Davide Pastorino, che frequenta il IV anno del Liceo Linguistico "Santa Caterina" Madri Pie di Ovada, ha vinto un prestigioso concorso indetto dall'Ambasciata Tedesca di Roma. Il concorso mirava a selezionare due studenti per regione, che si sono particolarmente distinti per la loro ottima conoscenza della lingua e della cultura tedesca. Lo 10 marzo Davide ha sostenuto, a Torino presso l'Ufficio Scolastico Regionale, un brillante colloquio in lingua tedesca, ed è risultato uno dei due vincitori per il Piemonte. Parteciperà così ad un soggiorno di quattro settimane in Germania nel periodo dal 28 giugno al 23 luglio 2011, sarà inserito in una classe tedesca e visiterà i luoghi più belli della Germania. Il tutto totalmente offerto dal governo tedesco. Complimenti dunque a questo nostro giovane masonese per il brillante risultato ottenuto.

Sabato 19 e domenica 20 marzo

Iniziativa 2011 Riso per un sorriso

Campo Ligure. Tutti ricorderanno la visita di Suor Bernardini alla nostra Unione nel mese di marzo dello scorso anno, l'incontro che la stessa ha avuto con i ragazzi delle nostre scuole e del catechismo. In tale occasione la nostra Unione si era impegnata a realizzare un'aula, dal costo presunto di 5.000 euro per la scuola secondaria di Dindigul in India.

Per poter mantenere la promessa fatta alla suora ed aiutarla a garantire un'alimentazione di base ai suoi 400 bambini, con 5 euro un bambino dell'India mangia un mese, sabato 19 e domenica 20 marzo si è ripetuta in oratorio, gentilmente messo a disposizione dal nostro parroco don Lino, la sentita iniziativa "riso per sorriso".

Progetto di solidarietà della federazione ligure delle ex-al-

lieve della F.M.A. Sabato 19 dopo la messa delle 17.30 animata dagli impagabili animatori, tutti in oratorio per l'ormai consolidata risottata.

Domenica pomeriggio suor Angela animatrice della comunità delle F.M.A. di Masone ha incontrato prima i bambini poi le ex-allieve con i genitori ed i simpatizzanti. I bambini hanno poi trascorso un divertente pomeriggio giocando con gli animatori e gustandosi una merenda.

Durante le 2 giornate in piazza è stato venduto "il riso del sorriso".

Un ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: il parroco, Daniele e gli animatori, la cuoca Simona e tutte le mamme e i papà che con la loro buona volontà hanno reso possibile l'evento a favore dei meno fortunati.

Il sindaco Briano precisa la sua personale posizione

Rifugiati: Cairo Montenotte li accetterà ma solo nella scuola degli Agenti

Cairo M.te. «Anche il Sindaco di Cairo farà parte della delegazione ANCI che parteciperà alla riunione straordinaria che si terrà a Genova martedì 29 tra Regione Liguria, Anci Liguria e Province Liguri sulla gestione dell'emergenza "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati"».

Con questa dichiarazione di intenti il sindaco di Cairo iniziava il 25 marzo scorso la sua nota sul blog "Porta Soprana" dal titolo "Cairo con Anci al tavolo regionale per i rifugiati": «Il perché di questo tavolo è noto a tutti - continua Briano - il Ministero degli Interni ha delegato alle Regioni italiane un ruolo di regia sul loro territorio al fine di individuare i siti in cui collocare i rifugiati che stanno soffocando in oggi Lampedusa distribuendoli su tutto il territorio nazionale».

Si tratta comunque di una scelta molto delicata che va ben al di là di un semplice adeguarsi alle direttive di un Ministero che sembra non sappia più che pesci pigliare. Decisioni di questo genere hanno un forte impatto sull'opinione pubblica che, nella migliore delle ipotesi, vede l'arrivo di immigrati come un qualcosa difficilmente controllabile e dagli esiti incerti. Purtroppo oggi, anche se non da parte di tutti, a prevalere sono individualismo e ricerca esasperata del proprio tornaconto, con scarsa sensibilità verso gli altri, soprattutto se bisognosi. Si cerca di non vedere. È vincente chi non ha tempo di occuparsi degli emarginati, dei poveri, dei sofferenti. Sembra persino ottenere consensi chi accaparra ricchezze, chi toglie valore alla persona umana, chi considera tutto quanto merce di scambio, anche la vita umana e la dignità dell'uomo e della donna.

La prospettiva di accogliere dei profughi in casa propria non è, per così dire, esaltante tenuto conto anche di quello che sta succedendo a Lampedusa che dimostra quanto poca lungimiranza abbiano dimostrato i responsabili chi è stato chiamato a responsabilità di governo.

Ma, a parte le considerazioni di carattere generale, le pre-

occupazioni del sindaco hanno come obiettivo, come è giusto che sia, la situazione locale: «Tralascio ogni mia personale considerazione sul ruolo (o meglio sul non ruolo) che l'Unione Europea sta svolgendo nella gestione di questa crisi e tralascio ogni mio commento sulla politica tentennante del nostro paese sulla questione libica per soffermarmi su quello che potrebbe accadere sul nostro territorio. Se i numeri che ho sentito sono reali il piano nazionale prevede la gestione di 50.000 profughi e la Liguria ne dovrebbe gestire 2.000».

Purtroppo per motivi tecnici noi non siamo in grado di fornire i risultati della riunione che si è svolta il 30 marzo scorso: «Fino a martedì non voglio commentare i rumors - conclude il sindaco - per cui mi limito a dire che, nell'ambito di un criterio oggettivo di equa distribuzione dei rifugiati nei comuni liguri, anche Cairo farà la sua parte purché la facciamo anche gli altri Comuni e vi sia un impegno preventivo di risorse da parte del Ministero. E adesso aspettiamo martedì».

Di "rumors" è prevedibile che ce ne siano parecchi anche a causa della paura, che ormai è diventata una seconda pelle, alimentata da una martellante propaganda che non si capisce dove alla lunga possa portare. A ben considerare, i 2000 rifugiati che la regione dovrebbe gestire non sono poi un numero esorbitante, tenuto conto che la Liguria conta ben 235 comuni di cui 25 hanno una popolazione di oltre 10 mila abitanti. Tutto sta nella serietà della macchina organizzativa e nell'equa distribuzione dei fondi a disposizione.

Due giorni dopo questo suo intervento l'Avv. Briano completava il suo pensiero con alcune precisazioni sul ruolo che avrebbe potuto assumere la Scuola di Polizia Penitenziaria in questa faccenda: «Il rischio serio a cui mi sono opposto con tutti quelli con cui ho avuto colloqui (assessori regionali, prefetto etc.) è un ammassamento di rifugiati in quella che poteva sembrare una ipotesi pensata non certo dal Comune di Cairo che era quella



dell'uso della Scuola di Polizia Penitenziaria. Ad un tale ruolo della Scuola, peraltro in oggi attiva e protagonista di un corso di allievi molto numeroso, io non sono d'accordo: se poi Cairo verrà individuata quale Comune che si dovrà fare carico di questa emergenza ritengo che non vi siano altri luoghi adatti se non la Scuola ma non ho mai avanzato una tale "candidatura" che, peraltro, andrebbe condivisa dall'Amministrazione Comunale nella sua interezza.

Spero che questo post sia sufficientemente chiarificatore del mio pensiero».

PDP

Medaglia d'oro a Michele Lorenzo

Cairo M.te. - È stata conferita dal Ministero della Giustizia la medaglia d'oro al merito di servizio al Sostituto Commissario Michele Lorenzo, in servizio presso la Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo per aver effettuato un percorso lavorativo segnato da attività di comando e di particolare responsabilità.

Michele Lorenzo è giunto a Cairo nel 1978 proveniente da Taranto. Ha svolto mansioni di comando; è stato impegnato in attività operative nei vari istituti di pena. Nel 2003 è stato al servizio del Gruppo operativo mobile che ha la gestione dei detenuti ad alto indice di pericolosità appartenenti ad associazioni mafiose e sottoposti a regime del 41 bis. Ha ricoperto incarichi anche a livello ministeriale quale componente di commissioni ministeriali nell'al-

Cairo Montenotte: la Società Operaia nasceva il 1° aprile del 1861

Il 150° della SOMS sia l'occasione per recuperare iniziative e idealità

Cairo M.te. L'annuale assemblea ordinaria dei soci nel 150° anniversario della fondazione della SOMS "Giuseppe Cesare Abba" ha avuto luogo domenica 20 marzo ed è stata un'occasione per premiare i soci che hanno raggiunto il 50° anno di iscrizione. All'ordine del giorno c'erano anche gli eventi che il Consiglio Direttivo intende promuovere per celebrare adeguatamente i primi 150 anni di vita che il sodalizio compirà il 1° aprile di quest'anno e di cui abbiamo dato informazione sullo scorso numero del nostro settimanale.

Qui ci preme, invece, rilanciare una riflessione sulle motivazioni che indussero i nostri concittadini di un secolo e mezzo fa a fondare la Società Operaia. Riteniamo che l'idealità di alcuni dei commi dello Statuto, che venne approvato il 1° Aprile del 1861 e che pubblichiamo di seguito, facciamo a pugni con il moderno pragmatismo che sta devastando le odierne relazioni personali e sociali.

Recuperare i "valori" morali della mutualità potrebbe aiutarci a rilanciare anche la funzione della SOMS Cairese che, ormai da qualche decennio, appare in via di estinzione



e che invece potrebbe recuperare una importante valenza sussidiaria in campo sociale.

«Estratto dallo Statuto di fondazione (1° Aprile 1861) della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cairo Montenotte (SV):

- art 1. Sotto la tutela dello Statuto che proclama il diritto di Associazione è fondata in Cairo Montenotte e per tutto il Comune una società che prende il nome di Associazione di Mutuo Soccorso tra gli Operai...

- art 2. La Società ha per base la unione e la fratellanza, per scopo il mutuo soccorso...etc.

- art 26. I soci ammessi a far parte della Società promettono sul loro onore di osservare il presente Statuto di menare vita operosa e da buoni cittadini...

- art 27. Promettono di astenersi dal gioco del lotto e da qualunque giuoco d'azzardo, nonché dall'ubriachezza; promettono di istruirsi e di far istruire i loro figli...etc.

- art 36. La Società non intende dar sussidio alcuno in caso di malattia proveniente da rissa provocata dal socio o da cause immorali come da abuso di vino, liquori o da mali costumi...

- art 46. Sarà cura della Direzione di vegliare acciò gli orfani... frequentino le scuole e sollevino il loro morale e non si diano al vagabondaggio che degrada lo spirito: nel caso che alcuno di questi manifesti tendenze per qualche arte o mestiere, la Direzione... prov-

vederà acciò possa applicarsi alla scelta carriera incoraggiandolo, per quanto possibile, a crescere onore a se stesso e alla classe (operaia n.d.r.) cui appartiene.....

- art 127. La Società si pone sotto la salvaguardia del lavoro e del reciproco amore... (ultimo articolo dello Statuto del 1861 n.d.r.)»

Rivalutare la missione societaria della Soms, dettata da senso profondo di fratellanza e amore, potrà contribuire a scuotere il senso di impotenza e di diffidenza di questi nostri tempi moderni in cui i cittadini, dopo aver conquistato nel secolo scorso la copertura dello Stato per quasi tutte le loro problematiche sociali, sembrano però essersi dimenticati dell'impulso formidabile che a quelle conquiste venne impresso dal "solidarismo"; il convincimento e l'impegno personale di ognuno di quei nostri antenati trovò aggregazione e una dirimpente forza di innovazione nelle Società di Mutuo Soccorso costituite un po' dappertutto circa 150 anni fa.

Oggi più che mai c'è bisogno di recuperare, personalmente e comunitariamente, protezione sociale, senso dell'onore e della moralità, salvaguardia del lavoro e del reciproco amore ed una attenzione particolare per l'Istruzione: le stesse priorità che fondarono la SOMS G.C.Abba di Cairo nel 1861 e che, nonostante tutto, l'hanno sostenuta fino ad oggi... e le possono garantire ancora un futuro. SDV

Raggiunto l'accordo con il Comune di Cairo M.te

Con il "Sole mio" di Sorigenia il fotovoltaico conviene di più

Cairo M.te. Il Comune di Cairo è tra i primi in Italia ad aderire al progetto "Sole mio" di Sorigenia. Con una delibera del 25 marzo scorso ha preso il via questa innovativa iniziativa nel campo delle energie rinnovabili: «Il progetto - spiega il sindaco Briano - che non impegna il Comune in alcuna spesa, prevede che qualsiasi cittadino cairese che abbia a disposizione il tetto di casa o quello di una azienda, possa stipulare un accordo che non lo impegna all'acquisto dell'impianto fotovoltaico ma, semplicemente, alla sua presa in carico in comodato».

La proposta in effetti è decisamente appetibile e si presenta peraltro come una valida alternativa in un momento in cui altre fonti energetiche stanno mettendo impietosamente in evidenza i loro limiti. E non si parla soltanto del nucleare fortemente penalizzato dal terremoto del Giappone.

La disponibilità di petrolio sta subendo pesanti contraccolpi a causa dei sommovimenti in atto nel Nord Africa.

Il sindaco di Cairo spiega nel suo blog le modalità di accesso a questo interessante servizio: «I cittadini potranno abbattere i costi di fornitura dell'energia elettrica in bolletta senza assumersi alcun rischio in merito a manutenzione o smaltimento dell'impianto che, comunque, potrà essere riscattato in proprietà in qualsiasi momento. Questo è un approccio diverso al fotovoltaico, sicuramente più soft e meno performante dal punto di vista economico ma, per chi (come me) è prudente, una buona occasione per abbattere i propri costi famigliari. Al progetto potranno

inoltre aderire i condomini per le spese di energia collettiva e le aziende locali».

«Qualche vantaggio vi sarà anche per l'amministrazione comunale - dice ancora il sindaco - ogni 3 kw di pannelli installati Sorigenia dovrà fornire e installare una lampada per l'illuminazione pubblica a basso consumo energetico mentre ogni 50 kw un palo completo. Viene infine garantito l'utilizzo di imprese locali nell'installazione dei pannelli e, nei prossimi giorni, in seguito all'adesione, provvederemo inoltre ad interpellare Ferrania Solis per coinvolgerla nella fornitura dei pannelli stessi». Se potesse andare in porto questa operazione non si risolverebbero certamente i problemi che affliggono in questo momento Ferrania Solis ma una partnership forte con Sorigenia può essere di grande aiuto.

Sorigenia Solar è la società del Gruppo Sorigenia dedicata allo sviluppo di soluzioni per la produzione di energia da impianti fotovoltaici e solari termici. Questa azienda, tra le altre cose, si occupa della fornitura chiavi in mano di impianti fotovoltaici e solari termici per privati e aziende, grazie ad una rete commerciale integrata con la rete Sorigenia, presente su tutto il territorio nazionale. Ed è quanto si intende fare a Cairo in questo momento.

«Insomma - conclude il sindaco - penso che sia una buona operazione rivolta al risparmio della famiglie e alla tutela dell'ambiente che ho chiesto a Sorigenia venga proposta anche ai 17 comuni della Valle».

L'iniziativa al momento è limitata alle zone di Cairo Montenotte, Fano e Molfet-



ta ma altri comuni saranno selezionati prossimamente.

Il progetto "Sole mio" viene presentato dalla Sorigenia come molto conveniente. L'offerta relativa alla casa prevede fino al 50% di sconto su tutta la bolletta per l'energia elettrica. Si potrà inoltre evitare ogni anno l'emissione di oltre 1.600 kg di CO2. L'impianto fotovoltaico è in comodato d'uso gratuito senza necessità di finanziamento. Dopo 20 anni l'impianto non sarà più in comodato d'uso ma passerà in proprietà.

Tra i numerosi vantaggi prospettati dall'azienda c'è anche l'aumento del valore dell'immobile. La presenza di un impianto fotovoltaico sul tetto della casa può migliorare la Classe Energetica, e quindi il valore economico. Se si dovesse decidere di vendere l'immobile, si potrà cedere il contratto con Sorigenia Next al nuovo proprietario, che potrà così godere di una bolletta più leggera.

Riccardo Bani, Direttore Generale di Sorigenia, afferma: «Siamo soddisfatti dell'accordo raggiunto con il Comune di Cairo Montenotte. Questo accordo è il primo passo verso un nuovo sistema energetico basato su una rete di impianti di piccole dimensioni che producono energia da fonte rinnovabile, riducendo la distanza tra produzione e consumo, con conseguente efficienza della rete di distribuzione e con un importante beneficio ambientale per il territorio».

PDP

La Valbormida tra i 44 siti a rischio nazionali

Il 5% di cancro in più per colpa dell'Acna

Cairo M.te. - Un convegno che si è tenuto il 16 marzo a Catanzaro, e che è stato organizzato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della lontana Calabria, ha evidenziato e confermato il degrado ambientale della Valle Bormida ed i rischi per la salute dei suoi residenti. Si chiamano Sin (Siti d'interesse nazionale) i siti italiani a rischio tumore e sono stati mappati nell'ambito del Progetto Sentieri, acronimo che sta per Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento. Lo studio rivela zone a maggior rischio tumore in 44 siti contaminati sparsi in tutta la penisola italiana. L'elenco completo dei siti è uscito in allegato all'ultimo numero della rivista "Epidemiologia e Prevenzione", pubblicata dall'Associazione italiana di epidemiologia, e vi hanno lavorato esperti dell'Istituto superiore di sanità, della sede di Roma dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Università La Sapienza.

Tra le molte le aree industriali ancora attive o dismesse inserite nello studio, come quelle della Stoppani di Cogoleto, di Pitelli nello Spezzino, quelle tra Casale Monferrato e

Serravalle Scrivia nell'Alessandrino c'è, purtroppo, anche l'area ex Acna, tra i Comuni di Cengio e Saliceto, zona collocata tra le province di Savona e Cuneo in cui ben 32 Comuni sarebbero minacciati da diversi fattori tra cui l'industria di produzione dei coloranti. Nel corso del convegno di Catanzaro è emerso che la percentuale di casi di tumore che non si verificherebbero in assenza di esposizione al rischio, e che è prevenibile attraverso il risanamento ambientale, è pari a circa il 5% dei casi totali.

Dalla Calabria ci si preoccupa per la Valle Bormida e per il Savonese, mentre a Savona e dintorni si promuovono senza scrupoli progetti ed iniziative (quali l'ampliamento della centrale a carbone di Vado e la continua protezione di impianti obsoleti ed inquinanti quali la Cokeria di Bragno) che aumenteranno il carico inquinante di un'area già pesantemente compromessa! Ma così va il mondo: tutti a preoccuparsi e piangere per i cataclismi, tipo centrale nucleare di Fukushima, che stanno avvenendo più o meno lontano da noi, continuando però allegramente a coltivare i presupposti di altrettanti futuri grossi guai locali. SDV

Il progetto potrebbe essere finanziato dal Comune

Cairo e Valbormida dall'alto col "Sutadasura" di Beltrame



Alessandro Beltrame



Cairo M.te - "Sutadasura" è il titolo di un progetto che Alessandro Beltrame (alias Beta) ha pensato e che, con l'aiuto dell'Amministrazione Comunale sta cercando di finanziare. Così scriveva qualche tempo fa sul suo Blog il sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano, che succintamente concludeva: "Sul contenuto resto ancora sul vago ma il titolo (per i Cairo) dovrebbe essere un valido indizio. Per adesso mi godo questa bella foto che mi fa pensare principalmente ad una cosa: io di questa Città sono innamorato".

L'interesse dimostrato da Briano, e la conoscenza diretta che abbiamo di Beta (Alessandro Beltrame) e della sua grande capacità e bravura, ha incuriosito anche noi della redazione cairese de L'Ancora che ci siamo subito rivolti all'amico Alessandro per saperne qualche cosa di più.

Ripartiamo in sintesi, con le sue parole, la descrizione del progetto che Beltrame ci ha fatto: "Si tratta di documentare con voli aerei il territorio della Valbormida con fotografie in alta definizione e di organizzarne successivamente l'utilizzo sotto forma di libro fotografico, di DVD multimediale, di stampe in grande formato per presentazioni scolastiche e mostre dedicate. Con questo progetto intendere favorire la promozione del territorio e la memoria storica da un punto di vista inedito e con differenti potenziali fruizioni. Il tutto rivolto in maniera privilegiata alle

scuole, ai giovani, usando il loro linguaggio e i loro strumenti. Un punto di vista insolito ed inedito, quello aereo, che aumenta l'interesse e ci permette di entrare in contatto e stimolare l'attenzione e l'apprendimento". Beltrame pensa di coinvolgere nel progetto la facoltà di Scienze delle Comunicazioni dell'Università di Savona.

"L'inserimento di due laureandi dell'Università di Savona, Scienze delle Comunicazioni - continua Beta - permetterebbe un'esperienza didattica importante per gli studenti. Un approccio a 360° che parte dalla pianificazione, alla realizzazione e finalizzazione, per concludersi nella promozione nelle scuole sotto forma di audiovisivo multimediale. Soprattutto un'esperienza che nasce dal territorio per il territorio, un esempio da continuare in autonomia, da parte degli studenti".

Il Comune di Cairo Montenotte potrebbe proficuamente essere coinvolto nelle varie fasi di produzione.

"Necessita infatti un confronto con l'ente promotore per una ricerca, indagine selezione a priori sul territorio, con identificazione dei punti salienti al fine di procedere ad una stesura dei piani di volo ottimizzati". Alessandro Beltrame ci ricorda che il costo dei voli sarebbe proibitivo se gli stessi non fossero ridotti all'essenziale con un piano di volo programmato in anticipo che consenta di limitare il numero di

sorvoli del territorio cairese.

"Bisogna anche procedere alla scelta degli argomenti e dei personaggi da raccontare nei dialetti pertinenti", continua Alessandro: - "ogni paese/zona ha le sue differenze linguistiche e sonore, e queste differenze linguistiche accompagneranno il viaggio visivo con una colonna sonora personalizzata".

I restanti dettagli del progetto, che Beta ci ha fornito, descrivono infine l'impegno e la qualità tecnica del progetto che, a nostro avviso, merita pienamente l'appoggio della pubblica amministrazione: "L'AGB Studio Video provvederà, a progetto approvato, alla realizzazione degli scatti in alta definizione (21 Mega Pixel con ottiche stabilizzate) con successiva selezione, elaborazione e post produzione degli scatti e impostazione grafica del libro fotografico".

Si passerà quindi alla produzione di un DVD con immagini e filmati accompagnati da interviste e musica. L'idea è quella di stampare 50 copie (progetto base) o 500 copie (progetto esteso) del libro e del DVD che verrà allegato. Una selezione di 50 (o più) fotografie e stampa su grande formato verrà poi preparata per mostra itinerante (organizzabile in ogni scuola, ente, comune interessato).

Forza Beta: sperando che all'appoggio promesso dal Comune di Cairo si unisca anche quello di qualche altra istituzione od ente Valbormidese.

SDV

50 pellegrini dalla Valbormida al Palasharp MI



Cairo M.te - In occasione del trentesimo anniversario delle Apparizioni della Madonna a Medjugorje, domenica 27 marzo 22.000 persone si sono riunite presso il Palasharp di Milano. Tra queste persone giunte da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, anche un pullman con 50 pellegrini della Valle Bormida, sia della Diocesi di Acqui che di Mondovì. Qui si è svolto l'annuale giornata nazionale di preghiera a Maria Regina della Pace, organizzato dall'Associazione onlus MIR I DOBRO, sul tema "Maria ti guida alla santità". All'incontro hanno partecipato i veggenti di Medjugorje. Nella foto: la cairese Alda Oddone con Draga Ivankovic, guida dei pellegrini della parrocchia di Medjugorje nonché amica e coetanea dei veggenti, che è stata una dei testimoni dei primi giorni delle apparizioni. Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, ha registrato l'incontro, e per i radioascoltatori sono state fatte alcune interviste di prossima programmazione.

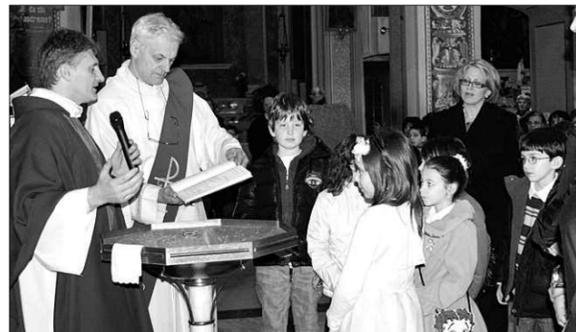
"Famija Caireisa" ricorda Abba

Cairo M.te. Giovedì 31 marzo prossimo avrà luogo una interessante iniziativa culturale organizzata dall'associazione "Famija Caireisa" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Nella casa di Giuseppe Cesare Abba, in via Fratelli Francia, verrà presentata la ristampa anastatica del numero unico uscito in onore dell'illustre cairese il 13 agosto 1911. Si tratta di una pubblicazione tutta a colori con contributi storici contemporanei.

Interverranno Francesca Fenoglio, Pietro Castagneto, Stanislao Alessandro Sambin, Eugenio Coccino. La pubblicazione, che verrà data in omaggio a tutti i partecipanti all'incontro, contiene interessanti articoli e illustrazioni che rappresentano un pregevole spaccato di storia cairese.

Celebrato in parrocchia a Cairo il 27 marzo

Il battesimo di Tamara



Davanti al fonte battesimale Tamara Bilardi, di fronte i celebranti: il parroco don Mario ed il diacono Sandro; a fianco i compagni del catechismo: Emanuele Chiarlone, Nicolò Pera, Alice Ferrando, i gemelli Carmine ed Emanuela Palma.

Cairo M.te - La messa festiva delle ore 11 di domenica 27 Marzo è stata allietata, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, dalla celebrazione del rito del battesimo di Tamara Bilardi. La piccola, che frequenta la terza elementare, seguita dalle catechiste e dalle suore, si è preparata con molto impegno al suo primo incontro con Gesù, ed ha ricevuto il sacramento con una emozione ed una serietà così consapevole che ha coinvolto tutta l'assemblea. Tamara, che è stata accompagnata dai famigliari e sostenuta dalla mamma e dalla sorella maggiore, ha trovato l'abbraccio affettuoso della comunità, la gioiosa accoglienza dei celebranti e delle catechiste Onorina, Barbara e Donatella, con la festosa partecipazione dei compagni che con lei frequentano il catechismo per prepararsi alla prima comunione. I bambini tutti insieme, prima intorno al fonte battesimale e poi ai piedi dell'altare, con il loro stupore e la loro forte condivisione hanno fatto respirare a tutta l'assemblea un momento di fede autentica, semplice e sincera davvero commovente.

È pro Caritas il canto serale delle uova 2011

Cairo M.te - Dopo la positiva esperienza del 2010 torna anche quest'anno a Cairo Montenotte l'antica tradizione del "canto delle uova".

A partire da lunedì 28 marzo, per tutto il periodo quaresimale, un folto gruppo di cantori e musicisti ha iniziato ad allietare la cittadinanza cairese. Dall'unione di "Opes' Band" e "Coro Armonie", con il supporto di alcuni volontari esterni, è nato il gruppo che, con cadenza settimanale, fino alla Pasqua, sta attraversando le vie cittadine suonando e cantando dalle ore 20 alle ore 22.

L'iniziativa, nata da un'idea della parrocchia San Lorenzo di Cairo, è finalizzata a raccogliere offerte per finanziare l'attività della Caritas.

ANNUNCIO



Olga GANDOLFO ved. Vergellato di anni 84

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo con la moglie Giovanna, la figlia Marilena con Rocco, le sorelle e parenti tutti. Si ringrazia Sosiret per le amorevoli cure prestate e tutto il personale medico e paramedico del reparto di Medicina dell'ospedale di Cairo. La Santa Messa di settimana sarà celebrata lunedì 4 Aprile alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di Cairo M.te.

Nuovo Network su iniziativa dell'ass. Ligorio

La voce dei giovani passa da RadioJeans del Buglio

Cairo M.te - Radio Jeans inizia la sua attività. Dopo aver terminato i corsi di formazione, i ragazzi che hanno aderito al progetto hanno cominciato ad utilizzare le attrezzature fornite dalla Regione per registrare cinque brevi puntate per Radio 19, l'emittente legata a "Il Secolo XIX", che verranno trasmesse dal 4 aprile per cinque giorni consecutivi alle 15.

In questi spazi si parlerà dell'attività della radio e della nostra zona, la Val Bormida, con particolare riferimento agli interessi dei giovani.

«I ragazzi hanno lavorato bene durante il periodo di formazione e ormai sono pronti a produrre le prime programmazioni - spiega il coordinatore del progetto Giorgio Marchisio - a breve si prospetta la partecipazione al palinsesto di radio jeans, in modo regolare, in onda sul portale di radio jeans, su emittente terrestre FM 97.5 Sanremo, sul canale satellitare Hot bird 13° Est - 11642 MHz e sul canale digitale terrestre DTT canale 35. Pertanto rinnovo l'invito, a quanti fossero interessati a partecipare, a rivolgersi presso il C.A.G. del Buglio di Cairo Montenotte».

Per ora non perdetevi l'appuntamento di lunedì 4 aprile per ascoltare su Radio 19 la prima registrazione della nuo-

va radio valbormidese!

Il progetto "Radio Jeans Network" è finanziato dall'Azienda regionale per i servizi scolastici e universitari Arssu e dall'assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili della Regione Liguria.

L'obiettivo è quello di costruire un network radiofonico che coinvolga ragazzi dei Paesi del bacino del Mediterraneo compiendo un'imponente azione comunicativa e stimolando il confronto tra i giovani appartenenti a mondi e realtà diverse.

Artefice dell'iniziativa è l'assessore ai Servizi socio-assistenziali del Comune di Cairo, Giovanni Ligorio capofila della rinascita del C.A.G. del Buglio che rappresenta attualmente la sede del progetto radiofonico dove è stata installata la cabina di regia.

Punto di aggregazione oltre che base operativa della Radio sarà quindi il C.A.G. in località Buglio, mentre per richiedere informazioni ed unirsi al gruppo è possibile rivolgersi anche in Comune a Cairo, presso l'URP.

All'interno della struttura è stato anche installato un terminale informativo per coadiuvare l'attività della redazione radiofonica, in linea con Zai.net.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. La scuola di Cosseria non è sufficiente ad accogliere tutti gli alunni iscritti per il prossimo anno scolastico e scoppia la polemica. Si dovranno utilizzare i locali della Pro Loco come mensa. La minoranza parla di scarsa lungimiranza: il plesso è stato inaugurato nel 2008 ed è costato 700 mila euro e, a distanza di soli tre anni, già risulta inadeguato.

Cengio. Sono iniziate il 28 marzo scorso, nella sede del circolo culturale «Le Stelle» di Cengio Alto, le lezioni conversazioni sul «mandala». Il ciclo di questi incontri culturali proseguirà per otto serate sino al 22 maggio ed è curata dall'area benessere e qualità della vita del Circolo.

Millesimo. Si sono svolti il 21 marzo scorso a nella chiesa parrocchiale della Visitazione di Millesimo i funerali di Primo Picalli. Classe 1922, era molto conosciuto per i suoi trascorsi di partigiano ma anche per aver salvato alcuni ragazzi che stavano per annegare nel fiume Bormida. Lascia la moglie e due figli.

Cengio. Il 23 marzo scorso, presso il museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia di Torino, è stato presentato il libro «Le tre Italie di Giuseppe Fanciulli», curato dal giovane studioso cengese, Davide Montino, recentemente scomparso.

Cairo M.te. È stato eletto il nuovo direttivo del movimento «Sinistra ecologia e libertà» Val Bormida, che si ispira agli ideali tracciati da Nichi Vendola nel suo recente discorso di Savona. Il coordinatore è Mirco Baiocco, che si avvale dei collaboratori Monica Traverso, Nicolò Domeniconi, Sabrina Pescio ed Emiliano Berchio. Saranno inoltre invitati permanenti Ruggero Delponete e i rappresentanti di Sel eletti nei consigli comunali della valle.

Altare. Giancarlo D'Angelo è stato assolto dall'accusa di aver ucciso Alberto Genta, lo Spagnolo. La sentenza è stata emessa il 22 marzo scorso con la formula "perché il fatto non sussiste". E intanto, nel cimitero di Altare, è sepolto un cadavere ancora senza nome.

Carcare. Dodici Pro loco della Val Bormida sono entrate a far parte dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, firmando il relativo statuto. Le nuove cariche del Consiglio Direttivo sono state assegnate a scrutinio segreto. Coordinatrice è la carcarese Lucia Battaglia, vice coordinatore Alessandro Broglio della Pro loco di Plodio, segretaria Carla Carieri di Altare.

Carcare. Cristian Loi, 25 anni, e Francesco Mandras, di 22, entrambi savonesi, sono stati condannati con il rito abbreviato a tre anni e due mesi di reclusione nell'udienza del 22 marzo scorso. Avevano minacciato un cliente che non aveva pagato la droga e poi gli avevano rubato l'auto. I fatti incriminati erano avvenuti a Carcare nello scorso mese di luglio.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Lunedì 4 aprile alle ore 21 il Teatro Città di Cairo Montenotte presenta una serata eccezionale in compagnia degli Oblivion: direttamente da Zelig il quintetto di cabarettisti più cliccato su internet porterà in scena gli irresistibili episodi "rias-



sunti" della storia italiana, come i famosi "Promessi sposi in 10 minuti", ma anche "Rato l'immigrato" con le sue divertenti disavventure, "Cazzottissima", il "reality show" "Tana libera tutti" e poi canzoni, musiche e ... insomma c'è di ché divertirsi! È possibile acquistare i biglietti al costo di 22,00 € presso l'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune, tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12, telefono 019/50707307, e-mail teatro@comunecairo.it oppure al pomeriggio dalle 14,30 alle 18 presso la Biblioteca Civica.

Savona - Sabato 26 marzo, nella centralissima piazza Del Popolo, si è alzato il sipario sulla diciannovesima edizione di Expo Savona. La rassegna è stata allestita secondo la consueta formula di dieci giorni: da sabato 26 marzo alla serata di lunedì 4 aprile. L'evento rappresenta una delle manifestazioni più longeve e apprezzate dal pubblico. Gli espositori dell'edizione 2011 sono circa 250, in linea con le precedenti annate, dato che le superfici di piazza del Popolo sono ormai sfruttate al massimo: la fiera ha raggiunto i 18mila metri quadrati di esposizione coperta, alla quale si aggiungono gli spazi all'aperto (tremila metri quadrati).

Cengio - Sabato 2 Aprile, alle ore 21, al teatro Jolly va in scena "El Rancin", cioè la commedia "L'avarò" di Molière recitata in dialetto piemontese dalla Compagnia Teatro Marengo di Ceva. La traduzione dal francese al piemontese è frutto di un lungo e meticoloso lavoro effettuato da Alessandra Voena. «La commedia - spiega il regista Bob Marchese - ha un linguaggio forte e mai banalizzato o semplificato. Il linguaggio usato è ricercato, con casi atipici e singolari; mai un fatto quotidiano ma artistico. Usa forme gergali che esprimono Molieri meglio che una traduzione in italiano. Infatti il piemontese si avvicina molto di più al francese e certi modi di dire o certe forme gergali si traducono perfettamente. I costumi sono stati reperiti in parte dal fornito magazzino del teatro, altri sono stati confezionati appositamente. Per quanto riguarda le scenografie abbiamo optato per la semplicità, per un teatro povero dove si conferisce maggiore importanza alle luci e alla musica».

A Deigo e a Carcare nello scorso fine settimana

Altre due giovani vittime di gravi incidenti stradali

Cairo M.te. La Valbormida continua ad essere pesantemente funestata da tragedie immani che distruggono intere famiglie e creano sgomento in amici e conoscenti delle vittime. I titoli dei giornali, agghiacciati, che si susseguono, giorno dopo giorno, danno le dimensioni di queste tragiche fatalità che troncano in un attimo giovani vite.

Mentre a Deigo, lunedì 28 marzo, si celebravano i funerali di Gian Luca Pennino, a Carcare si stavano preparando quelli di Alberto Mulatero in un susseguirsi di incidenti stradali sconcertanti, senza apparente spiegazione.

Gian Luca Pennino, trentadue anni, è deceduto sabato 26 marzo scorso, circa all'una di notte, a Deigo, in località Colletto. L'auto, una Peugeot 106, si è schiantata contro la scalinata d'accesso ad una villetta che si trova quasi di fronte all'abitazione dove Gian Luca abitava con il papà Gabriele, imprenditore, la mamma, Maria Teresa Bardellino, e la sorella Federica.

Stefano Chiavarino, 32 anni, alla guida della Peugeot, è stato operato alla testa presso l'ospedale di Pietra Ligure ma non sarebbe in pericolo di vita. Degli altri due passeggeri, Massimiliano Chiappone, 36 anni, ha riportato una frattura al bacino e Igor Nervi, di 28 anni, è rimasto ferito ad una spalla.

L'amministrazione comunale di Deigo, in segno di lutto, ha annullato la manifestazione sportiva di pallone elastico giovanile di domenica 27 e la Croce Bianca, dove militava Gian Luca, ha rimandato la prima lezione del corso per i militi che avrebbe dovuto svolgersi il 28.

A poco più di 24 ore di distanza il secondo incidente. Alberto Mulatero, in via Barrili, a Carcare, a pochi passi dalla sua abitazione, perdeva il controllo dell'auto che si andava a schiantare contro il muretto di recinzione di una palazzina. Erano circa le 3 di domenica. L'impatto è stato devastante con l'auto ridotta ad un ammasso di rottami.

Alberto attualmente studia

va alla Libera Università di Lingue e Comunicazione "Iulm" di Feltre ma veniva spesso a Carcare dove aveva molti amici. Il padre Paolo è un dirigente della Ferrero di Alba, la mamma, Brunella Viglietti, è una delle figlie del fondatore delle Officine Meccaniche Viglietti di Cairo. Alberto lascia anche la sorella, Beatrice, un po' più giovane di lui. Il funerale è stato celebrato mercoledì 30 marzo alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Carcare.

Questa terribile, lunga scia di sangue ha registrato negli ultimi nove mesi ben sette vittime. Il 30 giugno scorso Nicholas Cappi, 16 anni; il 3 settembre Giacomo Comparato, 17 anni; l'8 gennaio Morris Giacchello, 38 anni; il 28 febbraio Bruno Pedroni, 22 anni; il 6 marzo Nicolò Morena, 22 anni. E in questi ultimi giorni di marzo Gian Luca e Alberto.

Ric. e pubb.

Dehors invernali e fiera di primavera

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Da tempo diversi operatori economici di Cairo, soprattutto gestori di bar, hanno fatto domanda all'amministrazione comunale per poter installare, secondo le norme vigenti, dehors esteri che possono essere utilizzati anche d'inverno.

Ma sembra che l'assessorato competente finora non abbia provveduto a rispondere, lasciando un po' perplessi i richiedenti anche perché ormai i dehors invernali sono adottati ovunque.

Molto discutibile anche la decisione di far svolgere la "Fiera di primavera" domenica 3 aprile in piazza Vittorio Veneto, nella zona che si trova tra i Carabinieri e il cimitero, e non in piazza della Vittoria o XX Settembre, tagliando fuori il centro e le varie attività e con la mancanza totale di servizi».

Giovanili Baseball Cairese

Gli Allievi vincono nella Little League



Cairo M.te. Al via domenica 27 marzo il campionato della Little League di categoria allievi, finalmente la pioggia ha dato tregua ai giovani biancorossi che sono riusciti ad imporsi sui pari età del Manhattan Pinerolo per 16 a 9.

I valbormidesi iniziano subito forte davanti al proprio pubblico, sul monte di lancio Davide Berigliano non concede neanche una valida nei primi due inning, in fase offensiva i biancorossi si portano, a suon di valide, sul sei a zero, in particolare Alessio Boattini che ha chiuso la partita con due valide e due punti battuti a casa nel momento cruciale della partita. Al terzo inning, infatti, i piemontesi sfruttano il calo del lanciatore di casa e arrivano addirittura a portarsi in vantaggio. La cairese però non ci sta a perdere e tira su la testa, Matteo Pascoli, impegnato nel delicato ruolo di closer, sbarrando la porta ad ogni tentativo di reazione degli avversari, e in attacco, ritrovata la concentrazione, le mazze dei padroni di casa tornano a colpire la difesa avversaria. Dieci punti sono il bottino dei valbormidesi che ottengono una vittoria importante alla prima partita giocata, prima partita giocata anche per Silvio Bazelli e Lushaj Gentian, che all'esordio hanno dato subito il loro contributo ai compagni per vincere la partita.

Lo staff tecnico biancorosso è soddisfatto della prima uscita stagionale e guarda con ottimismo al resto del campionato: «Sono molto contento per la prima partita della stagione - ha commentato il manager

Giampiero Pascoli al termine della partita - abbiamo ancora ampi margini di miglioramento. Nonostante fosse la prima partita sul campo però siamo riusciti a giocare bene a baseball e a dare segnali importanti».

Prossimi impegni: Sabato 2 aprile ore 15 sul diamante di Cairo i Biancorossi affronteranno i pari età della Juve98 To, incontro valevole per il campionato Allievi, mentre per la categoria Ragazzi i Cairese saranno impegnati sul diamante di Sanremo con la squadra locale e i giovani genovesi del Santa Sabina.

Dal 24 al 28 marzo a Cairo e a Ovada

La superiora generale suor Alma visita le suore della Santa Croce



Cairo M.te - La comunità cairese delle suore della Santa Croce ha accolto, la scorsa settimana, la visita della superiora Generale dell'Istituto che

annovera, sparse in 257 comunità in tutto il mondo e in circa 14 "province", circa 1880 suore. Sabato 24 marzo Sr. Alma, e la sua segretaria Sr. Antoinette, hanno incontrato la comunità delle suore presenti a Cairo mentre lunedì 28 marzo si sono recate presso la comunità delle Suore della S. Croce presente in Ovada. È stato interessante per loro conoscere e dialogare anche con i parroci delle due parrocchie per cogliere la realtà della Diocesi e il significato della missione svolta dalle due comunità delle suore.

Il loro carattere semplice e sereno ha facilitato l'accostamento e il dialogo con i fedeli e le persone incontrate. Ringraziamo il Signore per la possibilità di questi incontri che lasciano sempre una traccia di novità e di desiderio di continuare con passione la missione intrapresa.

Martedì 29 marzo mattina le due suore sono partite per Sondrio, per continuare la Visita canonica nelle comunità delle suore della S. Croce che operano in Valtellina.

SD

Pallavolo 1ª divisione femminile

Maremola - Carcare 0-3

Carcare - Nel quattordicesimo turno del campionato di 1 divisione L'Euromedical Carcare espugna il parquet del Maremola diretta inseguitrice della capolista imbattuta Carcare e pone un altro tassello forse decisivo per la conquista della vittoria finale. Il Match contro le pietresi non si presentava certo facile alla vigilia. L'esperto allenatore Vallarino aveva a disposizione una rosa ampia con diverse giocatrici di categoria superiore molto dotate sia tecnicamente che fisicamente. La piccola palestra gremita di sostenitori locali e la determinazione delle atlete del Maremola in gran forma nelle ultime uscite in campionato, imponeva alle nostre una prestazione al top.

Chiara Zefferino, Anita Iardella, Anna Astesiano, Giulia Masi, Francesca Briano, Eleonora Verzello, Rebecca Colombo, Simona Marchese e Chiara Bausano non hanno assolutamente deluso.

Il tecnico Pesce ed il suo vice Dagna, sono riusciti a costruire un gruppo coeso e determinato. La vittoria di Pietra, infatti, è stata ottenuta, oltre che per le riconosciute capacità tecniche delle ragazze carcaresi, soprattutto per la straordinaria lucidità e solidità mentale dimostrata nei momenti chiave della partita.

Un bravo davvero meritato a tutto il gruppo. Nelle prossime 4 partite l'Euromedical andrà alla caccia dei 5 punti che ancora mancano per la matematica certezza della promozione in D.

Domenica 20 marzo al trofeo "La Lanterna"

Conquista 4 primi posti la scuola Atmosfera Danza

Cairo M.te - Un successo quello conquistato dalle giovani ballerine della scuola di danza "Atmosfera Danza" di Cairo Montenotte diretta da Gabriella Bracco che domenica 20 marzo a Genova si sono confrontate circa 45 scuole di danza provenienti da tutta la Liguria per il 1° trofeo "La lanterna", una competizione di danza sportiva settore amatoriale e promozionale al quale erano in gara più di 400 ragazzi con 215 esibizioni per 105 categorie.

Praticamente a confronto tutti i generi di danza e tutte le età.

La giuria ha riconosciuto la preparazione delle ragazze della scuola cairese che si sono esibite dopo ore di attesa al cospetto dell'attenta ed esigente giuria, premiandole ben quattro volte: nella categoria Under 15 con la danza classica; nell'Under 11 ottenendo ben 2 primi posti con la Fantasy dance e la danza moderna e nell'Under 9 esibendosi in un brano di danza moderna "Il principe ed il ranocchietto".

Soddisfazione per la maestra Gabriella Bracco che bisca un altro importante successo ottenuto pochi giorni prima conquistando a Varazze il primo posto assoluto nel campionato regionale ligure.

SDV

Le attività dell'Avis Cairo nel mese di marzo



Cairo M.te - Si è concluso per l'Avis Comunale di Cairo Montenotte un mese ricco di avvenimenti.

Nelle prime giornate del mese di marzo si è infatti svolto l'incontro con i giovani delle scuole superiori cairese e, nelle stesse giornate, la Gara di Sudoku, il famoso rompi capo.

Sabato 26 marzo invece la sede di Via Toselli 11 ha ospitato i giovani lupetti del Branco "Verdi Colline" di Cairo Montenotte che si sono esercitati in pratiche di pronto e primo soccorso nonché si sono cimentati in simulazioni di donazione di sangue.

GaDV

Vent'anni fa su L'Ancora

Primaverile rilancio per il commercio del centro

Cairo M.te. Con la riuscita e partecipata edizione di sabato 30 marzo della "Festa di Primavera" la nuova associazione dei Commercianti del centro storico avvia il rilancio commerciale di Cairo con un pomeriggio di spettacolo e le premiazioni del concorso vetrine.

Cairo M.te. L'Amministrazione comunale di Cairo sta preparando un Convegno sul tema dello sviluppo della nostra area che si svolgerà presumibilmente il prossimo 20 aprile. Il Convegno, del quale sono in corso di verifica le tesi preparatorie, coinvolgerà le aree valbormidesi e le zone limitrofe facenti capo a Mondovì ed Acqui Terme, tutte accomunate dal dato di una progressiva marginalizzazione delle correnti di traffico più importanti. Questo dato della "marginalizzazione" sarà pertanto il nodo centrale da sviscerare accanto alla riproposizione, ma in fase operativa delle Idee forza dello sviluppo imposte in questi ultimi 30-40 anni.

Cairo M.te. Una folta rappresentanza di cittadini cairese abitanti in via della Repubblica sono i sottoscrittori di una petizione che tra breve sarà rivolta all'Amministrazione comunale affinché possa essere risolto un problema di circolazione urbana che da diverso tempo era stato evidenziato ma mai seriamente affrontato. Da diverso tempo, con l'aumento della circolazione e l'espansione della zona Vesima con gli impianti mortivi e il centro commerciale, via della Repubblica è transitata quotidianamente da moltissimi automezzi in entrambi i sensi per cui è diventata pericolosa per gli abitanti e insoddisfacente per gli stessi automezzi.

Cengio. E' terminato il presidio lungo il greto del fiume Bormida, condotto da membri dell'Associazione Rinascita e da alcuni Sindaci. L'iniziativa era stata adottata dopo l'ennesima fuoriuscita di percolato dal sottosuolo dello stabilimento Acna.

Cairo M.te. Un'estate medioevale aspetta quest'anno i cairese. È quanto ha deciso all'unanimità il Consiglio Comunale nell'ultima sua adunanza. Il programma dei festeggiamenti approvato dal Consiglio copre tutto il periodo tra il 13 luglio ed il 15 agosto 1991 ed avrà come tema conduttore ed ispiratore proprio l'età medioevale.

Cengio. La Regione Piemonte ha deciso di presentare ricorso ai TAR contro la costruzione dei Re. Sol. a Cengio, l'incentratore dei reflui dello stabilimento Acna.



Nella foto in alto i Lupetti del Cda del Cairo 1° con i vecchi lupi. Nella foto sotto, la vincitrice della gara di Sudoku, Nan Barbara.

“Giovani con idee, proposte entusiasmi, fatevi avanti”

Canelli. «Con il ‘Progetto giovani’, tutti i circa mille giovani, dai 16 ai 25 anni, residenti a Canelli, avranno l'opportunità di diventare protagonisti del loro futuro. Sarà una scommessa!».

Così, in apertura della conferenza stampa, lunedì 21 marzo, il consigliere delegato alle Politiche giovanili, Jessica Bona.

E, domenica 22 maggio, i giovani, nella sala del Consiglio comunale, saranno chiamati ad eleggersi un'assemblea che ricalcherà quella del Consiglio comunale.

“Un modo per coinvolgere i giovani alla vita amministrativa - ha aggiunto il sindaco Marco Gabusi - i giovani che hanno entusiasmo, idee e proposte per migliorare il territorio, si facciano avanti.”

Potranno candidarsi e pre-

sentare domanda in Comune, entro il 22 aprile, accompagnandola con le firme di quindici coetanei.

Le candidature saranno individuali e quindi senza condizionamenti politici”.

Il ‘Progetto giovani’, redatto dalla prima commissione presieduta da Flavio Carillo, votato all'unanimità dal Consiglio comunale, dispone di duemila euro a bilancio, “ma all'interno del progetto ci potranno stare tante altre cose”.

Compito della Commissione sarà l'interpretazione e l'applicazione del regolamento.

Regolamento

A presentare il regolamento è stato il vice segretario generale del Comune dott. Giuseppe Occhiogrosso “Obiettivo principale è quello di coinvolgere i giovani nella vita politica, culturale e sociale della cit-

tà in un terreno di confronto e coinvolgimento democratico.

Il presidente di ‘Progetto giovani’ sarà nominato dal Sindaco tra i cittadini canellesi di età inferiore ai 35 anni.

Le candidature devono essere presentate, senza formalità, fino a 30 giorni prima delle elezioni. Il numero dei componenti è di 20 membri.

Si tratta di un organo funzionale di tipo propositivo, informativo, di studio, progettuale su tematiche giovanili quali: Scuola, Lavoro, Imprenditoria, Turismo, Turismo, Sport.

Il Sindaco provvederà alla designazione di un funzionario comunale che avrà le funzioni di segretario e fungerà da supporto amministrativo.

‘Il Progetto giovani’ rimarrà in carica sino allo scioglimento del Consiglio comunale.

Le sedute sono pubbliche».

Sulle discariche Bielli aveva presentato foto di cinquantotto siti pattumiera

Canelli. La denuncia alla Procura della Repubblica da parte di un privato cittadino canellese, stanco di vedere le prossimità della propria abitazione, sulla strada per S. Antonio, sommerse dai rifiuti «non è - ci dice l'ex Sindaco Oscar Bielli della minoranza Pdl Lega - che il puntuale verificarsi di quanto in molti temevano».

E Bielli prosegue: «La giustificata soddisfazione, incautamente trasformata in trionfalismo, a fronte della consistente riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti a Canelli, ha causato il colpevole rilassamento da parte delle autorità canellesi. Come feci notare nel corso del Consiglio comunale del 4 novembre scorso, potevo esserci il sospetto che parte di questi rifiuti potessero essere stati anziché non prodotti, semplicemente dispersi nel-

l'ambiente. In quell'occasione consegnai all'assessore Gandolfo un dvd con 58 fotografie di siti pattumiera, presenti sul territorio di Canelli.

La mia azione venne sottovalutata se non addirittura derisa. Mi auguro che una denuncia alla Pretura riporti a più miti consigli e a più serie valutazioni il responsabile politico del servizio ambiente del Comune di Canelli».

“Giardino” di via Dei Prati

Parlando, parlando, Bielli non disdegna un aggancio all'area dei giochi per i bambini.

«Pur essendo la maggioranza dei canellesi priva di laurea e quindi, almeno teoricamente con un livello culturale contenuto, alla domanda “Quale potrebbe essere il luogo ideale per realizzare un'area verde - giochi per i bambini canellesi?”, difficilmente avrebbe indi-

viduato un reliquato d'asfalto situato tra alcuni capannoni, agognato punto di riferimento per gli avventori dei mercati settimanali.

Fortunatamente esistono persone che queste intuizioni le hanno e inducono il Comune a stanziare 15 mila euro per la gestione dell'area; inducono il Rotary a collocarvi alcuni alberi; collocano riproduzioni pittoriche su una fredda parete ex industriale e l'area riacquista il il proprio grigio anonimo.

Tutto ciò sino a quando una delegazione di studenti fa constatare l'abbandono e l'incuria nei quali quello che avrebbe dovuto essere il “Giardino dei 33”, è fatalmente sprofondato.

Non ci servono illusioni o politiche dell'annuncio, ma piccoli e concrete cose di tutti i giorni».

A Teatro con la comicità di Franco Neri

Canelli. Sabato 2 aprile, alle ore 21 e domenica 3 aprile, alle ore 17, al Teatro Balbo di Canelli, nell'ambito della rassegna 2011 “Primavera a teatro”, l'attore comico Franco Neri porterà in scena “Non posso raccontarvi tutto (dei 150)”.

Scritto dallo stesso Neri insieme a Bruno Saronni e Gigi Furnari, autori storici di Zelig, il testo fa rivivere “in diretta” le principali tappe dell'avventura di Garibaldi e dei Mille. Sarà come essere sulle due spade che hanno ospitato i nostri eroi, e scoprirne i vizi, le virtù e le manie che i libri di storia hanno spesso omesso. Cavour, Vittorio Emanuele II e tutti i protagonisti della storia d'Italia saranno evocati per svelare i retroscena più incredibili delle proprie imprese, il

tutto nell'inconfondibile stile di Neri.

Torinese, d'origine calabrese, l'attore esordisce frequentando il Teatro Sperimentale di Grugliasco diretto da Marco Obby. Inizia dapprima come imitatore (la sua prima imitazione è stata quella del grande Lino Banfi), successivamente approda al cabaret. Nel 1982 il suo primo spettacolo di cabaret “Professione Meridionale” riscuote un notevole successo. Nel 1983 prende parte al film “Il bar dello Sport” con Lino Banfi e Jerry Calà, iniziando così a partecipare a numerose pellicole e trasmissioni televisive.

Il grande successo di pubblico arriva nel 2003 con Zelig e “Franco, oh Franco!”, il personaggio del calabrese integrato al nord. Negli ultimi anni,



ha preso parte a fiction di successo, ha condotto “Striscia la notizia” e ha fatto parte del cast fisso di trasmissioni come “Grazie a tutti” con Gianni Morandi e “Voglia di aria fresca” con Carlo Conti.

“Discarica tra i filari...” Il comune di Canelli risponde

Canelli. In relazione all'articolo apparso recentemente sulle pagine locali del quotidiano “La Stampa” a titolo “Quella discarica tra i filari è una vergogna di Canelli”, questa Amministrazione ritiene doveroso precisare quanto segue:

1. Il Comune di Canelli persegue da anni una linea di condotta univoca in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani e cioè l'incentivazione della raccolta differenziata ed il contenimento dei costi a carico dell'utenza;

2. nel corso di questa tornata amministrativa sono stati introdotti ulteriori miglioramenti nel sistema di raccolta “porta a porta”, che hanno consentito di sfiorare il traguardo del 60% di raccolta differenziata nel 2010 e che ci stanno portando verso il 65% nel 2011;

3. questi risultati sono stati ottenuti eliminando tutti i cassonetti stradali che erano ancora presenti ed estendendo il servizio di raccolta “porta a porta” su tutto il territorio comunale per quasi tutte le tipologie di rifiuto;

4. in parole povere tutti i cittadini di Canelli possono contare sul ritiro davanti alla loro abitazione della carta, della plastica, del residuo, dell'organico e del verde (nel concentrato), degli ingombranti e degli elettrodomestici;

5. in tutto il Comune ed in particolare nelle zone esterne all'abitato è stata incentivata la pratica del compostaggio domestico mediante la distribuzione gratuita di oltre 450 compostiere e l'applicazione di uno sconto del 10% sulla tassa rifiuti;

6. vengono distribuiti gratuitamente i contenitori ed i sacchi

per il conferimento delle principali categorie di rifiuti;

7. è stato recentemente approvato un accordo con la società pubblica GAIA (gestore degli impianti di smaltimento) che prevede la realizzazione entro un anno di un nuovo **ecocentro** sul territorio comunale che consentirà di sopperire alle carenze di raccolta ancora presenti (rottami da demolizione, copertoni, oli usati, ecc.);

8. tutti questi miglioramenti del servizio sono avvenuti a costo zero per l'utenza, anzi la tassa rifiuti è diminuita di circa il 3%. A fronte di queste attività e di questi risultati, che testimoniano l'impegno dell'Amministrazione in campo ambientale e più in particolare nell'ambito della gestione dei rifiuti, permangono alcune criticità ascrivibili ai comportamenti incivili di una minoranza che spesso riesce a sminuire, se non vanificare, gli sforzi di tutti.

Tralasciando l'aspetto dei conferimenti eseguiti nell'ambito del servizio, ma viziati da errori nella tipologia di rifiuto conferito, il problema principale che ancora ci affligge è quello del **l'abbandono indiscriminato** di rifiuti sul territorio comunale, in particolare nelle zone di campagna. Questo fenomeno non è diffuso in maniera allarmante, ma è senza dubbio presente e tende a concentrarsi in alcune aree che meglio si prestano a tale illecita attività.

L'azione dell'Amministrazione in questo campo si è sviluppata in due direzioni:

1. intervenire sistematicamente, attraverso la ditta ASP, per la rimozione dei rifiuti nei punti lungo le strade esterne dove questi tendono ad accumularsi in modo più significativo;



Marco Gabusi

2. utilizzare tutti i mezzi a disposizione, in termini di vigilanza e di indagine, per tentare di individuare i responsabili ed applicare le conseguenti sanzioni.

Per quanto riguarda il primo punto, sono state eseguite decine di interventi straordinari di raccolta e asportazione di rifiuti e tali interventi sono da considerarsi di routine nell'ambito delle normali attività di raccolta. È ovvio che questa attività non può avvenire in tempo reale, non appena qualche sconsigliato abbandona un sacchetto sul ciglio della strada, ma viene eseguita il più celermente possibile, in ragione di un costante monitoraggio del territorio e della presenza di materiale in quantità significativa.

Per quanto riguarda il secondo punto, sono del tutto evidenti le difficoltà di individuare con certezza i responsabili degli abbandoni, ma ciononostante le attività di indagine (che nella maggior parte dei casi consistono nella ricerca di documenti o indirizzi tra i rifiuti abbandonati...) hanno consentito di comminare diverse decine di sanzioni amministrative.

I premiati dell'Assedio 2010

Canelli. Mentre i recenti tagli al Bilancio fanno prevedere una edizione più economica e meno grandiosa della rievocazione storica dell'Assedio (per esempio non verrà installata la scenografica e prestigiosa porta di Carlo Leva), si raccolgono gli allori della scorsa edizione. Si è infatti svolta, giovedì 24 marzo, al Teatro Balbo, la premiazione del Bando della Ferrazza 2010 e delle Osterie e Taverne Assedio 2010 e la proiezione del film-documentario “Lo spirito libero di Canelli” di Fredo Valla, regista di Pupi Avati, con cui ha voluto evidenziare come un'intera comunità riesca a raccogliersi intorno ad un progetto comune, raccogliendo esperienze e testimonianze di scuole, associazioni culturali, volontari, Pro Loco, artigiani e ‘assediofilii’, ma anche le crescenti difficoltà organizzative e il forte impegno finanziario che la manifestazione comporta. Valla si è soffermato, con l'obiettivo, non solo sui figuranti, nei ruoli previsti dal canovaccio, ma anche su chi prepara e cuce i costumi, su chi si occupa degli allestimenti, su chi ha una storia o una testimonianza o un episodio da raccontare. Tra il primo e il secondo tempo della proiezione, ciascuno della durata di 50 minuti, si è svolta la premiazione relativa alla scorsa edizione dell'Assedio di Canelli.

Oltre ai gruppi storici, agli alunni e ai genitori premiati, erano presenti: il sindaco Marco Gabusi, l'assessore alla cultura e manifestazioni Aldo Gai, l'assessore alla tutela dell'ambiente, igiene urbana e arredo urbano Paolo Gandolfo, l'assessore alla pubblica istruzione Nino Perna, l'assessore alla programmazione e gestione economico-finanziaria (bilancio e tributi) e risorse umane Giancarlo Ferraris, il consigliere Piercarlo Merlino.

Bando della Ferrazza

Primo classificato ex aequo: Scuola Secondaria di I grado “C. Gancia” - Tema: Laboratorio Commedia dell'Arte “Balanzon dottor purgante e giudice cantante” (€ 1.000); primo ex aequo: Genitori Scuola “C.A. Dalla Chiesa” - Tema: “La tintura delle stoffe secondo le usanze dell'epoca” (€ 1.000); Secondo classificato ex aequo: Ass. Culturale Gruppo Storico “Incisa 1514” - Tema: Insubordinazioni e repressioni nell'accampamento monferrino del 1613” (€ 750); Secondo ex aequo: Parrocchia San Tommaso -



Tema: Attività ludico-ricreative nella Canelli del 1613” (€ 750).

Terzo classificato ex aequo: Gruppo spontaneo Scuola G.B. Giuliani - Tema: Artigiano, attività domestiche e scene di vita” (€ 500); terzo ex aequo: Asintrekking Asd - Tema: La storia delle masche nel 1600 (€ 500).

Quarto classificato: Gruppo popolani Camper Club la Granda - Tema: “Gruppo dei popolani” (€ 500).

Premio speciale per la scena di vita più complessa: Tre ex aequo: Genitori Scuola “C.A. Dalla Chiesa” Per l'accurata ricostruzione, l'attenzione ai dettagli, la cura dei particolari, la convincente ambientazione e la piacevole animazione (€ 200); Mestieranti impagatori di sedie: per il valore culturale di un'attività artigianale dimenticata e quasi estinta (€ 200); Associazione Milizie del Borgo, per la dedizione e l'efficienza di una realtà associativa “minore” che ha nell'Assedio il presupposto e la motivazione della propria attività (€ 200)

Premio speciale per il gruppo canellese meglio classificato: Tamburini di Canelli (€ 400)

Premiazioni Osterie e Taverne

Il Blavio dell'Hostieri 2010 è andato alla Taverna dei Cavalieri Erranti gestita dall'Associazione Motorrad Tourer. Sono stati assegnati diplomi per l'impegno ad osterie e taverne: Premio cortesia: assegnato all'Osteria Antico Borgo Villanuova; Miglior piatto alla Taverna delle Paslache (Proloco Castelnuovo Belbo); Premio per migliore taverna senza posti a sedere alla Taverna di San Stefano. Il Premio speciale dell'Accademia della Cucina: per la realizzazione dei piatti, all'Osteria della Trutta.

“Con l'arte muoviamo la raccolta differenziata”

Canelli. “Con l'arte promuoviamo la raccolta differenziata”, ha detto, mercoledì 23 marzo, il presidente del Rotary Canelli - Nizza Monferrato, Paolo Bongiorno, ai settanta alunni delle quinte elementari della GB Giuliani, presenti alla inaugurazione della mostra di pittura, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli.

Fra le varie iniziative finalizzate a migliorare le condizioni ambientali della comunità locale, merita particolare risalto il progetto del Rotary Club di Canelli-Nizza Monferrato, realizzato in collaborazione con le scuole primarie di Canelli e Nizza. «L'iniziativa - ha proseguito il presidente Paolo Bongiorno - ha un duplice obiettivo:

educativo, sensibilizzando i ragazzi al rispetto e salvaguardia dell'ambiente in cui vivono valorizzando l'importanza della raccolta differenziata in famiglia, come primo momento indispensabile allo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti; **didattico-formativo**, indirizzando i ragazzi alla scelta di un quadro di un'artista, non vivente, adottato come modello su cui lavorare».

7 le opere. Delle sette opere di pittori astigiani (Stefano Icardi, Domenico Valinotti, Carlo Terzolo, Luciano Bersano e Giuseppe Manzone), i ragazzi hanno riprodotto una versione in cui è messa in risalto la bellezza del paesaggio ed un'altra versione che riproduce lo stesso ambiente “sporco” o “deturpato” dai rifiuti.

160 ragazzi. Al progetto hanno lavorato 160 ragazzi di 7 classi di quinta elementare di Canelli (5 A - B e C della GB Giuliani) e di Nizza Monferrato (5 A - B - C della Rossignoli e 5ª della N.S. delle Grazie), sotto la guida di Armando Brignolo e delle rispettive insegnanti.

Il catalogo. Le opere che hanno messo in ri-



salto la differenza fra “il pulito” e “lo sporco”, fra “il bello” e “il brutto”, sono state messe in mostra a Canelli, giovedì 24 marzo, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti dove resteranno fino a martedì, 29 marzo, e a Nizza, presso il Foro Boario, dal 1 al 6 aprile.

I sette quadri sono stati riportati in un catalogo che verrà distribuito alle famiglie degli alunni.

La mostra a Canelli e Nizza

La mostra dei lavori, con la partecipazione delle scolaresche di Canelli, è stata inaugurata e presentata in anteprima a Canelli, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, mercoledì 23 marzo, alle ore 10 e resterà aperta al pubblico fino a martedì 29 marzo con i seguenti orari: giovedì 24, sabato 26 e lunedì 28: dalle ore 17 alle ore 20; venerdì 25, domenica 27, martedì 29: dalle ore 9 alle ore 12. L'esposizione della mostra continuerà a Nizza Monferrato, nel Foro Boario, con i seguenti orari: venerdì 1 aprile, alle ore 10, inaugurazione, sabato 2, lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 aprile apertura della mostra al pubblico dalle ore 17 alle ore 20; domenica 3 aprile dalle ore 9 alle ore 12.

Soggiorno marino per anziani a Spotorno, in maggio

Canelli. L'Amministrazione comunale organizza, per gli anziani residenti nel Comune di Canelli, un soggiorno marino nella località turistica di Spotorno (SV) nel periodo compreso dal 13 al 27 maggio 2011. Il costo del soggiorno, che offre l'opportunità di trascorrere un periodo di riposo e benessere in piena tranquillità con tutte le garanzie di assistenza e sicurezza, sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare d'appartenenza dei partecipanti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (Tel. 0141/820226) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 29 aprile 2011.

Premiato Italo Gola per 175 donazioni dalla Fidas



Canelli. Momenti molto intensi e speciali durante la Festa della Fidas quando al termine delle premiazioni il Presidente Regionale Fidas Agostino Re Rebaudengo ha premiato con un quadretto contenente una sterlina d'oro le 175 donazioni di Italo Gola, un vero e proprio record.

Durante la consegna del premio "standing ovation" dei presenti che hanno applaudito per oltre un minuto per il prestigioso traguardo raggiunto, uno dei pochissimi in Piemonte ed in Italia, e proprio per questo sarà insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica da parte del Capo

dello Stato, molto probabilmente il prossimo 2 giugno.

Oltre a questo premio altro super premio questa volta consegnato dal Gruppo Fidas di Canelli che ha voluto ricordare questo traguardo con una splendida opera realizzata dal maestro Massimo Berruti contitolare con Rosso del laboratorio Azzurro Cielo snc di Canelli.

L'opera consegnata direttamente dal maestro Berruti alla presenza dei Presidenti Fidas del Gruppo che si sono susseguiti a partire dallo scomparso Armando Panattoni (rappresentato dal figlio Mauro), Ferruccio Gai, Amilcare Ferro fino

all'attuale presidente Mauro Ferro. Italo Gola, per l'occasione molto emozionato, personaggio molto conosciuto in città e non solo, ex dipendente Sip poi Telecom, giocatore di pallone elastico proprio con Massimo Berruti negli anni d'oro del pallone elastico, non ha mai mancato l'appuntamento con la donazione. "Talo" con tutti lo chiamano ha iniziato giovanissimo nel 1968 e da allora non ha mai mancato un appuntamento 4 volte all'anno come un... orologio svizzero. Ma "Talo" non molla ed ha già raggiunto quota179.. e il fiume di oltre 70 litri di sangue donato continua...

La posta non arriverà più al sabato

"Dal 28 marzo, a Canelli, Nizza, nel sud astigiano e in parte della Valle Bormida, i portalettere consegneranno la posta solo più dal lunedì al venerdì". È quanto ci ha confermato Giovanni Vassallo, dirigente di Poste Italiane, che abbiamo contattato durante il suo rientro in auto da Torino.

Al sabato i portalettere consegneranno solo più i quotidiani e la posta urgente, mentre gli uffici postali svolgeranno regolarmente il loro servizio seguendo gli abituali orari. In sostanza il numero dei portalettere non diminuirà e lavoreranno 7,12 ore al giorno (36 settimanali), dalle ore 8 alle 15,12, con la conseguenza che, in alcune località, il servizio si possa ampliare fino alle ore 15,12. "Si tratta - ha sottolineato Vassallo - di un piano organizzativo a livello nazionale, raggiunto in accordo con le organizzazioni sindacali".

"Mammut Cavallo" al Maltese

Canelli. Venerdì 1° aprile, alle ore 22, sarà presentato, al Maltese di Cassinasco, "Mammut cavallo", opera prima di Flavio Carillo che ha dato vita al progetto, scritto i testi curato le musiche, scelto i brani di lettura e la direzione. Riccardo Fassone della compagnia teatrale "In...cosciente gente" ha scritto le parti teatrali; Federica Parone ha progettato e curato le immagini; Marcello Manzo la progettazione e lo sviluppo di tutta la parte del suono; Giancarlo Ferraris ha curato il progetto grafico realizzando la locandina nella quale troviamo una sua splendida opera rappresentante la terra dal titolo "Fossili".

L'opera è stata messa in scena, il 12 febbraio scorso, a Canelli, nella biblioteca comunale "G. Monticone", dalla compagnia "In...cosciente gente" di Asti. L'evento nasce da una collaborazione tra le associazioni culturali: "Baol di Canelli" e "Corto Maltese live".

L'obiettivo artistico di 'Mammut Cavallo' rappresenta l'incontestabile primato primordiale della natura e della sua forza generatrice, arbitro dell'esistenza umana. Un viaggio a ritroso alla ricerca dei primordi dell'uomo e della natura, attraverso ombre e contorni indefiniti, più che di nitide forme. Ricorda all'uomo che è ospite della terra.

Obiettivo progettuale è la fusione tra musica, teatro sperimentale, immagini e letture. La rappresentazione teatrale si articola in sette parti. Gli attori utilizzano la forma teatrale del corpo e body painting, fondendo l'interpretazione teatrale alle musiche. Il genere musicale, per la maggior parte, è il metal, black metal. Alcune letture sono tratte dal libro "La camicia di ghiaccio" di William Tanner Vollmann e dal libro di Eleanor Arnason "Sigma Draconis", e da Flavio Carillo.

Parte importante della rappresentazione è costituita dalle immagini proiettate su schermo. La struttura dei suoni non è convenzionale: si utilizzano configurazioni quadrifoniche, che avvolgono scena e spettatori.

I costumi totalmente autoprodotti sono costituiti anche di componenti naturali come ad esempio foglie, terra, radici. Parte importante della rappresentazione sono le immagini che sono proiettate su uno schermo.

Il "quintulé" Paolo De Silvestri incanta all'Unitre

Canelli. Paolo De Silvestri, poeta di Castel Rocchero, vincitore di numerosi premi letterari, è intervenuto, giovedì 24 marzo, all'Unitre di Canelli e nella veste di cantastorie (*quintulé*) ha presentato diverse sue poesie dialettali. Calorosa l'accoglienza che il numeroso pubblico gli ha riservato.



Visita pastorale e appuntamenti quaresimali

Canelli. Il primo numero del bimestrale bollettino interparrocchiale "L'Amico - Voce di Canelli", si presenta ricco di notizie e resoconti oltre che di impegnativi programmi, appuntamenti, calendari ed orari.

Val la pena tenerlo bene sotto gli occhi! Nelle pagine di apertura, comuni alle tre parrocchie, troviamo:

Visita pastorale dal 4 al 16 aprile

Il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi scrive ai tre parroci e a tutte le persone di buona volontà informandoli che, da lunedì 4 a sabato 16 aprile, sarà a Canelli per la sua seconda "Visita pastorale". Usando la pregnante espressione di San Paolo ai Corinti, il Vescovo si definisce "collaboratore della vostra gioia". Approfittiamo del sua disponibilità ad aiutarci, cominciando a leggere la sua lettera ed annotando il programma di massima della visita. "Mi metterò in viaggio con la disponibilità d'animo di scoprire, insieme con voi - scrive, tra l'altro, il Vescovo - quello che lo Spirito dice alla nostra Chiesa...Sarà mio impegno dare uno spazio di tempo significativo al colloquio fraterno con il parroco, i sacerdoti, i diaconi e i laici del territorio..."

Appuntamenti quaresimali

Incontri. Tutti i giovedì di Quaresima, dal 17 marzo al 14 aprile, nella chiesa di San Paolo, sempre alle ore 21, si terranno gli incontri interparrocchiali "Un cuore in ascolto";

Via Crucis. Tutti i venerdì di Quaresima si terrà la "Via crucis" con questi orari: a San Tommaso alle ore 16,30; a San Paolo e al Sacro Cuore alle ore 17.

La Pro Loco alla Fiera di Primavera ad Asti

Canelli. In occasione della annuale Fiera di Primavera che si svolgerà ad Asti, domenica 3 aprile, sull'anello di piazza Alfieri e vie limitrofe, l'Associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli, sarà presente con i suoi tradizionali forni a legna sfornando farinata non stop accompagnata dai migliori vini canellesi.

Nuova sede della Cisl di Canelli, in via Roma 67

Canelli. L'importante sezione Cisl di Canelli (Aldo Merlino responsabile), giovedì 31 marzo, dalla storica sede di piazza Gioberti, si trasferirà, alle ore 10, nella nuova ed ampia sede di via Roma, 67. Un bel passo avanti per la sezione Cisl canellese che conta oltre settecento iscritti distribuiti nei Comuni di Castagnole, Costigliole, Bubbio e la valle Bormida astigiana e che gestisce anche le due sedi distaccate di Bubbio e Costigliole. La nuova sede dispone di quattro locali comprensivi di un salone capace di contenere oltre cinquanta sedie. Un meritato riconoscimento all'impegno di tanti "baldi giovanotti" che in questi giorni hanno già iniziato (al mercoledì e al venerdì, tutto il giorno) la compilazione del modello 730.

Il Canelli castiga la capolista Lascaris

Canelli. Fondamentale vittoria quella del Canelli in casa al Sardi contro la capolista Lascaris. Il Canelli di mister Brovia si conferma castiga grandi e con il più classico dei risultati 2-0 batte i torinesi con una gara perfetta nel secondo tempo. Il primo tempo e piacevole ed equilibrato ma giocato soprattutto a centro campo e le poche occasioni per il Canelli non impensieriscono più di tanto il portiere ospite complice una difesa dei torinesi attenta. L'occasione più ghiotta la crea il Lascaris che al 41' con un punizione battuta da Feroglio si impenna sul terreno

sconnesso costringendo Basano alla parata in angolo.

Nella ripresa è ancora il Lascaris a farsi intraprendente ma l'assenza di Cavazzi, vice capocannoniere del girone, per squalifica si fa sentire.

Al quarto d'ora il Canelli cambia passo e si fa più spericolato e al 28' il Canelli passa: Meda libera Marzochella che beffa Asinelli con tiro rasoterra e segna il suo quarto gol in campionato 1-0. Passano 7' e una brutta entrata di Mendes su Marzochella innervosisce la punta canellese che ha un principio di reazione, l'arbitro D'Apice di Arezzo, forse trop-

po affrettatamente lo manda sotto lo doccia mostrandogli il cartellino rosso e solo il giallo per il difensore.

Nonostante rimanga in dieci gli azzurri rimangono compatti e l'assenza di Cavazzi nel Lascaris è determinante. Proprio nei minuti finali il gol beffa di D'Agostino che centra il set all'incrocio dei pali con un tiro spettacolare che sigla il 2-0 finale.

Formazione: Basano, Balestrieri, Scaglione, Molina, Selvitano, Pietrosanti, Meda, Casaneti, Marzochella, D'Agostino, Montanaro. Arbitro: D'Apice di Arezzo. **Ma.Fe.**

Il campo del San Paolo in attività: l'inaugurazione in estate

Canelli. È entrato in funzione il nuovo campo in sintetico del San Paolo di Canelli situato in Viale Italia accanto alla omonima chiesa. Il terreno di gioco utilizzato per le attività di allenamento e per le partite della Virtus Canelli presieduta d'Aldo Prazzo necessita ancora di alcune finiture esterne al rettangolo di gioco. Verranno installate ancora alcune panchine, una mini tribuna per gli spettatori e un restyling dell'area adiacente la nuova struttura. Fatto ancora questi necessari lavori, la struttura verrà inaugurata ufficialmente con molta probabilità in estate. Ora la cosa importantissima è la rinascita di una struttura fondamentale per l'attività sportiva che la città di Canelli necessitava da anni.

Aperte le iscrizioni al 'Laboratorio di fumetto'

Canelli. Sono aperte a tutti, presso *Il segnalibro*, in corso Libertà a Canelli, le iscrizioni al *Laboratorio di fumetto* che si terrà tutti i venerdì pomeriggio, dalle ore 16,30, a partire dal primo aprile. Oggi, riferendoci al fumetto, parliamo di "arte sequenziale" riconoscendo a questa particolare forma di comunicazione il valore che le spetta. Il connubio di immagine e parola scritta, se da una parte rende la comunicazione immediata e di semplice fruizione, dall'altra richiede un lungo e studiato processo creativo. Il laboratorio si pone come scopo di avvicinare gli interessati a questo processo analizzandolo nei dettagli. Si partirà dallo studio del corpo umano espressivo, delle tecniche per rendere il movimento, della prospettiva, delle ombre e delle luci. Quindi si analizzerà la composizione della vignetta e della tavola. Verranno considerati i materiali e gli strumenti normalmente usati dai professionisti e si farà una parentesi dedicata alle nuove tecnologie. Infine verranno dati alcuni cenni di scrittura creativa e di sceneggiatura. Durante tutto il laboratorio verranno forniti numerosi esempi pratici. Per informazioni circa orario, durata e costi: tel. 0141-823388.

Progetto Latte di Volunteers e i Green Brothers contro l'Aids

Canelli. L'associazione di volontariato Ventigiovani, a sostegno dell'associazione onlus italiana Volunteers (di cui è presidente Maurizio Mortara, radiologo ovadese), ha organizzato, nella mattinata di sabato 9 aprile, negli istituti "Pellati e Artom", il "Progetto Latte", promosso dall'associazione Volunteers a favore di tutte le vittime delle guerre e di tutti coloro che soffrono le conseguenze dei conflitti o della povertà, quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione.

Progetto latte. Riguarda la zona sud della Costa d'Avorio, dove l'associazione ha visionato, la scorsa estate, nella città di Anayama, un ospedale in cui nascono ogni anno circa 1800 bambini, di cui quasi il 6% è messo al mondo da mamme sieropositive al virus Hiv. La principale causa di trasmissione del virus da mamma a neonato è l'allattamento materno. Volunteers ha pertanto assunto l'impegno di far crescere i bambini nati dalle mamme sieropositive fornendo latte in polvere (ed acqua potabile) in quantità necessaria per il loro svezzamento nei primi sei mesi di vita, evitando così la trasmissione del virus. Il Progetto Latte è sostenuto da Volunteers con l'aiuto degli studenti delle scuole medie e superiori, dove i nostri volontari si recheranno a sponsorizzare il progetto stesso proponendo un versamento di 2 euro per studente e collegando l'iniziativa al percorso didattico degli istituti visitati. "Quella contro l'Aids - scrive l'associazione Ventigiovani di Canelli - è una lotta in cui la nostra associazione crede. A tale tema ha voluto dedicare l'anno 2011.

I Green Brothers. Prossimo evento nel calendario Ventigiovani, il cui ricavato andrà a sommarci alle offerte raccolte negli istituti, è il Musical allestito dai Green Brothers. Parte di questa energica compagnia riscosse molto successo anche durante le serate del concorso canoro "Sulle note dell'Aido" dell'agosto scorso. Lo spettacolo si terrà sabato 16 aprile, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli. Una grande opportunità per fare sentire la voce della solidarietà!

Il costo di un progetto simile? 10.000 euro. La vita non ha prezzo; eppure, con questa modesta somma, è possibile dare un futuro a centinaia di neonati".

"I cattolici al servizio del Paese" con il prof. Vittorio Rapetti

Canelli. Sabato 2 aprile, ore 21, nel Salone Fabrizio dell'Asilo Bocchino in via Verdi, a Canelli, nell'ambito di "Canelli per il 150° d'Italia unita: camminare insieme", si parlerà di "I Cattolici al servizio del Paese - Storia, riflessioni, letture e testimonianze sul ruolo dei credenti nella storia d'Italia". Durante la serata, organizzata dall'associazione Memoria Viva di Canelli, sarà presentato il libro "Laici nella Chiesa cristiani nel mondo. Per una storia dell'Azione Cattolica nelle Chiese locali del Piemonte e Valle d'Aosta" (ed. Impressioni Grafiche) a cura del prof. Vittorio Rapetti. Il volume raccoglie la storia dell'Azione Cattolica piemontese: è ricco di testimonianze, di documenti storici, di riflessioni ed è corredato da un dvd ricco di dati, anche iconografici, sull'esperienza dell'AC piemontese. L'esperienza diocesana di Acqui, in esso raccontata, è molto ricca e dettagliata.

Il 150° continua: "Vota la frase preferita" nei negozi

Canelli. Ultimi giorni, a Canelli, per partecipare al Concorso, indetto da 'Memoria viva': "Vota la frase preferita del 150°". Votare è semplice: basta scrivere il numero della frase preferita e lasciarlo nei negozi che espongono il cartello con la frase. Proprio in questa occasione l'Associazione Memoria Viva desidera ringraziare i Commercianti canellesi che hanno mostrato interesse, partecipazione, fantasia per le proprie proposte. Abbiamo tutti ammirato la fantasia delle vetrine tricolori che sono state preparate e in oltre 90 di queste fa bella vista la frase del 150°. Si tratta di una collaborazione che continua e che mostra la capacità dei Commercianti canellesi di lasciarsi coinvolgere, di sostenere le proposte che si ritengono significative per rendere le loro vetrine un significativo biglietto da visita per la vitalità della nostra città.

"Le quattro stagioni" di Damiani all'Enoteca di Canelli

Canelli. Presso il ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana (corso Libertà, 65), da sabato 26 marzo, è possibile visitare la personale di Rosanna Damiani "Le quattro stagioni". La mostra, curata da Anna Virando, è aperta dalle ore 11 alle 14; dalle ore 18 alle 22 (Domenica sera e lunedì chiuso).

Libro, disegni e dipinti di Franco Asaro ad Asti

Canelli. Il pittore, poeta e narratore Franco Asaro, alle ore 18 di venerdì 8 aprile, nella libreria Alpha Beta (corso Dante 109) di Asti, presenterà il suo ultimo libro "L'aquilone a forma di sole" ed esporrà "Disegni e dipinti tra Sicilia e Provenza". La mostra resterà aperta dall'8 al 30 aprile, con orario continuato, dalle 8 alle 19,30.

Grande festa per la Fidas di Canelli; Il dott. Bertola e i 9 mila km del viaggio Ciss in Mauritania; Il garibaldino Giovanni Aliberti; VBP propone: un solo ATO per Comuni della Media Valle Belbo; Con "somma urgenza" sono iniziati i lavori sulla Bubbio - Canelli; L'Italia unita dal Moscato; Tour tra Langa e Monferrato.

Questi articoli si possono leggere su www.lancora.eu

Aveva chiesto lumi sul nuovo ospedale

Galante risponde
all'on. Fiorio

Nizza Monferrato. L'on. Massimo Fiorio nelle settimane scorse aveva posto alcune domande sul costruendo Ospedale della Valle Belbo sia in merito ai tempi sia per i servizi che in futuro dovrebbero trovare posto.

Il commissario dell'Asl-At dr. Galante in un comunicato risponde alle domande sollevate dall'onorevole astigiano:

«La Regione Piemonte ha fornito all'Asl l'indicazione di proseguire i lavori in corso sino ai limiti della copertura finanziaria accertata (oltre 12 milioni di euro). La quale consente il proseguimento delle attività previste per il corrente anno. Nel contempo ha evidenziato la necessità di riformulare il progetto sanitario, con il supporto dell'Aress, secondo i seguenti criteri: a) una offerta di servizi coerenti con le necessità locali e con i livelli appropriati di qualità e quantità delle prestazioni erogate; b) un corretto equilibrio tra risorse impiegate e risultati di salute ottenibili; c) una precisa collocazione del nuovo presidio quale nodo logico della rete ospedaliera prevista nel piano di riordino regionale; d) un quadro economico complessivo in cui i costi di gestione previsti per il nuovo sito risultino compatibili con i livelli di finanziamento previsto

dall'Asl At».

Il dr. Galante ricorda che a tale proposito in una serie di riunioni si è preso in esame la riformulazione del progetto che dovrebbe essere discusso con le rappresentanze istituzionali locali per poi "attivare le procedure finanziarie per il completamento dell'opera", mentre "in merito ai rapporti con la stazione appaltatrice non vengono riscontrate difficoltà alla collaborazione per verificare eventuali varianti d'opera".

Infine per quanto riguarda i tempi di realizzazione nel comunicato viene evidenziato "che fino ad oggi l'unico significativo allungamento dei tempi (e pesante aggravamento dei costi) è imputabile ai lavori (aggiuntivi) effettuati per rimediare alle caratteristiche acquisite del terreno di costruzione".

Il comunicato termina "Le assicurazioni del massimo impegno delle capacità esprimibili dall'azienda per condurre in porto una soluzione di massima utilità per la popolazione e coerente con le esigenze di assistenza sanitaria del futuro".

Questa la risposta alle tante perplessità espresse dall'on. Fiorio. Vedremo se sarà soddisfatto oppure se arriverà una sua replica.

A Nizza dall'8 al 10 aprile

Fiera del Santo Cristo



Nizza Monferrato. Con la Primavera ecco che puntuale ritorna la "Fiera del Santo Cristo" che per 3 giorni animerà la nostra cittadina della Valle Belbo. Nutrito come al solito il programma, firmato dalla "commissaria" straordinaria dott.ssa Carolina Bellantoni, predisposto in collaborazione fra Comune di Nizza, Pro Loco, Camera di Commercio di Asti, Provincia di Asti con il patrocinio della Regione Piemonte. Per tutti i 3 giorni della Fiera in piazza Garibaldi appuntamento con: Esposizione agricola di primavera delle macchine ed attrezzature per l'agricoltura, l'enologia, e il giardinaggio; esposizione delle autovetture.

Venerdì 8 aprile

Sotto il Foro boario "Pio Corsi" (Piazza Garibaldi): ore 21,00 - Paint It Black (Quando il nero vince) di e con Chiara Buratti: letture e brandelli di testo per il-

luminare il nero della notte.

Sabato 9 aprile

Sotto il Foro boario "Pio Corsi": ore 20,00 - a cura dell'Associazione Pro loco di Nizza Monferrato: cena con piatti tipici della tradizione monferrina; serata danzante con il gruppo musicale "lui - lei e l'altro".

Domenica 10 aprile

Le vie e le piazze della città ospiteranno per l'intera giornata il Gran Mercato della Fiera; in Piazza del Municipio: sagra della torta verde; giochi in legno per bambini.

Presso l'Ufficio turistico sotto il Foro boario "Pio Corsi" (telef. 0141 727 516) sarà possibile prenotare visite guidate ai principali siti storici e artistici nicesi, a cura del Gruppo giovani della Pro loco.

I negozi di ogni settore commerciale resteranno aperti per le intere giornate della manifestazione.

Scrive il Comitato Valle Belbo

Ospedale: accordo
vincolante per tutti

Nizza Monferrato. Il Comitato Valle Belbo in difesa della Salute, in merito alle affermazioni del Dr. Galante e relative al nuovo Presidio Ospedaliero della Valle Belbo evidenzia quanto segue:

«I firmatari dell'Accordo di Programma, siglato a Nizza Monferrato il 3/04/2008, sono la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato, l'ASL-AT di Asti e sono gli unici Enti titolari a proporre modifiche, che per essere approvate debbono avere il consenso unanime dei soggetti che lo hanno stipulato.

Qualsiasi proposta di modifica deve essere sottoposta al Collegio di Vigilanza, composto da un rappresentante di ognuno degli Enti firmatari e qualsiasi altra iniziativa, fatta al di fuori dell'ambito previsto dall'Accordo di Programma, non ha alcun valore legale.

La durata degli impegni riguardanti l'accordo di programma, 1 e 2 fase, è di dodici anni e al momento ne sono passati solo tre dalla firma.

In un apposito articolo, che si intitola specificatamente "Vincolatività dell'accordo", così si evidenziano i rispettivi obblighi: I soggetti che stipulano il presente accordo hanno l'obbligo di ri-

spettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'accordo che contrastino con esso. I soggetti che stipulano il presente accordo sono tenuti a compiere gli atti esplicativi dell'accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

È evidente, che quando leggiamo che tra poche giorni ci sarà una nuova proposta in merito al nuovo ospedale, sinceramente vorremmo conoscere quando e dove il Collegio di Vigilanza ha deliberato all'unanimità la revisione del progetto di costruzione del Nuovo Presidio Ospedaliero, gli indirizzi sanitari della struttura, i reparti previsti e naturalmente sappiamo che questo non è avvenuto e ci stupiamo di come sia possibile che la Regione Piemonte e l'ASL-AT di Asti non rispettino gli accordi firmati e ne banalizzino l'importanza.

Per far rispettare ciò che l'accordo prevede, chiederemo al più presto un incontro al dr. Galante, ricordandogli già da ora, di non fare atti non condivisi e quindi illegittimi.

F. to: Il Comitato Valle Belbo in difesa della salute».

Al teatro Sociale martedì 5 aprile

"Ad ali spiegate" con Spasso Carrabile

Nizza Monferrato. Martedì 5 aprile, alle ore 21,00, la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" presenta la sua nuova fatica: la commedia "Ad ali spiegate" di Peter Yeldham.

Brevemente due cenni di trama: due belle ragazze, piuttosto truffaldine, a spasso per le capitali europee a cercare "polli" da spennare, aiutata da un terzo incomodo, peraltro in modo inconsapevole; la scena fra alberghi di lusso, camerieri particolari, e un ispettore dell'FBI, sempre in ritardo.

Un lavoro impegnativo ma gradevole e moderno completato da brevi filmati. In scena gli attori: Silvia Chiarle, Eliosa Speziale, Gian Luca Giacomazzo, Fabio Siri, Massimo Fiorio, Riccardo Quirico, Olga Lavagnino, Marcello Bellè.

Tecnici audio: Jean Louis Leuba e Stefania Poggio; assistenti di scena: Piercarlo e



Fabrizio Cravera, Aldo Bellè.

La regia è di Sisi Cavalleris. Prenotazioni posti numerati presso "Cristina Calzature" - piazza Garibaldi 72 - Nizza M.

- telef. 0141 702 708.

La commedia sarà ripetuta in replica all'Oratorio Don Bosco, Domenica 8 maggio, alle ore 21,00.

Libro fotografico di Enrico Minasso
presentato a Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Neema è il titolo di un libro fotografico presentato venerdì 18 marzo presso il Salone Sannazzaro, ma anche il suggestivo nome ("lavoro umano e benedizione di Dio") di un ospedale a Nairobi, in Kenya, operativo dal 2009 per opera del dottor Gianfranco Morino e dell'associazione World Friends. In zona ha risieduto per un breve periodo il fotografo Enrico Minasso, che si è dedicato a ritrarre in una serie di scatti - rigorosamente in bianco e nero - la vita in quella regione africana.

Mettendo innanzitutto da parte i pietismi di maniera: nelle foto dominano infatti grandi sorrisi, momenti di svago, sguardi intensi ma vitali di persone anche ritratte nel bel mezzo di un'operazione chirurgica. Un altro modo di vedere l'Africa che ha probabilmente molto da insegnarci: "Non c'è rabbia nella popolazione," racconta Minasso, "anche se ne avrebbero motivo. È come se il popolo africano conservasse qualcosa, una



scintilla di vita, che a noi occidentali è ormai sfuggito da tempo". L'ospedale di World Friends è molto ridotto per i nostri standard, come ha fatto notare il relatore Angelo Arata, ma di utilità nevralgica per la zona. "Ha lo scopo di rompere quel meccanismo di sudditanza nei confronti dell'occidente: la maggior parte del personale

è infatti del luogo, con visite temporanee da parte di medici italiani". Il libro è edito da Impressioni Grafiche di Acqui Terme e il suo ricavato va a sostegno delle iniziative di World Friends.

Nella foto: Tommaso De Barberi, Don Aldo Badano, Angelo Arata, Enrico Minasso. F.G.

Circolo PRC di Vinchio chiede incontro a Pesce

Nizza Monferrato. La Federazione della Sinistra, tramite il Circolo PRC Valtigione con sede a Vinchio, scende in campo per le prossime elezioni amministrative in sostegno del candidato Flavio Pesce. "Abbiamo chiesto più volte un confronto ma ancora attendiamo conferme" dice il Segretario Simone Laiolo. "Come forza politica organizzata che svolge attività sul territorio riteniamo fondamentale portare avanti il progetto di costruzione dell'ospedale della Valle Belbo, a cui favore durante l'inverno abbiamo raccolto firme. Il presidio è frutto di una programmazione decennale (l'ex piano socio sanitario) che risponde ai reali bisogni di salute della popolazione locale: oltre a costituire un servizio sanitario in una vasta area del territorio astigiano scoperta (Valle Belbo, Val Bormida e gran parte della Val Tiglione), il nuovo presidio si occuperebbe di svolgere attività legate alla

lungodegenza. Sono infatti previsti 80 posti letto per post-acuzie: le cure che necessitano maggiormente le numerose persone anziane del sud astigiano". L'ospedale permetterebbe inoltre, fa notare, di trasferire nel pubblico funzioni, come la riabilitazione, ora espletate in privato. Ma mancherebbero finora adeguate risposte dalla Regione: nel documento dell'Aress sulla rete ospedaliera, oltre a un cenno all'ineadeguatezza dell'attuale ospedale nicese, si parlerebbe genericamente, scrive Laiolo "di una riduzione di 1.000 posti letto negli ospedali e 1.300 nella post-acuzie e nella riabilitazione in tutta la Regione". Altro settore su cui il Circolo Valtigione offre le sue competenze alla lista Pesce sono le politiche giovanili: "Vorremmo che Nizza riservasse ampio spazio agli incontri e al confronto tra i giovani per favorire un reale e consapevole percorso di cittadinanza".

Domenica 27 marzo all'oratorio Don Bosco

Un convegno ex allievi
nel segno della speranza

Nizza Monferrato. Domenica 27 marzo all'Oratorio Don Bosco si è svolto il tradizionale convegno annuale degli Ex allievi e degli amici oratoriani. Nutrita la partecipazione alla celebrazione eucaristica del delegato dell'Unione nicese, Don Francesco Quagliotto e del conceleberrante Don Pino.

All'omelia don Francesco ha portato la testimonianza di un ex allievo nicese (residente a Torino) che dovendo sottoporsi ad una operazione (i dottori gli avevano dato solo un 15% di riuscita) ha chiesto "aiuto" a Don Celi. L'operazione ha avuto esito positivo ed il paziente ora sta bene.

Al termine della santa Messa don Mirco, quale responsabile dell'Oratorio Don Bosco

ha portato i saluti del vescovo ed ha ricordato che la Diocesi non ha alcuna intenzione di "vendere", anzi gradatamente, come già si sta facendo, secondo la disponibilità finanziaria, continueranno gli interventi di ristrutturazione e dal prossimo mese di giugno dovrebbero arrivare animatori della Comunità cattolica Shalom.

Dopo il consueto gruppo fotografico, il presidente Ispettorale delle Unioni ex allievi di Piemonte e Valle d'Aosta, Michelangelo Bianco, ha trattato il tema "I giovani e la politica".

Dopo una analisi sui motivi della disaffezione (assenza di valori, aspettative deluse, classe politica monopolizzata...), ha rivolto un appello ai giovani a non gettare la spugna ed a

non rassegnarsi perché "è necessaria una nuova generazione di cattolici, di persone rinnovate che si impegnino in politica recuperando il senso della collettività, della relazione con gli altri attraverso la santificazione personale del proprio lavoro da svolgere per il bene comune, in modo corretto portando valori ed idee nuove", ricordando infine che "bisogna vedere la politica come una risorsa".

Gli ex allievi si sono quindi recati presso la tomba di Don Celi presso il Cimitero comunale per la recita di una preghiera ed hanno concluso questa loro giornata di convegno con un'agape fraterna presso il ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato.

Il 25 marzo

Inaugurato a Cortiglione sito geopaleontologico



Cortiglione. Testimonianze fossili di tre milioni di anni fa oggi disponibili per tutti. È questo, in estrema sintesi, il sito geopaleontologico "Crociera", inaugurato venerdì 25 marzo a Cortiglione, dopo la rotonda omonima a fianco della provinciale in direzione Masio.

"Una condizione di emergenza ambientale divenuta, grazie alla collaborazione dell'amministrazione cortiglione, una risorsa per il territorio" spiega il presidente dell'Ente Parchi Astigiani Gianfranco Miroglio. Il terreno, di proprietà della famiglia Banchini Aldo, è stato concesso al Comune, e l'Ente Parchi ha provveduto alla messa in sicurezza e alla visitabilità del sito, che proprio venerdì mattina ha raccolto una classe di alunni della scuola primaria di Cortiglione che, vista l'abbondanza di fossili, ha potuto dare vita a vera

e propria simulazione di scavo. "Si tratta di un affioramento unico nel suo genere, leggibile a 360 gradi" ha spiegato il geologo Piero Damarco "la cui rilevanza colloca la provincia di Asti tra i territori fossiliferi più importanti a livello nazionale e oltre".

Significativo quindi l'inserimento del sito in una rete di beni museali geopaleontologici che farà presto capo al museo in allestimento a palazzo del Michelerio ad Asti. Questa è cultura, e storia, con prospettive occupazionali: "Ci stiamo lavorando all'interno del piano di valorizzazione *Le Colline del Mare*, che coinvolge una ventina di comuni per mettere in rete piccoli musei, aree di interesse, associazioni e manifestazioni" anticipa Miroglio, promettendo di tornare presto sull'argomento.

F.G.

Una giornata sulla neve con i bambini delle quarte

Nizza Monferrato. I bambini delle classi 4ª della scuola Primaria "Rossignoli" di Nizza Monferrato e quelli di Mombaruzzo hanno programmato una giornata sulla neve a Limone Piemonte (quota 1400).

Nonostante che il tempo non sia stato troppo favorevole, pioggia torrenziale in prima mattinata e poi nevischio la giornata è trascorsa in allegria e divertimento, anche grazie ai maestri della scuola di sci che hanno seguito per tutta la giornata i giovani allievi. Non sono mancati capitomboli e "sederate", il tutto accolto con la spensieratezza giovanile dei ragazzi.

È stata una esperienza positiva che si potrà ripetere, in futuro, aggregando anche altre classi.

Al Mangia e Bevi FOCACERIA - RISTOPIZZA

Piazza Piacentino, 7 - Rocchetta Tanaro (AT)



A Rocchetta Tanaro c'è un po' di Liguria

Nuovi locali ristrutturati, ambienti caldi e accoglienti hanno dato vita ad una nuova versione del già rinomato "Al Mangia e Bevi" di Rocchetta Tanaro. Già conosciuto e blasonato come bar, pasticceria e gelateria rigorosamente artigianale, il nuovo "Al Mangia e Bevi" si presenta ora alla sua clientela anche come focacceria e ristopizza.

Tra i prodotti di rilievo, troviamo l'antica farinata ligure proposta il mercoledì e il venerdì e la rinomata focaccia di Recco.

Da non perdere la vera pizza presentata in 15 modi diversi, ma tutti con l'impasto base con farina tipo "0" e una bassissima concentrazione di lievito e 70 ore di maturazione, impasto creato e studiato da Luigino Pero chef e pasticciere nonché titolare del locale coadiuvato in sala e nell'accoglienza della clientela dall'acquese Gabriele Gianoglio.

Da degustare sicuramente la vera burrata pugliese con la frisella e l'inusuale fonduta di cioccolato con frutta fresca di stagione... una vera e propria cascata di cioccolato e frutta.

"Al Mangia e Bevi" lo trovate a Rocchetta Tanaro in piazza Piacentino al numero 7, telefono 0141 644033.

Lo staff de "Al Mangia e Bevi"

Campionato juniores di calcio

Canelli e Trofarello vincono di misura

Nicese 0
Trofarello 1
Nizza Monferrato. Arriva la terza sconfitta consecutiva e questa volta a vincere sono i torinesi del Trofarello.

La Nicese presenta Giacalone, nuovo innesto tra i pali e Rocchi in mediana; per il resto si rivede dopo lungo periodo G Pennacino che rientra in campo negli ultimi 35 minuti.

L'inizio è degli ospiti che cercano subito il vantaggio ma lo sprecano clamorosamente al 6' con Nirta che evita Giacalone ma mette solo la sfera a lato; ma il vantaggio arriva al 9' con Ventura che evita il fuorigioco e serve Surace che supera in uscita l'estremo giallorosso per mettere in rete il gol che sarà decisivo poi al fine della gara. La reazione Nicese vede tiro cross di Fisichella con nessuno pronto alla correzione a centro aerea poi prima della mezzora P Lovisolo anticipa l'uscita del portiere di testa ma la sfera flemma e docile termina sul fondo. La palla gol più nitida per il pari avviene al 32' con traversa piena a portiere battuto di Gianni su piazzato di punizione.

Nella i ragazzi di Iacobuzzi cercano il pari in tutti i modi che sfugge i per mancanza di cinismo sotto la porta ospite come quando Fisichella dal dischetto di piatto manda l'assist di P Lovisolo clamorosamente a lato.

Canelli 1
Nicese 0
Un tempo a testa e un punto a testa che forse avrebbe reso onore a tutti e due gli undici. Invece i giallorossi nicesi si perdono sull'ultimo corner della gara a tredici secondi dalla fine (dei quattro di recupero): Bosco di testa sul primo palo mette dentro la rete che risulta essere decisiva per decidere il derby della Valle Belbo.

Nicese con poca lucidità nella prima frazione di gara, quasi timorosa dell'avversario; i locali ringraziano tanta gentilezza ospite e alla prima palla gol degna di nota mettono subito la testa avanti lancio di Zillio per Bosco che con un pregevole pallonetto supera Giacalone per 1-0.

La reazione dei giallorossi al minuto 18': tiro cross di M Amerio in area, ma ne P Lovisolo ne A Lovisolo sono pron-

ti alla deviazione vincente. Al 30', P Lovisolo serve Fisichella stratonato in maniera vistosa da Balestrieri con sfera recuperata dal portiere D Amerio e con l'arbitro che non ravvisa gli estremi degli undici metri.

Canelli pericoloso in due occasioni tra il 36' e il 37' della prima frazione con colpo di testa di Bosco alto di pochissimo e con ottima chiusura di Giacalone su Capra; la Nicese ha la palla del pari al 39': corner di Oddino deviazione di P Lovisolo che sembra vincente ma sulla linea di porta Fisichella la toglie in maniera involontaria dalla porta. Ad inizio Pergola manda la palla altissima da pochi metri. Minuto 53, i ragazzi di Iacobuzzi sfiorano il pari: cross di Baldi velo di P Lovisolo e botta dal limite di A Lovisolo che non trova il varco della rete; passano 120 secondi e A Lovisolo mette dentro una rete d'autore una palla ricevuta da centrocampista saltando quattro avversari come birilli e dribblando il portiere in uscita, lo infila da posizione defilata.

Quattro minuti dopo ancora Nicese: tiro da fuori di Oddino respinto in angolo dal portiere locale e dal corner Fisichella alza di un non nulla il colpo di testa.

La Nicese fa la partita e cerca di giocare sempre la sfera; i locali si limitano al calcio pratico, palla lunga e pedalare e negli ultimi 15 minuti di gara sfruttano la stanchezza degli ospiti e la mancanza di cambi in panchina; dopo un miracolo di Giacalone, al terzo minuto di recupero, con Bosco a tu per tu con il numero uno ospite che lo ipnotizza di piede.

Poi il già descritto "colpo" finale di Bosco con difesa ospite in dormiveglia.

Amerio D, Pia (44' La Rocca), Duretto, Mossino, Balestrieri, Zillio, Baseggio (80' Garberoglio), Busco, Pergola (73' Salluzzi), Bosco, Capra; a dispo: Delprino, Rivetti, Iovino; allenatore: Laguzzi.

Nicese: Giacalone, Amerio M, Bocchino (46' Baldi), Solito, Gianni, Carta, Fisichella, Oddino, P Lovisolo, Caldara, A Lovisolo (60' Pennacino G); a dispo: Ratti; allenatore: Iacobuzzi.

Arbitro: Ferro Virginia (Nichelino).

Ammoniti: Busco (C), Solito, Fisichella, Caldara (N).

Il punto giallorosso

Vittoria in extremis e pesante sconfitta

Vignolese 0
Nicese 1
Nizza Monferrato. All'ultimo respiro, all'ultimo assalto la Nicese conquista Vignole Borbera e ottiene tre punti vitali in ottica play out.

Al termine il commento di mister Enrico Talpo: "Questa sera abbiamo giocato una gara molto attenta concedendo poco o niente ai locali; era una gara da pari ma questa volta la fortuna ci ha arriso dopo che tante volte in questa stagione ci aveva voltato le spalle; ora ci aspettano ancora quattro finali e poi la finalissima dei play out; dobbiamo e possiamo ancora migliorare e questo può solo avvenire con la costanza e la dedizione degli allenamenti quotidiani".

Nella gara odierna Talpo vara lo stesso quartetto difensivo e sugli esterni inserisce Sosso e in avanti duo inedito, Merlano-Bertonasco.

Passano tre minuti e Merlano sciupa la palla del vantaggio calciando addosso a Colombo e pochi minuti dopo ci prova Bertonasco, tiro che non trova però la via della rete.

La Vignolese non punge e la difesa di Talpo non corre rischi e così sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi prima con un tiro di Pandolfo, flebile, e poi con Trofin che non trova la porta.

Nella ripresa la Vignolese passa a tre punte; ci prova con Paschetta, tiro parato, e con Martinelli che non inquadra il varco giusto e poi in pieno recupero D Lovisolo recupera la sfera persa da Brusasco e fa partire un tiro cross che si innalza e si infila impareggiabilmente alle spalle dell'estremo Colombo per una vittoria di un'importanza capitale in ottica classifica portandosi i giallorossi a quota 21 in graduatoria.

Nicese: Gilardi 6,5, D Lovisolo 8, Giacchero 6,5, Pandolfo 7,5, Macri 7,5, Pappadà 7,5, Sosso 6, Gallo 7, Merlano 6,5 (71' Brusasco 6), Bertonasco 6,5 (87' Dickson s.v), Trofin 6,5 (81' Molinari s.v); allenatore: Talpo.

CBS 6
Nicese 0
Le reti: 32' Kodra (C), 46' Quartararo (C), 49' Salis (C), 66' Caiazza © 75' Kodra (C), 88' Quartararo (C)
Dopo la vittoria del turno in-

frasettimanale di Vignole i ragazzi di Talpo tornano dalla trasferta con il Cbs con un pesante passivo di sei reti.

Per mister Talpo la sconfitta è pesante e va ben oltre i demeriti dei ragazzi "alcuni episodi sfortunati e la stanchezza psicologica accumulata nelle ultime due gare hanno condizionato in parte la prestazione dei ragazzi. Ora ricarichiamo le pile e da martedì dovremo avere più maturazione e più entusiasmo di prima per le prossime due gare interne contro Gaviese e San Mauro".

Talpo sostituisce Giacchero squalificato con Molinari e propone l'interscambio durante la gara tra Merlano e Bertonasco per fascia e attacco.

La prima occasione da rete è per la Nicese dopo appena 18 secondi: Bertonasco serve Morando che smorza troppo il tiro e la sfera termina a lato di Gobbo.

Locali pericolosi al 4' con un colpo di testa di Lercara che non trova la via della rete; il vantaggio CBS arriva in maniera fortuita e forse in posizione di fuorigioco per i ragazzi di Nanni al minuto 32': il rinvio di Macri che incoccia contro la schiena di un centrocampista locale e fa scattare Kodra in posizione dubbia che insacca per per l'1-0.

La reazione dei ragazzi del presidente Delprino è affidata ad un tiro di Morando facile preda di Gobbo.

Inizio ripresa è da suicidio per i giallorossi: con due reti nell'arco 180 secondi: la prima al 46' con Quartararo che correge sotto porta il cross di M Orru 2-0 e al 49' il 3-0 con punizione di Ariaudo e colpo di testa all'indietro di Salis che si infila alle spalle di Gilardi.

I locali al 66' vanno in rete nuovamente con ancora colpo di testa di Caiazza.

Nell'ultima quarto d'ora c'è ancora il tempo di segnalare il 5-0 sempre di testa di Kodra su cross dalla fascia di Fronticelli e poi a due minuti dal termine ancora Quartararo rende il punteggio troppo vasto sul 6-0 finale

Nicese: Gilardi, D Lovisolo, Molinari, Pandolfo, Macri (85' Gioanola), Pappadà, Merlano, Gallo (54' A Lovisolo), Morando, Bertonasco, Trofin (54' Brusasco); allenatore: Talpo.
Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Vittoria di prestigio contro la Juventus

Voluntas 3
Juventus 0

Corsa, intensità e attenzione sono state queste le armi che hanno permesso, lunedì 21 marzo, di battere la Juve (costituita da 96/97). La Voluntas all'inizio del primo tempo potrebbe passare con Manco stoppato dal portiere bianconero; il vantaggio arriva al 22' quando Minetti sulla destra salta il suo marcatore e mette in mezzo per l'accorrente Manco per il gol che fa esplodere il Bersano. Poi Campanella dice di no in due occasioni e nella ripresa al 15' il raddoppio di Minetti su assist di Manco, 2-0. I bianconeri rimangono in dieci causa espulsione del portiere e al 30' Galuppo recupera palla e serve Gulino che con docile pallonetto chiude la gara. A fine gara l'elogio di mister Bussolino ai suoi ragazzi per questa bella impresa.

Chisola 3
Voluntas 1

Troppo forte la seconda della classe per i giovani oratoriani. Mister Bussolino tuttavia si rammarica visto che i suoi hanno regalato un tempo intero ai torinesi e recrimina sulle due indecisioni che sono costati la

sconfitta finale per 3-1. Il primo tempo è di marca Chisola che prende l'iniziativa ma Campanella non corre pericoli sino al 34' quando una con svirgolata di Fanzelli e una non copertura di Soave permette a Valenti di siglare il vantaggio. La ripresa si apre con la sventola al volo di Manco, traversa piena e respinta sulla riga e poi il pari di Manco minuto 10'. Dopo un rigore dato su Manco e un gol regolare annullato agli ospiti ecco l'uno due con due topiche difensive sfruttate da Bunino.

Pozzomiana 4
Voluntas 3

Commenta mister Bussolino: "Oggi l'arbitro ha condizionato questa sconfitta; forse è stato intimidito dall'atteggiamento intimidatorio di giocatori e sostenitori dei padroni di casa". Voluntas che spreca un doppio vantaggio firmato Minetti al primo minuto e da Gulino al 12'; i locali impattano tra il 26 e il 30 del primo tempo, 2-2. Al quinto della ripresa ecco il 3-2 locale con Voluntas che pareggia al 25' con Jovanov che risolve mischia sotto porta. La beffa arriva al 34' su gol in fuorigioco che fa inveire la panchina nero verde.

Campionati provinciali di pattinaggio

Atleti nicesi sul podio



Nizza Monferrato. La palestra polifunzionale dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato ha ospitato, sabato 19 e domenica 20 marzo, le gare del Campionato provinciale 2011 di Pattinaggio artistico.

Hanno partecipato alla competizione una sessantina di atleti in rappresentanza delle società astigiane. Sul gradino più alto del podio, nelle diverse categorie, alcuni atleti della

P.G. Nicese: Emanuele Falcarin, Alessandra Berta, Chiara Marchelli, Agnese Falcarin, Carlotta Mazon, Giacomo Boido, Erika Cerutti, Ilaria Borella, Noemi Mattina e la coppia Valentina Salatin (Pgs Nicese)-Simone Pavesi (Castellettese, AI).

Nella foto: un gruppo di atleti con gli allenatori della squadra agonistica: Sebastiano Pastorini, Silvia Boggian e Elisa Sirombo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 1 a lun. 4 aprile: **Il Grinta** (orario: da ven. a dom. 20.00-22.15; lun. 21.00); sab. 2 e dom. 3 aprile: **Rango (animazione)** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00). CRISTALLO (0144 980302), da ven. 1 a lun. 4 aprile: **Dylan Dog** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 2 a lun. 4 aprile: **Nessuno mi può giudicare** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 1 a lun. 4 aprile: **Il cigno nero** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.00-17.30-20.15-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 1 a dom. 3 aprile: **Hop** (orario: ven. 21.00; sab. 16.30-18.30-20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Chiusa*.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 1 a mar. 5 aprile: **Hop** (orario: ven. 20.15-22.15; sab. 16.15-18.15-20.15; dom. 16.15-18.15-20.15-22.15; lun. e mar. 21.00); sab. 2 aprile: **Il discorso del re** (orario: sab. 22.15).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), ven. 1, dom. 3 e lun. 4 aprile: **Il discorso del re** (orario: ven. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00); sab. 2 aprile: per la 15ª rassegna teatrale "Don Salvi", la compagnia Multidialeale di Vignole Borbera presenta "Il fantasma del povero Piero" di Camillo Vitti, regia di Marco Ghiara (ore 21.00).

Week end al cinema

LA FINE È IL MIO INIZIO

(Italia 2010) di J.Baier con U. Ganz, E. Germano, A.Osvart

L'emblematico ed un po' ermetico titolo racchiude appieno la complessa e per certi versi esaltante vita di Tiziano Terzani, giornalista, scrittore, saggista contemporaneo, scomparso da alcuni anni. Mutuato da una delle sue opere più famose è la chiave di volta per raccontare la sua esistenza e le sue riflessioni sulla vita, attraverso la conversazione con il figlio dopo essersi ritirato a vita privata in un casale della campagna toscana. In particolare ci si sofferma sul passaggio fra la vita pubblica, di corrispondente dall'Asia per grandi giornali, alla dolorosa scoperta della malattia e al viaggio iniziatico reale verso le pendici himalayane e metaforico nel profondo del suo animo che lo porteranno ad accettare il suo destino. Terzani è stato uno dei più influenti giornalisti e corrispondenti dall'Asia, prima lavorando per importanti testate giornalistiche straniere e poi per i due più im-

portanti quotidiani italiani; dal suo peregrinare e dalle sue esperienze di vita sono scaturiti alcuni best seller fra cui il più noto "In Asia" che lo fece conoscere al grande pubblico a metà degli anni novanta.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Michael Manconi, Alessia Cresto, Edoardo Grillo. **Morti:** Maria Alemanni, Maria Garbarino, Geremia Alberta Mozzone, Carla Aspro, Teresa Orsi, Epifania Marisa Morena, Francesca Alaimo, Maria Debernardi, Albina Camparo, Alessandro Mannoni, Giovanni Eliseo Branda.

Pubblicazioni di matrimonio: Franco Angelo Musso con Katherine Kennedy Coleman, Guido Lucia con Xandra Stelling, Davide Ravera con Lucia Michela Ricagno, Pietro Serratore con Antonella Delia Ruffa, Marco Franco Repetto con Maria Antonia Frustagli.

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI APRILE

Acqui Terme. I volontari della Lilt (lega italiana per la lotta contro i tumori) offriranno con un piccolo contributo delle uova pasquali, per sostenere la ricerca e la prevenzione. Gli stand saranno presso l'ospedale venerdì 8, giovedì 14 e sabato 23 aprile e in piazza Italia sabato 23 aprile.

Bistagno. Dal 31 marzo al 4 aprile, gemellaggio artistico Italia - Norvegia tra le corali di Bistagno e Kongsberg: giovedì 31 ore 18.30 accoglienza nel Comune di Bistagno; venerdì 1 ore 21.15 nella sala Soms, concerto della corale femminile Kongsberg e della corale Voci di Bistagno, ingresso libero; sabato 2 ore 21.15, presso il circolo La Fornace di Montechiaro d'Acqui, concerto della corale norvegese e corale bistagnese, ingresso libero; domenica 3 mattina dedicata al paese di Bistagno; ore 16.30 concerto ad Acqui nella chiesa di San Francesco.

Canelli. Al teatro Balbo, per la rassegna "Primavera a teatro", sabato 2 alle ore 21 e domenica 3 alle ore 17, Franco Neri in "Non posso raccontarvi tutto (dei 150)". Informazioni 0141 31383 segreteria organizzativa di Arte & Tecnica.

VENERDÌ 1 APRILE

Acqui Terme. Nella sala "Belle Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 21, si terrà la sfilata di moda organizzata dal

Leo Club Acqui Terme, cui parteciperanno alcuni negoziati acquisi. Il ricavato sarà devoluto a sostegno del progetto Aido-Uic denominato "Si vede bene solo con il cuore".

Acqui Terme. Alle ore 22 al Bar Dante, suonerà il gruppo "The Diving Ducks".

Cortemilia. Alle ore 21, nella sala consiliare comunale, conferenza pubblica "Rosso come l'amore, rosso come il sangue" - l'Ail da Cuneo a Cortemilia: traguardi e prospettive: ore 21 saluto autorità; ore 21.15 la presenza Ail in provincia di Cuneo; ore 21.45 la cura delle malattie ematologiche; ore 22.15 dibattito e conclusioni; ingresso libero, la popolazione è invitata a partecipare; al termine sarà offerto un piccolo rinfresco.

SABATO 2 APRILE

Acqui Terme. Dalle 15 alle 18, all'istituto Santo Spirito, si terrà la festa interculturale "Tanti volti: una sola famiglia" con culture, folclore, balli, danze, musica, piatti tipici, video di diversi Paesi; saranno allestiti buffet, stand e banchetti promozionali. Ingresso gratuito.

Acqui Terme. In piazza Addolorata, dalle 15 alle 18, "24° mercatino del bambino - giocando si impara" organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Per informazioni: 338 3501876. (in caso di pioggia si terrà sotto i portici di via XX Settembre).

Cengio. Per la 16ª stagione teatrale, al Teatro Jolly ore 21:

la Compagnia Teatro Marengo di Ceva (CN) presenta "El rancin" (L'avarò), commedia in dialetto piemontese, di Molière.

Monastero Bormida. Alle ore 21, nel teatro comunale, serata di varietà: scenette teatrali, canti popolari mimati, organizzato dal "Centro Incontro Anziani Terzo" in collaborazione con il Comune di Monastero. Entrata libera ad offerta.

Ovada. Al teatro Splendor, per la 15ª rassegna teatrale "Don Salvi", la compagnia Multidialeale di Vignole Borbera presenta "Il fantasma del povero Piero" di Camillo Vitti, regia di Marco Ghiara. Informazioni e prenotazioni 339 2197989, 0143 823170, 0143 821043.

LUNEDÌ 4 APRILE

Cairo Montenotte. Al teatro Palazzo di Città, ore 21, per la stagione teatrale 2010-11, "Oblivion show" di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda, regia di Gioele Dix. Informazioni: www.comunecairo.it - 019 50707307 - urp@comunecairo.it - teatro@comunecairo.it

GIOVEDÌ 7 APRILE

Ovada. Al teatro Splendor, ore 21.15, omaggio a Gilberto Govi, "Pignaseca e Pignaverde". Info: 0143 822369, 340 1412024.

VENERDÌ 8 APRILE

Acqui Terme. Dalle 10 alle 19, presso la sala Expo-Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris, si terrà una giornata di studi su

"Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris tra lungo Risorgimento e Stato unitario". Altre info su: <http://laspi.polis.unipmn.it>

Alice Bel Colle

Alle ore 21, alla Confraternita SS. Trinità, per la 10ª rassegna di teatro dialettale, "El ciabot cun la sorpresa". Info 0144 74104, 339 7868648.

SABATO 9 APRILE

Acqui Terme. In occasione del 150º anniversario dell'Unità d'Italia, tavola rotonda sul tema "1861. Identità nazionale, unificazione, guerra civile"; alle ore 17.30 a palazzo Robellini in piazza Levi; interverranno Aldo A. Mora dell'università di Milano, Massimo Viglione dell'università di Roma. La cittadinanza e gli alunni delle scuole sono invitati.

Morsasco. "Note di moda & sposi" al Castello di Morsasco: ore 16 spettacolo burattini, ore 18 coro gospel, dalle 19.30 buffet, ore 21 sfilata di moda; per tutta la giornata wedding point; organizzato da Crea graphic design di Ovada.

DOMENICA 10 APRILE

Acqui Terme. Per le vie del centro, sfilata ed esibizione concertistica della Fanfara dei Bersaglieri "R. Lavezzeri" di Asti; il Rotary Club Acqui presenterà il restauro della lapide ineggiante il passaggio di Garibaldi e dei Garibaldini per Acqui, che sarà murata nel suo luogo originario, in uno dei palazzi prospicienti piazza Italia.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> - e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali, Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Muraglione privato

Il nostro condominio è formato da una casa in collina che ha un ingresso ad altezza del piano della strada comunale. La casa si sviluppa per quattro piani sopra la strada ed anche per due piani sotto la strada. Il più basso di questi piani, da una parte ha alloggi, con le pareti contro la collina e dall'altra, le finestre che sono rivolte verso la scarpata. I tre alloggi hanno anche un giardinetto, con un muraglione che regge il terrapieno.

Col passare degli anni la struttura del muraglione si è indebolita. Ed in conseguenza delle ultime piogge si è verificato un piccolo scivolamento a valle di un angolo del muro.

Servirebbero quindi degli interventi da realizzare urgentemente, onde evitare guai seri alla intera struttura e forse anche una situazione di pericolo per il fabbricato. Come ben si può immaginare, la spesa per gli interventi di restauro è abbastanza elevata. E nel condominio qualcuno ha avanzato l'idea che il muraglione non sia condominiale, ma di proprietà di quelli che possiedono gli alloggi con il giardino.

Loro sostengono che il muraglione non è condominiale, perché serve solo a sorreggere il terrapieno dei giardini. Al contrario, noi tre proprietari dell'alloggio con giardino pensiamo che il muraglione sia da considerarsi di proprietà del condominio, anche se nel Regolamento non se ne parla. Il complesso immobiliare, costruito negli anni sessanta, è stato ideato come un unico immobile, comprensivo di muraglione. E guardandolo dal basso, si vede benissimo che il muraglione è un tutt'uno con la casa. Come si diceva prima, la spesa per l'opera di ripristino è abbastanza elevata. Ma se affrontata da tutti i proprietari degli alloggi, verrebbe diluita in un importo più che accettabile per tutti.

Chiediamo quindi un chiarimento sulla appartenenza o meno al condominio di detto muraglione.

È nota la circostanza che le piogge dello scorso mese di marzo hanno provocato frane e smottamenti in tutto il circondario. E, come si legge nel quesito, il fenomeno ha provocato danni alla struttura muraria che sorregge i giardini dei tre alloggi inseriti nel complesso condominiale.

Si tratta di verificare allora, se il muraglione è da qualificarsi condominiale, oppure se appartenga ai soli proprietari degli alloggi il cui giardino confina col muraglione stesso.

A tale proposito, dobbiamo innanzitutto rilevare come sia innegabile la circostanza che il manufatto sorregge il terrapieno dei giardini. Essi infatti esistono in quanto esiste il muraglione. E in mancanza dello stesso, gli alloggi

si affaccerebbero direttamente sulla scarpata.

È possibile ritenere che anche il fabbricato condominiale sia sorretto dal muraglione? Difficile a dirsi. E forse, addirittura, improbabile.

Il fabbricato dovrebbe sorreggersi sulle proprie fondamenta e la presenza del muraglione dovrebbe essere ininfluente. Tuttavia sarà opportuno affidare ad un tecnico di fiducia del condominio la soluzione del quesito. Anche perché in questa eventualità, sarebbe inevitabile ritenere il manufatto parte comune del condominio, con la conseguente attribuzione a tutti delle spese per le opere di ripristino, sulla base della tabella di proprietà.

Nel caso in cui, invece, non risultasse alcun coinvolgimento del muraglione col fabbricato, il manufatto dovrebbe essere riparato con il solo intervento economico dei proprietari degli alloggi con giardino.

Come si legge nel quesito, il muraglione non è ricompreso nelle parti comuni dell'immobile condominiale e, quindi, non dovrebbe sussistere un titolo di proprietà comune. Salvo che negli atti di acquisto, esso non sia menzionato con tale caratteristica di comunione.

In ambito condominiale vige la norma generale secondo cui le spese necessarie per la conservazione ed il godimento delle parti comuni dell'edificio, sono sostenute dai condòmini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno. Ma, se si tratta di cose destinate a servire i condòmini in misura diversa, le spese sono ripartite in proporzione all'uso che ciascuno può farne.

Così nel caso in questione, il muraglione apparentemente serve solo a sorreggere il terrapieno dei tre giardini. E solo sui relativi proprietari gravano le spese di ripristino.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Cineforum

"Cin'è per tutti"

Acqui Terme. Mercoledì 6 aprile, presso il Centro Studi "Armando Galliano" (Piazza San Guido, 38) alle ore 21, avrà luogo il primo appuntamento del Cineforum "Cin'è per tutti", organizzato dal B/so-gno collettivo in collaborazione con la comunità "Nelson Mandela" di Visone.

L'iniziativa verrà inaugurata con la proiezione del film "L'America" di Gianni Amelio, un primo documento per riflettere riguardo al tema dell'immigrazione. La rassegna, infatti, nasce dalla voglia di offrire ai giovani dell'Acquese e agli utenti della comunità un'opportunità di condivisione, riflessione e confronto su argomenti d'attualità, utilizzando come medium la cinematografia.

Si inizierà, dunque, con l'affrontare il tema dell'immigrazione ancora più rilevante dopo i recenti tragici avvenimenti nel Nord Africa; a seguire, l'ultima settimana di aprile vedrà in programma un film sulla resistenza, in omaggio alla festa della liberazione. Nel mese di maggio, mese del gay pride, si tratterà invece la diversità sessuale.

Il cineforum concluderà il suo primo ciclo di film a giugno, con pellicole incentrate sulla condizione della donna. Al termine di ogni proiezione, il pubblico sarà coinvolto in un dibattito moderato dal giovane critico cinematografico acquese Erik Negro, che porterà il suo contributo tecnico e di contenuto. Presto verrà pubblicato il programma completo di "Cin'è per tutti", disponibile anche on-line sulla pagina facebook, www.facebook.com/bsogno.collettivo.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA					
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	8.18 ^(4,2)	9.41	7.06	9.46		
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	12.09	13.16	13.23	15.12		
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		16.40	18.14	17.29	20.19 ^(4,2)		
SAVONA						SAVONA					
6.15 ⁽⁵⁾	7.31 ⁽⁵⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.19 ⁽³⁾		
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10		
18.08 ⁽⁶⁾	19.41	20.44 ⁽¹⁾	14.04	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁵⁾	19.32	20.14 ^(4,3)	13.17	16.41		
GENOVA						GENOVA					
1.32 ⁽³⁾	7.28	8.38	3.55 ⁽⁵⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁷⁾		
10.17	11.39 ⁽⁸⁾	13.39	7.03	7.40	8.54 ^(1,7)	10.23 ⁽⁸⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁷⁾		
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22 ⁽⁸⁾	14.58	12.03	13.34		
18.15 ⁽¹⁾	19.05 ⁽¹⁾	19.44 ⁽¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44 ⁽⁷⁾		
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ⁽³⁾	20.31 ⁽⁸⁾	19.16 ⁽⁷⁾	20.49		
ASTI						ASTI					
7.25	8.44	10.25 ⁽⁸⁾	5.15 ^(9,8)	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36		
12.06	13.58	15.08	6.55 ^(9,11)	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15		
16.07 ⁽²⁾	17.01 ⁽¹⁾	18.11	10.58 ^(9,8)	13.11	14.10	20.15		18.19			
19.34 ⁽¹⁾	20.18 ⁽⁸⁾	20.42 ⁽⁸⁾	16.15	17.19 ⁽¹⁾	18.19						
21.44 ⁽⁸⁾			19.50 ^(1,8)								

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021

ifeel CUD.it



IfeelCUD.

Per i giovani che vogliono fare la loro parte per l'8xmille.

GIORNATA
MONDIALE
DELLA
GIOVENTÙ
MADRID
2011

Con il **concorso ifeelCUD** anche i ragazzi e le ragazze delle parrocchie di tutta Italia possono contribuire a sostenere i molti interventi che ogni anno i fondi dell'8xmille rendono possibili. Possono farlo aiutando gli anziani a compilare le schede allegate al modello CUD e consegnandole poi in busta chiusa ai CAF-Acli. Ci sono in premio cinque viaggi di gruppo a Madrid in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù 2011.

Per maggiori informazioni: www.ifeelCUD.it

Numero Verde
800.348.348

Con una firma puoi fare molto, per tanti.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA